



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURA ANTICIPATA

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 2 settembre 2015 è anticipato a martedì 25 agosto 2015, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Unione dei Comuni Lombarda «Bassa Bresciana Occidentale» - Orzinuovi (BS)

Statuto dell'Unione approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 28 aprile 2015 10

Unione dei Comuni Lombarda «Dei Fontanili» - Romanengo (CR)

Statuto dell'Unione modificato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Romanengo n. 16 del 2 maggio 2015 - Ticengo n. 5 del 11 maggio 2015 - Casaletto di Sopra n. 8 del 28 aprile 2015 e dall'Assemblea dell'Unione n. 7 del 8 giugno 2015 16

B) GARE

Comune di Bedizzole (BS)

Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e persone in difficoltà residenti nel comune di Bedizzole - Esito di gara (CIG 6251724DD6) 21

Comune di Carate Brianza (MB)

Esito di gara d'appalto per servizi a supporto attività scolastiche (CIG 62314979FE) 21

Comune di Cislano (MI)

Estratto dell'avviso di asta pubblica per l'alienazione di tre lotti di terreno di proprietà comunale 21

Comune di Guidizzolo (MN)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita di un immobile in Guidizzolo (det. n. 250 del 30 luglio 2015) 21

Comune di Luino (VA)

Estratto bando di gara del concorso di idee "Le Aree Centrali di Luino" 21

Comune di Mairano (BS)

Asta pubblica per la vendita lotti edificabili a destinazione residenziale di proprietà comunale 21

Comune di Malnate (VA)

Avviso di asta pubblica per la concessione del diritto di superficie di aree di proprietà comunali, ubicate in via Casartelli 22

Comune di Nerviano (MI)

Avviso aggiudicazione - Procedura aperta servizi socio-educativi, pedagogici e parascolastici per minori. Periodo 1 settembre 2015 - 7 settembre 2018 (CIG 6251423574) 22

Comune di Nerviano (MI)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta sulla piattaforma Sintel per il servizio di gestione dell'asilo nido comunale dal 23 agosto 2015 al 22 agosto 2018 (CIG 62648551E5) 22

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Estratto di avviso d'asta per la vendita di beni immobili 22

Aemme Linea Ambiente s.r.l. - Legnano (MI)

Avviso pubblico per estratto vendita di rifiuti urbani ed assimilati classificati con il codice CER 15.01.04 - 20.01.40 - 17.04.05 - 17.04.11 - 17.04.07 (imballaggi metallici - metallo) 23

Azienda Speciale Multiservizi (ASM) s.r.l. - Magenta (MI)

Manifestazione di interesse, di natura non vincolante, per la formulazione di una proposta tecnico economica per la fornitura, l'installazione e la gestione di distributori automatici di sacchetti per la raccolta differenziata rifiuti urbani 23

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per accordo quadro con unico operatore per la realizzazione del piano straordinario delle priorità di interventi sul patrimonio abitativo pubblico ERP - Interventi prioritari di manutenzione straordinaria stabili ERP (CUP J44B14000230004 - CIG 634820507E Numero gara 6124975) 23

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento in appalto degli interventi manutentivi degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle centrali dell'acquedotto della Città di Milano - anni 2015 - 2016 (CUP J44H15000470005 - CIG 63355125E4 - Numero gara 6114455) 24

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta l'affidamento in appalto dello spostamento rete idrica dalla pertinenza autostradale tratto cavalcavia Boffalora, area di servizio Cantalupa ovest (CUP J47B15000120005 - CIG 6346149FCF - Numero gara 6123451) 24

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per fornitura licenze Microsoft contratto EAS (CIG 635263041D - Numero gara 6128804) 24

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 4 agosto 2015 - n. 115

Consiglio regionale - Avviso di approvazione delle graduatorie per l'attribuzione delle borse di studio per i tirocini formativi e di orientamento a favore di neolaureati (art. 3 della l.r. 16/2013) previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 aprile 2014, n. 113. 25

Comunicato regionale 4 agosto 2015 - n. 119

Direzione generale Salute - Ambiti territoriali carenti straordinari di pediatria di libera scelta ASL di Pavia 26

Comunicato regionale 5 agosto 2015 - n. 120

Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di esperto della Commissione VIA regionale. 32

Comune di Mozzate (CO)

Avviso bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico di noleggino con conducente mediante autovettura 34

Comune di San Vittore Olona (MI)

Estratto avviso esplorativo per individuare soggetti idonei ad una eventuale mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art. 30 c. 1 del d.lgs. 165/01 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di agente di polizia locale - cat. C - presso il corpo di polizia municipale. Riservato al personale di ruolo degli enti di area vasta 35

Comune di Saronno (VA)

Avviso pubblico per l'assunzione di due collaboratori del sindaco a tempo parziale (massimo 80%), ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 267/2000 36

Comune di Saronno (VA)

Avviso pubblico per assunzione di un responsabile staff del sindaco a tempo pieno e determinato, trattamento retributivo dirigenziale, ex art. 90 d.lgs. 267/2000 36

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Indizione concorso pubblico in forma unificata interaziendale, per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario - categoria D, presso l'ASL di Brescia 37

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare all'u.o. comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico 57

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "governo del territorio" afferente alla direzione generale 61

Azienda Sanitaria Locale Vallecarnonica Sebino - Breno (SO)

Pubblicazione graduatorie concorsuali diverse 74

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate (MB)

Bando di concorso pubblico n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare alla s.c. risorse umane 75

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate (MB)

Graduatorie di concorso pubblico n. 1 posto di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accezzazione e urgenza - n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - n. 1 posto di collaboratore professionale assistente sociale 79

Azienda ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona

Approvazione graduatoria concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza; n. 1 dirigente medico - disciplina: pediatria 80

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: ostetricia e ginecologia 81

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: anestesia e rianimazione 88

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: ortopedia e traumatologia 95

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di medicina interna - area medica e delle specialità mediche, da destinare all'ospedale di Varzi 102

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia

Graduatoria finale del concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina chirurgia generale 107

Ospedale classificato San Giuseppe - Milano

Graduatoria finale avviso di concorso pubblico n. 2 posti dirigente medico u.o. cardiologia 108

D) ESPROPRI**Commissioni provinciali espropri****Commissione provinciale espropri di Varese**

Lavori di realizzazione nuove strade comunali: ultimo tratto di via Saronnino in direzione Nord e parte della via Celeste Milani. (opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione n. 28). 109

Commissione provinciale espropri di Varese

Lavori di nuove strade comunali: prolungamento di via Saronnino in direzione Nord - 1° lotto (opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione n. 29) 109

Commissione provinciale espropri di Varese

Lavori di realizzazione della variante alla S.P. 28 "della Cascina Costa" - Tratto Cardano al Campo - Samarate. Opere complementari 111

Commissione provinciale espropri di Varese

Progetto Life-Tib azioni C9 e C10 - Opere di deframmentazione per animali di piccola e media taglia 114

Commissione provinciale espropri di Varese

Progetto Life-Tib azioni C9 e C10 - Opere di deframmentazione per animali di piccola e media taglia. Progetto in variante 117

Province**Città Metropolitana di Milano**

Decreto di asservimento n. 6873 del 28 luglio 2015. Metanodotto: "Cremona-Busto Arsizio" - Variante in comune di Trezzano sul Naviglio e Gaggiano DN 500 (20") DP 60 bar 119

Provincia di Bergamo

Decreto n. 560 del 21 luglio 2015. Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'esproprio e asservimento. Hydro Nona s.r.l. - A.U. Realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione del torrente Nembo in comune di Vilminore di Scalve (BG) - Impianto della Nona 121

Provincia di Brescia

Decreto n. 51/15. Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS). Impianto idroelettrico sul torrente Pojà - Adamè nei comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio con indicazione dell'indennità provvisoria di esproprio. Occupazione temporanea 151

Provincia di Brescia

Decreto n. 72/15. Comune di Cerveno (BS). Realizzazione delle opere della centralina idroelettrica denominata "Coren del Re" nel comune di Cerveno (BS). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento con indicazione dell'indennità provvisoria. Occupazione temporanea di aree 152

Provincia di Cremona

Decreto n. 130 del 30 luglio 2015 - S.P. CR ex S.S. n. 591 «Cremasca» - Circonvallazione di Montodine - Decreto di esproprio Ditta 19 154

Provincia di Cremona

Decreto n. 131 del 30 luglio 2015 - S.P. CR ex S.S. n. 591 «Cremasca» - Circonvallazione di Montodine - Decreto di esproprio Ditta 9 154

Provincia di Varese

Decreto n. 03/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Lavori di realizzazione percorso ciclopedonale in prossimità del lago di Comabbio tratto in comune di Vergiate 154

Provincia di Varese

Decreto n. 04/2015 - Decreto di esproprio a favore della Provincia di Varese dei terreni necessari per la sistemazione della S.P. 34 - Solbiate Arno - Besnate. Terreno in comune di Sumirago (ex art. 42 bis d.p.r. 327/2001) 167

Provincia di Varese

Decreto n. 05/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Lavori di realizzazione del collegamento Gavirate Besozzo 1° lotto S.P. 1 167

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 13/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Ric. All. Calcestruzzi DN 100 (4") DP 24 bar in comune di Gerenzano 171

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 14/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Cesano Maderno - Novara Variante DN 300 (12") DP 24 bar per rifacimento PIDI n. 914/15» in comune di Gerenzano 171

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 15/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Pot. All. Comune di Cislago DN 200 (8") DP 4 bar in comune di Turate 172

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 16/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Pot. All. Comune di Cislago DN 200 (4") DP 24 bar in comune di Gerenzano 172

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 17/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Pot. All. Comune di Cislago DN 200 (8") DP 24 bar in comune di Cislago 172

Altri
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01), prof. SDP-U-1507-198-SE-MMA del 31 luglio 2015. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9. 174

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 824/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 178

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 825/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 179

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 826/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 181

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 827/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 182

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 828/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 184

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 829/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 185

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 830/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 187

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 831/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 188

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 832/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 190

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 833/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prot. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) 191

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Assago - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto dell'ordine di deposito n. 25/2015 delle indennità, determinate a titolo provvisorio, connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». 193

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto dell'ordine di pagamento n. 61/2015 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili neces-

sari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015» 194

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 648 7 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Como Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel Comune di Grandate (CO). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 353 e n. GA 363 196

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 649 del 13 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Grandate (CO). Tangenziale di Como - Asse Principale 197

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 650 del 21 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31 199

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 651 del 15 luglio 2015 - Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Como (CO) - Tangenziale di Como - Opera Connessa 04 - N.P. 9-10-11 200

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 652 del 21 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31 201

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Ordini di pagamento dell'acconto/saldo delle indennità di espropriazione/occupazione temporanea. Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C. SAL 14 bis. Integrazione SAL 14 202

Comune di Valbondione (BG)

Decreto n. 4/2015 - Fabbricato ex ENEL in via San Lorenzo n. 31 - Centro culturale. Svincolo dell'indennità di esproprio e di occupazione ex art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 203

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo - Società agricola Remiglie di Bariselli Paolo e Mario s.s. 205

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla società agricola Gozzini Angelo - Lorenzo e Francesco s.s. sita a Civate di Piano (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria ad uso zootecnico 205

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso zootecnico, potabile ed igienico in comune di Casirate d'Adda (BG) - Impresa individuale Capranto di Scoletta Antonietta 205

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda dell'azienda agricola Il Giardino della Frutta di Locatelli Giovanni di variante (aggiunta n. 1 sorgente) della domanda di concessione per derivare acque sotterranee da n. 3 sorgenti ed acque superficiali dal torrente Imagna in comune di Rota d'Imagna (BG) 205

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffio aree verdi e lavaggio automezzi - Società Marone Luigi s.r.l. 205

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso zootecnico, potabile ed igienico in comune di Casirate d'Adda (BG) - Impresa individuale Capranto di Scoletta Antonietta 205

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola Turani Flavio ed Elio società agricola s.s. sita a Pontirolo Nuovo (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso igienico e irriguo. 206

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla società Essepi - Stampaggio Materie Plastiche s.r.l. sita a Pontirolo Nuovo (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso innaffio aree verdi. 206

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla condotta di scarico delle acque di drenaggio della galleria Costa Volpino imbocco nord S.S. 42 in comune di Costa Volpino (BG) presentata dalla società Land s.r.l. (Impianto Carniola) - Pratica n. 045/15 206

Comune di Alzano Lombardo (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 206

Comune di Brianzo (BG)

Avviso di deposito riadozione piano regolatore cimiteriale comunale 206

Comune di Lovere (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio 207

Comune di Mapello (BG)

Avviso di pubblicazione e deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT). Variante n. 1 207

Comune di Martinengo (BG)

Avviso di deposito adozione piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) 207

Comune di Misano Gera d'Adda (BG)

Avviso di deposito degli atti inerenti la variante all'ambito di trasformazione A.T.5 in variante al piano di governo del territorio (PGT) senza aumento di S.L.P. e di S.C. adottati con delibera di Consiglio comunale n. 22/2015 207

Comune di Parre (BG)

Avviso di adozione e deposito ai sensi della l.r. 13/2001 e s.m.i. variante al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 207

Comune di Sarnico (BG)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), inerente alle varianti NTA piano delle regole e NTA piano dei servizi, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 208

Comune di Urganò (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 208

Comune di Vigolo (BG)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante alla disciplina degli interventi del piano delle regole unitamente alla procedura di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 4 e 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 208

Comune di Zanica (BG)

Valutazione ambientale strategica (VAS) seconda variante al piano di governo del territorio (PGT). Informazione circa la decisione 208

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico dal corpo idrico superficiale denominato «Valle dell'Orso» nel comune di Gianico e dal torrente Resio nei comuni di Esine (BS) e Gianico (BS), presentata dalla società Iniziative Bresciane s.p.a. (Codice faldone n. 2777) 209

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Valle di Campolarò» nei comuni di Prestine e Breno (BS), presentata dalla società Energia s.r.l. (Codice faldone n. 2849) 209

Comune di Barghe (BS)

Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso di deposito atti (l.r. 12/2005) 209

Comune di Isorella (BS)

Avviso di deposito degli atti relativi alla modifica del reticolo idrico minore (RIM) del comune di Isorella e regolamento per le attività di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici 210

Comune di Ome (BS)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole PdR e al piano dei servizi PdS unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 210

Comune di Orzinuovi (BS)

Approvazione accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del piano di zona, triennio 2015/2017, tra i Comuni dell'Ambito n. 8. Decreto n. 7 del 29 luglio 2015 210

Comune di Villa Carcina (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di lottizzazione (piano attuativo) di ambito di trasformazione produttivo denominato AdT1 in variante al piano di governo del territorio (PGT) 215

Provincia di Como**Provincia di Como**

Variante alla concessione rilasciata alla ditta Liguigas s.p.a. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130530011) per uso antincendio in comune di Casnate con Bernate 216

Provincia di Como

Rinnovo concessione rilasciata alla ditta TAFT s.p.a. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130450006) per uso industriale < 3MC/S in comune di Carbonate 216

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società Tourist Hotel s.r.l. di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0132520001) per uso pompa di calore in comune di Tremezzina 216

Comune di Blevio (CO)

Rettifica - Avviso di adozione del piano di zonizzazione acustica 216

Comune di Caglio (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 216

Comune di Lanzo d'Intelvi (CO)

Avviso di adozione, deposito atti e pubblicazione del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS). 216

Comune di Zelbio (CO)

Avviso di approvazione del piano di zonizzazione acustica 217

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Variante non sostanziale del decreto del dirigente della Provincia di Cremona n. 1236 del 7 ottobre 2014 di rinnovo della concessione originariamente regolata con disciplinare 22 ottobre 1941 n. 2126 di rep. e rinnovata con d.g.r.l. 18399 del 4 febbraio 1992 per la derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal serio Morto mediante una presa posta nel comune di Madignano località Cascina Corfù al Consorzio della Roggia Oriolo - R.d. 1775/33 e s.m.i. 218

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica originariamente presentata dall'azienda agricola Arpini Rosolo, Luigi, Gualtiero e Ottavio s.s. e successivamente subentrata dalla proprietà signori Carpani Elsa Caterina, Carpani Ennio e Carpani Emanuela per il prelievo dal fiume Serio nel Comune di Casale Cremasco Vidolasco 218

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari acque e calamità - R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006 - Rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dalla roggia del Prete per il tramite della roggia Roggiana-Lagazzo in comune di Rivolta d'Adda e dalle fontane lungo l'asta della roggia Lagazione - Lagazzo in comune di Rivolta d'Adda per irrigare i terreni siti nei comuni di Rivolta d'Adda e Spino d'Adda. Utenza Roggia Roggiana Lagazzo 218

Comune di Corte de' Frati (CR)

Avviso di deposito atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 218

Comune di Vescovato (CR)

Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio comunale 219

Provincia di Lecco**Provincia di Lecco**

Settore Pianificazione territoriale - Progetto relativo al ripristino della centrale idroelettrica «Alta Pioverna» sui rii Faggio, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei territori dei comuni di Cremeno, Cassina Valsassina e Moggio (LC) proposto da SEAM s.r.l. - corso Garibaldi, 126 - Sanremo (IM) 220

Provincia di Lecco

Settore Pianificazione territoriale - Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico denominato ex Guzzi, sui torrenti Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei territori dei comuni di Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno e Moggio (LC) proposto da Idro River s.r.l., via Martinelli, 5 Morbegno (SO) 220

Provincia di Mantova**Provincia di Mantova**

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Asola (MN) 221

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Società agricola Bondioli Ernes s.s. - Gallosti Luciano 222

Comune di Goito (BG)

Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al piano attuativo Molino Nuovo ZTE 253 per riqualificazione ed ampliamento attività Molitoria esistente in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Informazione circa la decisione di esclusione dalla valutazione ambientale strategica della variante medesima 222

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comune di Goito (MN)

Adozione della variante al piano attuativo Molino Nuovo ZTE 253 per riqualificazione ed ampliamento attività molitoria esistente in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso di deposito e pubblicazione 222

Provincia di Milano
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso irriguo sito/i in comune di Opera, presentata da Cerri Lorenzo 223

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Rinnovo della concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, per una portata media di mod. 0,10 (l/s 10) e massima di mod. 0,10 (l/s 10) - ID pratica MI03262931995 - pozzo ubicato nel fg. 8 map.le 39 in Cascina Cassinazza in comune di Noviglio - Cascina Cassinazza, 1 20082 Milano (MI) 223

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Milano, presentata da La Società Generale Immobiliare Italia s.r.l. 223

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito/i in comune di Pioltello presentata da Holcim Aggregati Calcestruzzi s.r.l. 223

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso irriguo sito/i in comune di Assago, presentata da azienda agricola Muzzio Eugenio 223

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Eredi di Bellasio Eugenio s.n.c. di Bellasio Enrico e C. con sede legale in Pogliano Milanese (MI), via T. Tasso n. 8. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi della parte seconda, del d.lgs. 152/06, relativa al progetto di variante sostanziale all'impianto di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in Pregnana Milanese (MI) località Cascina Madonnina - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 223

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,019 (l/s 1,9) e massima di mod. 0,13 (l/s 13,00) - ID pratica MI03262132015 - pozzo ubicato in via Sant' Agnese, 2 in comune di Milano alla Università Cattolica del Sacro Cuore, L.go Gemelli, 1 - 20123 Milano (MI) 224

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

Estratto bando pubblico per l'assegnazione di n. 3 posteggi ubicati nel territorio comunale 224

Comune di Turbigo (MI)

Avviso di adozione piano di lottizzazione via Arno 224

Provincia di Monza e della Brianza
Comune di Arcore (MB)

Avviso di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale 225

Comune di Caponago (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito del piano regolatore cimiteriale (PRC) 225

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Trasferimento di utenza e variante di concessione n. 16/2015 - AP a favore di Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C. 226

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Concessione n. 17/2015 AP di derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Casei Gerola - Signora Giovanna Biancardi 226

Comune di Broni (PV)

Adozione della variante urbanistica al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) riguardante l'area azzonata ad art. 39 quater, insediamento produttivo Andrea Bizzotto s.p.a. 227

Comune di Villanterio (PV)

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla proposta di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Villanterio (PV) - Recepimento dell'elaborato tecnico di R.I.R. - Avviso di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) 227

Provincia di Sondrio
Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle Scilano in territorio del comune di Piuro (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 228

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Presio, in territorio del comune di Colorina (SO), ai sensi degli artt. 25 e 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 228

Comune di Ponte in Valtellina (SO)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti del l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005. 228

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Macrosettore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Bardello nei comuni di Besozzo (VA) e di Brebbia (VA) località Piona rilasciata alla società Albin Energia s.r.l. - Pratica n. 2704 229

Comune di Bisuschio (VA)

Sdemanializzazione tratto ex sedime stradale e contestuale passaggio al patrimonio disponibile del comune di Bisuschio. 229

Comune di Cremonaga (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti rettifica al piano di governo del territorio (PGT) vigente (Correzione di errore materiale) 229

Comune di Gorla Maggiore (VA)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione della variante al piano di governo del territorio (PGT) 229

Comune di Porto Ceresio (VA)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) e di approvazione del piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione AT3, in variante al piano di governo del territorio (PGT), presentato dalla società Ceresia s.a.s. 230

Comune di Tradate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) vigente (Allegato B - Norme Commerciali) 230

Comune di Varese

Decreto di sdemanializzazione e declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di Varese di porzione di terreno in via Peschiera in prossimità dell'Iper 230

A) STATUTI

Unione dei Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» - Orzinuovi (BS)
Statuto dell'Unione approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 28 aprile 2015

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

Natura giuridica dell'Unione

1. Ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Unione di Comuni è l'ente locale costituito da due o più Comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi.

2. Ogni Comune può far parte di una sola Unione di Comuni. Le Unioni di Comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli Comuni.

3. L'Unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima attuazione, il presente statuto è approvato dai consigli comunali dei comuni partecipanti, su proposta dell'Assemblea dei Sindaci attualmente in carica, e le successive modifiche saranno approvate dal Consiglio dell'Unione.

4. L'Unione rappresenta le comunità che risiedono sul suo ambito territoriale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo, tenendo conto della loro vocazione e peculiarità.

Art. 2

Costituzione

1. L'Unione dei Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale», già costituita, con Atto Costitutivo Rep. 3747 del Segretario comunale di Orzinuovi in data 29 giugno 2010, ai sensi della l.r. 19/08, con l'approvazione del presente Statuto da parte dei Consigli Comunali dei comuni associati, si adegua alla normativa di cui alla legge 56/2014. Fanno parte dell'Unione i Comuni di Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Villachiarà.

2. Il presente Statuto individua gli organi, le modalità per la loro costituzione, le funzioni e i servizi da svolgere in forma associata, le corrispondenti risorse dell'Unione di Comuni.

3. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono; l'adesione di altri Comuni che ne facciano richiesta è subordinata alla modifica del presente Statuto. In caso di Comune che dovesse aderire all'Unione dopo la costituzione di quest'ultima, ovvero in tutti i casi di trasferimento di nuove funzioni, il calcolo della quota parte di attività o passività decorre dal giorno in cui produce effetti l'ammissione o il trasferimento. Negli stessi casi, il Consiglio dell'Unione dispone se il Comune ammesso ovvero titolare della nuova funzione trasferita, debba o meno accollarsi inizialmente talune spese generali e quota parte delle passività relative a spese per l'avviamento o di simile natura, relativamente alle funzioni e/o servizi trasferiti all'Unione.

4. La popolazione di riferimento è determinata dalla somma del numero di abitanti dei singoli comuni associati rilevata al 31/12 dell'anno precedente.

Art. 3

Finalità

1. È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di addivenire ad una gestione più efficiente ed efficace, improntata al contenimento dei costi relativi alle funzioni ed alla qualificazione di una offerta diffusa ed omogenea di servizi per le popolazioni interessate.

2. L'Unione di Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale», secondo le norme della Costituzione, della Carta Europea delle Autonomie locali, della normativa sulle Autonomie locali e sulle gestioni associate obbligatorie, nonché del presente Statuto,

persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo socio economico delle comunità locali, concorrendo al rinnovamento della società e della Repubblica.

3. L'Unione di Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità che risiedono nel territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

4. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

5. L'ambito territoriale dell'Unione per lo svolgimento di funzioni e servizi in forma associata, è coerente con il limite demografico minimo indicato dall'art. 1, comma 107, lettera b), della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Art. 4

Obiettivi prioritari

1. Nell'ottica di garantire una adeguata governance locale, sono obiettivi prioritari dell'Unione:

- promuovere lo sviluppo socio-economico integrato dei territori dei Comuni facenti parte dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture e attività di interesse generale. A tal fine l'Unione promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente naturale e della salute dei cittadini;
- favorire la qualità della vita delle popolazioni per meglio rispondere alle esigenze connesse al completo ed armonico sviluppo della persona;
- armonizzare l'esercizio delle funzioni comunali e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando l'equo utilizzo delle risorse;
- gestire ed ampliare le funzioni e i servizi rispetto a quelli precedentemente erogati dai singoli Comuni, favorendone l'efficienza, l'efficacia e la maggiore economicità a vantaggio della collettività;
- mantenere costanti e produttivi rapporti con i Comuni e le Unioni limitrofe.

Art. 5

Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

1. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.

2. In particolare, l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli Enti pubblici operanti sul territorio; informa i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici al principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa.

Art. 6

Sede, stemma e gonfalone

1. La sede dell'Unione è situata nel Comune di Orzinuovi, i suoi organi e i suoi uffici possono riunirsi ed essere situati anche in località diverse, purché ricomprese nell'ambito territoriale dell'Unione.

2. L'Unione è Ente pubblico locale di secondo livello, dotata di personalità giuridica. Ha un proprio Stemma e un proprio Gonfalone, approvati dal Consiglio; la riproduzione e l'uso dello Stemma e del Gonfalone sono consentiti previa autorizzazione del Presidente.

Art. 7

Durata e scioglimento

1. La durata dell'Unione, comunque non inferiore ad anni 10, è a tempo indeterminato.

2. L'avvio della procedura di scioglimento dell'Unione è disposta con conforme deliberazione consiliare assunta dai Comuni che ne fanno parte e dall'Unione, nella quale si provvederà a nominare la persona incaricata della liquidazione delle attività, in conformità ai principi di professionalità, competenza e imparzialità, assegnando alla stessa un termine massimo en-

tro il quale proporre il provvedimento conclusivo della fase di liquidazione.

3. L'incaricato della liquidazione a conclusione di tale fase, trasmetterà alle amministrazioni dei Comuni componenti l'Unione un documento contenente:

- la definizione delle attività e delle passività dell'Unione, distinte per spese generali e per ciascuna funzione e/o servizio, con il relativo piano di riparto elaborato sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alle quote di partecipazione di ogni Comune ovvero di altri criteri integrativi che si rendessero necessari;
- l'assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie sulla base, in via principale, della provenienza originaria delle stesse e in via integrativa della quota di partecipazione di ogni Comune al funzionamento dell'Unione, e, in via secondaria, di altri criteri stabiliti nella stessa deliberazione, tenendo conto di precedenti atti e deliberazione assunte.

4. I Consigli dei Comuni approvano il provvedimento conclusivo della procedura di scioglimento, con le modalità richieste per le modifiche statutarie.

5. Lo scioglimento produrrà effetti alla scadenza dell'esercizio finanziario nel corso del quale esso si perfezionerà.

Art. 8 Recesso

1. Ogni Comune ha facoltà di recedere dall'Unione con deliberazione consiliare assunta con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso deve, in ogni caso, essere deliberato entro il 31 ottobre e produrrà effetto a partire dal primo giorno dell'esercizio finanziario successivo.

2. Il recesso esercitato comunque prima del termine di 10 anni produrrà effetti sanzionatori nei confronti del Comune che ne sia avvalso. La sanzione, di natura pecuniaria, è stabilita in misura pari a 1 euro per abitante, come risultanti al 31/12 dell'anno precedente la deliberazione di recesso. L'importo complessivo verrà erogato entro il termine massimo dell'esercizio finanziario in cui il recesso avrà effetto.

3. Il Consiglio dell'Unione nel prendere atto del recesso, sulla base di un'adeguata valutazione dei servizi da prestarsi a seguito del recesso, può prevedere che l'eventuale personale conferito all'Unione dal Comune recedente, debba essere riassegnato al Comune stesso, oppure che il richiedente si faccia carico degli eventuali maggiori oneri che l'Unione debba affrontare nel primo anno di efficacia del recesso, supportati da idonea giustificazione contabile.

4. In tutti i casi il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune di provenienza nella cui pianta organica risulta inserito, ovvero secondo quanto previsto nella Convenzione che ha disciplinato il conferimento/ trasferimento presso l'Unione.

TITOLO II COMPETENZE

Art. 9 Oggetto

1. I Comuni conferiscono all'Unione la gestione delle funzioni fondamentali ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dalla legge 56/14. Inoltre, può essere conferito all'Unione l'esercizio di ogni altra funzione o servizio amministrativo propri o ad essi delegati, ulteriore rispetto alle funzioni sottoelencate.

2. È attribuito all'Unione l'esercizio delle funzioni fondamentali obbligatorie di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- h-bis) servizi in materia statistica.

3. Sono, inoltre, gestite dall'Unione le seguenti funzioni e servizi:
- sistemi informativi;
 - URP e comunicazione;
 - servizio gestione Ufficio Tributi;
 - CUC;
 - funzioni inerenti al SUAP.

4. Il conferimento delle funzioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e al successivo art. 10, si perfeziona:

- con l'approvazione di apposita Convenzione da parte dei Consigli comunali dei Comuni e dell'Unione, da sottoscrivere formalmente;
- con l'approvazione di apposito progetto gestionale da parte delle Giunte dei Comuni e dell'Unione, che indica le risorse finanziarie, umane e strumentali che ogni Comune destina alla gestione associata, nonché la data di avvio della gestione da parte dell'Unione;
- con l'individuazione del Responsabile di Area, con decreto del Presidente dell'Unione.

5. L'Unione può stipulare con altri Enti locali, anche se non ad essa partecipanti, apposite Convenzioni per svolgere e gestire in modo associato funzioni e servizi. Lo schema di Convenzione deve essere approvato dal Consiglio dell'ente interessato e dell'Unione, a maggioranza assoluta dei componenti.

6. Le funzioni e i servizi conferiti dai Comuni, anche non associati, possono essere gestiti dall'Unione:

- in economia, con l'impiego di personale proprio o comandato dai Comuni;
- mediante affidamento a terzi, con le procedure previste dal codice dei contratti e dalla normativa vigente.

7. Le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lett. b), del codice di procedura penale e di cui all'art. 5, comma 1, l. 65/86, relative all'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria nell'ambito territoriale di appartenenza del personale della polizia locale, si intendono riferite, in caso di esercizio associato delle funzioni di polizia locale mediante Unione di Comuni, al territorio dei Comuni in cui l'Unione esercita le funzioni stesse.

8. A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione di viene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe, contributi sui servizi che vengono dalla stessa gestiti, ivi compresa la loro determinazione, accertamento, prelievo.

9. Salvo quanto previsto per la funzione di cui alla lett. f) del comma 2 del presente articolo, la riscossione dei tributi propri locali (IMU, TASI, ecc.), resta in capo ad ogni Comune, anche se viene gestito in forma associata il servizio Ufficio Tributi.

10. Il Sindaco di ciascun Comune dell'Unione si avvale della Polizia Locale per lo svolgimento delle funzioni di Ufficio di Governo ai sensi dell'art. 54 TUEL.

11. Il conferimento all'Unione della funzione della Protezione Civile, comporta in capo all'Unione la competenza dell'approvazione e dell'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'art. 15, commi 3 bis e 3 ter, della legge 225/92, nonché le connesse attività di approvvigionamento, mentre i Sindaci dei Comuni restano titolari delle funzioni di cui all'art. 15, comma 3, della predetta legge 225/92.

Art. 10 Ulteriori conferimenti di competenze

1. Ulteriori conferimenti di competenze sono deliberati di norma entro il 30 settembre dai Comuni, con decorrenza dall'anno successivo e si perfezionano mediante deliberazione consiliare

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

di recepimento dell'Unione salvo diverse specificazioni, dalla quale, anche con il rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste da ulteriori atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi pregiudizio alla regolarità e continuità delle prestazioni e/o servizi che ne derivano.

2. A seguito del conferimento delle competenze, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla gestione.

TITOLO III ORGANI DI GOVERNO

CAPO I ORGANI DELL'UNIONE

Art. 11 Organi

1. Sono organi di governo dell'Unione: il Presidente, il Consiglio e la Giunta.

2. Gli organi dell'Unione sono composti, senza nuovi o maggiori oneri, da amministratori in carica dei Comuni associati e ad essi non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti.

3. Il Consiglio e la Giunta dell'Unione durano in carica 5 anni. Qualora uno dei rappresentanti dei Comuni perdesse, per un motivo qualsiasi, lo status di amministratore in carica presso il Comune di riferimento, ciò comporterà la sua sostituzione con variazione della compagine, senza rinnovo dell'intero organo.

4. Il Presidente e il Vicepresidente possono essere nominati esclusivamente tra chi ricopra la carica di Sindaco nei Comuni dell'Unione e durano in carica tre anni.

5. Agli organi dell'Unione si applicano le norme di funzionamento, di proroga della durata in carica, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico, di incompatibilità e responsabilità, stabilite dalla legge per gli organi degli enti locali.

6. Non possono ricoprire cariche negli organi di governo dell'Unione, i Sindaci o i Consiglieri dei Comuni associati all'Unione che:

- siano dipendenti di uno dei Comuni associati all'Unione o dell'Unione, salvo che posti in aspettativa non retribuita;
- si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 63 del TUEL nei confronti dell'Unione, salvo che per fatto connesso con l'esercizio del mandato di Sindaco o di Consigliere comunale.

7. Quando si verifica una condizione di incompatibilità, il Consiglio dell'Unione provvede ai sensi dell'art. 69 del TUEL. Se la dichiarazione di incompatibilità riguarda il Sindaco che ricopre la carica di Presidente dell'Unione, il Presidente decade dalla carica.

8. La cessazione dalla carica nel proprio Comune comporta l'immediata decadenza dalla carica nell'Unione.

9. Gli organi collegiali sono validamente convocati con avviso unico trasmesso a ciascun componente mediante posta elettronica, almeno 3 giorni prima della seduta. Di ogni convocazione si dà notizia anche ai Comuni associati.

CAPO II CONSIGLIO DELL'UNIONE

Art. 12 Composizione del Consiglio

1. Il Consiglio dell'Unione è composto:

- per i Comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti, dal Sindaco e da tre rappresentanti, uno dei quali in rappresentanza della minoranza consiliare;
- per i Comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti, dal Sindaco e da due rappresentanti, uno dei quali in rappresentanza della minoranza consiliare;

i rappresentanti sono eletti a scrutinio segreto con voto disgiunto dai rispettivi Consigli comunali tra i propri componenti. Si applicano le disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità, incompatibilità previste dal TUEL e dalla legge 39/2014.

2. Entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Statuto, e a regime entro 45 giorni dalla data di insediamento, ciascun Consiglio comunale elegge al proprio interno i membri di sua spettanza; si intende in ogni caso eletto il più votato dei

consiglieri di minoranza anche se uno o più consiglieri di maggioranza dovessero ottenere più voti.

3. Decorso il termine di 45 giorni dalla data nella quale si sono tenute le elezioni per il rinnovo del rispettivo Consiglio comunale, se un Comune non ha provveduto all'elezione dei propri rappresentanti e fino all'elezione medesima, sono componenti a tutti gli effetti del Consiglio dell'Unione, il Sindaco, il Consigliere di maggioranza e il Consigliere di minoranza che, nelle elezioni amministrative, hanno ottenuto più voti.

4. L'elezione dei rappresentanti di ciascun Comune membro dell'Unione nel Consiglio della stessa, è effettuata garantendo, ove possibile, la presenza di entrambe i sessi tra i Consiglieri, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del TUEL.

5. In caso di scioglimento di un Consiglio comunale, il Commissario governativo nominato ai sensi dell'art. 141 del TUEL, sostituisce negli organi dell'Unione, il Sindaco e i Consiglieri del Comune commissariato fino all'entrata in carica dei nuovi rappresentanti del Comune.

6. Le sedute del Consiglio sono valide in prima convocazione, quando risulti presente almeno la metà dei componenti assegnati; in seconda convocazione, quando risultino presenti Consiglieri che rappresentino almeno un terzo dei componenti assegnati. In entrambi i casi, ai fini della validità delle sedute, i Comuni associati devono essere rappresentati per il 50%.

7. Gli atti sono assunti validamente con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri votanti, compreso il Presidente.

8. Il Consiglio dell'Unione può adottare un proprio Regolamento di funzionamento a maggioranza dei suoi componenti.

Art. 13 Competenze

1. Il Consiglio determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alle sue competenze e non incompatibili con il presente Statuto.

2. Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.

3. Il documento programmatico relativo alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentato dal Presidente dell'Unione entro 120 giorni dalla sua nomina ed approvato dal Consiglio, costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente.

4. Il Presidente e la Giunta dell'Unione forniscono periodicamente al Consiglio rapporti generali e per settori di attività, anche sulla base di indicatori che consentano di valutare, anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi di cui al comma 3.

Art. 14 Diritti e doveri dei componenti del Consiglio

1. I componenti del Consiglio rappresentano l'intera comunità dell'Unione.

2. I componenti del Consiglio esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio.

Art. 15 Decadenza e dimissioni dei Consiglieri

1. Decade il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive dei lavori del Consiglio. La decadenza si perfeziona con la presa d'atto da parte del Consiglio della suddetta condizione risoltrice.

2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

3. La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere appena divenute efficaci.

4. Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, in base alle disposizioni di cui all'art. 12, si procede all'elezione di un nuovo Consigliere.

CAPO III

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA DELL'UNIONE

Art. 16**Elezione del Presidente e del Vice Presidente**

1. La prima seduta del Consiglio dell'Unione è convocata e presieduta dal Sindaco più anziano per età e come primo atto il Consiglio dell'Unione elegge il Presidente ed il Vicepresidente dell'Unione, fra i Sindaci dei Comuni associati.

2. Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio dell'Unione a maggioranza assoluta dei componenti. In caso di parità è eletto il Sindaco del Comune con popolazione maggiore. Il Presidente dura in carica per tre anni e comunque sino a quando non sia divenuta esecutiva l'elezione del successore.

3. In caso di decadenza del Presidente si procede alla nuova elezione entro 45 giorni dal verificarsi dell'evento decadenziale.

4. La stessa disciplina contenuta nei commi 2 e 3 si applica per l'elezione del Vice Presidente.

5. Le dimissioni del Presidente o del Vice Presidente indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

6. In caso di dimissioni del Presidente o del Vice Presidente il Consiglio provvede alla sostituzione dei dimissionari entro 10 giorni dalla data di acquisizione al protocollo dell'Unione.

7. Ogni causa di cessazione dalla carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto dalla carica di Presidente e di Vice Presidente dell'Unione.

8. In caso di commissariamento in uno dei Comuni associati, il Commissario del Comune, nominato ai sensi dell'art. 141 del TUEL, che sostituisce il Sindaco, non può comunque ricoprire la carica di Presidente dell'Unione; ove il Sindaco sostituito dal Commissario fosse Presidente dell'Unione, il Consiglio dell'Unione provvede entro 10 giorni all'elezione del nuovo Presidente.

Art. 17**Composizione della Giunta**

1. La Giunta è composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione o loro delegati. Presidente della Giunta è il Presidente dell'Unione.

Art. 18**Il Presidente**

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Unione e svolge le funzioni attribuite al Sindaco dalla legge e dal presente Statuto nelle materie di competenza dell'Unione. Sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati.

2. Il Presidente dell'Unione convoca e presiede il Consiglio e la Giunta dell'Unione.

3. Svolge le funzioni attribuite al Sindaco dall'art. 2 della l. 65/86 nel territorio dei Comuni che hanno conferito all'Unione la funzione fondamentale di Polizia Municipale.

4. Il Presidente rappresenta l'Unione in giudizio, con facoltà di delega al Responsabile competente per materia.

Art. 19**Il Vice Presidente**

1. Il Vice Presidente eletto dal Consiglio con le modalità di cui all'art. 16 sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.

2. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore dell'Unione più anziano di età.

Art. 20**La Giunta**

1. La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di proposta nei confronti del Consiglio, a cui riferisce annualmente sulla propria attività.

2. Il Presidente affida ai singoli Assessori il compito di coadiuvarlo in specifiche materie di competenza dell'ente e di rapportarsi a tal fine con gli organi dell'Unione, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio e di vigilare sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

3. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente Statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio o del Presidente.

4. Le delibere della Giunta dell'Unione sono valide se alla seduta partecipano almeno i 2/3 dei componenti e se approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Art. 21**Dimissioni e revoca dalla carica di Assessore**

1. Le dimissioni dalla carica di Assessore sono presentate al Presidente dell'Unione; esse sono irrevocabili ed hanno effetto dal momento della loro acquisizione al protocollo dell'Unione.

2. Il Presidente provvede alla sostituzione degli Assessori dimissionari o cessati dall'ufficio per altra causa, alla loro revoca o alla modifica delle competenze assegnate, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 22**Mozione di sfiducia**

1. Il Presidente cessa dalla carica in caso di approvazione da parte del Consiglio di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri, escluso il Presidente, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Art. 23**Principi generali**

1. Gli organi dell'Unione individuano gli obiettivi prioritari e stabiliscono le modalità per la valutazione della qualità dei risultati in relazione agli obiettivi definiti e all'efficienza nell'uso delle risorse.

2. Per la semplificazione e la qualità dell'azione amministrativa, l'Unione provvede di norma mediante gruppi di lavoro e tavoli di confronto; i Responsabili di Area relazionano su richiesta della Giunta dell'Unione lo stato di attuazione dei programmi.

3. L'organizzazione degli Uffici deve assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo e assunti nell'interesse pubblico generale nonché dei bisogni della comunità amministrata e dell'utenza, in attuazione dei principi costituzionali di buon andamento delle funzioni assolate e di trasparenza dell'azione amministrativa.

4. L'organizzazione dell'Unione prevede la predisposizione di un sistema di monitoraggio e valutazione del proprio operato.

5. L'ordinamento degli Uffici è determinato, nel rispetto della legge, del presente Statuto e da uno o più regolamenti deliberati dalla Giunta.

6. L'Unione dispone di Uffici propri e può avvalersi degli Uffici dei Comuni partecipanti.

Art. 24**Principi in materia di gestione del personale**

1. L'Unione favorisce la formazione e la valorizzazione della propria struttura tecnico amministrativa e cura la progressiva informatizzazione delle proprie attività.

2. L'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono avvalersi dei vigenti istituti del comando, del convenzionamento e della mobilità previsti dalla legge e dai CCNL, nel rispetto dei moduli di relazione sindacale in vigore.

3. Il personale dipendente è inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.

4. L'Unione ha una sua Dotazione Organica. Al personale dell'Unione sia esso assunto, trasferito, in comando, in conven-

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

zione, si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

5. Nel caso di scioglimento dell'Unione o qualora cessi lo svolgimento da parte dell'Unione di determinati servizi o funzioni già conferite, il personale comandato, distaccato o trasferito dai Comuni all'Unione rientra nei ruoli organici dei Comuni di provenienza, nel rispetto di vincoli di legge e di bilancio vigenti per gli enti locali.

Art. 25**Principi di collaborazione e partecipazione**

1. L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione progressivamente più efficace, efficiente ed economica per la propria organizzazione e per l'organizzazione dei Comuni.

2. Il modello di organizzazione dell'Unione mediante avallamento del personale e degli Uffici dei Comuni associati è subordinato alla stipula di un'apposita Convenzione.

3. L'Unione adotta iniziative dirette ad armonizzare i regolamenti comunali e ad unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.

4. Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'Unione, a ciascun Comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione del Consiglio dell'Unione, nonché, via PEC, le deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla Giunta e le determinazioni dei Responsabili che devono essere pubblicate altresì in apposita sezione del sito istituzionale, oltre che dell'Unione, anche di ciascun Comune associato.

5. Entro il 31/12 di ciascun anno, il Presidente dell'Unione informa, mediante apposita relazione, i Comuni associati, circa la situazione complessiva dell'Unione, l'attuazione dei programmi e dei progetti, le linee di sviluppo individuate.

Art. 26**Segretario dell'Unione**

1. Il Segretario è nominato dal Presidente, ai sensi del comma 5 ter dell'art. 32 del TUEL, come integrato dal comma 105 della legge 56/14, tra i Segretari comunali dei Comuni associati.

2. Il Segretario svolge le funzioni previste per i Comuni dall'art. 97 TUEL e si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 legge 93/81 e s.m.i..

3. Il Segretario dell'Unione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 99, comma 2, TUEL, cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Presidente, continuando a esercitare le funzioni fino alla nomina del nuovo Segretario.

4. Può essere istituita la figura del Vice Segretario.

5. Il Vice Segretario coadiuva il Segretario nell'esercizio delle sue funzioni.

6. Le funzioni di Vice Segretario sono attribuite, con provvedimento motivato del Presidente e previo parere favorevole del Segretario, a un Responsabile di servizio presso l'Unione in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Segretario comunale e non comportano l'attribuzione di alcun compenso.

7. In caso di vacanza del posto di Segretario comunale o in caso di sua assenza o impedimento temporanei, il Vice Segretario lo sostituisce nelle funzioni ad esso spettanti per legge.

**TITOLO V
FINANZE E CONTABILITÀ****Art. 27****Finanza e fiscalità dell'Unione**

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. All'Unione competono:

- gli introiti derivanti da tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi dalla stessa gestiti direttamente;
- le quote di contributi che lo Stato e la Regione erogano o assegnano a favore dell'Unione.

I Comuni sono tenuti a versare all'Unione la quota relativa alla copertura delle risorse destinate dall'Unione stessa alla gestione corrente e agli investimenti.

3. Per ciascun Comune la quota di partecipazione alla gestione ed agli oneri relativi ad ogni funzione e servizio dell'Unione, è determinata sulla base di uno o più parametri, da individuarsi contestualmente al trasferimento della funzione e/o servizio, ovvero successivamente, dai rispettivi Consigli dei Comuni e dell'Unione.

4. In mancanza di parametri e criteri specifici, la compartecipazione dei Comuni alle spese dell'Unione è proporzionale al numero degli abitanti rilevato al 31/12 dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio.

5. Non disponendo l'Unione di un patrimonio proprio, ogni Comune partecipante cederà ad essa l'uso gratuito dei beni, mobili ed immobili, necessari per il funzionamento dell'Unione stessa. La cessione dei beni mobili avverrà con atto formale del Responsabile del Servizio competente, quella dei beni immobili avverrà con deliberazione dei rispettivi Consigli, dei Comuni e dell'Unione. I beni acquistati direttamente dall'Unione, verranno inventariati quali beni dell'Unione e ripartiti tra i Comuni partecipanti in sede di scioglimento.

Art. 28**Bilancio e programmazione finanziaria**

1. Entro il 30/06 di ogni anno la Giunta dell'Unione elabora il documento programmatico e finanziario per i tre anni successivi e lo sottopone alle Giunte comunali dei Comuni associati, per la codecisione.

2. L'Unione delibera il Bilancio di previsione con i termini e le modalità previsti per i Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurarne la reciproca omogeneità funzionale.

Art. 29**Ordinamento contabile e servizio finanziario**

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel Bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

Art. 30**Revisione economica e finanziaria**

1. Ai sensi di legge, l'Unione si dota di un Organo di Revisione economica e finanziaria che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di acquisire atti, informazioni e documenti amministrativi dell'Unione e dei Comuni partecipanti.

2. Ai sensi dell'art. 234 del TUEL, quando, a regime, l'Unione eserciterà tutte le funzioni fondamentali dei Comuni che ne fanno parte ai sensi della legge 56/2014, l'Organo di revisione economico-finanziaria, costituito da un Collegio di Revisori composto da tre membri, svolgerà le medesime funzioni anche nei Comuni che fanno parte dell'Unione.

Art. 31**Affidamento del Servizio di Tesoreria**

1. Il servizio di Tesoreria dell'Ente è svolto, secondo la normativa vigente, da un istituto cassiere.

2. I rapporti dell'Unione con il Tesoriere sono disciplinati dalla legge, dal Regolamento di contabilità, nonché da apposita Convenzione.

**TITOLO VI
NORME TRANSITORIE E FINALI****Art. 32****Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili**

1. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa recata negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi i diritti acquisiti dei terzi, l'inefficacia delle disposizioni comunali in materia. Tali effetti si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti regolamentari dell'Unione nella specifica materia.

2. In caso residuino conflitti tra disposizioni regolamentari dell'Unione e dei Comuni prevalgono in ogni caso le disposizioni regolamentari approvate dall'Unione.

Art. 33**Norme finali**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti locali.

2. Copia del presente Statuto è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, all'Albo on line dei Comuni partecipanti all'Unione e dell'Unione, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dei Comuni partecipanti all'Unione e dell'Unione e trasmessa al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

3. Il presente Statuto entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line dell'Unione.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle modifiche statutarie.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Unione dei Comuni Lombarda «Dei Fontanili»-Romanengo (CR) Statuto dell'Unione modificato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Romanengo n. 16 del 2 maggio 2015 - Ticengo n. 5 del 11 maggio 2015 - Casaleto di Sopra n. 8 del 28 aprile 2015 e dall'Assemblea dell'Unione n. 7 del 8 giugno 2015

INDICE
TITOLO I
ELEMENTI COSTITUTIVI

- Art. 1 Principi fondamentali
- Art. 2 Finalità e funzioni dell'Unione
- Art. 3 Obiettivi programmatici
- Art. 4 Principi e criteri generali di azione
- Art. 5 Istituti di partecipazione
- Art. 6 Sede
- Art. 7 Durata
- Art. 8 Adesione e recesso
- Art. 9 Scioglimento

TITOLO II
COMPETENZE

- Art. 10 Oggetto
- Art. 11 Procedimento per il trasferimento delle competenze

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

CAPO I
ORGANI DELL'UNIONE

- Art. 12 Organi
- Art. 13 Procedimento di elezione dell'assemblea
- Art. 14 Nomina del Presidente del Vice presidente e della Giunta

CAPO II
COMPETENZE DEGLI ORGANI

- Art. 15 Competenze dell'Assemblea
- Art. 16 Competenze della Giunta
- Art. 17 Competenze del Presidente
- Art. 18 Competenze del Vicepresidente
- Art. 19 Norma di rinvio

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 20 Principi
- Art. 21 Organizzazione degli uffici e dei servizi
- Art. 22 Direzione
- Art. 23 Segretario
- Art. 24 Forma di gestione dei Servizi

TITOLO V
FINANZA E CONTABILITA'

- Art. 25 Finanze dell'Unione
- Art. 26 Compartecipazione dei Comuni
- Art. 27 Bilancio e programmazione finanziaria
- Art. 28 Controllo economico della gestione
- Art. 29 Revisione economico finanziaria
- Art. 30 Servizi di tesoreria

TITOLO VI
DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 31 Norme transitorie e finali

- Art. 32 Capacità normativa dell'Unione
- Art. 33 Modificazioni del presente Statuto.

TITOLO I
ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1
Principi fondamentali

1. Il presente Statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Unione dei Comuni Lombarda «Dei Fontanili» costituita dai Comuni di Casaleto di Sopra (CR), Romanengo (CR) e Ticengo (CR) per brevità di seguito definita «Unione», costituita ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 19 del 27 giugno 2008 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

2. Il Presente statuto è approvato dai Consigli dei comuni costituenti, con le maggioranze richieste dalla normativa vigente in materia di modifiche statutarie dei Comuni.

3. Anche le modifiche del presente statuto sono approvate con la stessa procedura di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

4. L'Unione è costituita dall'insieme dei territori dei comuni di Casaleto di Sopra (CR), Romanengo (CR) e Ticengo (CR) ricadenti nel medesimo distretto socio sanitario.

5. L'Unione ha autonomia finanziaria e la esercita nel rispetto della normativa vigente.

6. Le norme dello statuto sono configurate in modo da potersi applicare alla Unione eventualmente estesa ad altri comuni oltre a quelli che la costituiscono inizialmente.

Art. 2
Finalità e funzioni dell'Unione

1. L'Unione allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economiche - finanziarie, umane e strumentali, esercita in forma unificata per i Comuni aderenti le seguenti funzioni ed i servizi seguenti:

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale (Classificazione anagrafica e Stato Civile - Statistica)
- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Organizzazione e gestione del servizio di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- Edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

2. All'Unione possono essere attribuite altre funzioni e/o servizi, con particolare riferimento alle funzioni amministrative degli Uffici, attraverso deliberazione modificativa dell'art. 2 del presente Statuto, adottata dai Consigli comunali ed accettata dall'Unione con le modalità e le maggioranze previste dalla legge.

Art. 3
Obiettivi programmatici

L'Unione ha come obiettivi prioritari quelli di seguito elencati:

- favorire la qualità della vita per un completo sviluppo della persona;
- promuovere e concorrere allo sviluppo socio/economico

del territorio dei Comuni tutelandone l'assetto nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, della salute dei cittadini, valorizzando, inoltre, il patrimonio storico ed artistico e le tradizioni culturali;

- concorrere alla definizione di obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione, della Provincia e di altre realtà di coordinamento territoriale anche avvalendosi dell'apporto di formazioni sociali, economiche e culturali operanti sul territorio dell'Unione;
- sviluppare costanti rapporti di collaborazione, complementarietà e sussidiarietà con Comuni;
- limitrofi, Provincia e Regione, secondo le diverse sfere di competenza;
- potenziare le funzioni ed i servizi con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi con le esigenze generali, assicurando un uso equo delle risorse.

Art. 4

Principi e criteri generali di azione

Nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi programmatici, l'Unione agisce nel rispetto dei principi e dei criteri generali dell'attività amministrativa, adottando metodi e strumenti propri degli Enti Locali.

Qualsiasi atto dell'Unione non può avere durata od effetti superiori a quelli dell'Unione stessa fatto salvo quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del presente Statuto.

Art. 5

Istituti di partecipazione

L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi.

A tal fine promuove la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali a di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonché per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

Sono garantite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi delle cittadine e dei cittadini, in relazione agli atti dell'Unione in conformità alla legge 241/90.

Art. 6

Sede

La sede dell'Unione è situata nel Palazzo Municipale del Comune di Romanengo.

Gli uffici possono essere ubicati in uno dei Comuni ricompresi nell'Unione.

Gli organi possono riunirsi anche presso gli altri Comuni dell'Unione e gli uffici possono essere situati anche in modo diverso, purchè nell'ambito del territorio dei Comuni.

Presso la sede è individuato l'albo pretorio, per la pubblicazione degli atti e degli avvisi, in ottemperanza alla normativa vigente.

Art. 7

Durata

La durata dell'Unione, comunque non inferiore a dieci anni, è a tempo indeterminato.

Art. 8

Adesione e recesso

Possono aderire all'unione Comuni territorialmente contigui all'Unione stessa o la cui contiguità risulti dall'adesione all'Unione di più Comuni. I Comuni che aderiscono all'Unione si impegnano a trasferire all'unione almeno 4 (quattro) servizi in gestione associata, in base a quanto previsto dall'art. 18 della l.r. 19/2008.

E' facoltà del comune recedere dall'Unione in qualsiasi momento.

Il recesso è deliberato dal Consiglio comunale con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei consiglieri assegnati, da assumersi sei mesi prima della scadenza dell'anno solare.

Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione al presidente dell'Unione dell'adozione del provvedimento definitivo.

Le modifiche allo Statuto dell'Unione conseguenti il recesso di un Comune devono essere deliberate con atto consiliare degli altri Comuni rimanenti a far parte dell'Unione, con le modalità di cui all'art. 32 c. 2 del d.lgs. 267/2000.

Il Comune che delibera di recedere dall'Unione rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e demanio dell'Unione costituito con il contributo statale e regionale percepito dall'Unione e rinuncia anche a ogni contributo, sovvenzione o rimborso di spesa ordinaria o straordinaria percepita dall'Unione.

1 - Recesso dall'Unione:

- a) Il recesso, di cui all'art. 18, c. 4, della l.r. n. 19/2008, esercitato prima del termine di 10 anni produrrà effetti sanzionatori nei confronti del Comune che se ne sia avvalso. La sanzione, di natura pecuniaria, è stabilita in una quota pari al 20% dell'importo complessivo dei contributi statali e regionali, risultanti dall'ultimo rendiconto approvato. L'Assemblea dell'Unione, nel prendere atto del recesso, sulla base di una adeguata valutazione dei servizi da prestarsi a seguito del recesso, può prevedere che l'eventuale personale, conferito all'Unione dal Comune recedente, debba essere riassegnato al Comune stesso.

2 - Recesso da un servizio

- a) Ciascun Comune può esercitare il diritto di recesso limitatamente a singole funzioni e/o servizi trasferiti, assumendo apposita deliberazione consiliare entro il 30 giugno, adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso, subordinato alla presa d'atto da parte dell'Assemblea dell'Unione, ha effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio finanziario successivo.
- b) Con la stessa deliberazione di presa d'atto l'Assemblea stabilirà il recupero secondo i criteri di cui al precedente comma 1.
- c) In tutti i casi, il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune nella cui pianta organica risulta inserito, ovvero secondo quanto previsto nella convenzione che ha disciplinato il trasferimento presso l'Unione.
- d) Se il recesso di un Comune da uno o più servizi trasferiti, dovesse comportare la perdita dei requisiti previsti dal r.r. 2 del 27 luglio 2009 e la conseguente perdita dei contributi di cui l'Unione beneficia, si accolla a carico del Comune recedente una quota pari al 50% del contributo regionale risultante dall'ultimo rendiconto approvato.

Art. 9

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Unione è deliberato da ciascun Consiglio comunale dei Comuni componenti con la procedura e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie. Nella deliberazione di scioglimento deve essere indicato il nominativo della persona incaricata della liquidazione dell'attività dell'Unione.

Al termine dell'attività dell'Unione, l'incaricato della liquidazione trasmette ai Comuni componenti il provvedimento di approvazione del riparto delle attività e delle passività dell'Unione tra i Comuni stessi. I Consigli comunali provvedono a ratificare il citato provvedimento di riparto iscrivendo le spese e le entrate spettanti nei relativi interventi e risorse di bilancio, in base alla normativa vigente.

Il personale comunale funzionalmente assegnato all'Unione, torna a svolgere la propria attività presso il Comune che lo vede inserito nella propria dotazione organica.

Il personale assunto direttamente dall'Unione, nel caso di scioglimento, verrà trasferito nella dotazione organica dei Comuni, previo modifica delle rispettive piante organiche, con gestione in convenzione del personale stesso ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Il relativo costo verrà ripartito fra i Comuni in base al numero delle ore di servizio prestate in ciascun Comune.

**TITOLO II
COMPETENZE****Art. 10
Oggetto**

All'Unione vengono affidate le competenze amministrative concernenti le funzioni ed i servizi di cui all'art. 2 - comma 1 del presente Statuto.

Art. 11**Procedimento per il trasferimento delle competenze**

Il trasferimento di ulteriori competenze rispetto a quanto previsto dall'art. 11 è deliberato dai Consigli comunali dei Comuni facenti parte dell'Unione, con le procedure di cui all'art. 32 c. 2 d.lgs. 267/2000 con decorrenza dall'adozione della deliberazione consiliare di recepimento da parte dell'Unione. In detta deliberazione, anche con rinvio ed eventuali soluzioni transitorie ed interlocutorie previste dagli atti comunali, dovranno essere chiaramente indicate le condizioni organizzative e finanziarie atte ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti si determinino forme di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi.

L'individuazione delle competenze che si intendono trasferire avviene direttamente tra tutti i Comuni. Tale individuazione presuppone l'acquisizione degli elementi tecnico economici e la valutazione di globale fattibilità espressa dal Responsabile del Servizio. A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione esercita tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe e contributi sui servizi della stessa gestiti.

**TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO****CAPO I
ORGANI DELL'UNIONE****Art. 12
Organi**

Sono Organi dell'Unione: Presidente; la Giunta e il Consiglio.

Ai componenti il Consiglio ed ai Componenti la Giunta ed al Presidente non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti.

Art. 13**Procedimento di elezione dell'Assemblea**

Il Consiglio dell'Unione è eletto in secondo grado, dai Comuni partecipanti all'Unione stessa, scegliendo i membri da eleggere in seno ai rispettivi Consigli e Giunte comunali.

I sindaci sono membri di diritto del Consiglio. A ciascun Comune spetta oltre ai Sindaci nominare due componenti tra consiglieri ed assessori, di cui uno designato dai gruppi di minoranza eventualmente presenti.

Nel caso in cui in uno dei Comuni componenti non esista la minoranza consiliare, i due componenti spettanti saranno nominati dalla maggioranza consiliare.

In caso di decadenza o dimissioni da consigliere e assessore comunale si decade da consigliere dell'Unione.

Art. 14**Nomina del Presidente, del Vicepresidente e della Giunta**

Il Presidente ed il Vice - Presidente vengono nominati dal Consiglio e possono essere nominati tra i Sindaci e gli Assessori dei Comuni partecipanti all'Unione.

La Giunta, composta da tre componenti è eletta dall'assemblea con voto limitato ad una sola preferenza. Sono eleggibili unicamente i Sindaci e gli Assessori dei Comuni partecipanti all'Unione.

In caso di dimissioni o decadenza da assessore comunale si decade da membro della Giunta.

Nella prima seduta utile il Consiglio provvede alla nomina di un nuovo membro della Giunta.

**CAPO II
COMPETENZA DEGLI ORGANI****Art. 15****Competenze dell'Assemblea**

Al Consiglio spetta determinare l'indirizzo politico/amministrativo dell'Unione e controllarne l'attuazione, adottando tutti gli atti previsti dalla legge.

Il Consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo presentati annualmente dal Presidente.

Il documento programmatico presentato dal presidente ed approvato dal Consiglio costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico/amministrativa dell'Unione.

La funzione di programmazione propria del Consiglio si esprime in particolare al fine della presentazione dei bilanci pluriennali ed annuale.

Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri Organi.

In particolare compete al Consiglio i seguenti atti fondamentali:

- a) la nomina del Presidente e della Giunta;
- b) le modifiche allo Statuto;
- c) i regolamenti, gli statuti delle aziende speciali e l'ordinamento degli uffici e servizi;
- d) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, i conti consuntivi;
- e) le convenzioni con altri Enti locali;
- f) la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'Unione a Società di capitale, l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione;
- g) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi dell'Unione, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;
- h) la contrazione di mutui non previsti in atti fondamentali dell'Unione e l'emissione di prestiti obbligazionari;
- i) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione di beni e servizi a carattere continuativo;
- j) la determinazione di eventuali contributi annui che i Comuni aderenti devono corrispondere;
- k) gli acquisti, alienazioni e permutazioni immobiliari.

Le modalità di convocazione e funzionamento del Consiglio sono disciplinate da apposito regolamento.

Art. 16**Competenze della Giunta**

La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107 commi 1 e 2 d.lgs. 267/2000 nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Presidente dell'Unione; collabora con il presidente dell'Unione nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

E' altresì di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000.

Il Presidente può affidare ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti, vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Art. 17**Competenze del Presidente**

Il Presidente sovrintende al funzionamento degli uffici, dell'esecuzione degli atti, all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie operative e loro risultati.

Il Presidente svolge le altre funzioni attribuite ai Sindaci, compatibili con il presente Statuto e con le tipologie dei servizi assolti dall'Unione.

Art. 18**Competenze del Vice Presidente**

La rappresentanza legale dell'Unione, anche in giudizio, spetta al Presidente.

Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore anziano, ai sensi del testo unico di cui al d.lgs. 267/2000.

Art. 19**Norma di rinvio**

Si applicano agli Organi dell'Unione ed ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico proprie dei Comuni stabilite dalla normativa nazionale e regionale.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 20**Principi**

Nello spirito di una concreta collaborazione fra Enti, l'Unione:

- ricerca con le Amministrazioni comunali ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere, nel rispetto delle professionalità dei rispettivi dipendenti, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica;
- indirizza e coordina l'adozione di ogni iniziativa diretta a diffondere cultura, modi e strumenti in esecuzione dell'attività amministrativa fra loro conformi tra il proprio apparato e quello dei Comuni.

Art. 21**Organizzazione degli uffici e dei servizi**

L'Unione dispone di uffici propri e/o si avvale di quelli propri dei Comuni partecipanti.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa e di economicità di gestione, al rispetto dei principi della professionalità e della responsabilità nel perseguimento degli obiettivi programmatici prestabiliti dagli organi istituzionali.

L'Unione disciplina, con apposito regolamento approvato dalla Giunta nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'Assemblea e con riferimento alla normativa relativa propria degli Enti Locali, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa nonché la realizzazione degli obiettivi programmatici.

La Giunta può richiedere ai Comuni la disponibilità di mezzi e/o di personale a tempo pieno o parziale anche tenuto conto delle risultanze dei carichi di lavoro e dei dati del controllo della gestione.

Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

Art. 22**Direzione**

La direzione dell'organizzazione dell'Unione può essere attuata dal Segretario dell'Unione stessa.

Il Segretario provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dall'organo di governo dell'Unione secondo le direttive im-

partite dal Presidente, e sovrintendere alla gestione, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il Segretario opera secondo i criteri stabiliti dal regolamento relativo all'organizzazione degli uffici e dei servizi di cui all'articolo precedente e risponde direttamente dei risultati conseguiti.

Al Segretario compete altresì, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197 del d.lgs. 267/00 nonché la predisposizione del piano esecutivo gestionale anche semplificato.

Art. 23**Segretario**

Il Segretario dell'Unione è nominato dal Presidente fra i Segretari comunali dei Comuni aderenti all'Unione; in caso di sua assenza o impedimento le funzioni vengono temporaneamente assunte da altro Segretario su nomina del Presidente.

Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Unione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti e sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi coordinandone l'attività.

Il Segretario inoltre:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
- può rogare tutti i contratti nei quali l'Unione è parte ed autenticare scritture private ed atti bilaterali nell'interesse dell'Unione;
- esprime il parere di cui all'art. 49 d.lgs. 267/2000 in relazione alle sue competenze nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dal regolamento e conferitagli dal Presidente dell'Unione.

Art. 24**Forma di gestione dei servizi**

L'Unione, relativamente ai compiti ed alle materie attribuite alla propria competenza, provvede ad assumere e gestire i servizi pubblici locali, direttamente ed anche in forma indiretta, secondo quanto previsto dal titolo V del d.lgs. 267/2000.

TITOLO V

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 25**Finanze dell'Unione**

L'Unione, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, gode di autonomia, fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite.

L'Unione, nei limiti stabiliti dalla legge, ha potestà impositiva autonoma in materia di tariffe con riguardo ai servizi - funzioni attribuiti.

Art. 26**Compartecipazione dei Comuni**

I Comuni sono tenuti a garantire all'Unione le risorse necessarie per la gestione corrente e per gli investimenti nella misura fissata dalle Convenzioni regolanti i rapporti derivanti dal trasferimento delle funzioni/e o servizi elencati all'art. 2 del presente Statuto.

Art. 27**Bilancio e programmazione finanziaria**

L'Unione, previo accordo programmatico annuale con i Comuni e secondo i termini di legge e le modalità previsti per i Comuni stessi, delibera il bilancio di previsione.

L'attività economico-finanziaria dell'Unione è disciplinata secondo le norme di contabilità proprie degli Enti Locali.

Le modalità organizzative per lo svolgimento dell'attività economico-finanziaria sono disciplinate da un apposito regolamento di contabilità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Art. 28

Controllo economico della gestione

Il Regolamento di Contabilità deve prevedere metodologie di analisi che consentano la valutazione dei costi economici dei servizi, l'uso ottimale del patrimonio e delle risorse personali, nonché la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli programmati.

Art. 29

Revisione economica e finanziaria

La revisione economico finanziaria è affidata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 d.lgs. n. 267/2000 ad un revisore dei conti.

Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del servizio.

Art. 30

Servizio di tesoreria

Il servizio di tesoreria dell'ente è svolto da soggetto abilitato in conformità al titolo V del d.lgs. 267/2000.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31

Norme transitorie e finali

La Giunta è incaricata di presentare al Consiglio, entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, l'adeguamento dei regolamenti esistenti (Contabilità, Uffici e servizi, Funzionamento assemblea, ecc).

Art. 32

Capacità normativa dell'Unione

L'Unione possiede, limitatamente all'oggetto delle proprie attribuzioni, le medesime capacità previste dalla legge per i Comuni.

Il trasferimento di attribuzioni o compiti all'Unione determina ove possibile e fatti salvi i diritti di terzi, la contestuale inefficacia delle relative disposizioni comunali non appena gli organi dell'Unione abbiano deliberato.

Art. 33

Modificazioni del presente statuto

Le modificazioni del presente Statuto sono deliberate con le procedure di cui all'art. 32 c. 2 d.lgs. 267/00 dai Consigli comunali dei Comuni partecipanti.

L'Assemblea dell'Unione può proporre modifiche al presente Statuto.

Le proposte di modifiche sono precedentemente inviate ai

Consigli dei Comuni facenti parte dell'Unione i quali su di esse si pronunciano entro 30 giorni dal ricevimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

B) GARE

Comune di Bedizzole (BS) Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e persone in difficoltà residenti nel comune di Bedizzole - Esito di gara (CIG 6251724DD6)

SEZIONE I:

I.1) Comune di Bedizzole, p.zza V. Emanuele II 1 - 25081 serviziocivili@comune.bedizzole.bs.it

SEZIONE II:

II.4) Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e persone in difficoltà residenti nel comune di Bedizzole.

SEZIONE IV:

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V:

V.1) Data aggiudicazione: 14 luglio 2015.

V.2) N. offerte ricevute e ammesse: 5.

V.3) Aggiudicatario: Cooperativa Sociale La Rondine Via Mazzini n. 85, 25080 - Molinetto di Mazzano (BS).

V.4) Importo finale: E. 504.662,10.

SEZIONE VI:

VI.4) Data invio GUCE: 24 luglio 15.

Il presidente della commissione di gara
Laura Fraccaro

Comune di Carate Brianza (MB) Esito di gara d'appalto per servizi a supporto attività scolastiche (CIG 62314979FE)

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Carate Brianza (MB)

OGGETTO D'APPALTO: Affidamento servizi a supporto delle attività scolastiche. Categoria 24, CPV 80410000-1, art. 20 e Allegato II B del d.lgs. 163/2006 CIG 62314979FE

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

DURATA: da settembre 2015 a luglio 2018

VALORE COMPLESSIVO D'APPALTO: € 1.000.312,00 oltre IVA

OFFERTE PERVENUTE: n. 8 OFFERTE AMMESSE: n. 7

AGGIUDICAZIONE: determinazione del responsabile di settore n. 627 del 29 luglio 2015

AGGIUDICATARIO: Progetto A Società Cooperativa Sociale - Rotonada dei Mille 1 - Bergamo - C.F./PIVA 01647320066

IMPORTO COMPLESSIVO DI AGGIUDICAZIONE: € 979.407,94 oltre IVA

IMPORTI ORARI DI AGGIUDICAZIONE IVA ESCL.: € 20,56 servizio educativo scuola infanzia; € 17,13 assistenza alunni durante il trasporto; € 18,01 pre e post scuola; € 20,56 servizio educativo portatori handicap; € 19,58 facilitatore di apprendimento; € 17,82 servizi ausiliari.

Carate Brianza, 30 luglio 2015

Per il responsabile del settore istruzione, cultura e sport
Luisa Spinelli T.A.Il vice responsabile
Angela Maria Pessina

Comune di Cisliano (MI) Estratto dell'avviso di asta pubblica per l'alienazione di tre lotti di terreno di proprietà comunale

All'albo pretorio comunale è pubblicato, dal 31 luglio 2015 al giorno 31 agosto 2015, l'avviso di asta pubblica per l'alienazione dei seguenti lotti di terreno siti in Cisliano:

- Lotto 1: VIA ABBIATEGRASSO: mq 1.250, importo a base di gara € 131.250,00;
Tessuto produttivo consolidato
- Lotto 2: VIA ABBIATEGRASSO: mq 1.330, importo a base di gara € 139.650,00;
Tessuto produttivo consolidato
- Lotto 3: VIA LEONARDO DA VINCI: mq 1.050, importo a base di gara € 157.500,00;

Tessuto urbano consolidato e di completamento residenziale

AGGIUDICAZIONE: sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con rilancio minimo non inferiore a € 1.000,00.

TERMINE PERENTORIO PRESENTAZIONE OFFERTE: entro le ore 12.00 del 31 agosto 2015, con le modalità previste dal bando.

La gara si terrà il giorno 3 settembre 2015 alle ore 15:00.

La copia integrale del bando, con i relativi allegati, è reperibile anche sul sito Internet www.comune.cislano.mi.it.Il responsabile II.pp. manutenzione ecologia
Luca Durè

Comune di Guidizzolo (MN) Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita di un immobile in Guidizzolo (det. n. 250 del 30 luglio 2015)

1) L'immobile in vendita è un'area edificabile a destinazione residenziale di 8.250,00 metri quadrati. Importo base d'asta: € 618.000,00.

2) Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in aumento.

3) Termine presentazione offerte: 18 settembre 2015 ore 13.00. Apertura offerte: 23 settembre 2015 ore 15.00. Per quanto ivi non previsto si rimanda al bando integrale reperibile su: www.comune.guidizzolo.mn.it.

Guidizzolo, 30 luglio 2015

Il responsabile dell'area tecnica
Giovanna Negri

Comune di Luino (VA) Estratto bando di gara del concorso di idee "Le Aree Centrali di Luino"

La Città di Luino indice un concorso di idee per l'acquisizione di proposte e idee di scenari possibili di sviluppo urbanistico della città a partire dalle indicazioni di PGT, che si traducono in idee e principi informativi utili alla redazione del Piano di Inquadramento delle Aree Centrali (PIAC).

Si tratta di una procedura aperta, in unica fase e in forma anonima. Ai primi tre in graduatoria verranno assegnati premi complessivi per euro 20.000,00.

Al vincitore potrà essere affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico del successivo livello di progettazione urbanistica.

Scadenza fissata per la ricezione dei progetti ideativi: 16 novembre 2015 ore 12:00.

Per ogni ulteriore informazione e modalità di partecipazione, si rinvia al bando integrale pubblicato sul profilo committente: www.comune.luino.va.it.

Luino, 3 agosto 2015

Il responsabile del servizio affari legali e gare
Mauro Vettorel

Comune di Mairano (BS) Asta pubblica per la vendita lotti edificabili a destinazione residenziale di proprietà comunale

ENTE: Comune di Mairano Piazza G. Marconi n. 6 - Area tecnica - 25030 Mairano - Tel. 030.975122 - Fax 030.9975032.

OGGETTO DELL'ASTA: vendita di n. 6 lotti edificabili di proprietà comunale a destinazione residenziale, ubicati nel Comparto «D» di Via Papa Giovanni Paolo II.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 140,00/mq.

METODO DI AGGIUDICAZIONE: asta pubblica mediante unico e definitivo incanto con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base d'asta (art. 73 lettera c e art. 76 regio decreto 827/1924).

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,30 del giorno lunedì 31 agosto 2015.

Data dell'asta pubblica: martedì 1 settembre 2015 alle ore 10.00.

Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.mairano.bs.it.

Informazioni possono essere richieste all'Ente Appaltante di cui al punto 1), presso il quale sono depositati la documentazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

tecnica e il bando integrale di gara, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico.

Le informazioni possono essere richieste anche via mail all'indirizzo: info@comune.mairano.bs.it; cristian.calzi@comune.mairano.bs.it.

Mairano, 31 luglio 2015

Il responsabile dell'area tecnica
Margherita Seccamani

Comune di Malnate (VA)
Avviso di asta pubblica per la concessione del diritto di superficie di aree di proprietà comunali, ubicate in via Casartelli

È indetto per il giorno 18 settembre 2015 pubblico incanto per la concessione del diritto di superficie di aree di proprietà comunale, site in via Casartelli, di cui al mappale n. 11159 ed altri della Sezione Amministrativa e Censuaria di Malnate.

L'asta pubblica per la concessione del diritto di superficie viene indetta per 6 lotti, di seguito indicati:

- Lotto 1 di mq 1.000,00 - valore a base d'asta € 21.150,00 (Ventunomilacentocinquanta/00)
- Lotto 2 di mq 1.000,00 - valore a base d'asta € 21.150,00 (Ventunomilacentocinquanta/00)
- Lotto 3 di mq 1.000,00 - valore a base d'asta € 21.150,00 (Ventunomilacentocinquanta/00)
- Lotto 4 di mq 1.000,00 - valore a base d'asta € 21.150,00 (Ventunomilacentocinquanta/00)
- Lotto 5 di mq 1.000,00 - valore a base d'asta € 18.900,00 (Diciottomilanovecento/00)
- Lotto 6 di mq 6.000,00 - valore a base d'asta € 112.950,00 (Centodododicimilanovecentocinquanta/00).

L'asta sarà tenuta ai sensi del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato), con le modalità previste dagli articoli 73, lettera c) e 76, ad unico incanto, per mezzo di offerte segrete, esclusivamente in aumento rispetto al valore a base d'asta.

Termine ricezione offerte: 17 settembre 2015, ore 12,00 da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Malnate (VA) - Piazza Vittorio Veneto, 2.

L'avviso di asta pubblica e l'ulteriore documentazione è visibile e scaricabile sul sito del Comune www.comune.malnate.va.it nella sezione Bandi di gara, Avvisi e Concorsi.

Malnate, 3 agosto 2015

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Filippo Massimiliano

Comune di Nerviano (MI)
Avviso aggiudicazione - Procedura aperta servizi socio-educativi, pedagogici e parascolastici per minori. Periodo 1 settembre 2015 - 7 settembre 2018 (CIG 6251423574)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Nerviano - piazza Manzoni 14 - 20014 Nerviano P.IVA 00864790159

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio-educativi, pedagogici e parascolastici per minori.

PERIODO 1 settembre 2015 - 7 settembre 2018 CIG 6251423574

Tipo di appalto: servizi

Importo a complessivo dell'appalto: 622.179,00 IVA esclusa

Data e numero determinazione di aggiudicazione definitiva efficace: n. 432/Rg del 30 luglio 2015.

SEZIONE III: PROCEDURA: aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di ponderazione: offerta tecnica 60/100 Offerta economica 40/100

Numero di offerte ricevute: 3 (COOP. LA SPIGA - COOP. LA RINASCENTE - COOP. STRIPES)

Concorrenti esclusi: 1 (COOP. LA RINASCENTE)

Offerte ammesse: 2 (STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS punteggio totale 93,94/100, LA SPIGA COOP. SOCIALE punteggio totale 81,20/100)

Aggiudicatario: STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS - Via Domenico Savio n. 6 - Rho P.IVA 09635360150

Importo di aggiudicazione e contrattuale: 603.553,80 IVA esclusa

Subappalto: no

Durata del Contratto: dal 1 settembre 2015 al 7 settembre 2018

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Parrello

Data invio del presente avviso alla GUCE: 30 luglio 2015.

Nerviano, 30 luglio 2015

La responsabile dell'area servizi al cittadino
servizi sociali, asilo nido, istruzione, sport
Stefania Parrello

Comune di Nerviano (MI)
Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta sulla piattaforma Sintel per il servizio di gestione dell'asilo nido comunale dal 23 agosto 2015 al 22 agosto 2018 (CIG 62648551E5)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Nerviano - Piazza Manzoni 14 - 20014 Nerviano P.IVA 00864790159

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta sulla piattaforma Sintel per il servizio di gestione dell'asilo nido comunale dal 23 agosto 2015 al 22 agosto 2018 CIG 62648551E5

Tipo di appalto: servizi

Importo a complessivo dell'appalto: 1.243.800,00 IVA esclusa

Data e numero determinazione di aggiudicazione definitiva efficace: n. 434/Rg del 30 luglio 2015

SEZIONE III: PROCEDURA: aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di ponderazione: offerta tecnica 65/100 Offerta economica 35/100

Numero di offerte ricevute: 1 COOP. STRIPES)

Concorrenti esclusi: 0

Aggiudicatario: STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS - Via Domenico Savio n. 6 - Rho P.IVA 09635360150 con il punteggio complessivo di 86/100

Importo di aggiudicazione e contrattuale: 1.219.200,00 IVA esente

Subappalto: no

Durata del Contratto: dal 23 agosto 2015 al 22 agosto 2018

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Parrello

Data invio del presente avviso alla GUCE: 30 luglio 2015

Nerviano, 30 luglio 2015

La responsabile dell'area servizi al cittadino
servizi sociali, asilo nido, istruzione, sport
Stefania Parrello

Comune di Olgiate Comasco (CO)
Estratto di avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Il responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Francesco Gatti, in esecuzione della d.g. n. 19 del 2 febbraio 2015 e della d.c.c. n. 17 del 30 marzo 2015, nell'esercizio delle funzioni attribuite con decreto n. 25 del 19 dicembre 2014:

AVVISA

che il giorno 7 settembre 2015 alle ore 9:30 presso il municipio di Olgiate Comasco, Piazza Volta, 1 - Area Lavori Pubblici e Patrimonio, si terrà l'asta per la vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto 1	Immobile di Via Vecchie Scuderie, 40. Mappale 4733 del foglio 11 - oltre terreno di pertinenza	€ 300.603,84
Lotto 2	Comparto di Piazza Italia - Piano secondo, oltre accessori -: mappale 11366 - sub. 109. Parcheggi pertinenziali interrati: 11366 - sub. 704, nel numero di 9 su 11 presenti nel lotto 704 Porzione A.	€ 1.516.061,90
Lotto 3	8. Comparto di Piazza Italia - AS2 - Piano terzo, oltre accessori - Porzione B - Mappale 11366 - sub. 110, oltre due parcheggi al sub. 704 (lato parcheggi pertinenza Ospedale).	€ 297.331,20
Lotto 4	Terreno di Via Michelangelo - mapp. 292 e parte al mapp. 9534. Ha una superficie edificabile di 3610 mq.	€ 591.246,61

Lotto 5	Appartamento in Via S. Gerardo - Foglio 9 n. 1657 sub. 30. Box accatastato al foglio 9 part. 1657 sub. 702.	€ 82.110,00
---------	---	-------------

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lettera C) del regio decreto n. 827/1924. Il bando integrale e la documentazione sono reperibili sul sito internet del Comune di Olgiate Comasco (www.comune.olgiate-comasco.co.it) o contattando il Comune di Olgiate Comasco ai seguenti recapiti:

tel. 031/994611 Fax 031/944792; PEC: comune.olgiate-comasco@legalmail.it.

Gli orari di aperture al pubblico dell'Ufficio sono: lunedì: 16:30/18:00, mercoledì: 10:00/12:30 giovedì: 16:30/18:00. E' possibile fissare un appuntamento fuori da tali orari (tel. 031944645).

Olgiate Comasco, 28 luglio 2015

Il responsabile dell'area lavori pubblici e patrimonio
Francesco Gatti

CHIARIMENTI E SPECIFICAZIONI SUL BANDO DI ALIENAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2015

Ad integrazione del suddetto bando di gara si evidenzia che:

- Per i LOTTI 2 e 3 è comunque dovuto il pagamento dell'IVA nella misura dell'aliquota ordinaria vigente al momento dell'ordine.
- Per i rimanenti lotti la vendita sarà assoggettata ad IVA nella misura di legge, se ed in quanto dovuta in base alle normative vigenti;

Aemme Linea Ambiente s.r.l. - Legnano (MI) **Avviso pubblico per estratto vendita di rifiuti urbani ed assimilati classificati con il codice CER 15.01.04 - 20.01.40 - 17.04.05 - 17.04.11 - 17.04.07 (imballaggi metallici - metallo)**

Aemme Linea Ambiente s.r.l. con sede legale in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53, intende procedere alla vendita dei rifiuti urbani e assimilati classificati con il codice CER 15.01.04 - 20.01.40 - 17.04.05 (imballaggi metallici/ rifiuti in metallo presso le Piattaforme per la raccolta differenziata) provenienti dalla raccolta differenziata svolta nei Comuni di seguito riportati:

- LOTTO 1 - CER 15.01.04 / 200140 - Rifiuti provenienti dal comune di Legnano (MI) - Villa Cortese (MI) - Canegrate (MI) - San Giorgio su Legnano (MI); quantitativo stimato 345 tonn/anno; abitanti serviti 87.942
- LOTTO 2 - CER 200140 - rifiuti provenienti dal comune di Parabiago (MI), Magnago (MI), Arconate (MI), Buscate (MI) - quantitativo stimato 216 tonn/anno - abitanti serviti 47.938:
- LOTTO 3 - CER 15.01.04 / 200140 / 17.04.05 / 17.04.11 / 17.04.07 - rifiuti provenienti dai comuni di Magenta (MI), Robecco S/N (MI), Ossona (MI) - Quantitativo Stimato 211 / Anno - Abitanti Serviti 34.604:
- LOTTO 4 - CER 15.01.04 / 200140 / 17.04.05 - rifiuti provenienti dai comuni di Cuggiono, Marcallo con Casone, Bofalora S/T - quantitativo stimato 132 tonn/anno - abitanti serviti 18.609

L'asta avverrà mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, con offerte in aumento sul prezzo a base di gara.

L'Avviso integrale e la documentazione a corredo è reperibile sul sito istituzionale di Amga Legnano s.p.a. all'indirizzo www.amga.it.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo di Aemme Linea Ambiente s.r.l., entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 settembre 2015. Tali offerte potranno essere consegnate a mano direttamente presso l'ufficio protocollo, ovvero essere inoltrate a mezzo di corriere o raccomandata AR, indirizzata a Aemme Linea Ambiente s.r.l., via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI).

Il Responsabile del Procedimento: ing. Stefano Migliorini - tel. 0331/540223 - mail s.migliorini@aemmelineaambiente.it.

Legnano, 3 agosto 2015

Il direttore generale
Lorenzo Fommei

Azienda Speciale Multiservizi (ASM) s.r.l. - Magenta (MI) **Manifestazione di interesse, di natura non vincolante, per la formulazione di una proposta tecnico economica per la fornitura, l'installazione e la gestione di distributori automatici di sacchetti per la raccolta differenziata rifiuti urbani**

ASM Azienda Speciale Multiservizi s.r.l., con sede in via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI), in esecuzione alla delibera di c.d.a. n. 19 del 16 aprile 2015,

RENDE NOTO

che invita a una manifestazione di interesse, di natura non vincolante, per la formulazione di una proposta tecnico economica per la fornitura, l'installazione e la gestione di distributori automatici di sacchetti per la raccolta differenziata rifiuti urbani, come meglio indicato nell'avviso completo pubblicato sul sito Internet aziendale www.asmmagenta.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti».

La durata del contratto è stabilita in 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di stipula dello stesso.

La procedura di affidamento sarà mediante acquisizione in economia con affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, previa valutazione delle offerte ovvero del prezzo più basso di vendita dei sacchetti e del riconoscimento più favorevole alla scrivente, come meglio dettagliato nella documentazione.

ASM s.r.l. si riserva la possibilità di non affidare ad alcun partecipante alla procedura il servizio in oggetto nel caso non ritenga convenienti le proposte che saranno presentate.

Il plico contenente l'offerta (documenti, offerta tecnica ed offerta economica), a pena di esclusione, deve pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 settembre 2015 ad ASM s.r.l. Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI), secondo le modalità indicate.

Magenta, 27 luglio 2015

Il direttore generale
Aldo Amadori

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano **Bando di gara con procedura aperta per accordo quadro con unico operatore per la realizzazione del piano straordinario delle priorità di interventi sul patrimonio abitativo pubblico ERP - Interventi prioritari di manutenzione straordinaria stabili ERP (CUP J44B14000230004 - CIG 634820507E Numero gara 6124975)**

La M.M. s.p.a. intende indire gara per l'affidamento in appalto di un accordo quadro con unico operatore per la realizzazione del piano straordinario delle priorità di interventi sul patrimonio abitativo pubblico ERP - interventi prioritari di manutenzione straordinaria stabili ERP (CUP J44B14000230004 CIG 634820507E Numero gara 6124975).

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. L'importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidati i lavori, contabilizzati secondo l'elenco prezzi, quest'ultimo soggetto a ribasso (compresi oneri per la sicurezza) ammonta a € 2.815.000,00 + IVA.

Oneri di sicurezza: € 88.000,00 + IVA non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82, c. 2, lett. a) del d.lgs. 163/2006, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi unitari dell'Elenco Prezzi Unitari facente parte della documentazione di gara.

Categoria prevalente: OG1 classifica IV.

Durata dell'accordo quadro: 450 giorni naturali consecutivi dalla data di attivazione del primo contratto attuativo.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del 15 settembre 2015, presso la sede della Società.

Milano, 29 luglio 2015

Il presidente
Davide Corritore

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento in appalto degli interventi manutentivi degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle centrali dell'acquedotto della Città di Milano - anni 2015 - 2016 (CUP J44H15000470005 - CIG 63355125E4 - Numero gara 6114455)

La M.M. s.p.a. intende indire gara per l'affidamento in appalto degli interventi manutentivi degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle centrali dell'acquedotto della Città di Milano - anni 2015-2016 (CUP J44H15000470005 CIG 63355125E4 Numero gara 6114455).

Importo stimato: € 472.066,58 + IVA di cui € 6.914,09 + IVA per oneri sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso da applicarsi all'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, c. 2, lett. a) del d.lgs. 163/2006.

Categoria prevalente: OS22 classifica II.

Durata dell'appalto: 730 giorni n.c. dal Verbale di consegna lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del 3 settembre 2015, presso la sede della società.

Milano, 31 luglio 2015

Il direttore generale
Stefano Cetti

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Bando di gara con procedura aperta l'affidamento in appalto dello spostamento rete idrica dalla pertinenza autostradale tratto cavalcavia Boffalora, area di servizio Cantalupa ovest (CUP J47B15000120005 - CIG 6346149FCF - Numero gara 6123451)

La M.M s.p.a. intende indire gara per l'affidamento in appalto dello spostamento rete idrica dalla pertinenza autostradale tratto cavalcavia Boffalora - area di servizio Cantalupa ovest (CUP J47B15000120005 CIG 6346149FCF Numero gara 6123451).

Importo stimato: € 756.888,14 + IVA di cui € 62.779,46 + IVA per oneri sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82, c. 2, lett. b) del d.lgs. 163/2006, con il criterio del massimo ribasso sull'importo di € 694.108,68 + IVA.

Categoria prevalente: OG6 classifica III.

Durata dell'appalto: 284 giorni n.c. dal Verbale di consegna lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 dell'8 settembre 2015, presso la sede della società.

Milano, 31 luglio 2015

Il direttore generale
Stefano Cetti

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Bando di gara con procedura aperta per fornitura licenze Microsoft contratto EAS (CIG 635263041D - Numero gara 6128804)

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: MM s.p.a., Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitana-milanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: fornitura licenze Microsoft contratto EAS (CIG 635263041D - Numero gara 6128804).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 72268000.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 583.000,00 + IVA.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi dalla data di avvio della fornitura.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: MM s.p.a.

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 12.00 del 10 settembre 2015.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico h. 14.00 del 10 settembre 2015 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: l'edizione integrale del Bando è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea: 4 agosto 2015.

Il direttore generale
Stefano Cetti

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 4 agosto 2015 - n. 115

Consiglio regionale - Avviso di approvazione delle graduatorie per l'attribuzione delle borse di studio per i tirocini formativi e di orientamento a favore di neolaureati (art. 3 della l.r. 16/2013) previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 aprile 2014, n. 113

Si rende noto che, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 marzo 2015, n. 97, sono state approvate le graduatorie finali per l'attribuzione di cinque borse di studio per i tirocini formativi e di orientamento a favore di neolaureati (art. 3 della l.r. 16/2013) previste dalla deliberazione 16 aprile 2014, n. 113.

GRADUATORIE FINALI

(approvate con decreto del Segretario Generale
22 giugno 2015, n. 274)

PROGETTI DI TIROCINIO DELL'AREA ISTITUZIONALE

Graduatoria tirocinio n. 2 - Processo di approvazione degli atti normativi, con particolare riferimento all'attività delle Commissioni consiliari (4° borsa di studio)				
Posizione	Candidato	Punteggio titoli	Punteggio colloquio	Totale
1°	LODIGIANI Francesca	11	26	37
2°	MARFOLI Maria Paola	11	23	34
3°	TOLENTINO Tania	11	22	33
4°	BOSIS Elisa	11	22	33
5°	BONASERA Esmeralda	11	21	32
6°	COLOMBO Stefano	11	20	31

Graduatoria tirocinio n. 7 - Monitoraggio degli atti europei di maggiore interesse per il Consiglio regionale (1 borsa di studio - sede a Bruxelles)				
Posizione	Candidato	Punteggio titoli	Punteggio colloquio	Totale
1°	MORTELLITI Stefania	13,5	20	33,5

Graduatoria tirocinio n. 8 - Adempimenti giuridico-amministrativi connessi all'attività dell'Ufficio di Presidenza (1 borsa di studio)				
Posizione	Candidato	Punteggio titoli	Punteggio colloquio	Totale
1°	MARGUCCIO Valentina	16	18	34

PROGETTI DI TIROCINIO DELL'AREA COMUNICAZIONE

Graduatoria tirocinio n. 12 - La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni (2° borsa di studio)				
Posizione	Candidato	Punteggio titoli	Punteggio colloquio	Totale
1°	LO PORTO Vanessa	19	28	47
2°	SARACINO Mariarchina	19,5	26	45,5
3°	ROMANO ELISA	19	26	45

Graduatoria tirocinio n. 16 - Comunicazione istituzionale attraverso il web (1 borsa di studio)				
Posizione	Candidato	Punteggio titoli	Punteggio colloquio	Totale
1°	PAGANINI Eleonora	17	25	42

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comunicato regionale 4 agosto 2015 - n. 119
Direzione generale Salute - Ambiti territoriali carenti straordinari di pediatria di libera scelta ASL di Pavia

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, si pubblicano gli ambiti straordinari territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta rilevati dall'ASL di Pavia.

A pena di esclusione

Le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno pervenire all'ASL entro e non oltre il **27 agosto 2015 (non si terrà conto del timbro postale)**.

Sommario

- Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo ASL di Pavia.

Gli ambiti carenti pubblicati possono essere consultati anche sul sito internet www.sanita.regione.lombardia.it, sotto la voce Area Formazione, concorsi e graduatorie; i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Dirigente struttura medicina convenzionata territoriale,
educazione continua in medicina, professioni sanitarie

Roberta Brenna

_____ • _____

AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
ASL DI PAVIA

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Mortara - Albonese - Nicorvo - Parona - Candia - Castello d'Agogna - Ceretto - Cergnano - Zeme - Cozzo - Langosco - Olevano - Caselnovetto - Rosasco - Sant'Angelo Lomellina - Confienza - Palestro - Robbio obbligo di apertura ambulatorio comune di Robbio	1
Vigevano - Gravellona - Gambolò - Cilavegna - Cassolnovo	1
Voghera - Zavattarello - Verzi - Valverde - Val di Nizza - Torrazza Coste - Silvano Pietra - S. Margherita Staffora - Romagnese - Rocca - Susella - Rivanazzano - Retorbido - Ponte Nizza - Val di Nizza - Montesegale - Menconico - Godiasco - Cornale - Corana - Codevilla - Cecima - Casei Gerola - Brallo di Pergola - Bastida de' Dossi - Bagnaria	1

_____ • _____



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pedatria di Libera Scelta(Per Graduatoria)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pedatria di Libera Scelta **valida per l'anno 2015**, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pedatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pedatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____ precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa) dal _____ al _____ dal _____ al _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33 comma 3 dell' ACN per la pedatria di libera scelta.

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pedatria di Libera Scelta (Per trasferimento)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pedatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____ per l'ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di Pedatria di Libera Scelta pari a mesi _____ e di essere iscritto all'elenco dei pediatri convenzionati della regione _____ dal _____ e di non svolgere altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN eccezion fatta per attività di continuità assistenziale,

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pedatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pedatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

- di essere iscritto nell'elenco dei pediatri convenzionati della regione dal.....
di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
- la ASL di regione dal al
dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
 - di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
 - la ASL di regione dal al
dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- La propria residenza
- Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

DICHIARAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)****Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)**

Il sottoscritto Dott.....
nato a..... il..... residente in.....
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo
dei..... della Provincia di....., ai
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di..... Tipo di rapporto di lavoro
..... Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L..... branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca..... Periodo:
dal.....
4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di
Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro Periodo: dal.....

- 7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di Tipo di
attività..... Tipo di rapporto di
lavoro..... Periodo:dal.....

- 8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Azienda..... ore sett.....
Via..... Comune di.....
Periodo:dal.....

- 9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. Comune di.....
Periodo:dal.....

- 10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo:dal.....

- 11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
.....
Periodo: dal.....

- 12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di Tipo di
attività..... Tipo di rapporto di
lavoro..... Periodo:dal.....

- 13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
Periodo:dal.....

- 14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....
Periodo:dal.....

NOTE

.....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

(1) -cancellare la parte che non interessa

(2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

_____ . _____

Indirizzo Azienda Sanitaria Locale per la presentazione delle domande

PAVIA	Dipartimento Cure Primarie Viale Indipendenza, 3 27100 PAVIA	0382 – 432324
--------------	--	---------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comunicato regionale 5 agosto 2015 - n. 120
Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di esperto della Commissione VIA regionale

La Regione Lombardia intende procedere, ai sensi della l.r. 5/2010 (art. 3, comma 2 bis) e r.r. 5/2011 (art. 5, comma 11) e così come previsto dalla d.g.r. 14 luglio 2015, n. X/3838 (*Esame di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti: attuazione dei disposti di cui all'art. 3, comma 2 bis della l.r. 5/2010 circa l'avvalimento di esperti in materie progettuali, ambientali, economiche e giuridiche a supporto della commissione istruttoria regionale per la valutazione di impatto ambientale*), alla nomina di esperti in materie progettuali, ambientali, economiche e giuridiche scelti tra liberi professionisti e dipendenti di pubbliche amministrazioni, per l'esame e la valutazione di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, come previsti dal d.d.g. 11 dicembre 2009, n. 13 (innovativi) e dall'art. 211 del d.lgs. 152/06 (sperimentali).

Ai sensi dell'art. 3, comma 14 del citato regolamento regionale e come determinato con la deliberazione sopra richiamata, con il presente avviso pubblico si intendono raccogliere candidature nelle seguenti materie:

1. Valutazioni economiche, costi e benefici,
2. Impianti industriali,
3. Rifiuti,
4. Emissioni in atmosfera,
5. Salute pubblica,

al fine di condurre approfondimenti tecnico-scientifici a supporto della disamina delle suddette tipologie progettuali oggetto di procedura di VIA regionale e di coordinato procedimento autorizzativo AIA da parte della Commissione istruttoria regionale per la Valutazione di impatto Ambientale.

In Allegato 1 al presente Avviso sono elencati i requisiti generali e tecnico scientifici per ogni profilo tecnico richiesto, sulla base dei quali saranno nominati 5 esperti, 1 per ciascuna delle materie indicate nell'allegato stesso.

Agli esperti di cui sopra sarà corrisposto per ogni riunione nell'ambito della Commissione VIA o di apposita Sottocommissione alla quale parteciperanno, un gettone di presenza secondo quanto indicato all'art. 5, comma 17 del r.r. 5/2011, il cui importo sarà determinato ai sensi dei disposti dell'Allegato C alla d.g.r. 16954/2004, adeguati alle disposizioni della l. 122/2010,

Per il conferimento dell'incarico saranno rispettate le clausole d'incompatibilità, declinate tra i requisiti dell'allegato A, e individuate da:

- art. 6 della legge regionale 10 dicembre 2008 , n. 32
- comma 12 art. 5 del regolamento regionale n. 5 del 21 novembre 2011
- punto 2) allegato C della deliberazione della Giunta regionale n. 16954/2004

Il presente avviso è prodotto in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, ferma restando la discrezionalità della Giunta regionale nella scelta degli esperti di cui sopra.

Coloro che intendono manifestare la propria disponibilità alla suddetta nomina devono inviare, entro il 15 settembre 2015, una comunicazione di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: ambiente@pec.regione.lombardia.it, avente ad oggetto: «CVIAReg-Manifestazione di disponibilità alla nomina di esperto ambientale a supporto della Commissione istruttoria regionale per la VIA per l'esame e valutazione di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti».

Alla manifestazione di disponibilità dovrà essere allegato idoneo curriculum professionale dell'interessato attraverso il quale saranno evidenziati i profili di competenza ed esperienza posseduti rispetto alle indicazioni riportate in Allegato 1.

In calce al curriculum dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: «*il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/200 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. n. 196/2003*».

Il presente avviso e tutti gli atti relativi conseguenti saranno pubblicati, oltre che sul BURL, sul sito web regionale SILVIA, dove

saranno a disposizione sino alla pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di nomina dei 5 esperti.

Il direttore generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile
 Mario Nova

Allegato 1: Profili di competenza ed esperienza dei 5 esperti

ALLEGATO 1

Profili di competenza ed esperienza dei 5 esperti da nominare a supporto della Commissione istruttoria regionale per la valutazione di impatto ambientale per l'esame di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.

1. **Requisiti generali:** ai fini della nomina ad esperto per quanto in argomento è necessario il possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - 1.a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Paese dell'Unione Europea;
 - 1.b) Assenza di conflitti di interesse:

Non possono esercitare le attività connesse all'incarico coloro che si trovano in conflitto di interesse con riferimento all'incarico stesso e in particolare i soggetti che abbiano un interesse di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale in relazione ai progetti sottoposti alla valutazione della Commissione, né i coniugi, parenti o affini entro il secondo grado. All'atto della nomina l'esperto si impegna a non assumere, nei tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominate, con imprese beneficiarie di atti autorizzativi emanati a seguito del provvedimento di VIA relativo al progetto esaminato. Gli esperti decadono dall'incarico nel caso in cui l'esercizio delle loro funzioni si ponga in conflitto, attuale o potenziale, con interessi di natura personale o professionale tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettiva richiesta agli esperti in argomento.

Secondo i disposti di cui alla d.g.r. 16954/2004, il conferimento dell'incarico non potrà essere disposto verso persone che:

 - siano titolari di altri incarichi presso il Consiglio, la Giunta regionale e gli enti e le aziende dipendenti o le società partecipate dalla Regione,
 - siano in conflitto di interessi con l'amministrazione regionale,
 - abbiano prestato rapporto di lavoro presso la Giunta regionale, qualora tale rapporto non sia cessato da almeno due anni.

Nei casi previsti la decadenza è disposta con deliberazione di Giunta regionale;
 - 1.c) Assenza di cause ostative: non possono essere nominati, e se nominati decadono dall'incarico, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero siano stati rinviati a giudizio, per delitti commessi ai danni della pubblica amministrazione. Nei suddetti casi, la decadenza è disposta con deliberazione di Giunta regionale;
 - 1.d) Titolo di studio: è richiesto il possesso di diploma di laurea non triennale o in alternativa il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea;
 - 1.e). Requisiti attinenti all'area dell'esperienza professionale come meglio specificato al successivo punto 2. *Profilo tecnico-scientifici*, di almeno 5 anni, che assicurino una elevata conoscenza ed una maturata esperienza nelle materie in argomento.
2. **Profili tecnico-scientifici:** i 5 esperti corrispondono ad uno o più dei seguenti profili tecnico-scientifici:

Profilo 1 (una unità): Valutazioni economiche, costi e benefici

Esperto in materie economiche in grado di analizzare e valutare i rapporti costo-benefici indotti dal progetto in relazione agli effetti ambientali attesi. L'esperienza del candidato deve essere rappresentata da attività svolte nell'applicazione di riconosciute metodologie di analisi costo-benefici (*), con valutazioni economiche di impac-

ti/danni ambientali e benefici attesi, anche considerando il confronto con alternative tecnologiche tradizionali esistenti.

(*) a titolo puramente esemplificativo:

- «*Cost-Benefit analysis and the environment recent developments*», 2006 - Ocse
- «*Economic analysis/Cost-Benefit analysis*», 2008 - Banca mondiale
- «*Guide to COST-BENEFIT ANALYSIS of investment projects*», 2008 - Commissione Europea «*Revealing the costs of air pollution of industrial facilities in Europe*», 2011 - Agenzia europea per l'ambiente.

Profilo 2 (una unità): Impianti industriali

Esperto nelle valutazioni degli effetti e delle ricadute ambientali connesse alla realizzazione ed all'esercizio di impianti industriali che prevedano il recupero e lo smaltimento di rifiuti mediante metodi innovativi o sperimentali di gestione dei rifiuti, quale processo industriale principale del ciclo produttivo, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti di tutela dell'ambiente generali e propri del contesto localizzato considerato o della necessità dell'introduzione di misure di ottimizzazione dell'inserimento dell'opera nel territorio e nell'ambiente, nonché alla verifica della valenza ambientale degli aspetti innovativi della proposta progettuale rispetto alle tecnologie tradizionali alternative, se esistenti.

Profilo 3 (una unità): Rifiuti

Esperto che associ un'elevata qualificazione specialistica in tema di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ad impianti che seppur innovativi o sperimentali per il territorio lombardo abbiano già trovato applicazione in altre regioni italiane o all'estero, ad una efficace integrazione con gli altri profili professionali richiesti, anche in relazione all'individuazione delle necessarie misure di mitigazione/compensazione dei potenziali impatti e delle incidenze ambientali riconducibili alla gestione delle tipologie impiantistiche in argomento.

L'esperienza richiesta deve contemplare la capacità di confrontare il progetto proposto con altre tipologie di trattamento alternative, se esistenti, in chiave di sostenibilità ambientale del processo e maggior rendimento possibile del recupero dei rifiuti trattati.

Profilo 4 (una unità): Emissioni in atmosfera

Esperto nella valutazione delle potenziali interazioni dei progetti in argomento con la componente ambientale qualità dell'aria, sia rispetto allo stato attuale di qualità dell'ambito territoriale di riferimento per il progetto, sia rispetto ad eventuali effetti cumulativi con altre attività indotte dall'esercizio dell'impianto in esame[H1].

Profilo 5 (una unità): Salute pubblica

Esperto con elevata qualificazione specialistica ed approccio sistematico, integrato ed interdisciplinare nell'analisi e nella valutazione degli impatti di progetti industriali e di gestione dei rifiuti sulla componente ambientale salute umana. L'esperienza del candidato deve attestarsi su attività di analisi epidemiologiche, redazione, verifiche e valutazioni dell'impatto sulla componente salute pubblica inerenti attività produttive, nonché sull'individuazione di raccomandazioni e misure mitigative degli effetti prodotti dall'esercizio della attività proposta.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comune di Mozzate (CO)
Avviso bando di concorso per l'assegnazione di n. 2
autorizzazioni per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico
di noleggio con conducente mediante autoveettura

Le modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i requisiti per accedervi, gli allegati, i criteri di valutazione delle domande sono scaricabili dal sito: www.comune.mozzate.co.it.

Scadenza presentazione domande: 31 agosto 2015

Mozzate, 21 luglio 2015

Il responsabile del servizio commercio
Raffaella Canavesi

Comune di San Vittore Olona (MI)

Estratto avviso esplorativo per individuare soggetti idonei ad una eventuale mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art. 30 c. 1 del d.lgs. 165/01 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di agente di polizia locale - cat. C - presso il corpo di polizia municipale. Riservato al personale di ruolo degli enti di area vasta

E' indetta una procedura per l'acquisizione di candidature per l'assunzione di

- un Agente di Polizia Locale - cat. C, mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - riservato al personale degli Enti di Area Vasta.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Vittore Olona e sul sito www.sanvittoreolona.org nell'apposita sezione concorsi ed appalti.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 30 settembre 2015 secondo le modalità previste dal bando.

Per ulteriori informazioni: Servizio del Personale - Luisella Meli - tel. 0331488920.

San Vittore Olona, 30 luglio 2015

Il capo settore 1
Ronni R. Granese

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comune di Saronno (VA)

Avviso pubblico per l'assunzione di due collaboratori del sindaco a tempo parziale (massimo 80%), ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 267/2000

Il Comune di Saronno rende noto che intende procedere, ai sensi del vigente regolamento di Organizzazione ed Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, al conferimento di

- due incarichi, a tempo parziale (massimo 80%) - ex art. 90 del d.lgs. 267/2000 - mediante costituzione di apposito rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Le informazioni sull'oggetto dell'incarico, le competenze professionali richieste, i requisiti per l'ammissione alla procedura comparativa, il fac-simile della domanda di ammissione, il trattamento economico e la durata dell'incarico sono disponibili sul sito web dell'Ente www.comune.saronno.va.it.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 agosto 2015 con una delle modalità previste dall'avviso pubblicato sul sito comunale.

Il dirigente del settore risorse economiche ed umane
aa.pp. e commercio
Cosimo Caponigro

Comune di Saronno (VA)

Avviso pubblico per assunzione di un responsabile staff del sindaco a tempo pieno e determinato, trattamento retributivo dirigenziale, ex art. 90 d.lgs. 267/2000

Il Comune di Saronno rende noto che intende procedere, ai sensi del vigente regolamento di Organizzazione ed Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, al conferimento di un incarico - ex art. 90 del d.lgs. 267/2000 - di Responsabile Staff del Sindaco, mediante costituzione di apposito rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Le informazioni sull'oggetto dell'incarico, le competenze professionali richieste, i requisiti per l'ammissione alla procedura comparativa, il fac-simile della domanda di ammissione, il trattamento economico e la durata dell'incarico sono disponibili sul sito web dell'Ente www.comune.saronno.va.it.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 agosto 2015 con una delle modalità previste dall'avviso pubblicato sul sito comunale.

Il dirigente del settore risorse economiche ed umane
aa.pp. e commercio
Cosimo Caponigro

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia
Indizione concorso pubblico in forma unificata interaziendale,
per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale
sanitario - assistente sanitario - categoria D, presso l'ASL di
Brescia**

In esecuzione al decreto del Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia n. 424 del 30 luglio 2015, è indetto il pubblico concorso, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7 luglio 2015 fra l'ASL di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per la copertura di

- n. 2 posti presso l'ASL di Brescia, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Collaboratore professionale sanitario Assistente sanitario - cat. D con sede presso le articolazioni aziendali - Ruolo Sanitario - Livello retributivo: Cat. D - fascia iniziale del CCNL del personale non dirigenziale del Comparto Sanità nel tempo vigente.

Si terrà inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Potranno accedere all'impiego coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, uno dei posti in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

GENERALI:

- avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego; tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente avviso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio dal Medico competente aziendale.
- c1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

 c2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

 c3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

 c4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

 c5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei

cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

SPECIFICI:

Gli istanti dovranno essere in possesso del titolo di studio, tra quelli di seguito elencati, previsto dalla normativa per l'accesso al profilo in argomento:

- Laurea classe SNT/04 in «professioni sanitarie della prevenzione» - ambito della «professione sanitaria di assistente sanitario» (d.m. 509/99 e d.m. 2 aprile 2001);
- Laurea classe L/SNT4 in «professioni sanitarie della prevenzione» - ambito della «professione sanitaria di assistente sanitario» (d.m. 270/04 e d.m. 19 febbraio 2009);
- Laurea Specialistica classe SNT/04/S «Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione» - «ambito professionale dell'assistenza sanitaria» (d.m. 509/99 e d.m. 2 aprile 2001);
- Laurea Magistrale classe LM/SNT4 in «Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione» - «ambito professionale dell'assistenza sanitaria» (d.m. 270/2004 e d.m. 8 gennaio 2009);
- Diplomi e attestati conseguiti in base all'ordinamento scolastico precedente all'entrata in vigore del d.m. 509/99; Diploma Universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi del decreto del Ministro della Sanità n. 520 del 8 ottobre 1998 nonché diplomi ed attestati riconosciuti equipollenti, con il d.m. Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio professionale.

Sono fatte salve le normative vigenti in tema di equipollenza dei titoli universitari.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione all'avviso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza dell'avviso pubblico.

Gli istanti, inoltre, dovranno essere in possesso del seguente requisito specifico, previsto dalla normativa per l'accesso al profilo in argomento:

- Iscrizione al Collegio degli Assistenti Sanitari.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza del concorso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Non verrà considerata quale domanda di partecipazione alla procedura concorsuale la PEC inviata priva di files allegati o inviata con files illeggibili.

L'Azienda, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per la partecipazione al concorso, gli aspiranti devono presentare, secondo una delle sottoindicate modalità, apposita domanda firmata, in carta semplice - da formularsi utilizzando il fac-simile allegato al presente bando di concorso - entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Le domande presentate in data anteriore dovranno essere ripresentate.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico sono le seguenti:

- a mezzo del servizio postale pubblico oppure privato (a ciò legittimato solo in forza della licenza individuale e dell'autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni), con plico indirizzato al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre 7 giorni dal termine di scadenza (qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo);
oppure
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30) entro e non oltre il termine indicato. In tal caso, il candidato potrà richiedere all'ufficio del protocollo ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione della domanda tramite apposizione di timbro datario sulla copia del solo frontespizio della domanda, in possesso del candidato.
oppure
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, la trasmissione della domanda in formato elettronico, da effettuarsi esclusivamente all'indirizzo mail servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it, potrà avvenire con le seguenti modalità:
 1. trasmissione, via posta elettronica certificata di un unico file sottoscritto con firma digitale del candidato;
 2. trasmissione, via posta elettronica certificata della scansione in un unico file del documento sottoscritto con firma autografa del candidato, con allegata scansione di un valido documento di identità del candidato.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (articolo 3-bis del C.A.D.), con esclusione delle comunicazioni relative alle date e al luogo di svolgimento delle

prove scritte, pratica ed orale, che verranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione al concorso pubblico, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione oltre a quelle prescritte dal presente bando.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Parimenti l'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, debitamente sottoscritta, l'istante, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 «Decadenza dei benefici», 76 «Norme penali» del d.p.r. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 «False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- le generalità, la data, il luogo di nascita, la residenza (con indicazione dell'indirizzo), il codice fiscale e la partita i.v.a. se posseduta;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
oppure
della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
lo status di familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);
oppure
della cittadinanza di Paesi terzi all'Unione Europea con titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);
oppure
della cittadinanza di Paesi terzi all'Unione Europea con titolarità dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso pubblico;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. Le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale. Nel caso di procedimenti penali in corso, l'Azienda accerterà, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali potrà desumere una valutazione circa l'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed abitudine ad espletare attività di pubblico impiegato. Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- di non appartenere alla categoria dei soggetti già lavorato-

ri privati o pubblici collocati in quiescenza;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti negli ultimi 2 anni (indicare l'esito) o pendenti;
- il possesso o meno della patente di guida;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al posto indicandone la tipologia (esatta denominazione), la data, la sede, la denominazione completa dell'istituto di conseguimento (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando); il candidato dovrà altresì dichiarare le norme in base alle quali invoca l'equipollenza del titolo conseguito, al fine dell'ammissione al concorso;
- gli ulteriori titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione al Collegio degli Assistente sanitari;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli istanti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- i servizi prestati presso Enti Pubblici, Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, Aziende Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo professionale oggetto del concorso pubblico, specificando per ciascuno:
 - a. l'Amministrazione presso la quale si presta e si è prestato servizio;
 - b. il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
 - c. la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio, dedotti gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - d. le ore di servizio settimanali;
 - e. la tipologia di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo);
 - f. le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g. il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia;
 - h. per il servizio prestato presso Aziende private dovrà essere allegata idonea documentazione probatoria;
- i titoli che danno diritto alla riserva, alla precedenza o preferenza nella nomina, a parità di punteggio, ai fini dell'applicazione del d.p.r. 487/94, (come successivamente modificato ed integrato), opportunamente documentati;
- la lingua straniera, fra quelle indicate nel presente bando, della quale la Commissione Esaminatrice, nell'espletamento della prova orale, verificherà la conoscenza almeno iniziale
- il domicilio presso il quale devono essere fatte eventuali comunicazioni relative al concorso pubblico, escluse le comunicazioni relative alle date e al luogo di svolgimento delle prove scritte, pratica ed orale, che verranno rese note nei termini previsti dal presente bando. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti dell'istante, escluse le comunicazioni relative alle date e al luogo di svolgimento delle prove scritte, pratica ed orale;
- di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente bando, in particolare la Convenzione per la collaborazione nell'ambito dell'organizzazione e della gestione amministrativa in forma unificata di concorsi e utilizzo di graduatorie concorsuali» firmata in data 7 luglio 2015 (valida per tre anni con facoltà di rinnovo espresso) congiuntamente dai Direttori Generali dell'ASL di Brescia, dell'A.O. «Spedali Civili» di Brescia, dell'A.O. di Desenzano d/Garda (BS) e dell'A.O. «Mellini Mellini» di Chiari (BS), sinteticamente descritta in apposita sezione del presente bando di concorso.
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003

(Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

Per i cittadini di cui ai punti c. 3, c. 4, c. 5 del presente bando (paragrafo Requisiti di ammissione) i requisiti di partecipazione dovranno essere comprovati in conformità all'articolo 3 commi 2,3,4 del d.p.r. 445/2000.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'articolo 15, comma 1, delle legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'articolo 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000.

Pertanto, non si terrà conto dei certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni che il cittadino ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenenti tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Alla domanda devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autodichiarati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, i seguenti elementi:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
 - Ulteriori titoli di studio (scheda n. 1/a);
 - Eventi formativi frequentati, attinenti al profilo oggetto del presente concorso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Servizi nel profilo presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
 - Servizi nel profilo presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
 - Servizi nel profilo presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
 - Attività didattica, attinente al profilo oggetto del presente bando, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
3. Pubblicazioni, attinenti al profilo oggetto del presente bando, negli ultimi 5 anni (scheda n. 7). Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale (nel caso in cui le pubblicazioni siano state pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici, il candidato allegherà la relativa stampa) o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'unica scheda 7, che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, nè dattiloscritte, nè poligrafate.
4. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo generale; le attività ivi dichiarate saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo se debitamente autocertificate dal cittadino mediante la modulistica di cui al presente concorso.
5. Elenco dei documenti presentati.
6. Copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.
7. Ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,00 non rimborsabile, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione al concorso per Assistente sanitario - cat. D», tramite:
 - c/c postale n. 13707252 intestato all'ASL di Brescia - Servizio Tesoreria;
 - oppure
 - c/c bancario n. 58919 Banco di Brescia - Filiale di

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Brescia - Via Trieste n. 8 - intestato all'ASL di Brescia - IBAN: IT 96 K 03500 11282 0000000 58919 (abi 03500 - cab 11282 - cin K - bic swift BLOPIT22).

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000. Non sono autocertificabili i certificati medici e sanitari.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli non necessitano dell'autenticazione secondo quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. n. 445/2000. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000 la domanda e le dichiarazioni sostitutive sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In relazione alle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, particolare cura dovrà essere posta dal candidato nella compilazione delle autocertificazioni. Ciò anche a tutela dell'interesse del candidato a che siano valutati i titoli oggetto di autocertificazione.

In particolare, il candidato decade automaticamente dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato dall'Azienda sulla base delle false dichiarazioni del candidato (articolo 75 «Decadenza dei benefici» del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.). Nel caso in specie il candidato decadrà dalla graduatoria finale adottata dall'Azienda nonché dall'eventuale assunzione presso questa Azienda qualora risultassero sue false dichiarazioni.

Si rammenta inoltre che in base all'articolo 76 «Norme penali» del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Infatti, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii, sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

L'Azienda, in conformità agli articoli 71 «Modalità dei controlli» e 72 «Responsabilità dei controlli» del d.p.r. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si ricorda che, per essere considerate valide, le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione del concorso pubblico. E' anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Azienda in altre circostanze.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione Esaminatrice segue le norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e quelle contenute nel presente bando.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del d.p.r. n. 220/01, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli, così ripartiti:

– titoli di carriera	punti 15
– titoli accademici e di studio	punti 4
– pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
– curriculum formativo e professionale	punti 8
- 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 20 punti per la prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 11 del d.p.r. n. 220/01. La Commissione Esamina-

trice procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora non già previsti dal d.p.r. n. 220/2001.

Non verranno considerate le attività attinenti al profilo (anche per borse di studio), i servizi prestati e gli eventi formativi e le docenze svolte antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato. Sono fatti salvi i servizi di dipendenza presso Enti Pubblici e privati accreditati nel profilo oggetto del concorso.

Gli elementi curriculari di valutazione che la Commissione utilizzerà in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle funzioni da svolgere in Azienda, saranno i seguenti, così come dichiarati dal candidato nella domanda e nelle apposite schede, previste dal presente bando, compilate in fase di presentazione della domanda di partecipazione, riguardanti:

- Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
- Ulteriori Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1/a);
- Servizi nel profilo e nella categoria presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
- Servizi nel profilo e nel livello presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
- Servizi nel profilo e nel livello corrispondente presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
- Eventi formativi, attinenti al profilo, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
- Attività didattica, attinente al profilo, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
- Pubblicazioni, attinenti al profilo, negli ultimi 5 anni (scheda n. 7).

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- normativa di riferimento per l'esercizio professionale e lo specifico ambito di competenze;
- metodologie di promozione della salute;
- metodologie di analisi dei bisogni di salute, di progettazione, realizzazione e verifica di interventi preventivi, educativi e di recupero rivolti al singolo, alla famiglia, alla collettività;
- interventi di carattere epidemiologico e di sanità pubblica;
- standard di qualità dell'offerta sanitaria;
- campi di attività delle articolazioni distrettuali aziendali di cui al vigente Piano di Organizzazione Aziendale, approvato con decreto del Direttore Generale n. 10 del 15 gennaio 2013, visionabile sul sito aziendale dell'ASL di Brescia (www.aslbrescia.it) nella sezione «Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Organizzazione Aziendale».

È richiesta al candidato la conoscenza degli assetti aziendali e delle relative competenze di cui al predetto P.O.A.

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza delle seguenti disposizioni:

- Regolamento e Codice disciplinare del personale del comparto dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia» approvato con deliberazione del D.G. n. 658 del 15 dicembre 2011, visionabile sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione Aziendale»;
- D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, visionabile sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione Aziendale»;
- Codice di Comportamento dell'ASL di Brescia, approvato con decreto del Direttore Generale n. 69 del 5 febbraio 2015, visionabile sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione Aziendale»;
- Decreto D.G. n. 52 del 29 gennaio 2015, «Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017» visionabile sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it.

it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Corruzione - Piano triennale di prevenzione della Corruzione».

- «Codice Etico» dell'Azienda (allegato A al decreto del D.G. n. 178 del 5 aprile 2013), visionabile sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione Aziendale»);
- «Modifica del regolamento delle incompatibilità e delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali» approvato con decreto D.G. n. 351 del 26 giugno 2014, visionabile sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Atti e documenti - Regolamenti e protocolli aziendali».

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Azienda, con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Risorse Umane che rimarrà pubblicata per 15 giorni sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Atti e documenti - Pubblicità legale - Determinazioni dirigenziali», procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti, ai quali verrà inviata formale e motivata comunicazione di non ammissione.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà altresì pubblicato, a titolo integrativo e non sostitutivo della predetta pubblicazione, sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso», debitamente criptato in osservanza alle disposizioni in tema di tutela della privacy.

L'ASL di Brescia non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione.

Le anzidette modalità di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi hanno automaticamente effetto nei confronti di tutti i candidati che presentino domanda di ammissione al concorso pubblico; ciò anche se la domanda di partecipazione risulti inoltrata tramite PEC.

PRESELEZIONE

L'Azienda, nell'eventualità in cui il numero dei candidati ammessi al concorso lo rendesse necessario, sia in relazione alle ristrette scadenze regionali per l'espletamento delle procedure, sia in relazione alla contingente difficoltà di organizzare efficacemente ed efficientemente, con proprio personale in possesso dei necessari requisiti culturali e professionali, la procedura concorsuale, potrà anche stabilire, a proprio insindacabile giudizio, che le prove d'esame siano precedute da forme di preselezione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, anche avvalendosi di aziende specializzate in selezione del personale. L'eventuale preselezione consisterà in una prova scritta basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali. L'eventuale preselezione varrà esclusivamente ai fini dell'accesso alle prove d'esame previste dalla normativa. A tal fine, il punteggio della preselezione non concorrerà alla formazione della valutazione complessiva, in quanto la preselezione non costituisce prova d'esame.

I candidati che abbiano presentato la domanda di ammissione al concorso e ai quali non sia stata formalmente comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale preselezione, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti, non meno di 15 giorni prima della data prevista per la preselezione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami (articolo 7, comma 1, del d.p.r. n. 220/2001). Pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.

Il giorno, l'ora e il luogo di svolgimento della preselezione saranno anche resi noti preventivamente, a titolo accessorio e non sostitutivo della predetta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso».

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

Verranno ammessi all'espletamento delle successive prove d'esame previste dalla vigente normativa (prova scritta,

prova pratica [qualora risulti superata la prova scritta] e prova orale [qualora risulti superata la prova pratica]) non più di 200 candidati.

La Commissione predefinerà autonomamente, in relazione alla difficoltà della preselezione, che dovrà essere omogenea per tutti i candidati ammessi, il punteggio da assegnare per ogni item la cui risposta risulti esatta. Potrà altresì escludere, determinando preventivamente tali criteri, i candidati che non abbiano riportato un punteggio minimo, fermo restando che, nel caso in cui i candidati che abbiano riportato un punteggio almeno minimo siano più di 200 si procederà ugualmente alla scrematura dei candidati escludendo i candidati con minore punteggio fino al raggiungimento dei 200 nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione, secondo il punteggio derivante esclusivamente dalle risultanze della preselezione.

L'esito della preselezione verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso», criptando debitamente i dati anagrafici dei candidati in osservanza alle disposizioni in tema di tutela della privacy.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati che abbiano presentato la domanda ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti e che abbiano superato l'eventuale preselezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame (prova scritta, prova pratica [qualora risulti superata la prova scritta] e prova orale [qualora risulti superata la prova pratica]), muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami (articolo 7, comma 1, del d.p.r. n. 220/2001).

Il giorno, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove scritta, pratica ed orale saranno anche resi noti preventivamente, a titolo accessorio e non sostitutivo della predetta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso».

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

Le anzidette modalità di comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove scritta, pratica ed orale hanno automaticamente effetto nei confronti di tutti i candidati che presentino domanda di ammissione al concorso pubblico; ciò anche se la domanda di partecipazione risultasse inoltrata tramite PEC.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 220/01, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Vertente sulle materie oggetto del concorso, anche mediante svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta. L'esito della prova scritta verrà pubblicato presso i locali ove si è svolta la prova. Verrà altresì pubblicato, a titolo accessorio e non sostitutivo della predetta pubblicazione, sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso», criptando debitamente i dati anagrafici dei candidati in osservanza alle disposizioni in tema di tutela della privacy.

PROVA PRATICA:

Consistente nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla successiva prova orale è subordinata al superamento della prova pratica. L'esito della prova pratica verrà pubblicato presso i locali ove si è svolta la prova. Verrà altresì pubblicato, a titolo accessorio

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

e non sostitutivo della predetta pubblicazione, sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso», criptando debitamente i dati anagrafici dei candidati in osservanza alle disposizioni in tema di tutela della privacy.

PROVA ORALE:

Vertente sulle materie oggetto del concorso, attinenti al profilo richiesto.

La Commissione Esaminatrice procederà, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.p.r. 220/2001:

- alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso (inglese o francese o spagnolo);
- all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Tali verifiche concorreranno a determinare il voto conseguito nella prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'esito della prova orale verrà pubblicato presso i locali ove si è svolta la prova. Verrà altresì pubblicato, a titolo accessorio e non sostitutivo della predetta pubblicazione, sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso», criptando debitamente i dati anagrafici dei candidati in osservanza alle disposizioni in tema di tutela della privacy.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

Oltre alla graduatoria finale derivante dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da tutti i candidati (riservatari e non) in base ai titoli e alle prove d'esame (che dovranno essere tutte superate almeno con un punteggio di sufficienza), si procederà altresì alla formulazione di una graduatoria dei concorrenti riservatari, risultati idonei alle prove, militari di truppa delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte, ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, ai quali uno dei posti è prioritariamente riservato. Ciò in quanto si è determinata, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, del d.lgs. n. 66/2010, una frazione di posto cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Azienda.

L'Azienda, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

L'Azienda, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15 giugno 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha disposto, che «se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.» Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con decreto del Direttore generale, verrà altresì pubblicata sul sito web dell'ASL della Provincia di Brescia (www.aslbrescia.it) nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Graduatorie di Concorso pubblico» criptando debitamente i dati anagrafici dei candidati in osservanza alle disposizioni in tema di tutela della privacy.

La graduatoria rimarrà valida per un triennio dalla data di approvazione da parte dell'Azienda (articolo 35, comma 5-ter del d.lgs. n. 165/2001 e punto 2.6.2.1 dell'allegato «B» «Regole di sistema 2015 ambito sanitario» della d.g.r. n. X/2989 del 23 dicembre 2014 della Regione Lombardia).

La pubblicazione (per 15 giorni sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Pubblicità legale - Decreti Direttore Generale») del decreto del Direttore generale di approvazio-

ne della graduatoria finale vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Possibilità di utilizzo della graduatoria finale anche da parte delle altre Aziende firmatarie della Convenzione

La presente procedura concorsuale è indetta ai sensi della «Convenzione per la collaborazione nell'ambito dell'organizzazione e della gestione amministrativa in forma unificata di concorsi e utilizzo di graduatorie concorsuali» firmata in data 7 luglio 2015 (valida per tre anni con facoltà di rinnovo espresso) congiuntamente dai Direttori Generali dell'ASL di Brescia, dell'A.O. «Spedali Civili» di Brescia, dell'A.O. di Desenzano d/Garda (BS) e dell'A.O. «Mellino Mellini» di Chiari (BS).

Ai sensi della suddetta Convenzione, le Aziende si sono impegnate all'utilizzo della graduatoria risultante dal presente Concorso espletato dall'ASL di Brescia in qualità di Azienda «capofila», allorché le stesse non dispongano di proprie graduatorie valide nel profilo oggetto del presente concorso.

Si richiamano, in particolare, le seguenti clausole della precitata Convenzione, per le significative ricadute nei confronti dei candidati idonei in graduatoria, i quali, con la partecipazione al concorso devono dichiarare espressamente di accettare le condizioni di cui al presente bando di concorso:

- oggetto della Convenzione e del reciproco utilizzo delle graduatorie concorsuali sono soltanto le procedure concorsuali concordate annualmente fra le Aziende firmatarie; sono pertanto escluse dall'ambito della Convenzione le procedure concorsuali che non siano oggetto di specifico reciproco accordo fra Aziende;
- il consenso del candidato idoneo in graduatoria alla stipula di un contratto a tempo indeterminato presso una delle Aziende firmatarie della precitata Convenzione comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria stessa, con conseguente impossibilità di assunzione, sia a tempo determinato che indeterminato, da parte delle restanti Aziende convenzionate;
- il consenso alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende convenzionate comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria stessa per un successivo utilizzo a tempo determinato della medesima graduatoria da parte delle restanti Aziende convenzionate;
- il consenso alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende convenzionate non comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria stessa per un successivo utilizzo a tempo indeterminato della medesima graduatoria da parte delle restanti Aziende convenzionate;
- la rinuncia del candidato alla stipula di un contratto a tempo indeterminato con una delle Aziende convenzionate comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione a qualsiasi titolo (tempo indeterminato e/o tempo determinato);
- la rinuncia del candidato alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende convenzionate comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione a tempo determinato da parte di una delle aziende convenzionate, ma non comporta la decadenza dalla graduatoria per un successivo utilizzo a tempo indeterminato da parte delle Aziende convenzionate.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale di merito e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

NORME FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

L'Azienda si riserva il diritto di prorogare i termini, sospendere, modificare o annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi, anche in relazione all'esito, qualora positivo, delle procedure di mobilità ex artt. 34 e 34-bis del d.lgs. n. 165/2001.

BANDO E MODULISTICA

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile

sul sito internet aziendale www.aslbrescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso» a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia - Edificio n. 12 - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia - Telefono 030.383.8387 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Direttore del servizio risorse umane
Marco Tufari

— • —

e di essere altresì **familiare** (indicare vincolo di parentela.....)
del seguente cittadino membro dell'UE:

cognome.....
 nome.....
 luogo di nascita..... stato estero di nascita.....
 data di nascita.....
 Stato di residenza anagrafica
 indirizzo di residenza anagrafica

oppure

la cittadinanza del seguente **Paese terzo all'U.E.:**.....
 titolare del seguente **permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**
 (indicare gli estremi del permesso di soggiorno che si allega in copia, prodotta ai sensi
dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000):
 Questura di..... permesso di soggiorno n.....
 rilasciato il...../...../..... e scadente il...../...../.....

oppure

la cittadinanza del seguente **Paese terzo all'U.E.:**.....
 titolare del seguente permesso di soggiorno rilasciato per lo **status di "rifugiato"** (indicare
 gli estremi del permesso di soggiorno che si allega in copia, prodotta ai sensi dell'articolo 19
del D.P.R. n. 445/2000):
 Questura di..... permesso di soggiorno n.....
 rilasciato il...../...../..... e scadente il...../...../.....

oppure

la cittadinanza del seguente **Paese terzo all'U.E.:**.....
 titolare del seguente permesso di soggiorno rilasciato per lo **status di "protezione**
sussidiaria" (indicare gli estremi del permesso di soggiorno che si allega in copia, prodotta
ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000):
 Questura di..... permesso di soggiorno n.....
 rilasciato il...../...../..... e scadente il...../...../.....

9. di **non** appartenere alla categoria dei soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in
 quiescenza;

10. di essere (**barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata**):

iscritto/a nelle liste elettorali dello Stato.....
 Comune..... (Prov.....)

ovvero

non iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi

11. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:

12. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che
 riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili
 e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente
 normativa;

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere stato destinatario dei seguenti
 provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di

prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:

.....

13. di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari negli ultimi 2 anni e di non aver procedimenti disciplinari pendenti;

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di essere stato sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari, negli ultimi 2 anni, e/o di essere attualmente sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari:

.....

14. di essere iscritto all'Albo degli Assistenti sanitari della provincia di al n.;

15. di essere nella seguente posizione agli effetti militari:

- non tenuto all'espletamento
- dispensato
- riformato
- con servizio svolto dal

Data inizio (gg/mm/aa):/...../..... Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

in qualità di.....

(indicare grado/qualifica)

presso

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

16. di essere fisicamente idoneo all'impiego;

17. di non essere stato destituito o dispensato dal Servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

18. di essere in possesso della patente di guida *(indicare la categoria)*

n. patente.....

rilasciata da.....in data.....

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non essere in possesso della patente di guida

19. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

Data inizio (gg/mm/aa):/...../..... Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Data inizio (gg/mm/aa):/...../..... Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non di aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni

20. di appartenere alla seguente **categoria riservataria:**

Militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme (art. 1014, c. 3, del D.Lgs. 66/2010 - Codice dell'ordinamento militare);

Ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, c.9, del D.Lgs. 66/2010);

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non appartenere a categorie riservatarie

21. di appartenere alla seguente categoria per la quale la vigente normativa prevede quote di riserva dei posti:

Lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'articolo 7, comma 2, della Legge n. 68/99 (specificare tipo e grado di invalidità):.....

Lavoratore previsto dall'articolo 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 (orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763) in quanto:.....

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non appartenere a categorie per le quali la vigente normativa prevede quote di riserva dei posti

22. di appartenere alle seguenti categorie con diritto a precedenza/preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994):

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non appartenere a categorie con diritto a precedenza/preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

23. di essere portatore di handicap, a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili:.....

e dei seguenti tempi aggiuntivi

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non essere portatore di handicap di cui all'art. 4 della legge n. 104/92 e di non avere pertanto necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'effettuazione delle prove

Il/La sottoscritto/a allega inoltre, come prescritto dal bando di concorso pubblico, le seguenti schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente domanda (**barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata**):

scheda n. 1 autodichiarazione relativa al possesso dei titoli di studio, composta da n. ____ fogli;

scheda n. 1/a autodichiarazione relativa al possesso di ulteriori titoli di studio, composta da n. ____ fogli;

scheda n. 2 autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso gli Enti Pubblici, composta da n. _____ fogli;

scheda n. 3 autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso altri Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;

scheda n. 4 autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;

scheda n. 5 autodichiarazione relativa alla partecipazione agli eventi formativi, composta da n. ____ fogli, di seguito riepilogati:

Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2011 (vedi schede di dettaglio allegate):.....

Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2012 (vedi schede di dettaglio allegate):.....

Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2013 (vedi schede di dettaglio allegate):.....

Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2014 (vedi schede di dettaglio allegate):.....

Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2015 (vedi schede di dettaglio allegate):.....

scheda n. 6 autodichiarazione relativa alle attività di docenza svolte, composta da n. _____ fogli, di seguito riepilogati:

Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2011 (vedi schede di dettaglio allegate):.....
 Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2012 (vedi schede di dettaglio allegate):.....
 Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2013 (vedi schede di dettaglio allegate):.....
 Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2014 (vedi schede di dettaglio allegate):.....
 Numero crediti formativi acquisiti nell'anno 2015 (vedi schede di dettaglio allegate):.....

scheda n. 7 relativa alle pubblicazioni edite a stampa, composta da n. _____ fogli.

Il/la sottoscritto/a indica la seguente lingua straniera per la prova orale (barrare la casella di interesse):

inglese **francese** **spagnolo**

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, inoltre, di accettare espressamente tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel bando di concorso pubblico, in particolare la Convenzione per la collaborazione nell'ambito dell'organizzazione e della gestione amministrativa in forma unificata di concorsi e utilizzo di graduatorie concorsuali" firmata in data 07.07.2015 (valida per tre anni con facoltà di rinnovo espresso) congiuntamente dai Direttori Generali dell'A.S.L. di Brescia, dell'A.O. "Spedali Civili" di Brescia, dell'A.O. di Desenzano d/Garda (Bs) e dell'A.O. "Mellino Mellini" di Chiari (Bs), le cui clausole sono sinteticamente descritte in apposita sezione del bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, altresì, di eleggere il seguente domicilio presso il quale devono essere fatte eventuali comunicazioni (con esclusione delle comunicazioni relative alle date e al luogo di svolgimento delle prove scritte, pratica ed orale, che verranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana), impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive ed esonerando l'A.S.L. di Brescia da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità (fermo restando che in caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti dell'istante, escluse le comunicazioni relative alle date e al luogo di svolgimento delle prove scritte, pratica ed orale):

Sig./Sig.ra..... presso.....
 Via..... n.
 Frazione
 del Comune di (Prov.)
 c.a.p.....TelefonoCellulare.....
 indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).....
 Allega alla presente domanda l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.
 Luogo,..... data

Firma

N.B.: Nel caso in cui la presente domanda non venga presentata personalmente all'Ufficio, andrà allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

**Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data**

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto - A.S.L. di Brescia - Servizio Risorse Umane

Attesto che il dichiarante Sig., identificato tramite (indicare se "conoscenza personale" o indicare gli estremi del documento di riconoscimento), ammonito in merito alle conseguenze di chi rende dichiarazioni mendaci, ha reso e sottoscritto in mia presenza la suesesa dichiarazione.

Luogo....., data

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Firma leggibile e qualifica)

SCHEDA n. 1

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di essere in possesso dei seguenti **titoli di studio**:

Diploma di Laurea nella professione sanitaria dell'ASSISTENTE SANITARIO (appartenente alla Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione - L/SNT4) di cui al D.M. 19.02.2009, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270

conseguito in data presso

.....
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Diploma di Laurea Magistrale nella professione sanitaria dell'ASSISTENTE SANITARIO (appartenente alla Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione LM/SNT4 - D.M. 08.01.2009)"

conseguito in data presso

.....
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Diploma Universitario di **Assistente Sanitario** conseguito ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità n. 520 del 08.10.1998 (**Diploma equipollente ai sensi del D.M. San. 27.07.2000**).

conseguito in data presso

.....
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Altro

conseguito_ in data

presso

.....
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui i titoli di studio risultino conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:.....

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 1/a

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario - Assistente sanitario - Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio:

Form box with checkbox and text: Ulteriori titoli accademici conseguiti:..... durata legale del corso di studi..... conseguito il..... presso (denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Form box with checkbox and text: Ulteriori titoli accademici conseguiti:..... durata legale del corso di studi..... conseguito il..... presso (denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Form box with checkbox and text: Ulteriori titoli accademici conseguiti:..... durata legale del corso di studi..... conseguito il..... presso (denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Form box with checkbox and text: Ulteriori titoli accademici conseguiti:..... durata legale del corso di studi..... conseguito il..... presso (denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titoli di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445. Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 2

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....,
in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Pubblici** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....categoria...../ex livello..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <small>Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrano le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....</small>
--

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....categoria...../ex livello..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <small>Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrano le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....</small>
--

il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia, nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di trascrizione in Italia:
.....

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 3

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....
categoria...../ex livello.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....
categoria...../ex livello.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 4

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....

Indirizzo Azienda / Ente.....

Profilo professionale di inquadramento.....

..... categoria...../ex livello.....

Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....

n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)

Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo)

Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....

Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente.....

Indirizzo Azienda / Ente.....

Profilo professionale di inquadramento.....

..... categoria...../ex livello.....

Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....

n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)

Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, somministrazione, CO.CO.CO, collaborazione professionale di lavoro autonomo)

Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....

Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di

(firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 5

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a a.....il.....,
 in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere partecipato, negli ultimi 5 anni, ai seguenti eventi formativi attinenti al profilo** come risulta dai riquadri sottostanti:

(in caso di più eventi utilizzare più moduli)

Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop).....
 Titolo Evento
 in qualità di (relatore/partecipante)
 Organizzato da.....
 (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)
 Sede Evento.....
 in data (data svolgimento evento)
 per complessivi giorni per complessive ore

Numero crediti formativi acquisiti:

Trattasi di evento formativo svolto **non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale**, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop).....
 Titolo Evento
 in qualità di (relatore/partecipante)
 Organizzato da.....
 (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)
 Sede Evento.....
 in data (data svolgimento evento)
 per complessivi giorni per complessive ore

Numero crediti formativi acquisiti:

Trattasi di evento formativo svolto **non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale**, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti eventi formativi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di **(firma)**.....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 6

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a a.....il.....,
 in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità' o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere svolto, negli ultimi 5 anni, la seguente attività didattica attinente al profilo** come risulta dai riquadri sottostanti:

(in caso di più attività didattiche utilizzare più moduli)

Tipo di attività didattica.....
 Titolo Corso.....
 Organizzato da.....
 (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)
 Destinatari del corso.....
 in data (data svolgimento corso)
 per complessivi giorni per complessive ore

Numero crediti formativi acquisiti:

Trattasi di attività svolta **non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta**, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Tipo di attività didattica.....
 Titolo Corso.....
 Organizzato da.....
 (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)
 Destinatari del corso.....
 in data (data svolgimento corso)
 per complessivi giorni per complessive ore

Numero crediti formativi acquisiti:

Trattasi di attività svolta **non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta**, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione della predetta attività didattica da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di **(firma)**.....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 7

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata (giusta Convenzione firmata in data 7.7.2015 fra l'A.S.L. di Brescia e varie AA.OO. e utilizzo reciproco della graduatoria finale risultante) per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Assistente sanitario – Cat. D, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 424 del 30.07.2015

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....,
in relazione al concorso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità' o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **essere stato autore, negli ultimi 5 anni, delle seguenti pubblicazioni attinenti al profilo**, come risulta dai riquadri sottostanti:

(in caso di più pubblicazioni utilizzare più moduli)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster).....
Titolo della pubblicazione.....
Indicare se AUTORE o COAUTORE
Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice).....
Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag.
Vedi **allegato n.....**: originale oppure copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster).....
Titolo della pubblicazione.....
Indicare se AUTORE o COAUTORE
Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice).....
Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag.
Vedi **allegato n.....**: originale oppure copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster).....
Titolo della pubblicazione.....
Indicare se AUTORE o COAUTORE
Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice).....
Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag.
Vedi **allegato n.....**: originale oppure copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette pubblicazioni da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare all'u.o. comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico

Ad esecuzione della deliberazione n. 483 del 28 luglio 2015 adottata dal Direttore generale di questa ASL, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare all'U.O. Comunicazione Istituzionale e Relazioni con il Pubblico.

Con la partecipazione al concorso pubblico è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della ASL.

Il trattamento economico dell'incarico da conferire è quello previsto dai Contratti Collettivi nazionali e aziendali dell'area della dirigenza del ruolo amministrativo.

Si richiamano le disposizioni di cui al CCNL area dirigenza sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica alla mansione;
- c) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- d) iscrizione nelle liste dell'elettorato attivo;
- e) titolo di studio: Laurea Magistrale (L.M.), Laurea Specialistica (L.S) o Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al d.m. 3 novembre 1999 n. 509 in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- f) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

I candidati dovranno specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto e, nel caso di titoli dichiarati equipollenti, dovranno specificare i riferimenti normativi che definiscono l'equipollenza.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, salvo quello di cui al punto b) che verrà accertato dall'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al fine dell'individuazione dei soggetti aventi diritto alla riserva dei posti si rinvia a quanto stabilito dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487.

Per l'applicazione dei criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno utilizzati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza (orari di apertura al pubblico 9-12.30; 14-16) - Viale Elvezia 2 Monza entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per i soggetti, identificati dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. n. 185 del 2008 convertito in legge n. 2 del 2009, le domande potranno

non essere inoltrate tramite posta certificata al seguente indirizzo: servizio.personale@pec.aslmb.it.

Per le domande inoltrate tramite PEC si precisa che:

- la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale;
- non sarà ritenuto valido l'invio da una casella di posta elettronica certificata non personale o l'invio mediante posta elettronica ordinaria.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è perentorio e vale anche per le trasmissioni mediante PEC, non verranno prese in considerazione domande consegnate dopo tale termine.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale entro la data di scadenza del bando (ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla G.U.), facendo fede a tal fine il timbro a data ed ore dell'ufficio postale accettante nonché le domande inviate mediante pec entro la suddetta data di scadenza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, i candidati debbono indicare:

- cognome e nome
- il Comune di residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e i motivi di risoluzione dei precedenti rapporti pubblici di impiego;
- i titoli che conferiscono diritti alla riserva ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- i titoli che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- dovrà essere allegata copia del documento di identità.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

La mancata dichiarazione nella domanda dei requisiti generali e specifici di ammissione comporterà l'ammissione con riserva e la richiesta di regolarizzazione pena l'esclusione dal concorso stesso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti debbono allegare, in originale o in copia autenticata:

1. le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 che comprovino il possesso dei requisiti specifici necessari per l'ammissione al concorso, specificati alla lettera e) e f) del presente bando;
2. i titoli che conferiscono diritti all'applicazione della riserva ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
3. i titoli che conferiscono diritti all'applicazione delle preferenze ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

4. le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli (di carriera, accademici e di studio) che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
5. le pubblicazioni: dovranno essere edite a stampa e allegate, in originale o copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice. L'elenco dovrà riportare una numerazione corrispondente a quella indicata sulle singole pubblicazioni nonché la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione;
6. il curriculum, formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum verrà valutato solo se autocertificato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Ai fini della valutazione di merito: le attività professionali verranno valutate solo se verranno correttamente indicati: il datore di lavoro, la mansione o il profilo ricoperto, i periodi di riferimento (dal gg/mese/anno al gg/mese/anno), i corsi di formazione saranno presi in esame solo se formalmente documentati secondo quanto precisato al punto 7;
7. gli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, incontri, giornate di studio, dovranno indicarne le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente). Più precisamente le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore, di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso. Gli attestati che non riportino le informazioni richieste non saranno valutati;
8. elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Si precisa che nelle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti:

- il possesso dei titoli di studio: dovranno essere precisamente indicati l'esatta denominazione dei titoli di studio, l'anno di conseguimento, l'Ente;
- lo stato di servizio: dovranno essere precisamente indicati gli Enti, le posizioni funzionali o le qualifiche di appartenenza nelle quali i servizi sono stati resi, nonché le date iniziali e finali delle relative attività. Inoltre, nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa ASL nonché la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) specificati nel presente bando è motivo di esclusione dal concorso. L'Amministrazione, potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento del concorso, pena l'esclusione dal concorso stesso.

La valutazione dei titoli e delle prove verrà effettuata secondo i criteri di cui al d.p.r. 483/97.

In particolare i titoli di carriera e i titoli accademici e di studio sono quelli indicati nell'art. 73 del d.p.r. 483/97. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum si applicano i criteri di cui all'art. 11 dello stesso d.p.r. In particolare nell'ambito del curriculum si valuteranno titoli di specifica formazione ed esperienza nel settore.

I punti per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli

- b) 80 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 20, così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | 10 punti |
| • titoli accademici e di studio | 3 punti |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| • curriculum formativo e professionale | 4 punti |

PROVE D'ESAME

I punti per le prove d'esame sono complessivamente 80 così ripartiti:

- | | |
|-----------------|----------|
| • prova scritta | 30 punti |
| • prova pratica | 30 punti |
| • prova orale | 20 punti |

Le prove d'esame consisteranno in:

- **PROVA SCRITTA:** redazione di un elaborato (tema o quesiti a risposta sintetica) concernente l'illustrazione e l'approfondimento di tematiche di natura complessa anche con riflessi su aspetti attinenti allo svolgimento di funzioni dirigenziali, riguardante l'attività di comunicazione e informazione nella pubblica Amministrazione con le conseguenti implicazioni di carattere organizzativo giuridico ed amministrativo.
- **PROVA PRATICA:** predisposizione di un atto, provvedimento o di un progetto nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale ed esterna dell'Azienda, promozione dell'immagine aziendale, attività di relazioni con il pubblico.
- **PROVA ORALE:** nozioni di diritto amministrativo, legislazione sanitaria nazionale e regionale anche con riferimento agli aspetti organizzativi del sistema e delle aziende sanitarie, normativa in materia di comunicazione;

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 191/98.

La votazione minima per l'ammissione alla prova pratica è di 21/30.

La votazione minima per l'ammissione alla prova orale è di 21/30.

La votazione minima di sufficienza per il superamento della prova orale è di 14/20.

Il calendario delle prove concorsuali verrà pubblicato sul sito dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza www.aslmonzabrianza.it, la pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del d.p.r. 483/97.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta verrà pubblicato sul sito dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza www.aslmonzabrianza.it.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami con idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami nei giorni e nelle ore stabilite, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

La nomina sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione, prima della nomina, sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altre formalità.

L'assunzione si intenderà confermata dopo il superamento del periodo di prova previsto dal CCNL di riferimento.

L'ASL della Provincia di Monza e Brianza si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare, annullare, revocare, il presente bando di concorso nel rispetto delle norme di legge.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la possibilità di revoca del concorso in questione subordinatamente all'esito positivo delle procedure di cui all'art. 30, comma 2 bis, e all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001.

I candidati potranno ritirare i documenti allegati alla domanda di partecipazione non prima di sessanta giorni e non oltre novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente al Servizio Personale - Ufficio Concorsi - della Azien-

da Sanitaria Locale della Provincia di Monza ed Brianza, viale Elvezia 2 - 20900 Monza -, nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 tel. 039/ 2384224.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito dell'ASL Provincia di Monza e Brianza al seguente indirizzo: www.aslmonza-brianza.it.

Il direttore generale
Matteo Stocco

— • —

Fac simile di domanda da trascrivere in carta semplice

Ill.mo Sig.
Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza
viale Elvezia, 2
20900 Monza

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
Via _____ tel _____

c h i e d e

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445;

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino/a italiano/a
di appartenere alla Unione europea, cittadino di _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
- di avere (o non avere) assolto gli obblighi militari;
- di non essere mai stato destituito, dispensato dall'impiego o licenziato da una pubblica amministrazione;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione :
di aver prestato servizio presso _____
nel profilo di _____
dal (gg/mm/anno)dal _____ al _____;
cessazione dal servizio _____;
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

-di aver conseguito il seguente titolo di studio: _____
in data _____

presso _____

-di avere diritto alla riserva dei posti prevista dalla legge ove applicabile in relazione ai posti messi a concorso (indicare la categoria di appartenenza) :

_____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nelle nomine _____;

- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art 20 della legge n. 104/92 (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto) _____;

- di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso;

DICHIARA INOLTRE :

di essere consapevole che il calendario delle prove concorsuali verrà pubblicato sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza www.aslmonzabrianza.it.

di eleggere il seguente domicilio per eventuali altre comunicazioni relative alla procedura concorsuale

Data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Ai sensi della legge n. 196/2003 si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai soli fini del presente procedimento.

Data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare copia documento di identità

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "governo del territorio" afferente alla direzione generale

In esecuzione della deliberazione n. 321 del 29 luglio 2015 è indetto avviso pubblico per il conferimento di

- incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa «Governo del territorio» afferente alla Direzione generale (ruolo: Sanitario Profilo professionale: Medici Area: Sanità Pubblica Disciplina: in considerazione della tipologia delle attività erogate dalla U.O.C. Governo del territorio verranno ammessi alla procedura i candidati in possesso della specializzazione e/o dell'anzianità di servizio in una delle discipline appartenenti all'area di sanità pubblica di cui al d.m. 30 gennaio 1998 e s.m.i., vale a dire: 1) Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica; 2) Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; 3) Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro; 4) Organizzazione dei Servizi Sanitari di base; 5) Direzione medica di Presidio ospedaliero; 6) Epidemiologia).

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO -
PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

Governo clinico

La U.O.C. Governo del Territorio ha come obiettivo porre al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari erogati dalla ASL i bisogni dei cittadini, valorizzando il ruolo e la responsabilità dei medici e degli altri operatori sanitari al fine della promozione della qualità dei servizi stessi.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche

La U.O.C. Governo del Territorio è in staff alla Direzione Generale, si configura come Unità Operativa Complessa per i caratteri di strategicità, specializzazione e interdisciplinarietà della materie trattate.

In stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria e Sociale si raccorda con i Dipartimenti e i Distretti aziendali, al fine di attuare le scelte della Direzione Strategica su tematiche trasversali riguardanti le reti di cura e di assistenza territoriale in una logica distrettuale e integrata.

La U.O.C. garantisce gli standard organizzativi delle attività di supporto e logistiche, assicurando il raccordo per le tematiche organizzative e generali con le rispettive direzioni aziendali.

Ha funzioni di coordinamento, gestione, controllo e valutazione dell'attività dei dipartimenti e dei distretti in stretto rapporto con la Direzione Strategica Aziendale.

La U.O.C. è di supporto ai dipartimenti ed ai distretti al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di strumenti di governo clinico, il miglioramento della qualità e della sicurezza, la continuità e l'appropriatezza dei processi clinico-assistenziali, sempre secondo gli indirizzi espressi dalla Direzione Strategica Aziendale.

Sviluppa e sperimenta modelli economici integrati per la valutazione multidimensionale del bisogno per l'assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta a gruppi omogenei di fragilità al fine di fornire soluzioni organizzative innovative e ottimizzare i piani assistenziali.

Partecipa al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, dispone di personale assegnato e di risorse di budget.

La U.O.C., avvalendosi anche della U.O. semplice S.I.T.R.A. ha la funzione di assicurare l'attività di governo del sistema territoriale e pertanto ha il compito di definire le specifiche finalità del sistema, le linee guida di sviluppo e gli assi di intervento con particolare attenzione a specifici obiettivi individuati dalla Direzione Strategica.

Inoltre analizza le risorse necessarie per l'implementazione della strategia di sviluppo territoriale e monitora gli obiettivi aziendali, il budget e le progettualità assegnati ai distretti.

Garantisce l'integrazione delle attività distrettuali rivolte alla promozione dei rapporti con la rete territoriale.

Coopera all'organizzazione dell'assistenza territoriale alternativa al ricovero in collegamento con i servizi territoriali;

Collabora alla definizione del piano aziendale di formazione e aggiornamento permanente del personale;

Esercita compiti di Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari, con particolare riferimento alla corretta tenuta della documentazione sanitaria e al rapporto con l'utenza;

Concorre con il servizio di prevenzione e protezione alla redazione del piano di valutazione dei rischi.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali

Identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità;

Applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;

Assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale;

Verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse;

Dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali operando in stretta collaborazione con la direzione strategica;

Contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione sanitaria e sociale rappresentando le specificità della struttura/strutture di riferimento;

Assicura il contributo e l'integrazione funzionale dei dipartimenti e dei distretti alle linee di programma dell'azienda;

Concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per i dipartimenti e i distretti verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati;

Promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;

In collaborazione e coordinamento con le altre Strutture Aziendali competenti per materia, si occupa della progettazione, gestione e sviluppo di modelli di messa in rete ospedale/territorio nonché di modelli innovativi di gestione del paziente cronico/fragile anche attraverso la eventuale sperimentazione gestionale pubblico/privata;

Si fa carico della armonizzazione e standardizzazione, su tutto il territorio provinciale, delle diverse progettualità e procedure attualmente esistenti nel campo delle verifiche e dei controlli anche, ma non solo, relativamente alle attività ed agli esercizi pubblici e commerciali, favorendo una maggiore rotazione degli stessi, in ossequio ai dettami della legge 190/2012.

Conoscenze scientifiche

- Epidemiologia;
- Igiene e sanità pubblica
- Medicina del Lavoro, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
- Tecnologie sanitarie, sistemi informatici per la gestione del territorio
- Metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi

Attitudini:

- Capacità di programmazione;
- Capacità di coordinamento professionale;
- Capacità di facilitazione, ovvero la capacità di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- Capacità relazionali ovvero la capacità di comunicare e far comunicare
- Capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi della propria organizzazione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Laurea in medicina e chirurgia
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- e. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 484/97;
- f. curriculum ai sensi dell'articolo 8 del d.p.r. 484/97;
- g. attestato di formazione manageriale, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 8) del d.lgs. 502/92 e s.m.i. (in mancanza obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato stesso)

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo, come stabilito dall'art. 33 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con l. 4 agosto 2006 n. 248.

I requisiti soprarichiamati vanno comprovati da idonea documentazione (vedi parte «documentazione da allegare alla domanda») da allegarsi alla domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per l'ammissione all'avviso gli aspiranti devono far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'U.O.C. «Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Rapporti Sindacali» - Ufficio Concorsi dell'Azienda Sanitaria Locale - ASL della Provincia di Varese (Via O. Rossi, n. 9 - 21100 Varese) domanda in carta semplice datata e firmata. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000:

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. i titoli di studio posseduti;
4. il possesso dell'anzianità di servizio di cui al punto e) dei requisiti specifici di ammissione;
5. l'iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;
6. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
7. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
9. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato;
12. l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancanza vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti dell'istante;
15. il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 ai fini della gestione della presente procedura e per quelli connessi all'eventuale procedimento di attribuzione dell'incarico.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. La mancata sottoscrizione della domanda e/o la omessa o errata indicazione anche di una sola delle dichiarazioni fra quelle sopra riportate determina l'esclusione dall'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale.

La presentazione delle domande di partecipazione potrà avvenire esclusivamente con le seguenti modalità:

• consegna a mano

- presso l'U.O.C. «Organizzazione e sviluppo risorse umane - rapporti sindacali» - Ufficio Concorsi durante i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,00. La data di presentazione sarà comprovata dal timbro di ricevuta apposto dall'Ufficio Concorsi;
- presso l'Ufficio Protocollo nei seguenti orari: da lunedì a giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 - il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Si precisa che tale ufficio non procederà in nessun caso alla verifica della documentazione prodotta.

- inoltra tramite il servizio postale, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione sarà pertanto comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre 7 giorni dal termine di scadenza.

- inoltra tramite PEC, esclusivamente dal dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo: protocollo@pec.asl.varese.it.

La domanda (sottoscritta e scansata ovvero sottoscritta con firma digitale) e i relativi allegati dovranno pervenire in un unico file in formato pdf.

Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (es. da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno e non sarà ritenuta valida.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Azienda declina altresì ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti, come previsto nei requisiti generali e specifici di ammissione dovranno documentare il possesso di un curriculum professionale (redatto in carta semplice, datato e firmato) ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 concernente:

a) le attività professionali, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o U.O. di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato

b) le attività di studio effettuate nel decennio precedente la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affini alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero;

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. È possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni.
- Ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti anche prima dell'ultimo decennio.

Ai sensi del d.p.r. 445/2000 e s.m.i. questa Azienda non può più ricevere né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso Pubbliche Amministrazioni dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I candidati potranno invece presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Nella certificazione (attività svolte presso privati) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (attività svolte presso P.A.) relative ai servizi/attività professionali devono essere necessariamente indicati: l'Azienda presso cui si è prestato o si presta il servizio/attività, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi/attività sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'impegno orario settimanale.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni generiche, incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000 e s.m.i. Le autocertificazioni devono essere sottoscritte personalmente in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sottoscritte e presentate unitamente a fotocopia semplice del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

I concorrenti dovranno obbligatoriamente produrre in allegato alla domanda ed a comprova di quanto dichiarato nel curriculum idonea documentazione attestante:

1. i titoli di studio conseguiti (scheda n. 1)
2. i servizi nel profilo presso Pubbliche Amministrazioni (scheda n. 2)
3. i servizi nel profilo presso aziende private accreditate con il SSN (scheda n. 3)
4. i servizi nel profilo presso aziende private non accreditate con il SSN (scheda n. 4)
5. gli eventi formativi, attinenti al profilo oggetto del presente avviso, frequentati negli ultimi 10 anni (scheda n. 5)
6. l'attività didattica, attinente al profilo, svolta negli ultimi 10 anni (scheda n. 6)
7. le pubblicazioni degli ultimi 10 anni in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (scheda n. 7) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non manoscritte né dattiloscritte;
8. Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o U.O. di appartenenza, relativa alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato
Dovranno altresì produrre in allegato alla domanda:
9. Curriculum redatto in formato europeo (contenente tutto quanto sopra detto riguardo al curriculum professionale) che sarà pubblicato sul portale aziendale ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza. Il candidato potrà omettere i dati personali che non intende rendere oggetto di pubblicazione.
10. Ricevuta attestante il versamento della tassa di partecipazione di € 20.00 (non rimborsabile) da effettuarsi tramite:
 - vaglia postale intestato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Locale - ASL - della Provincia di Varese: Credito Valtellinese - Ag. 72 - Varese Sede - Via Magenta n. 5 - 21100 Varese (specificare il concorso a cui si partecipa)
 - bonifico bancario intestato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Locale - ASL - della Provincia di Varese: Credito Valtellinese - Ag. 72 - Varese Sede - Via Magenta n. 5 -

21100 Varese - IBAN IT 60 P 05216 10800 00000005142 (specificare il concorso a cui si partecipa).

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza dell'avviso, ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione, comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

11. Elenco dei documenti presentati. Se la consegna avviene a mano dovranno essere prodotti due elenchi dei quali uno verrà reso debitamente timbrato per ricevuta

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del presente bando.

COMMISSIONE

La Commissione è nominata dal Direttore generale con le modalità e i criteri previsti dall'art. 15-ter del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dalla l. 8 novembre 2012, n. 189 nonché dalla d.g.r. 553/2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono pubbliche.

Il sorteggio avrà luogo presso l'U.O.C. Organizzazione e Sviluppo risorse umane - rapporti sindacali con inizio alle ore 10,30 il primo lunedì utile decorsi 10 giorni dalla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui i sorteggiati rinunciassero alla nomina o non avessero più titolo a far parte della commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un ulteriore sorteggio dieci giorni dopo il precedente fino a definitiva composizione della commissione. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, costituita come previsto al punto precedente, riceve dall'azienda il profilo del dirigente e presenta al direttore generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di un'analisi comparativa riguardante i curricula ed i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) curriculum max 40/100 di cui:
 - 30 punti per le attività professionali
 - 10 punti per le attività di studio
- b) colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

La Commissione terrà conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere

E' facoltà della Commissione esplicitare ulteriormente, nel rispetto dei punteggi massimi sopra definiti, i criteri per la valutazione comparativa dei titoli e del colloquio dei candidati.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento (l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore) ovvero mediante PEC, nonché mediante la pubblicazione di apposito avviso sul portale aziendale (www.asl.varese.it - «amministrazione trasparente»/Bandi e Concorsi), con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'azienda in «Amministrazione Trasparente».

Sarà cura del candidato produrre anche un curriculum redatto in formato europeo (contenente tutto quanto sopra detto riguardo al curriculum professionale) dal quale dovranno essere espunti i dati personali che il candidato stesso non intende rendere oggetto di pubblicazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore generale nell'ambito della terna dei candidati predisposta dall'apposita commissione.

Il vincitore dell'avviso dovrà far pervenire nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, delle condizioni contenute nel presente bando, delle norme regolamentari in vigore presso questa Azienda e di quelle future che dovessero essere deliberate dall'Amministrazione di questa Azienda Sanitaria.

L'incarico di direzione di struttura complessa è soggetto a conferma previa verifica positiva, secondo le modalità previste per la valutazione dei dirigenti, da effettuarsi al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito collegio tecnico ai sensi della normativa vigente.

Ai dirigenti titolari di incarico di direzione di struttura complessa non è consentito il regime ad impegno orario ridotto.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di disporre la proroga, la sospensione o la revoca del presente avviso senza che i candidati possano accampare pretese o diritti di sorta.

L'incarico in argomento verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale e, in particolare, potrà essere conferito solo successivamente alla approvazione dei Piani di Gestione delle Risorse Umane 2015 da parte della Giunta Regionale della Lombardia.

Nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico stesso, verranno utilizzati gli esiti della presente procedura selettiva per effettuare una nuova nomina.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è fissato in mesi 8.

Con la presentazione della domanda è implicita da parte del concorrente l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione dell'avviso pubblico.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dalla d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, il d.p.r. 484/97, il d.m. 30 gennaio 1998 e s.m.i., il CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria vigente, la d.g.r. 553/2013.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio «Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Rapporti Sindacali» - Ufficio Concorsi dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese (Tel. 0332.277331 nei seguenti orari: lu/gi 10-12.30/14-15.30 e ve 10-12.30).

Il testo integrale del presente bando, unitamente al facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda www.asl.varese.it in Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Bandi di concorso attivi.

per Paolo Cignoli
direttore ad interim
u.o.c. organizzazione e sviluppo
risorse umane - rapporti sindacali
Claudia Nicora

_____ • _____

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
dell'A.S.L. della Provincia di Varese
Via O. Rossi, 9
21100 VARESE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ tel. _____

CHIEDE

**di partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di:
DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
"GOVERNO DEL TERRITORIO"**

AFFERENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di avere riportato le seguenti condanne penali _____ e/o di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e chirurgia conseguita c/o l'Università degli Studi di _____ il _____ con punti _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita c/o l'Università degli Studi di _____ il _____ con punti _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici di _____ dal _____ al nr. _____;
- di essere in possesso dell'attestato di partecipazione al Corso di Formazione manageriale conseguito c/o _____ il _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dai requisiti di ammissione maturata come segue:
 - presso _____ qualifica _____ disciplina _____ impegno orario settimanale _____ motivo della cessazione _____;
- di avere prestatato servizio presso pubbliche amministrazioni:
 - presso _____ qualifica _____ disciplina _____ impegno orario settimanale _____ motivo della cessazione _____;
- di non essere mai stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto ovvero licenziato;
- di non essere incorso in procedimenti disciplinari;
- di essere incorso nei seguenti procedimenti disciplinari _____ ovvero di avere attualmente in corso il seguente procedimento _____;
- che il domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso è: _____ ed assicura che qualsiasi variazione verrà tempestivamente comunicata a mezzo di raccomandata con a.r.;

- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs 196/03, il trattamento dei propri dati personali per i fini di gestione della presente procedura e per quelli connessi all'eventuale procedimento di attribuzione dell'incarico.

Data _____ Firma _____

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SI ALLEGA FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL DOCUMENTO D'IDENTITA':

Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità'

ASL PROVINCIA DI VARESE

UOC Organizzazione e Sviluppo

Risorse Umane – Rapporti Sindacali

Ufficio Concorsi

Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza

Varese, il _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

_____ . _____

SCHEDA N. 1

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI TITOLI DI STUDIO

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il, in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, di essere in possesso dei seguenti **titoli di studio**:

(in caso di più titoli utilizzare più moduli)

Diploma di Laurea (DL) in "....." (di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 1999),
 Diploma di Laurea Specialistica (LS) nella "Classe"
CLS-___/S (D.M. 28.11.2000 e D.M. 12.04.2001)
 Diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) nella classe **LM-__** "....."
 conseguito il presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titolo di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:

Specializzazione in "....."
 conseguita il presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titolo di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:

Attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa
 conseguito il presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

.....
 conseguito il
 presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Foglio n..... di
 (data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.
 Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data

SCHEDA n. 2

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
il....., in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, di avere prestato o di prestare i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza, senza arrotondamenti; i periodi generici non saranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....
Indirizzo Azienda / Ente.....
Profilo professionale di inquadramento.....disciplina liv.....
Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
n. ore sett.li..... (indicare se tempo pieno / tempo parziale) (indicare la percentuale oraria)
Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
Causa di risoluzione rapporto di lavoro
Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrano le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....

Azienda / Ente.....
Indirizzo Azienda / Ente.....
Profilo professionale di inquadramento disciplina liv....
Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
n. ore sett.li..... (indicare se tempo pieno / tempo parziale) (indicare la percentuale oraria)
Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
Causa di risoluzione rapporto di lavoro
Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianita deve essere ridotto. Nel caso ricorrano le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....

Il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia, nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di trascrizione in Italia:

Il sottoscritto e consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di
(data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
rilasciato da..... in data

SCHEDA n. 3

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRESSO AZIENDE PRIVATE ACCREDITATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, **di avere prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza, senza arrotondamenti; i periodi generici non saranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento..... disciplina liv.... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li..... (indicare se tempo pieno / tempo parziale) (indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento..... disciplina liv.... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li..... (indicare se tempo pieno / tempo parziale) (indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto e consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di
 (data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data

SCHEDA n. 4

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRESSO AZIENDE PRIVATE NON ACCREDITATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
 il....., in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, **di avere prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Privati Non Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza, senza arrotondamenti; i periodi generici non saranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento..... disciplina liv.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li..... (indicare se tempo pieno / tempo parziale) (indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)

 Causa di risoluzione rapporto di lavoro
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento..... disciplina liv....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li..... (indicare se tempo pieno / tempo parziale) (indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)

 Causa di risoluzione rapporto di lavoro
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto e consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di
 (data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data

SCHEDA n. 5

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE A EVENTI FORMATIVI ATTINENTI AL PROFILO E ALLA DISCIPLINA

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
 il....., in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, **di avere partecipato, negli ultimi 10 anni, ai seguenti eventi formativi attinenti al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considerano solo quelli degli ultimi 10 anni):

(in caso di più eventi utilizzare più moduli)

Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop) Titolo Evento in qualità di (relatore/partecipante) Organizzato da (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Sede Evento in data (data svolgimento evento) per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo non svolto presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero
--

Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop) Titolo Evento in qualità di (relatore/partecipante) Organizzato da (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Sede Evento in data (data svolgimento evento) per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo non svolto presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero
--

Il sottoscritto e consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti eventi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di
 (data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data

SCHEDA n. 6

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA ATTIVITA' DIDATTICA ATTINENTE AL PROFILO E ALLA DISCIPLINA

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
 il....., in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, **di avere svolto, negli ultimi 10 anni, la seguente attività didattica attinente al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi 10 anni):

(in caso di più attività didattiche utilizzare più moduli)

Tipo di attività didattica Titolo Corso Organizzato da (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Destinatari del Corso Data inizio corso Data fine corso per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di attività non svolta presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero
--

Tipo di attività didattica Titolo Corso Organizzato da (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Destinatari del Corso Data inizio corso Data fine corso per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di attività non svolta presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero
--

Il sottoscritto e consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette attività didattiche da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di
 (data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.
 Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data

SCHEDA n. 7

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLE PUBBLICAZIONI ATTINENTI AL PROFILO E ALLA DISCIPLINA

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
 il....., in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa "UOC Governo del Territorio" - afferente alla Direzione Generale, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, **di essere stato autore, negli ultimi 10 anni, delle seguenti pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina, edite a stampa**, come risulta dai riquadri sottostanti (dettaglio di tutte le pubblicazioni, ma allegazione di massimo 10 pubblicazioni, quelle ritenute più significative):

(in caso di più pubblicazioni utilizzare più moduli)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster) Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)
--

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster) Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)
--

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster) Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)
--

Il sottoscritto e consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette pubblicazioni da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di
 (data) (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da..... in data

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino - Breno (SO)
Pubblicazione graduatorie concorsuali diverse

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, si rende noto che sono stati approvati i verbali della commissioni esaminatrici e le relative graduatorie di merito dei concorsi pubblici come di seguito indicato:

- n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Nefrologia - decreto n. 460 del 28 maggio 2015
 - 1) Bregoli Laura, punti 85,360/100 - 2) Donato Valentina, punti 83,480/100 - 3) Econimo Laura, punti 81,575/100 - 4) Faberi Elena, punti 80,190/100 - 5) Zecchini Silvia, punti 78,260/100 - 6) Agnieszka Wojdak, punti 76,870/100 - 7) Mattozzi Francesca, punti 75,140/100 - 8) Tewoldemedhn Yabarek, punti 73,685/100 - 9) Mazucotelli Valentina, punti 72,290/100 - 10) Casoria Vincenzo, punti 71,003/100 - 11) Liut Francesca, punti 66,230/100 - 12) Petrilli Marco, punti 65,120/100
- n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Neuropsichiatria infantile - decreto n. 507 del 9 giugno 2015
 - 1) Mometti Sara, punti 83,640/100 - 2) Olgiati Paola, punti 81,840/100 - 3) Chiari Claudia, punti 80,500/100 - 4) Pedercini Elisabetta, punti 79,470/100 - 5) Piantoni Chiara, punti 78,240/100 - 6) Iodice Alessandro, punti 78,080/100 - 7) Guuva Claudia, punti 77,725/100 - 8) Milito Giuseppe, punti 76,975/100 - 9) Paccione Francesca, punti 72,040/100.
- n. 1 Dirigente Veterinario - Area A - Sanità animale - decreto n. 588 dell'8 luglio 2015
 - 1) Esposito Marco, punti 83,861/100 - 2) Coppo Flavia, punti 81,989/100 - 3) Martinazzi Claudio, punti 79,778/100 - 4) Fontana Roberta, punti 76,721/100 - 5) Franzoni Mery, punti 74,671/100 - 6) Vanotti Roberto, punti 72,200/100 - 7) Oliverio Elisa, punti 69,403/100 - 8) Barzetti Claudia, punti 65,200/100
- n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Fisioterapista - categoria D - decreto n. 625 del 21 luglio 2015
 - 1) Bertoletti Sara, punti 73,837/100 - 2) Berta Elena, punti 71,437/100 - 3) Polonioli Daniela Lucia, punti 69,340/100 - 4) Martinazzoli Ilaria, punti 68,108/100 - 5) Fiorini Caterina, punti 65,984/100 - 6) Licursi Annarita, punti 64,279/100 - 7) Sparacio Stefano, punti 56,477/100 - 8) Baiguini Virginia, punti 55,751/100 - 9) Piccinelli Elisa, punti 54,026/100.

Il direttore generale
Renato Pedrini

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) Bando di concorso pubblico n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare alla s.c. risorse umane

In esecuzione della deliberazione n. 730 del 29 luglio 2015 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.C. Risorse Umane.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Ufficio Protocollo Aziendale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- consegna a mano, entro il giorno di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) nei seguenti orari di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00 (il giorno di scadenza fino alle ore 12.00);

- inoltro a mezzo del servizio postale al seguente recapito: Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Ufficio Protocollo - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico» (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante);

- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.govimercate.org, anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza.

In applicazione al d.lgs. 150/2009 e secondo le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art. 70 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 sono:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sottoindicata documentazione, descritta in un elenco in triplice copia e in carta semplice:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante: 1) il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso; 2) il possesso dell'anzianità di 5 anni maturata presso enti pubblici;
- b) certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00 relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- d) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- e) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 15,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate, o tramite bonifico bancario - IBAN: IT08 P 05696 34070 000011000X62 indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- f) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o tramite Posta Elettronica Certificata.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa. In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione. Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 8 e 73 e dall'art. 11 del d.p.r. n. 483/97.

Le prove d'esame sono quelle previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente dall'art. 72:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- a) PROVA SCRITTA: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie, anche con particolare riferimento alla gestione amministrativa e giuridica - economica del personale;
- b) PROVA TEORICO PRATICA: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività della S.C. Risorse Umane;
- c) PROVA ORALE: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno notificate ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.aodesiovimercate.it - Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso - almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e teorico pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) residenza;
- c) stato di famiglia;
- d) cittadinanza;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;

L'accertamento dell'idoneità fisica incondizionata alla mansione sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Al personale Dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 punto 1) del d.lgs. n. 165/2001 l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2015 e successivi, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione, nonché per gli eventuali successivi utilizzi della graduatoria, da essa originata, da parte di questa o altre Aziende. La presentazione della domanda di partecipazione implica

l'autorizzazione del candidato alla comunicazione a soggetti terzi dei suddetti dati personali, ai fini di consentire l'espletamento delle procedure di cui sopra. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi della sede di Desio - Via Mazzini, 1 - (tel. 0362/385.367-366).

Il direttore generale
Pietro Caltagirone

_____ • _____

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

Al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera
di Desio e Vimercate – Ufficio Protocollo
Via Santi Cosma e Damiano, 10 -
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a N. 1 posto di Dirigente Amministrativo indetto con deliberazione n. ___ del _____. Dichiara sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal D.P.R. n.445/00: 1) di essere nato a _____ il _____ - codice fiscale _____, di essere residente a _____ in via _____; 2) di essere in possesso della cittadinanza _____; 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; 4) di non aver riportato condanne penali; *ovvero*: di avere riportato le seguenti condanne penali _____; 5) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università _____ di _____; 6) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 5 anni richiesta per l'ammissione all'avviso in quanto: _____; 7) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____; 8) di aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue: dal _____ al _____ in qualità di _____ presso _____ e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause _____; 9) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; 10) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi;

11) _____ (*altre eventuali dichiarazioni*).

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo: _____ tel. _____ mail _____

Data _____ FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETA'

per stati, qualità personali e fatti
(Ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto _____ Nato a _____
il _____, Residente in _____
Via _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito dai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

luogo e data _____

firma del dichiarante

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate (MB)
Graduatorie di concorso pubblico n. 1 posto di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accezzazione e urgenza - n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - n. 1 posto di collaboratore professionale assistente sociale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, sono pubblicate le seguenti graduatorie dei vincitori di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza - approvata con deliberazione n. 544 del 11 giugno 2015:

COGNOME E NOME	PUNTEGGIO
1 DEZZA Maria Clara	80,050

e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, sono pubblicate le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - approvata con deliberazione n. 523 del 5 giugno 2015:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1 GIOTTA SIMONA	66,550
2 MORELLO ILENIA	64,050
3 LONGONI CHIARA	62,000
4 CARBONI MARIANNA	61,700
5 SONGIA CORRADO	61,650
6 MARINELLI ELENA	60,800
7 FACCHINETTI LAURA	60,325
8 CALCARA GIUSEPPE ALBERTO	58,950
9 BELLAVIA UGO OMAR	58,600
10 PANZERI PAOLO n. il 7 maggio 1988	58,350
11 MANGANO GRAZIA MARIA n. il 26 gennaio 1986	58,350
12 ZAPPONE ALFONSO n. il 9 marzo 79	58,150
13 MANNI ANTONIA n. il 13 giugno 64	58,150
14 CASSI ERICA	58,050
15 DELBUE MATTEO	58,000
16 CORRADO DEBORAH n. il 17 novembre 82	57,500
17 RAFFINI SONIA n. il 25 marzo 73	57,500
18 PINON FEDERICA	56,050
19 KANTZAVELOU ANDRIANI ELENI	55,050
20 FRANZ ELENA	54,400
21 FREGONI EFREM	52,100

- n. 1 posto di Collab. Profess. Assistente Sociale - approvata con deliberazione n. 595 del 26 giugno 2015:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1 SVANETTI ELEONORA	71,550
2 BUSATTA STEFANIA	60,200
3 CARRERA STEFANIA	59,800
4 TARANTINO CINZIA	58,800
5 CANTELLI ERICA	56,100
6 BARATTA GRAZIA S.	54,120
7 PENNATI FEDERICA	53,070

Il direttore generale
Pietro Caltagirone

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Azienda ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona
Approvazione graduatoria concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'urgenza; n. 1 dirigente medico - disciplina: pediatria

Si rende noto che sono state approvate le graduatorie dei concorsi pubblici, come sottoindicati, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 Dirigente medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'urgenza:

1°	MACCHIONE BERNADETTE	con punti	81,305	su punti 100
2°	ZELIANI CHIARA	con punti	79,247	su punti 100
3°	SAMY SALAMA FAHMY ANTONIOUS	con punti	72,562	su punti 100
4°	RAINONE ILARIA	con punti	72,060	su punti 100
5°	IOVANICI DINA - MIHAELA	con punti	71,625	su punti 100
6°	LA GUIDARA CARMELO	con punti	70,928	su punti 100
7°	CAPELLI ANTONELLA GRAZIA	con punti	69,895	su punti 100
8°	COCCHI CLAUDIO ANGELO	con punti	69,460	su punti 100
9°	MARAFINI JACOPO	con punti	68,740	su punti 100
10°	TULUCEANU MARIAN	con punti	62,070	su punti 100

- n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Pediatria:

1°	VITALE AGATA	con punti	82,800	su punti 100
2°	TUMMINELLI MARILENA	con punti	77,655	su punti 100
3°	SALPIETRO DAMIANO ANNAMARIA	con punti	76,855	su punti 100
4°	STUCCHI SARA	con punti	76,815	su punti 100
5°	FOSSATI MARCO	con punti	75,610	su punti 100

Cremona, 5 agosto 2015

Il dirigente responsabile
u.o. risorse umane e relazioni sindacali
Maria Teresa Bulgari

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: ostetricia e ginecologia**

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Ostetricia e Ginecologia.

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della professione Medico - chirurgica
- Iscrizione all'Ordine dei medici, l'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL o Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via Dell'Eremo 9/11-23900 Lecco

- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- inoltre a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltre tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc.) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- data e luogo di nascita;
- il comune e luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà vali-

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- da la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- e. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
- le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- g. il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- h. l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio;
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio;
 - la categoria e il profilo professionale;
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
 - le cause di risoluzione del rapporto;
- j. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- k. il codice fiscale;
- l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- m. l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n. l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegata alla domanda;
- q. l'indirizzo (via, c.a.p., città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).
- Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità in caso di:
- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
 - mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione
- Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.
- #### ART. 6 ALLEGATI
- Alla domanda devono essere allegati:
1. fotocopia di un valido documento di identità;
 2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
 3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegate integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).
- Non sono ammessi lavori:
- manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa
 - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
 7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.
- Nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:
- dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.
9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di tutti i documenti allegati.
- Alla domanda deve essere altresì allegata:
- Ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
- c/c postale n. 10292225 oppure
 - Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 00000777X57 - Banca Popolare di Sondrio
- N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina Ostetricia e Ginecologia» intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
- Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.
- #### ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI
- Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:
- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
 - esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendace» e «della decadenza dai benefici eventual-

mente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;

- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- a. su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- b. la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati saranno convocati per sostenere le prove (scritta, pratica ed orale) almeno 20 giorni prima del giorno fissato nel luogo e nella data indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 4 |

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- | | |
|------------------|--------------|
| • prova scritta: | max punti 30 |
| • prova pratica: | max punti 30 |
| • prova orale: | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.ospedali.lecco.it >Concorsi>Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda ospedaliera autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenze secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda ospedaliera, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.-).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341.489055-56-97; e-mail: personale.concorsi@ospedale.lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: OSTETRICIA E GINECOLOGIA.

AL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
dell'Azienda Ospedaliera
della Provincia di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: OSTETRICIA E GINECOLOGIA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____/____/____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- italiana (o equivalente)
 stato membro dell'unione europea _____
 altra (allegare permesso di soggiorno _____
(indicare il nome dello stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali
 non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ___/___/___

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

- conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);
- non conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ NOTE _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)

j. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

- aver assolto gli obblighi militari
 essere nella seguente posizione _____

k. che il proprio codice fiscale è _____

l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;

m. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio _____ e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;

n. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto _____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)

o. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

p. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: anestesia e rianimazione**
ART. 1 PREMESSA

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione.

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- a. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. Abilitazione all'esercizio della professione Medico - chirurgica
- c. Iscrizione all'Ordine dei Medici, l'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL o Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- c) Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- e) Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via Dell'Eremo 9/11-23900 Lecco

- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- inoltre a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltre tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc.) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- a. data e luogo di nascita;
- b. il comune e luogo di residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà vali-

- da la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- e. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
- le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- g. il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- h. l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio;
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio;
 - la categoria e il profilo professionale
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
 - le cause di risoluzione del rapporto;
- j. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- k. il codice fiscale;
- l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- m. l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n. l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegata alla domanda;
- q. l'indirizzo (via, c.a.p., città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).
- Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità in caso di:
- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
 - mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;

- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.

ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegare integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).

Non sono ammessi lavori:

- manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa
 - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
 7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del Curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni;

nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di tutti i documenti allegati.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

Ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:

- c/c postale n. 10292225 oppure
- Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina - Anestesia e Rianimazione» intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventual-

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- mente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
 - la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si rammenta, infine, che l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- a. su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- b. la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati saranno convocati per sostenere le prove (scritta, pratica ed orale) almeno 20 giorni prima del giorno fissato nel luogo e nella data indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 4 |

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- | | |
|------------------|--------------|
| • prova scritta: | max punti 30 |
| • prova pratica: | max punti 30 |

- prova orale: max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenza e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.ospedali.lecco.it >Concorsi>Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO
12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda ospedaliera autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett .a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenza secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda ospedaliera, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.=).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341.489055-56-97; e-mail: personale.concorsi@ospedale.lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la sede amministrativa dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

AL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
dell’Azienda Ospedaliera
della Provincia di Lecco
Via Dell’Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____/____/____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l’indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- italiana (o equivalente)
- stato membro dell’unione europea _____
- altra (allegare permesso di soggiorno _____
(indicare il nome dello stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
- essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali
- non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ___/___/___

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

non conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ NOTE _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)

j. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

- aver assolto gli obblighi militari
 essere nella seguente posizione _____

k. che il proprio codice fiscale è _____

l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;

m. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio _____ e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;

n. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto _____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)

o. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

p. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: ortopedia e traumatologia**

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Ortopedia e Traumatologia.

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della professione Medico - chirurgica;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL o Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.
- Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985).

- Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica).

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco al seguente recapito:
Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via Dell'Eremo 9/11 - 23900 Lecco
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- **inoltro a mezzo del servizio postale** (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- **inoltro tramite PEC** - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc.) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- data e luogo di nascita;
- il comune e luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- e. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
- le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- g. il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- h. l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio
 - la categoria e il profilo professionale
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
 - le cause di risoluzione del rapporto
- j. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- k. il codice fiscale;
- l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- m. l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n. l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegata alla domanda;
- q. l'indirizzo (via, c.a.p., città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).
- Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità in caso di:
- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
 - mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
 - eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.

ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegate integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).
Non sono ammessi lavori:
 - manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa
 - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.

Nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di tutti i documenti allegati.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

Ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:

- c/c postale n. 10292225 oppure
- Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina Ortopedia e Traumatologia» intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;

- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati saranno convocati per sostenere le prove (scritta, pratica ed orale) almeno 20 giorni prima del giorno fissato nel luogo e nella data indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 4 |

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- | | |
|------------------|--------------|
| • prova scritta: | max punti 30 |
| • prova pratica: | max punti 30 |
| • prova orale: | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.ospedali.lecco.it >Concorsi>Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda ospedaliera autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenze secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda ospedaliera, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21 =).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341.489055-56-97; e-mail: personale.concorsi@ospedale.lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo.

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

AL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
dell'Azienda Ospedaliera
della Provincia di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

- a. di essere nato/a a _____ il _____ / _____ / _____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)
- b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (_____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

- c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- italiana (o equivalente)
 stato membro dell'unione europea _____
 altra (allegare permesso di soggiorno _____)
(indicare il nome dello stato)

- d. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

- e. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali
 non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ___/___/___

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

non conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____

(indicare denominazione e sede)

periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____

motivo della cessazione _____

▪ NOTE _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)

j. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

- aver assolto gli obblighi militari
 essere nella seguente posizione _____

k. che il proprio codice fiscale è _____

l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;

m. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio _____ e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;

n. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto _____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)

o. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

p. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di medicina interna - area medica e delle specialità mediche, da destinare all'ospedale di Varzi

In esecuzione della deliberazione n. 414 del 4 agosto 2015, è indetto, ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, e della d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Struttura Complessa di Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche -, da destinare all'Ospedale di Varzi.

Definizione del fabbisogno		
Profilo	Categoria	Descrizione
Profilo Oggettivo	Organizzazione	<p>L'Ospedale di Varzi è inserito nell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia, che comprende, altresì, gli Ospedali di Voghera, Vigevano, Mortara, Mede, Casorate Primo, Broni e Stradella. Nell'Ospedale di Varzi insistono specialità medico-chirurgiche di primo livello: Servizio di Pronto Soccorso, U.O.C. di Medicina Interna con articolazione di cure sub-acute, U.O.C. di Chirurgia Generale, U.O. di Radiologia, Servizio di Medicina di Laboratorio, CAL/Dialisi, Poliambulatorio specialistico.</p> <p>La mission della U.O.C. di Medicina Interna, cui afferiscono le Unità Operative Semplici di Diabetologia e di Medicina Interna ambulatoriale, è la gestione delle patologie internistiche in fase acuta e delle riacutizzazioni di patologie internistiche croniche.</p> <p>L'attività prevalente della U.O.C. di Medicina Interna è incentrata sulla cura di patologie cardiovascolari, pneumologiche, oncologiche, ematologiche, epatologiche, dismetaboliche, medicina d'urgenza, (oltre il 90% dei ricoveri provengono da Pronto Soccorso).</p> <p>La struttura complessa di Medicina Interna è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 26 posti letto di degenza ordinaria, • n. 1 posto tecnico per macroattività ambulatoriale complessa - MAC -, • n. 15 posti tecnici destinati a cure di pazienti subacuti, • Ambulatori di Medicina Interna, Terapia Anticoagulante Orale, Ipertensione Arteriosa, Scompenso Cardiaco, Ambulatorio di patologie della tiroide e di diagnostica vascolare, Cardiologia, Diabetologia, Oncologia, Fisiopatologia Respiratoria, Epatologia, Densitometria Ossea, Ecografia internistica.
		Profilo Soggettivo
Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in collaborazione con le altre Unità Operative e strutture aziendali. 	
Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative. 	
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. 	
Qualità	<p>Capacità di orientare e governare il personale afferente alla U.O.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell'assistenza e della performance professionale clinica nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento.</p>	
Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. 	

Definizione del fabbisogno		
Profilo	Categoria	Descrizione
Profilo Soggettivo	Conoscenze e competenze denotate da adeguato percorso formativo negli ultimi 10 anni e da produzione scientifica di livello nazionale ed internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di pazienti affetti da patologie internistiche in fase acuta e da riacutizzazione di patologie internistiche croniche. Gestione di pazienti internistici complessi, polipatologici, politrattati, . Gestione delle urgenze mediche. • Gestione di pazienti che necessitano di valutazione e gestione multidisciplinare in collaborazione con le altre Unità Operative specialistiche aziendali. • Conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale intesa come strumento di gestione aziendale. • Conoscenza e/o utilizzo diretto dei principali strumenti di risk management.
	Esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e casistica delle Unità Operative in cui il candidato ha operato negli ultimi dieci anni. • Capacità di pianificazione ed organizzazione di attività di reparto di degenza, di attività MAC, di attività ambulatoriali. • Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato. • Capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e nella attività di gestione del rischio clinico (risk management). • Attitudine al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori nella logica del lavoro di equipe. • Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative. • Capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio nell'ottica della continuità assistenziale.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale edita negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale di direzione della struttura complessa di Medicina Interna presso l'Ospedale di Varzi è riservato a coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- regolare iscrizione, alla data di scadenza del bando, nell'albo professionale dei Medici Chirurghi attestata da autocertificazione prodotta dal candidato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente procedura di avviso pubblico, fermo restando l'obbligo, per l'Interessato, di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento di incarico;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;
- produzione di curriculum, redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;
- attestato di formazione manageriale;
- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di questa Azienda ospedaliera.

In riferimento al requisito di cui al punto D), si precisa che, qualora il candidato non fosse già in possesso dell'attestato di formazione manageriale l'incarico potrà essere comunque attribuito, fermo restando l'obbligo dell'interessato a conseguire, in sede di primo corso utile e comunque entro un anno dalla data di inizio dell'incarico, il relativo attestato.

L'incarico di cui al presente avviso pubblico non potrà essere conferito a candidato che risulti escluso dall'elettorato attivo, nonché a candidato che risulti essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti testé elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Viene garantita, ai sensi della vigente normativa, pari opportunità tra uomini e donne.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione dall'avviso medesimo, la propria domanda di partecipazione redatta in carta semplice. La domanda dovrà essere inviata agli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, siti in: Vigevano, Viale Montegrappa n. 5; Voghera, Viale Repubblica n. 88. Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico dovrà:

- essere redatta in carta semplice;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, presso Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, o Viale Repubblica n. 88, Voghera;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'Interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale), con le seguenti modalità:
 - consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30.
 - inoltro a mezzo del servizio postale ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, (farà fede la data del timbro postale);
 - inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_uma-ne@pec.ospedali.pavia.it.

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

Inoltre, non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, ancora, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del Candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'Autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente dovrà essere obbligatoriamente riconducibile, in modo univoco, all'aspirante candidato, pena l'esclusione dal presente avviso.

Si precisa che, qualora il candidato decida di presentare domanda tramite PEC, secondo le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte dell'interessato, a pena di esclusione, resta, comunque, fissato entro e non oltre il termine perentorio del giorno di scadenza del presente bando.

Qualora il candidato si serva del servizio postale per il recapito della domanda, questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna del plico.

Nella propria domanda il candidato dovrà indicare :

- a) cognome e nome (in stampatello);
- b) precisa indicazione dell'avviso a cui si intende partecipare;
- c) data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
- d) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso, ovvero dichiarazione delle eventuali condanne penali riportate, con estremi delle sentenze di condanna, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, nonché degli eventuali procedimenti penali in corso specificandone la natura;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita;
- j) iscrizione all'albo professionale;
- k) eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
- l) recapito (in stampatello), con numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati.

Qualora il candidato sia beneficiario dei diritti di cui alla legge n. 104/1992, l'interessato è tenuto a specificare nella domanda di partecipazione, qualora ritenuto indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario al candidato medesimo per l'espletamento del colloquio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, i candidati potranno allegare i titoli di studio e tutte le certificazioni relative ai titoli posseduti, che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del proprio curriculum (cfr: requisiti per l'ammissione - punto C) -). Il curriculum redatto

su carta semplice, datato e firmato, dovrà recare documentazione di:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) soggiorni di studio o di aggiornamento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutabili secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e descritte e numerate in un apposito elenco prodotto in 2 copie, da cui risulti il titolo e la data delle pubblicazioni, la rivista in cui le medesime sono state pubblicate o la casa editrice e, se redatte in collaborazione con altri autori, il nome dei coautori.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, esclusi i contenuti di cui alla precedente lettera c), potranno essere autocertificati dal candidato ai sensi di legge.

Sono autocertificabili:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
- le certificazioni relative ai titoli che l'Aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tali certificazioni sono quelle in ordine a stati, qualità personali e fatti in possesso della Pubblica Amministrazione.

Le stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati.

Alla domanda dovrà essere unito un elenco in triplice copia, redatto in carta semplice dei documenti presentati.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico è dovuta una tassa di concorso pari ad € 15,00.

Il versamento della tassa di partecipazione all'avviso di che trattasi, pari ad € 15,00, non rimborsabili, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070, intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento.

Il versamento potrà anche essere effettuato mediante inoltro di vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento. Da ultimo, il versamento potrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera di Pavia (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) nelle seguenti sedi: Vigevano: Ospedale Civile, Corso Milano n. 19; Voghera: Ospedale Civile, Via Volturmo n. 14.

La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE E SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al presente avviso pubblico dei candidati istanti sarà effettuato dalla Commissione di Valutazione che verrà all'uopo costituita ai sensi della legge 8 novembre 2012, n. 189, nonché ai sensi delle linee di indirizzo date da Regione Lombardia con d.g.r. 2 agosto 2013, n. X/553. Per quanto concerne la costituzione di detta Commissione di Valutazione si fa riferimento a quanto previsto dal presente avviso sotto la voce «norme finali». Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione agirà secon-

do le indicazioni di cui alle citate linee guida regionali avendo a disposizione:

- a) max 40 punti per il curriculum;
- b) max 60 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina a concorso, avendo a riferimento le esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, degli Aspiranti medesimi, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesto un punteggio minimo pari a 40/60.

In riferimento al curriculum di ciascun candidato, verranno considerati i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, alla conoscenza tecnico-professionale, all'aderenza al profilo a concorso e agli esiti del colloquio. In ragione degli esiti della valutazione curriculare di ciascun candidato e dell'espletato colloquio, la Commissione rassegnerà al Direttore generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore generale individuerà il candidato a cui conferire l'incarico di direzione della struttura complessa di Medicina Interna di cui al presente avviso, con obbligo di motivazione analitica laddove il Direttore generale intenda nominare uno dei candidati che, pur compreso nella terna, abbia conseguito il punteggio inferiore a quello del candidato che abbia conseguito il miglior punteggio. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dalla legge n. 189/2012, nonché ai sensi delle linee di indirizzo contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, il profilo professionale del Vincitore, i curricula di tutti i candidati, il verbale della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet di questa Azienda prima del formale conferimento di incarico, unitamente alle eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore generale.

DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il previsto colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ospedali.pavia.it.

Indipendentemente dalla pubblicazione di dette notizie sul sito aziendale, i candidati ammessi alla presente procedura di avviso pubblico riceveranno comunicazione di data e luogo del colloquio mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, che verrà spedita agli interessati almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio.

I candidati che, riscontrati in possesso dei dovuti requisiti di ammissione, saranno ammessi alla presente procedura di avviso pubblico e, in quanto tali, convocati a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità e relativa fotocopia. L'assenza al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla procedura stessa.

CONFERIMENTO DI INCARICO

Il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa di cui al presente avviso pubblico verrà disposto dal Direttore Generale di questa A.O. sulla base della terna di candidati idonei rassegnata dalla competente Commissione a mezzo processo verbale.

Il conferimento di incarico verrà formalizzato mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro ad opera del vincitore con adempimenti orientati a tale finalità, posti a carico dell'U.O.C. Risorse Umane.

Al titolare di incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, alle quali si fa integrale riferimento. In particolare, al titolare di incarico verrà corrisposta la seguente retribuzione di posizione: € 28.433,29.

L'incarico di che trattasi potrà essere rinnovato secondo la disciplina contrattuale applicabile agli istituti di valutazione e rinnovo degli incarichi dirigenziali.

CONFERMA DELL'INCARICO:

L'incarico di cui al presente avviso pubblico verrà confermato dopo un periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico medesimo, eventualmente prorogabili, se necessario, per altri sei mesi.

DIMISSIONE O CESSAZIONE DI INCARICO:

In ipotesi di mancata accettazione dell'incarico, o dimissioni, o, comunque, cessazione di incarico per qualsivoglia causa, il Direttore generale dell'A.O. di Pavia si riserva la facoltà di proce-

dere all'utilizzo della graduatoria, nei limiti della terna, nei due anni successivi al conferimento di incarico.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con provvedimento motivato del Direttore generale, previo espletamento di verifica espletata ai sensi delle disposizioni contrattuali di riferimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico.

In ipotesi di mancato rinnovo dell'incarico, il Dirigente sarà destinato ad altra funzione e ad altro incarico, con correlato trattamento economico. A tal fine, nel fabbisogno aziendale viene reso indisponibile un posto di dirigente medico non titolare di struttura complessa.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico, nel rispetto della citata normativa, che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi, ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

Stante quanto premesso, la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso del medesimo al trattamento dei propri dati personali secondo i modi e le forme di legge.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare, in tutto o in parte, ovvero di modificare il presente bando, a proprio insindacabile giudizio.

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età. Tuttavia, la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per l'eventuale collocamento a riposo d'ufficio del Vincitore.

I componenti della Commissione di Valutazione saranno sorteggiati da apposita Commissione formalmente costituita a mezzo delibera del Direttore generale di questa Azienda. Le operazioni di sorteggio dei nominativi dei componenti della Commissione di Valutazione avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - sede di Vigevano -, Corso Milano n. 19 - alle ore 9.30 del 1° giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico. In caso di sorteggiati indisponibili, si procederà ad un ulteriore sorteggio, decorsi 2 giorni dalla data del precedente sorteggio e secondo le medesime modalità. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per altre indisponibilità, gli stessi saranno effettuati ogni 2 giorni, nello stesso luogo e orario sopraindicati, finché saranno acquisiti i nominativi dei componenti previsti.

Qualora i giorni dei sorteggi cadano di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora (9.30) e medesimo luogo, del primo giorno successivo non festivo.

Esaurito l'espletamento della procedura, sarà possibile la restituzione dei documenti presentati dai candidati. Ciò a seguito di istanza prodotta dagli Interessati. Il ritiro della documentazione implica rinuncia a qualsivoglia contestazione in ordine all'esito della procedura. I documenti potranno essere immediatamente restituiti al candidato che non si sia presentato al colloquio o che abbia espressamente rinunciato alla selezione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni, legislative e regolamentari, di seguito indicate:

- decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- d.p.r. n. 484/1997;
- legge n. 189/2012;
- d.g.r. n. X/553/2013;
- CCNL - Area Dirigenza Medica del SSN - vigenti nel tempo.

La presente procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Per eventuali, ulteriori chiarimenti gli Aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Corso Milano n. 19, Vigevano dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 14.00-16.00; Telefono 0381 333524-535-519.

Pavia, 12 agosto 2015

Il direttore generale
Daniela Troiano

**Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia
Graduatoria finale del concorso pubblico per n. 2 posti di
dirigente medico - disciplina chirurgia generale**

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia ha approvato gli atti del concorso pubblico per:

- n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina Chirurgia Generale (delib. n. 412 del 30 luglio 2015)

GRADUATORIA FINALE

N.	COGNOME E NOME	Totale su p. 100
1	DONI Marco	89,605
2	BERTONE Fabrizio	87,425
3	QUINTINI Emanuel Paolino	83,400
4	DINI Stefano Luigi	82,425
5	DE MARTINO Michela	82,390
6	GIANOLA Marco	82,340
7	AZZINNARO Antonio	81,475
8	ABBIATI Francesca	80,670
9	PERTILE Davide	80,030
10	CAMPAGNARO Tommaso	79,200
11	SOLDANO Stefano Raffaele Alfredo	78,200
12	ROTA Simone	77,930
13	CAVALLINA Giulia	77,075
14	PROVENZA Giuseppe	77,070
15	REGA Daniela	76,715
16	INDIANI Daniele	76,150
17	BLUNDO Concetta	75,990
18	COZZA Valerio	75,335
19	DE SIMONE Alessia	74,700
20	SANDRU Raluca	74,180
21	BARBERIS Andrea	73,005
22	MONTONATI Carlo	73,005
23	PIEGAI Ferdinando	69,345

Il responsabile u.o.c. risorse umane
Giovanna Beatrice

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Ospedale classificato San Giuseppe - Milano
Graduatoria finale avviso di concorso pubblico n. 2 posti
dirigente medico u.o. cardiologia

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia per la U.O. di Cardiologia

Ai sensi dell'art. 18, comma 5 del d.p.r. 483/97 e in esecuzione della determinazione n. 602 del 31 luglio 2015 con la quale il Direttore Risorse Umane della scrivente struttura ospedaliera ha approvato gli atti e la graduatoria concorsuale come di seguito riportata:

N.	CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO	IDONEO/NON IDONEO
1	Antonelli Andrea	91,50	IDONEO
2	Sonaglioni Andrea	85,32	IDONEO
3	Di Vito Luca	84,38	IDONEO
4	Cota Linda	82,10	IDONEO
5	Trotta Graziana	81,25	IDONEO
6	Falchetti Davide	78,00	IDONEO
7	Scifo Chiara	71,83	IDONEO

Il direttore risorse umane
Agostino Goldin

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Varese

Lavori di realizzazione nuove strade comunali: ultimo tratto di via Saronnino in direzione Nord e parte della via Celeste Milani. (opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione n. 28)

Prat. n. 01/2015

Ente espropriante: Comune di Origgio

Opera Pubblica: Lavori di realizzazione nuove strade comunali: ultimo tratto di Via Saronnino in direzione Nord e parte della Via Celeste Milani. (opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione n. 28).

Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio e occupazione

Provvedimento adottato nella seduta del 20 marzo 2015

Richiesta di stima avanzata da Comune di Origgio con nota del 12 novembre 2014 prot. 87732

Aree in comune di Origgio

Data di riferimento della stima: marzo 2015

La commissione provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

Le indennità definitive di esproprio e occupazione, fissate nella misura risultante dalla relazione di stima approvata nella presente seduta e assunta in base ai seguenti criteri:

- art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

- Allegato n. 1 relazione di stima.

Varese,

Il segretario

De Micheli Donatella

Il presidente

Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 1

Ditta: Davì Ivana - Fumagalli Renato

Elenco degli immobili espropriati in Comune di Origgio come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 27 luglio 2010 dal Geom. Marco Sironi, Tecnico del Comune di Origgio in esecuzione del decreto di occupazione n. 01/2010 del 26 maggio 2010;

Foglio	Mappale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Superficie di esproprio
4 N.C.E.U.	7917 (ex 4446)	290	290	290

Totale superficie di esproprio: mq. 290

Totale superficie occupata: mq. 290

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti in particolare il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Origgio in data 18 settembre 2014;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

Determinazione del valore di esproprio, adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo:

- Indennità di esproprio: € 7,50/mq (oltre alle maggiorazioni di cui agli art. 40 comma 4 o 42 T.U. in materia espropriativa qualora ne sussistano i presupposti)
- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

Commissione provinciale espropri di Varese

Lavori di nuove strade comunali: prolungamento di via Saronnino in direzione Nord - 1° lotto (opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione n. 29)

Prat. n. 01/2015

Ente espropriante: Comune di Origgio

Opera pubblica: Lavori di nuove strade comunali: prolungamento di Via Saronnino in direzione Nord - 1° lotto (opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione n. 29).

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio e occupazione
 Provvedimento adottato nella seduta del 20 marzo 2015
 Richiesta di stima avanzata da Comune di Origgio con nota del 12 novembre 2014 prot. 87735
 Aree in Comune di Origgio
 Data di riferimento della stima: marzo 2015
 La Commissione Provinciale Espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

Le indennità definitive di esproprio e occupazione, fissate nella misura risultante dalla relazione di stima approvata nella presente seduta e assunta in base ai seguenti criteri:

- art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.
- Allegato n. 3 relazione di stima.

Varese, 31 marzo 2015

Il segretario
 De Micheli Donatella
 Il presidente
 Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 1

Ditta: Cartabia Angelo, Cartabia Clorinda, Cartabia Santino

Elenco degli immobili espropriati in Comune di Origgio come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 22 giugno 2010 dal Geom. Marco Sironi, Tecnico del Comune di Origgio in esecuzione del decreto di occupazione n. 01/2010 del 26 maggio 2010;

<i>Foglio logico</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
9	7935 (ex 405)	250	250	250

Totale superficie di esproprio: mq. 250

Totale superficie occupata: mq. 250

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti in particolare il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Origgio in data 10 novembre 2014;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA
Indennità terreni:

Determinazione del valore di esproprio, adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo:

- Indennità di esproprio: € 7,50/mq (oltre alle maggiorazioni di cui agli art. 40 comma 4 o 42 T.U. in materia espropriativa qualora ne sussistano i presupposti)
- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
 Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 2

Ditta: Cartabia Alberto, Cartabia Dionigi, Cartabia Fabrizio, Cartabia Maria, Cartabia Maurizio, Motta Franco

Elenco degli immobili espropriati in Comune di Origgio come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 22 giugno 2010 dal Geom. Marco Sironi, Tecnico del Comune di Origgio in esecuzione del decreto di occupazione n. 01/2010 del 26 maggio 2010;

<i>Foglio logico</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
9	7937 (ex 2309)	170	170	170

Totale superficie di esproprio: mq. 170

Totale superficie occupata: mq. 170

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti in particolare il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Origgio in data 10 novembre 2014;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

Determinazione del valore di esproprio, adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo:

- Indennità di esproprio: € 7,50/mq (oltre alle maggiorazioni di cui agli art. 40 comma 4 o 42 T.U. in materia espropriativa qualora ne sussistano i presupposti)
- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 3

Ditta: Sozzi Angela

Elenco degli immobili espropriati in Comune di Origgio come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 22 giugno 2010 dal Geom. Marco Sironi, Tecnico del Comune di Origgio in esecuzione del decreto di occupazione n. 01/2010 del 26 maggio 2010;

<i>Foglio logico</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
9	7945 (ex 687)	230	230	230

Totale superficie di esproprio: mq. 230

Totale superficie occupata: mq. 230

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti in particolare il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Origgio in data 10 novembre 2014;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

Determinazione del valore di esproprio, adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo:

- Indennità di esproprio: € 7,50/mq (oltre alle maggiorazioni di cui agli art. 40 comma 4 o 42 T.U. in materia espropriativa qualora ne sussistano i presupposti)
- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

Commissione provinciale espropri di Varese**Lavori di realizzazione della variante alla S.P. 28 "della Cascina Costa" - Tratto Cardano al Campo - Samarate. Opere complementari**

Prat. n. 03/2015

Ente espropriante: Provincia di Varese

Opera pubblica: Lavori di realizzazione della variante alla S.P. 28 "della Cascina Costa" - Tratto Cardano al Campo - Samarate. Opere complementari

Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio e occupazione

Provvedimento adottato nella seduta del 20 marzo 2015

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Varese con nota del 23 febbraio 2015

Aree in comune di Samarate

Data di riferimento della stima: marzo 2015

La Commissione Provinciale Espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

Le indennità definitive di esproprio e occupazione, fissate nella misura risultante dalla relazione di stima approvata nella presente seduta e assunta in base ai seguenti criteri:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.
 - Allegato n. 5 relazione di stima.
- Varese,

Il segretario
De Micheli Donatella
Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 1

Ditta: Rigolio Enrico

Elenco degli immobili occupati in Comune di Samarate come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 6 novembre 2014 dalla Provincia di Varese in esecuzione del decreto di occupazione n. 19/2014 del 6 ottobre 2014;

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
1	9793	300	12	—

Totale superficie occupata: mq. 12

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti e valutata la destinazione dell'area a sede stradale risultante dal piano delle regole allegato al PGT del comune di Samarate;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio stimata in € 7,50/mq)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 2

Ditta: Ferioli Ester - Malvezzi Fiorella - Malvezzi Gilberto Gino - Miotello Antonio - Miotello Loredana Udilia - Miotello Marcello - Miotello Silvana Maria - Miotello Stefano - Moscato Leonardo - Pittarello Anna Maria

Elenco degli immobili occupati in Comune di Samarate come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 6 novembre 2014 dalla Provincia di Varese in esecuzione del decreto di occupazione n. 19/2014 del 6 ottobre 2014;

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione preordinata all'esproprio (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
1	12913	25	—	6	6

Totale superficie di esproprio: mq. 6

Totale superficie occupata: mq. 6

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti e valutata la destinazione dell'area a sede stradale risultante dal piano delle regole allegato al PGT del Comune di Samarate;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

Determinazione del valore di esproprio, adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo:

- Indennità di esproprio: € 7,50/mq
- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

Ditta: Moscato Leonardo - Sgro' Serafina

Elenco degli immobili occupati in Comune di Samarate come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 6 novembre 2014 dalla Provincia di Varese in esecuzione del decreto di occupazione n. 19/2014 del 6 ottobre 2014;

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
1	12912	45	4	

Totale superficie occupata: mq. 4

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti e valutata la destinazione dell'area a sede stradale risultante dal piano delle regole allegato al PGT del Comune di Samarate;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

- Indennità di occupazione €. 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio stimata in € 7,50/mq)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 4

Ditta: Bracci Maria - Comune di Samarate - Marchese Alfonso - Seevaratnam Sureshan - Sterreck Derlyn

Elenco degli immobili occupati in Comune di Samarate come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 6 novembre 2014 dalla Provincia di Varese in esecuzione del decreto di occupazione n. 19/2014 del 6 ottobre 2014;

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
1	10601	9117	361	—

Totale superficie occupata: mq. 361

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti e valutata la destinazione dell'area a sede stradale risultante dal piano delle regole allegato al PGT del Comune di Samarate;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

- Indennità di occupazione €. 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio stimata in € 7,50/mq)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 5

Vidili Sara

Elenco degli immobili occupati in Comune di Samarate come risulta dal Verbale di immissione in possesso redatto in data 6 novembre 2014 dalla Provincia di Varese in esecuzione del decreto di occupazione n. 19/2014 del 6 ottobre 2014;

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione preordinata all'esproprio (mq)</i>	<i>Superficie di esproprio</i>
1	7842	2020	—	25	25

Totale superficie di esproprio: mq. 25

Totale superficie occupata: mq. 25

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Valutazione eseguita in base agli art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.

LA COMMISSIONE:

Vista la documentazione acquisita agli atti e valutata la destinazione dell'area a sede stradale risultante dal piano delle regole allegato al P.G.T. del comune di Samarate;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui all'art. 40 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327;

SINTESI DELLA RELAZIONE ESTIMATIVA

Indennità terreni:

Determinazione del valore di esproprio, adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo:

- Indennità di esproprio: € 7,50/mq
- Indennità di occupazione € 0,63/mq/anno (1/12 dell'indennità di esproprio)

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

**Commissione provinciale espropri di Varese
Progetto Life-Tib azioni C9 e C10 - Opere di deframmentazione per animali di piccola e media taglia**

Prat. n. 04/2015

Ente espropriante: Provincia di Varese

Opera Pubblica: Progetto Life-Tib azioni C9 e C10 - opere di deframmentazione per animali di piccola e media taglia.

Determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e occupazione

Provvedimento adottato nella seduta del 20 marzo 2015

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Varese con nota del 21 novembre 2015

- Provincia di Varese

Data di riferimento della stima: marzo 2015

La Commissione Provinciale Espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

l'indennità definitiva di asservimento, fissata nella misura risultante dalle relazioni di stima approvate nella presente seduta e assunte in base ai seguenti criteri:

- art. 44 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.
- Allegate n. 8 relazione di stima.

Varese,

Il segretario
De Micheli Donatella
Il presidente
Clementino Rivolta

_____ . _____

ALLEGATO N. 1

Ditta: Antoniazzi Umberto - Bau Maria

Elenco degli immobili occupati in comune di Somma Lombardo come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatto dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)	Superficie di asservimento (mq)
9	8001	Bosco ced. cl. 3	2140	120	120
9	8002	Bosco misto cl. 2	1630	65	65
9	8004	Bosco ced. cl. 3	9660	250	250

Totale superficie di asservimento: mq. 435

Totale superficie di occupazione: mq. 435

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità di asservimento €/mq 2,80

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,29

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

_____ . _____

Ditta: Magistri Daniela

Elenco degli immobili occupati in comune di Cadrezzate come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatto dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 20 novembre 2014.

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)	Superficie di asservimento
9	962	Prato cl. 1	4920	210	—	—
9	964	Prato cl. 1	3070	240	90	90

Totale superficie di asservimento: mq. 90

Totale superficie di occupazione: mq. 540

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità €/mq 6,58

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,69

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

ALLEGATO N. 3

Ditta: Albenga Giovanni Battista di Luigi

Elenco degli immobili occupati in comune di Cocquio Trevisago come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatto dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)	Superficie di asservimento
9	1367	Prato cl. 3	240	—	240	240

Totale superficie di asservimento: mq. 240

Totale superficie di occupazione: mq. 240

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità €/mq 5,18

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,54

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

ALLEGATO N. 4

Ditta: Solaroli Dino

Elenco degli immobili occupati in comune di Bregano come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatti dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Superficie di asservimento
9	406	Bosco Ceduo cl. 1	9030	600	—

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Totale superficie di occupazione: mq. 600

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,29

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 5

Ditta: Binda Italo

Elenco degli immobili occupati in comune di Malgesso come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatti dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Classificaz. catastale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)</i>	<i>Superficie di asservimento</i>
9	37	Prato cl. 3	7190	—	150	150

Totale superficie di asservimento: mq. 150

Totale superficie di occupazione: mq. 150

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità €/mq 5,18

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,56

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 6

Ditta: Franzetti Giovanni di Angelo

Elenco degli immobili occupati in comune di Brebbia come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatti dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Classificaz. catastale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)</i>	<i>Superficie di asservimento</i>
9	3929	Prato cl. 2	1870	160	35	35
9	2132	Prato cl. 2	500	—	240	240

Totale superficie di asservimento: mq. 275

Totale superficie di occupazione: mq. 435

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità €/mq 5,18

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,56

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

Ditta: Franzetti Ginette - Francoise Jeanne - Franzetti Liliane Amelie

Elenco degli immobili occupati in comune di Brebbia come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatti dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)	Superficie di asservimento
9	3926	Prato cl. 2	2460	300	75	75

Totale superficie di asservimento: mq. 75

Totale superficie di occupazione: mq. 375

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità €/mq 5,18

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,56

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

— • —

Ditta: Galbiati Giuseppina - Giorgetti Anna - Giorgetti Carla - Giorgetti Francesca - Giorgetti Giuseppe.

Elenco degli immobili occupati in comune di Cazzago Brabbia come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatti dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 10 novembre 2014.

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)	Superficie di asservimento
9	637	Seminativo cl. 3	1630	—	170	170

Totale superficie di asservimento: mq. 170

Totale superficie di occupazione: mq. 170

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità €/mq: 6,58

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,69

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
Clementino Rivolta

Commissione provinciale espropri di Varese
Progetto Life-Tib azioni C9 e C10 - Opere di deframmentazione per animali di piccola e media taglia. Progetto in variante

Prat. n. 05/2015

Ente espropriante: Provincia di Varese

Opera Pubblica: Progetto Life-Tib azioni C9 e C10 - opere di deframmentazione per animali di piccola e media taglia. Progetto in variante

Determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e occupazione. Provvedimento adottato nella seduta del 20 marzo 2015. Richiesta di stima avanzata da Provincia di Varese con nota del 12 febbraio 2015

– Provincia di Varese

Data di riferimento della stima: marzo 2015

La Commissione Provinciale Espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

l'indennità definitiva di asservimento, fissata nella misura risultante dalle relazioni di stima approvate nella presente seduta e assunte in base ai seguenti criteri:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- art. 44 e 50 del T.U. 8 giugno 2001, n. 327.
- Allegate n. 1 relazione di stima.

Varese,

Il segretario
 De Micheli Donatella
 Il presidente
 Clementino Rivolta

— • —

ALLEGATO N. 1

Ditta: Antoniazzi Umberto - Bau Maria

Elenco degli immobili occupati in comune di Somma Lombardo come risulta dal Verbale di presa di possesso e stato di consistenza redatto dal Geom. Milano Lorenzo funzionario Tecnico della Provincia di Varese in data 11 febbraio 2015.

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Classificaz. catastale</i>	<i>Superficie catastale (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione temporanea (mq)</i>	<i>Superficie di occupazione preordinata all'asservimento (mq)</i>	<i>Superficie di asservimento (mq)</i>
9	7999	Bosco ced. cl. 3	480	310	170	170

Totale superficie di asservimento: mq. 170

Totale superficie di occupazione: mq. 480

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO
 VALUTAZIONE ESEGUITA IN BASE ALL'ART. 44 D.P.R. 327/2001.
 LA COMMISSIONE,

vista la documentazione acquisita agli atti;

DETERMINA:

Indennità di asservimento €/mq 2,80

Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di remissione in possesso o fine lavori):

Indennità €/mq/anno: 0,29

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Varese, 20 marzo 2015

Il presidente
 Clementino Rivolta

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto di asservimento n. 6873 del 28 luglio 2015. Metanodotto: "Cremona-Busto Arsizio" - Variante in comune di Trezzano sul Naviglio e Gaggiano DN 500 (20") DP 60 bar

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3743 del 27 aprile 2015 con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano:

- «Metanodotto: «Cremona-Busto Arsizio» - Variante in comune di Trezzano sul Naviglio e Gaggiano DN 500 (20") DP 60 bar sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano da parte di Snam Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Accertato che con note raccomandate del 29 aprile 2015 e del 21 maggio 2015 è stata data notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo;

Vista l'istanza pervenuta in data 19 giugno 2015 n. 156530 di protocollo - così come integrata dall'istanza pervenuta in data 21 luglio 2015 n. 185376 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a. ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del Metanodotto «Cremona-Busto Arsizio» - Variante in Comune di Trezzano sul Naviglio e Gaggiano DN 500 (20") DP 60 bar sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52-quinquies del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità, per le infrastrutture lineari energetiche;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ettore Guglielmino (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri);

Preso altresì atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

- Visti:
- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
 - il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Richiamati il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. (ed in particolare gli artt. 22 - 36 - 49 - 50 - 52 quinquies e octies dello stesso) nonché il d.lgs. n. 164/2000, il d.m. 24 novembre 1984 del Ministero dell'Interno e la l.r. n. 26/2003;

DECRETA

Art. 1 - E' disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti in comune di Gaggiano e Trezzano sul Naviglio identificati nella tabella allegata (allegati omissis) al presente decreto, ed evidenziati in tinta rossa nelle planimetrie allegate (allegati omissis) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del nuovo Metanodotto «Cremona-Busto Arsizio» - Variante in Comune di Trezzano sul Naviglio e Gaggiano DN 500 (20") DP 60 bar sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento delle aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera in progetto consiste principalmente nella realizzazione di una variante DN 500 (20") - DP 60 bar relativa al Metanodotto Cremona - Busto Arsizio DN 400 (16") - MOP 60 bar di circa 4,510 Km, costruito negli anni 1953 da realizzarsi nei Comuni di Gaggiano e Trezzano sul Naviglio nel territorio dell'ex Provincia di Milano. L'opera si rende necessaria per riposizionare la tubazione in aree più consono all'esercizio del metanodotto stesso evitando un'area industriale molto congestionata soddisfacendo così i criteri standard di affidabilità e flessibilità richiesti nella gestione delle reti di trasporto.

L'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche; saranno installati apparecchi di sfogo e cartelli segnalatori, nonché opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza. E' prevista l'esecuzione di n. 2 manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente.

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 11 (undici) dall'asse della tubazione, come evidenziato nell'allegato piano particellare (*allegati omissis*), nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'immovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione anticipata degli immobili nei comuni di Gaggiano e Trezzano sul Naviglio identificati nella tabella allegata al presente decreto (*allegati omissis*), necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nelle planimetrie allegata in forma digitale (*allegati omissis*) costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in *tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata al presente decreto (*allegati omissis*), è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, ed è pari ad un dodicesimo (per ogni anno) di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nei Comuni di Gaggiano e Trezzano sul Naviglio è stabilita come nella tabella allegata al presente decreto (*allegati omissis*). Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

per: il direttore del settore sviluppo infrastrutture metrotranvie ed espropri
Ettore Guglielmino

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Provincia di Bergamo

Decreto n. 560 del 21 luglio 2015. Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'esproprio e asservimento. Hydro Nona s.r.l. - A.U. Realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione del torrente Nembo in comune di Vilminore di Scalve (BG) - Impianto della Nona

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITÀ

Dato atto che la società Hydro Nona s.r.l., con sede a Vilminore di Scalve (BG), ha ottenuto, con determinazione dirigenziale del Settore Tutela Risorse Naturali n. 39 del 15 gennaio 2015, la voltura a proprio favore della concessione di derivazione di acqua superficiale per uso idroelettrico dal torrente Nembo rilasciata all'Impresa DUCI s.r.l. con determinazione dirigenziale n. 2372 del 12 novembre 2014;

Costatato che l'opera in oggetto si sviluppa sul territorio in Comune di Vilminore di Scalve ed è stata prevista l'attivazione delle procedure di esproprio ed asservimento coattivo delle aree di proprietà privata per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;

Verificato che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo; è pervenuta una osservazione, discussa e controdedotta nell'ambito della conferenza di servizi prevista ai fini autorizzativi;

Considerato quanto disposto nella conferenza di servizi tenutasi nelle date 26 febbraio 2015, 23 giugno 2015 e 30 giugno 2015, le cui risultanze sono state recepite con determinazione n. 1447, registrata in data 9 luglio 2015, emessa dal Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali;

Preso atto che con la determinazione dirigenziale di cui sopra, la Provincia di Bergamo ha rilasciato l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e dichiarato di pubblica utilità l'opera in oggetto da realizzarsi ad opera della società Hydro Nona s.r.l.;

Vista l'istanza con quale la società Hydro Nona s.r.l., chiede l'emissione del decreto di occupazione anticipata e determinazione dell'indennità provvisoria per le aree di proprietà privata interessate dall'opera;

Visti l'art. 14 della l.r. n. 3/2009 e l'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari e alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio e asservimento;

Considerata l'urgenza di dare inizio ai lavori in quanto le condizioni ambientali dei luoghi di lavoro consentono le lavorazioni solamente nel periodo estivo;

Rilevato che, oltre all'occupazione delle aree interessate dall'esproprio/asservimento, è necessaria l'occupazione temporanea di terreni, ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. n. 327/2001, al fine di consentire le operazioni di cantiere;

Costatato che le aree oggetto di asservimento/esproprio, ai fini indennizzativi, sono state considerate come non edificabili e quindi valutate ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001, così come modificato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011;

Vista la relazione tecnico-estimativa redatta da Tecnico della Provincia di Bergamo;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Vista la l.r. n. 26 del 12 dicembre 2003;

Vista la l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 s.m.i.;

DECRETA

Art. 1 - È disposta l'occupazione anticipata degli immobili siti nel comune di Vilminore di Scalve identificati nell'allegata tabella composta da n. 30 fogli (parte integrante e sostanziale del presente atto) necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto; nella stessa tabella sono indicati i mappali oggetto di esproprio/asservimento, le relative ditte catastali coinvolte nonché le superfici di occupazione temporanea.

Art. 2 - Si autorizza la società Hydro Nona s.r.l., con sede a Vilminore di Scalve (BG), a procedere all'occupazione anticipata di cui sopra con personale tecnico dalla stessa designato.

Art. 3 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1, può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici addetti provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere trasmesso al proprietario del fondo dalla Società occupante almeno 7 giorni prima.

Art. 5 - Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della l.r. n. 3/2009.

Art. 7 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 8 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio/asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Vilminore di Scalve, è stabilita come dall'allegata tabella parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 9 - Il presente decreto sarà trasmesso ai proprietari delle aree interessate, nelle forme previste dall'art. 11 della l.r. n. 3/2009.

I proprietari delle aree, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare alla Società Hydro Nona Srl, con sede in Via dei Prati, 5 c.a.p. 24020 Vilminore di Scalve (BG) PEC: hydrononasrl@pec.it e - per conoscenza - alla Provincia di Bergamo, Servizio Espropri via Sora n. 4 c.a.p. 24121 Bergamo - PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it, se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto o al coltivatore affittuario spettano le indennità aggiuntive previste da legge, ai sensi dell'art. 40, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, e dall'art. 42 del d.p.r. 327/2001 (pari al valore agricolo medio dell'area).

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Art. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento.

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 11 - La pubblica utilità dell'opera - dichiarata con determinazione n. 1447, registrata in data 9 luglio 2015, emessa dal Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali - avrà la durata di cinque anni e potrà essere prorogata di ulteriori due anni ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla dichiarazione di pubblica utilità ed essere ultimati entro cinque anni dalla stessa.

I procedimenti ablativi dovranno concludersi entro cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, prorogabili di due anni ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

Art. 12 - Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 13 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Antonio Zanni

— • —

**Impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Nembo in comune di Vilminore di Scave - Impianto della Nona
Aree non edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 40 del DPR 327/2001, così come modificato a seguito della sentenza della Corte
Costituzionale n. 181 del 7/6/2011**

COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE - CENSUARIO DI OLTREPOVO

N°	proprietà	DATI CATASTALI					superficie		indennizzo unitario		indennizzi superficie totale	
		fg.	mappale	superficie			occupazio ne temporane a mq.	servitù acquedotto mq.	Indennizzo unitario occupazion e annua €/mq.	Indennizzo unitario asservimento €/mq.	Indennità per ogni anno di occupazin e temporane a €	Indennità di asservimento €
				ha.	a.	ca.						
3	ALTARE DI S. ANTONIO NELLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN PIETRO APOSTOLO NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VILMINORE, proprietà FABBRICERIA DI DETTA PARROCCHIA	20	999	00	06	60	55	55	€ 0,154	€ 0,47	€ 8,47	€ 25,85

<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												
5	PIFFARI BONAVENTURA , nato a Valbondione il 09/06/1931, proprietà per 1000/1000; C.F. - PFFBVN31H09L544Y;	20	977	00	25	90	135	135	€ 0,154	€ 0,47	€ 20,79	€ 63,45
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												
6	PICCINI VITTORIO , nato a Vilminore di Scalve il 20/03/1948, proprietà per 1000/1000; C.F. - PCCVTR48C20M050C;	20	1837	00	14	30	150	150	€ 0,154	€ 0,47	€ 23,10	€ 70,50
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												

7	ARRIGONI ALESSANDRO , nato a Bergamo il 25/03/1981, proprietà per 1000/1000;C.F. - RRGLSN81C25A794V;	20	1730	00	13	00	50	50	€ 0,154	€ 0,47	€ 7,70	€ 23,50
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												
8	DUCI GIACOMO , nato a Vilminore di Scalve il 02/09/1937, proprietà per 500/1000;C.F. - DCJGCM37P02M050L; GIUDICI MARGHERITA , nata a Vilminore di Scalve il 17/01/1946, proprietà per 500/1000;C.F. - GDCMGH46A57M050K	20	879	00	13	90	15	15	€ 0,154	€ 0,47	€ 2,31	€ 7,05
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

9	ARNOLDI VIRGINIA , nata a Ponte san Pietro il 03/02/1981, proprietà per 1/3; C.F. - RNLVGN81B43G856U; CARRARA ARNOLDI ANNA , nata a Palazzolo sull'Oglio il 02/05/1969, proprietà per 1/3; C.F. - CRRNNA69E42G264B; GHILARDI FULVIA , nata a Palazzolo sull'Oglio il 12/12/1947, proprietà per 1/3; C.F. - GHLFLV47T52G264S;	20	878	00	34	10	15	15	€ 0,154	€ 0,47	€ 2,31	€ 7,05
		20	872	00	09	60	10	10	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,54	€ 4,70
Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.												

10	ARRIGONI ANGELO , nato a Vilminore di Scalve il 10/02/1958, nuda proprietà per 1/3 e proprietà per 2/3; C.F. - RRGNGL58B10M050R; DUCCI MARGHERITA , nata a Vilminore di Scalve il 18/09/1932, usufrutto per 1/3; C.F. - DCUMGH32P58M050K;	20	870	00	07	30	20	20	€ 0,154	€ 0,47	€ 3,08	€ 9,40
----	---	----	------------	----	----	----	----	----	------------	-----------	------------------	------------------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

11	MORANDI DINA , nata a Vilminore di Scalve il 18/02/1943, proprietà per 21/270;C.F. - MRNDNI43B58M050L; DUCCI MATTIA , nato a Darfo Boario Terme il 03/07/1974, proprietà per 14/270;C.F. - DCUMTT74L03D251L; DUCCI SIMONA , nata a Darfo Boario Terme il 13/11/1970, proprietà per 14/270;C.F. - DCUSMN70S53D251Y; DUCCI ELENA MARGHERITA , nata a Gazzaniga il 17/10/1975, proprietà per 14/270;C.F. - DCULMR75R57D952B; DUCCI GIACOMO ARTURO , nato a Vilminore di Scalve il 02/09/1937, proprietà per 63/270;C.F. - DCUGMR37P02M050D; DUCCI MARIA ANGELA , nata a Vilminore di Scalve il 22/08/1907, proprietà per 18/270;C.F. - DCUMNG07M62M050P; DUCCI RACHELE , nata a Vilminore di Scalve il 07/08/1930, proprietà per 63/270;C.F. - DCURHL30M47M050F; DUCCI VIVIANA CATERINA , nata a Vilminore di Scalve il 21/04/1939, proprietà per 63/270;C.F. - DCUVNC39D61M050M;	20	742	00	02	50	5	5	€ 0,154	€ 0,47	€ 0,77	€ 2,35
----	--	----	-----	----	----	----	---	---	------------	-----------	-----------	-----------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

12	DUCI ANTONIETTA MARIA, nata in Francia il 24/11/1948, proprietà per 1000/1000;C.F. - DCUNNT48S64Z110S;	20	866	00	09	90	30	30	€ 0,154	€ 0,47	€ 4,62	€ 14,10
----	--	----	------------	----	----	----	----	----	------------	-----------	------------------	-------------------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

13	ASTICHER CATERINA , nata a Malonno il 16/02/1929, proprietà per 1/3; C.F. - STCCRN29B56E865F; TAGLIAFERRI ELISA , nata a Vilminore di Scalve il 29/10/1956, proprietà per 1/3; C.F. - TGLLSE56R69M050U; TAGLIAFERRI GIANFRANCA , nata a Vilminore di Scalve il 27/01/1953, proprietà per 1/3; C.F. - TGLGFR53A67M050P;	20	877	44	70	260	260	€ 0,154	€ 0,47	€ 40,04	€ 122,20
----	---	----	------------	----	----	-----	-----	------------	-----------	-------------------	--------------------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

14	<p>ZECCHINI ALBERTO, nato a Bergamo il 20/01/1951, proprietà per 500/1000;C.F. - ZCCLRT51A20A794R;ZECCHINI IVANA, nata a Vilminore di Scalve il 31/01/1943, proprietà per 500/1000;C.F. - ZCCVNI43A71M050O;</p>	20	1725	00	90	00	420	420	€ 0,154	€ 0,47	€ 64,68	€ 197,40
----	---	----	-------------	----	----	----	-----	-----	------------	-----------	-------------------	--------------------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

15	GIUDICI GIOVANNA GIACOMINA , nata a Vilminore di Scalve il 06/06/1948, proprietà per 500/1000; C.F. - GDCGNN48H46M050E; GIUDICI LUCIA MARGHERITA , nata a Clusone il 11/02/1952, proprietà per 500/1000; C.F. - GDCLMR52B51C800H; TAGLIA FERRI ROMOLO , nato a Vilminore di Scalve il 06/09/1945, proprietà per 1/4; C.F. - TGLRML45P06M050R;	20	2017	02	33	30	350	350	€ 0,154	€ 0,47	€ 53,90	€ 164,50
Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.												
16	TAGLIAFERRI CRISTINA , nata a Ponte San Pietro il 24/01/1967, proprietà per 500/1000; C.F. - TGLCST67A64G856K; TAGLIAFERRI GIAN BATTISTA , nato a Vilminore di Scalve il 15/02/1956, proprietà	1	862	00	17	40	125	125	€ 0,154	€ 0,47	€ 19,25	€ 58,75

	per 500/1000C.F. - TGLGBT56B15M050X;	20	863	00	06	20	5	5	€ 0,154	€ 0,47	€ 0,77	€ 2,35
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												
17	TAGLIAFERRI LUCIA, nata in Francia il 08/12/1930, proprietà per 1000/1000;C.F. - TGLLCU30T48Z110B;	20	861	00	09	90	60	60	€ 0,154	€ 0,47	€ 9,24	€ 28,20
		20	850	00	05	70	10	10	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,54	€ 4,70
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>												

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

19	TAGLIAFERRI CRISTINA , nata a Ponte San Pietro il 24/01/1967, proprietà per 1/3; C.F. - TGLCST67A64G856K; TAGLIAFERRI GIAN BATTISTA , nato a Vilminore di Scalve il 15/02/1956 C.F. - TGLGBT56B15M050X; TAGLIAFERRI ANGELO , nato a Bergamo il 25/11/1960, proprietà per 1/3; C.F. - TGLNGL60S25A794K;	20	857	00	20	40	310	90	€ 0,154	€ 0,47	€ 47,74	€ 42,30
Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.												
20	SEMPERBONI MARGHERITA , nata a Bergamo il 15/06/1935, proprietà per 1000/1000; C.F. - SMPMGH35H55A794N;	20	856	00	18	10	105	105	€ 0,154	€ 0,47	€ 16,17	€ 49,35

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

21	TAGLIAFERRI CAROLINA , nata a Vilminore di Scalve il 03/06/1917, proprietaria per 1000/1000; C.F. - TGLCLN17H43M050T;	20	680	00	04	55	20	20	€ 0,154	€ 0,47	€ 3,08	€ 9,40
----	--	----	------------	----	----	----	----	----	------------	-----------	------------------	------------------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

22	BENDOTTI IMELDA COLOMBA, nata a Vilminore di Scalve il 23/10/1937, proprietà per 3/9;TAGLIAFERRI GIOVANNI MARIA, nato a Vilminore di Scalve il 14/05/1960, proprietà per 2/9;TAGLIAFERRI GIUSEPPE, nato a Vilminore di Scalve il 15/03/1963, proprietà per 2/9; TAGLIAFERRI LUCA DOMENICO, nato a Vilminore di Scalve il 17/04/1968, proprietà per 2/9;Ora di: TAGLIAFERRI ENRICO , nato a Vilminore di Scalve il 13/11/1955, proprietà per 1000/1000;C.F. - TGLNRC55S13M050A;	20	852	00	11	00	155	155	€ 0,154	€ 0,47	€ 23,87	€ 72,85
Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.												
23	CEREDI GILBERTO nato a Cesena il 14/10/1942, proprietà per 7/22;;C.F. - CRDGBR42R14C573G; TAGLIA	20	848	00	07	55	45	45	€ 0,154	€ 0,47	€ 6,93	€ 21,15
	FERRI LUCIA , nata a Vilminore di Scalve il 11/04/1945, proprietà per 15/22;C.F. - TGLLCU45D51M050B;	20	849	00	20	00	75	75	€ 0,154	€ 0,47	€ 11,55	€ 35,25

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

24	MORELLI MIRIAM DOMENICA , nata ad Azzone il 17/09/1961, proprietà per 1000/1000; C.F. - MRLMMD61P57A533G;	20	843/a	00	46	60	165	165	€ 0,154	€ 0,47	€ 25,41	€ 77,55
		20	843/b				70	70	€ 0,154	€ 0,47	€ 10,78	€ 32,90

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

25	TAGLIAFERRI SERGIO , nato a Vilminore di Scalve il 23/07/1948, proprietà per 1000/1000;C.F. - TGLSRG48L23M050B;	21	740	00	43	30	120	120	€ 0,154	€ 0,47	€ 18,48	€ 56,40	
Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.													
Impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Nembo in comune di Vilminore di Scave - Impianto della Nona Aree non edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 40 del DPR 327/2001, così come modificato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7/6/2011													
COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE - CENSUARIO DI OLTREPOVO													
N°	proprietà	DATI CATASTALI			superficie			indennizzo unitario			indennizzi superficie totale		
		fg.	mappale	superficie ha. a. ca.	esproprio mq.	occupazione temporanea mq.	servitù acquedotto mq.	Indennizzo unitario esproprio €/mq.	Indennizzo unitario occupazione annua €/mq.	Indennizzo unitario asservimento €/mq.	Indennità di esproprio €	Indennità per ogni anno di occupazione e temporanea €	Indennità di asservimento €

1	BONI ANGELO , nato a Vilminore di Scalve il 13/03/1961, proprietà per 1000/1000; C.F. - BNONGL61C13 M050H;	20	1001	00	0 3	4 0	72,00	280,00		€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 133,20	€ 43,12	€ -
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.</p> <p>Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>															
2	TAGLIAFERRI LUIGI GIACOMO , nato a Vilminore di Scalve il 10/07/1954, proprietà per 1000/1000;C.F. - TGLLGC54L10M 050Q;	20	1000	00	2 3	2 0	80	495	95	€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 148,00	€ 76,23	€ 44,65

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

26	BONI JENNIFER , nata a Clusone il 10/11/1992, proprietà per 1/4; C.F. - BNOJNF92S50C 800R; BONI MARTINA , nata a Clusone il 16/05/1996, proprietà per 1/4; C.F. - BNOMTN96E56 C800L; LENZI MANUEL , nato a Clusone il 25/10/1995, proprietà per 1/4; C.F. - LNZMNL95R25C 800Y; LENZI MICHAEL , nato a Clusone il 21/04/1993, proprietà per 1/4; C.F. - LNZMHL93D21C 800F;	21	865	00	8 5	0 0	40	175	175	€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 74,00	€ 26,95	€ 82,25
----	---	----	-----	----	--------	--------	----	-----	-----	-----------	------------	-----------	------------	------------	------------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

27/a	ABITANTI ORIGINARI DI TEVENO, proprietà; FABBRICERIA DI TEVENO, amministratore;	21	419	00	0 5	9 0	70			€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 129,50	€ -	€ -
------	--	----	------------	----	--------	--------	----	--	--	-----------	------------	-----------	--------------------	--------	--------

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

**Impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Nembo in comune di Vilminore di Scave - Impianto della Nona
Aree non edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 40 del DPR 327/2001, così come modificato
a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7/6/2011**

COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE - CENSUARIO DI OLTREPOVO

N°	proprietà	DATI CATASTALI			superficie				indennizzo unitario				indennizzi superficie totale				
		fg.	map pale	superficie			esproprio mq.	occupazione temporanea mq.	servitù acquedotto mq.	servitù di passaggio mq.	Indennizzo unitario esproprio €/mq.	Indennizzo unitario occupazione annua €/mq.	Indennizzo unitario servitù di acquedotto €/mq.	Indennizzo unitario servitù di passaggio €/mq.	Indennità di esproprio €	Indennità per ogni anno di occupazione temporanea €	Indennità di asservimento €
				ha.	a.	c a.											
4	COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE , con sede in Vilminore di Scave, proprietà per 1000/1000; C.F. - 00663280162;	20	896	00	03	80	100	100		€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ -	€ 15,40	€ 47,00	
		20	998	00	09	50	10	10		€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ -	€ 1,54	€ 4,70	
		20	867	00	46	50	160	160		€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ -	€ 24,64	€ 75,20	

20	845	00	2 2	7 0		10	10		€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ -	€ 1,54	€ 4,70
21	422	00	2 1	1 0	140			45	€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ 259,00	€ -	€ 83,25
20	864	00	0 8	0 0		40	40		€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ -	€ 6,16	€ 18,80

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

18	BENDOTTI IMELDA COLOMBA , nata a Vilminore di Scalve il 23/10/1937, proprietà per 12/72; C.F. - BNDMDC37R63M050R; MAGRI DOMENICA , nata a Vilminore di scalve il 06/06/1921, proprietà per 12/72; C.F. MGRDNC21H46M049H; TAGLIAFERRI CLAUDIO , nato a Darfo Boario Terme il 09/12/1973, proprietà per 3/72; C.F. - TGLCLD73T09D251X; T AGLIAFERRI DINO , nato ad Azzone il 25/11/1950, proprietà per 6/72; C.F. - TGLDNI50S25A5330; T AGLIAFERRI ENRICA , nata a Vilminore di Scalve il 17/06/1947, proprietà per 6/72; C.F. - TGLNRC47H57M050R; TAGLIAFERRI FRANCESCA , nata a Vilminore di Scalve il 06/09/1943, proprietà per 6/72; C.F. - TGLFNC43P46M050A; T AGLIAFERRI GIOVANNI MARIA , nato a Vilminore di Scalve il 14/05/1960, proprietà per 8/72; C.F. -	20	859	00	1	9	0	345	105	25	€ 1,85	€ 0,154	€ 0,47	€ 1,85	€ -	€ 53,13	€ 95,60
----	---	----	-----	----	---	---	---	-----	-----	----	-----------	------------	-----------	-----------	--------	------------	------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

N°	proprietà	DATI CATASTALI			superficie		indennizzo unitario		indennizzi superficie totale			
		fg.	mappale	superficie			occupazione temporanea mq.	servitù elettrdotto o mq.	Indennizzo unitario occupazione annua €/mq.	Indennizzo unitario asserviment o €/mq.	Indennità per ogni anno di occupazine temporanea €	Indennità di asservimento €
				ha.	a.	ca.						
28	<p>MATTEI ACHILLE, nato a Vilminore di Scalve il 23/09/1946, proprietà per 2/27; C.F. - MTTCLL46P23M050K;</p> <p>MATTEI ANGELO LUIGI, nato a Darfo Boario Terme il 22/08/1950, proprietà per 2/27; C.F. - MTTNGL50M22D251L;</p> <p>MATTEI BRUNO, nato a Vilminore di Scalve il 22/02/1942, proprietà per 2/27; C.F. - MTTBRN42B22M050G;</p> <p>MATTEI FELICE, nato a Darfo Boario Terme il 18/04/1953, proprietà per 2/27; C.F. - MTTFLC53D18D251O;</p> <p>MATTEI GIULIETTA, nata a Darfo Boario Terme il 10/07/1949, proprietà per 2/27; C.F. - MTTGTT49L50D251B;</p> <p>MATTEI GRAZIANA ANGELA, nata a Vilminore di Scalve il 02/04/1938, proprietà per 2/27; C.F. - MTTGZN38D42M050N;</p> <p>MATTEI IMELDA ROSA, nata a Vilminore di Scalve il 28/05/1936, proprietà per 2/27; C.F. - MTTMLD36E68M050G;</p> <p>MATTEI MARIA GLORIA, nata a Darfo Boario Terme il 04/06/1948,</p>	3	104	00	3 1	30	175	85	€ 0,154	€ 0,47	€ 26,95	€ 39,95

<p>proprietà per 2/27; C.F. - MTTMRA48H44D251B; MATTEI VALERIA, nata a Vilminore di Scalve il 02/07/1944, proprietà per 2/27; C.F. - MTTVLR44L42M050I; MATTEI ROSA CLEMENTA, nata a Viadana il 14/01/1921 C.F. - RSOCMN21A54L826I;</p>																																		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

29	PIANTONI LUIGI , fu Gaetano;	3	759	00	0 3	80	150	30	€	0,154	€ 0,47	€ 23,10	€	14,10
<p>Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.</p>														
<p>Impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Nembo in comune di Vilminore di Scave - Impianto della Nona Aree non edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 40 del DPR 327/2001, così come modificato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7/6/2011</p>														

**Impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Nembo in comune di Vilminore di Scave - Impianto della Nona
Aree non edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 40 del DPR 327/2001, così come modificato
a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7/6/2011**

COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE - CENSUARIO DI TEVENO

N°	proprietà	DATI CATASTALI			superficie				indennizzo unitario				indennizzi superficie totale				
		fg	mappa le	superficie			esprop rio mq.	occupazio ne temporan ea mq.	servitù di passag gio mq.	servitù di elettrodo tto mq	Indenniz zo unitario esproprio €/mq.	Indennizz o unitario occupazio ne annua €/mq.	Indennizzo unitario servitù di passaggio €/mq.	Indennizzo unitario servitù di elettrodot to €/mq.	Indennit à di esproprio €	Indennità per ogni anno di occupazin e temporane a €	Indennità di asservimen to €
				ha	a.	ca											

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

27/ b	ABITANTI ORIGINARI DI TEVENO, proprietà;	6	984	00	0 3	4 0	35	150	80	40	€ 1,85	€ 0,154	€ 1,85	€ 0,47	€ 64,75	€ 23,10	€ 166,80
	FABBRICE RIA DI TEVENO, amministrat ore;																

Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Provincia di Brescia

Decreto n. 51/15. Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS). Impianto idroelettrico sul torrente Pojà - Adamè nei comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio con indicazione dell'indennità provvisoria di esproprio. Occupazione temporanea

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITÀ
GIOVAN MARIA MAZZOLI

Richiamata:

- L'istanza del 22 maggio 2015, protocollata in data 27 maggio 2015 con n. di PEC 2015/00065439 ed integrata in data 8 giugno 2015, con la quale i Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS) con sede rispettivamente in via Roma, 2 a Cevo e in via San Marco, 19 a Saviore dell'Adamello hanno chiesto ex art. 22 d.p.r. 327/01, l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio su aree di proprietà privata poste nel Comune di Saviore dell'Adamello, necessarie per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. Con la medesima istanza ha chiesto altresì che il decreto disponga l'occupazione temporanea. Sia per quest'ultima, come per l'occupazione d'urgenza il tempo previsto è di 18 (diciotto) mesi a partire dalla data della redazione del verbale « Presa di possesso - Stato di consistenza » degli immobili da occupare e necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Dato atto che:

- come risulta dalla suddetta istanza non è stato possibile raggiungere con alcune proprietà dei fondi interessati dall'opera, un'accordo per la cessione bonaria delle aree di seguito descritte.

Considerato che

- con provvedimento n. 6035 del 7 ottobre 2014 è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio dello impianto e relative opere connesse, è stata dichiarata la conformità urbanistica, la pubblica utilità, l'urgenza ed indifferibilità dell'opera.

Dato atto che

- L'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza in quanto tale impianto è necessario per procedere al potenziamento della rete elettrica di distribuzione dell'energia esistente nei comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS).

Dato atto che

- Ai sensi dell'art. ex 22 del d.p.r. 327/01, qual'ora l'avvio dei lavori rivesta carattere d'urgenza tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto definitivo di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio, senza particolari indagini o formalità.

Riconosciuta

- La regolarità della procedura instaurata;

Richiamata

- La l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 01 di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dall'1 ottobre 2001;
- il d.p.r. 327/01 e successive modificazioni;
- l'art. 52 octies del d.p.r. 327/01;
- la l.r. 52/82;
- la l.r. n. 26/2005;
- l'art. 107 d.leg.vo n. 267/00;
- il d.lgs. 330/04;
- la l.r. n. 3 del 4 marzo 09;

DECRETA

Art. 1 - È disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, a favore dei Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS), delle aree site in Comune di Saviore dell'Adamello ed indicate nell'allegato prospetto facente parte integrante del presente provvedimento. (*omissis*)

È disposta altresì l'occupazione temporanea. Sia per quest'ultima che per l'occupazione d'urgenza il tempo previsto è di 18 (diciotto) mesi.

Art. 2 - L'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione d'urgenza è stabilita come da prospetto allegato al presente decreto facente parte integrante del presente provvedimento. (*omissis*)

Art. 3 - Il Comune di Cevo (BS) provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto ai proprietari ed agli eventuali possessori unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

La notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso. La Provincia di Brescia - Settore Viabilità - Ufficio espropriazioni darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo la modalità ed i termini di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/01.

La notifica del presente decreto può aver luogo contestualmente alla sua esecuzione. La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art. 23 - 1° comma lett. F) del d.p.r. 327/01.

Art. 4 - All'atto della effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione nel possesso, lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione del possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di dei Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS). Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5 - Nei casi di legge previsti i Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello (BS), dovranno effettuare una trattenuta del 20% sull'indennità indicate nel precedente art. 1 (nel caso in cui l'area ricade nelle zone omogenee di tipo A - B - C - D).

Art. 6 - Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32 - 38 del d.p.r. 327/01 in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7 - Il proprietario espropriando, entro 30 gg. dalla presa di possesso, deve comunicare ai Comuni di Cevo e Saviore dell' Adamello (BS) e per conoscenza alla Provincia di Brescia - Settore Viabilità - Ufficio Espropriazioni - Pza Brusato 20 - 25121 Brescia - se condivide l'indennità liquidata, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Si precisa che qualora il proprietario asservendo accetti l'indennità liquidata, quest'ultimo è tenuto a depositare presso l'Ufficio sopra indicato, entro i successivi sessanta giorni documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto può, entro 30 gg. dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei modi e nei tempi previsti - attivare la procedura prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/01. In caso di non attivazione della procedura prevista dall'art. 21 la Provincia di Brescia, nella sua qualità, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Flocchini (Tel. 030/3749861 - mail aflocchini@provincia.brescia.it) del Settore Viabilità - Ufficio espropriazioni della Provincia di Brescia.

Art. 9 - I Comuni di Cevo e Saviore dell' Adamello (BS) provvederanno, senza indugio, a proprie cure e spese ex art. 23 IV comma d.p.r. 327/01 a tutte le formalità necessarie per la registrazione, la trascrizione del presente decreto e gli altri adempimenti di legge.

Art. 10 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma d.p.r. 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 gg. successivi dalla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.

Art. 11 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il direttore del settore viabilità
Giovan Maria Mazzoli

Provincia di Brescia

Decreto n. 72/15. Comune di Cerveno (BS). Realizzazione delle opere della centralina idroelettrica denominata "Coren del Re" nel comune di Cerveno (BS). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento con indicazione dell'indennità provvisoria. Occupazione temporanea di aree

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITÀ
GIOVAN MARIA MAZZOLI

Richiamato

- il decreto del Presidente della Provincia n. 109 del 2 dicembre 2014 di incarico di Dirigente del Settore Viabilità all'Arch. Giovan Maria Mazzoli;

Richiamata:

- L'istanza protocollata in data 21 luglio 2015 con n. di protocollo 00088986/15, con la quale il Comune di Cerveno (BS) con sede a Cerveno - piazza Prudenzi, 2, ha chiesto ex art. 22 d.p.r. 327/01, l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'asservimento su aree di proprietà privata poste nel Comune di Cerveno (BS), necessarie per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. Con la medesima istanza ha chiesto altresì che il decreto disponga l'occupazione temporanea. Sia per l'occupazione d'urgenza, sia per l'occupazione temporanea la durata prevista è di mesi 12 (dodici) a partire dalla data della redazione del verbale «Presa di possesso - Stato di consistenza» degli immobili da occupare e necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Dato atto che:

- come risulta dalla suddetta istanza non è stato possibile raggiungere con le proprietà dei fondi interessati dall'opera, un'accordo bonario di cessione delle aree.
- Si rende quindi necessario provvedere mediante l'occupazione d'urgenza e successivo asservimento delle stesse.

Considerato che:

- Con atto n. 637 del 30 gennaio 2014 del Settore Ambiente della Provincia di Brescia - Ufficio Usi Acque è stata rilasciata, al Comune di Cerveno (BS), la concessione per derivare acque poste nel medesimo Comune, ad uso idroelettrico.
- Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, punto 4 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, la produzione di energia idroelettrica è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità, mentre le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche.

Riconosciuta

- La regolarità della procedura instaurata;

Richiamata

- La l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. VII/5760 in data 27 luglio 01 di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dall'1 ottobre 2001;
- il d.p.r. 327/01 e successive modificazioni;
- l'art. 52 octies del d.p.r. 327/01;
- la l.r. 52/82;
- la l.r.n. 26/2005;
- l'art. 107 d.leg.vo n. 267/00;
- il d.lgs. 330/04;
- la l.r.n. 3 del 4 marzo 09;

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore del Comune di Cerveno (BS) l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento delle aree indicate nel piano particellare alla scala 1:2000 con relativo elenco delle proprietà, allegati al presente provvedimento e facenti parte integrante dello stesso. (*omissis*)

Art. 2 - L'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione temporanea è stabilita come da prospetto allegato al presente decreto. (*omissis*)

L'indennità di occupazione è pari a 1/12 dell'indennità di asservimento per ogni mese / anno di occupazione con decorrenza dall'immissione in possesso.

L'occupazione è prevista di dodici mesi.

Art. 3 - La Provincia di Brescia provvederà a notificare, il presente decreto ai proprietari ed agli eventuali possessori unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo. Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso. Il Comune di Cerveno (BS) darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo la modalità ed i termini di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/01. La notifica del presente decreto può aver luogo contestualmente alla sua esecuzione. La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art. 23 - 1° comma lett. F) del d.p.r. 327/01.

Art. 4 - All'atto della effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione nel possesso, lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione del possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del Comune di Cerveno (BS). Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5 - Nei casi di legge previsti il Comune di Cerveno, dovrà effettuare una trattenuta del 20% sull'indennità indicate nel precedente art. 1 (nel caso in cui l'area ricade nelle zone omogenee di tipo A - B - C - D).

Art. 6 - Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32 - 38 del d.p.r. 327/01 in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro 30 gg. dalla presa di possesso, deve comunicare al Comune di Cerveno (BS) con sede a Cerveno Piazza Prudenzi, 2 e per conoscenza alla Provincia di Brescia - Settore Viabilità - Ufficio Espropriazioni - P.zza Brusato 20 - 25121 Brescia - se condivide l'indennità liquidata, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Si precisa che qualora il proprietario asservendo accetti l'indennità liquidata, quest'ultimo è tenuto a depositare presso l'Ufficio sopra indicato, entro i successivi sessanta giorni documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto può, entro 30 gg. dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei modi e nei tempi previsti - attivare la procedura prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/01. In caso di non attivazione della procedura prevista dall'art. 21 la Provincia di Brescia, nella sua qualità, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Responsabile del procedimento è il geom. Andrea Flocchini (Tel. 030/3749861 - mail aflocchini@provincia.brescia.it) del Settore Viabilità della Provincia di Brescia.

Art. 9 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma d.p.r. 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 gg. successivi dalla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.

Art. 10 - Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del decreto legislativo 104/10, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi del d.p.r. 1199/71.

Brescia, 12 agosto 2015

Il direttore del settore viabilità
Giovan Maria Mazzoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Cremona
Decreto n. 130 del 30 luglio 2015 - S.P. CR ex S.S. n. 591 «Cremasca» - Circonvallazione di Montodine - Decreto di esproprio Ditta 19

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONE E SVILUPPO RETE STRADALE

OMISSIS

DECRETA

1 - sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Cremona i seguenti immobili, identificati in catasto al nome della seguente ditta, utilizzati per la realizzazione della S.P. CR ex S.S. n. 591 «Cremasca» Circonvallazione di Montodine:

PROPRIETARI	COMUNE	FG.	MAPPALE	SUP. (MQ)	COERENZE
CRISTIANI ANDREA C.F. CRSNDR80L02D142H, nato a Crema il 2 luglio 1980 residente a Montodine in via Roma, 19 propr. 1/2	Montodine	9	168(T)* (ex 61)	150,00	Come da mappe catastali
CRISTIANI FRANCESCO C.F. CRSFNC79C31D142D, nato a Crema il 31 marzo 1979 residente a Montodine in via Roma, 19 propr. 1/2					

(T)* catasto terreni

Indennità di esproprio complessiva euro 1.984,50

OMISSIS

 Il dirigente
Cristiano Rebecchi

Provincia di Cremona
Decreto n. 131 del 30 luglio 2015 - S.P. CR ex S.S. n. 591 «Cremasca» - Circonvallazione di Montodine - Decreto di esproprio Ditta 9

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONE E SVILUPPO RETE STRADALE

OMISSIS

DECRETA

1 - sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Cremona i seguenti immobili, identificati in catasto al nome della seguente ditta, utilizzati per la realizzazione della S.P. CR ex S.S. n. 591 «Cremasca» Circonvallazione di Montodine:

PROPRIETARI	COMUNE	FG.	MAPPALE	SUP. (MQ)	COERENZE
GALMOZZI PIETRO C.F. GLMPTR25A17F681R, nato a Montodine il 17 gennaio 1925 - propr. ½ in reg. com. beni	Montodine	8	320(T)* (ex121)	94,00	Come da mappe catastali
SACCHELLI GIOVANNA C.F. SCCGNN28S42F681Q; nata a Montodine il 2 novembre 1928 propr. ½ in reg. com. beni					

(T)* catasto terreni

Indennità di esproprio complessiva euro 621,81

OMISSIS

 Il dirigente
Cristiano Rebecchi

Provincia di Varese
Decreto n. 03/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Lavori di realizzazione percorso ciclopeditonale in prossimità del lago di Comabbio tratto in comune di Vergiate

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con riferimento all'opera in oggetto, il vincolo preordinato all'esproprio è contenuto nella deliberazione di Consiglio del Comune di Vergiate n. 67 del 5 novembre 2009;

Ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto è stata comunicato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e non sono state formulate osservazioni;

con deliberazione della Giunta provinciale P.V. 491 del 24 novembre 2009 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto e con successiva deliberazione della Giunta provinciale P.V. 113 del 16 marzo 2010 si è provveduto all'approvazione del medesimo progetto ai fini della pubblica utilità;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e non sono state formulate osservazioni;

Accertato che le ditte proprietarie di cui all'allegato - A -, ad eccezione di quelle di cui ai n.ri dal 7 al 10, hanno accettato l'indennità di esproprio loro offerta regolarmente percepita in esecuzione della determinazione n. 1657 del 30 maggio 2014 mandati dal n. 3372 al n. 3378 del 20 giugno 2014;

rilevato che per acquisire la disponibilità delle aree di proprietà dei soggetti individuati ai n.ri dal 7 al 10 del prospetto allegato «A» è stato emesso, ai sensi dell'art. 22 bis T.U. in materia espropriativa, decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di occupazione anticipata dei beni n. 22/2010 del 19 maggio 2010 regolarmente eseguito ai sensi dell'art. 24 d.p.r. 327/2001 in data 22 e 23 giugno 2013;

Dato atto che i proprietari di dette aree non hanno accettato le indennità loro offerte né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del d.p.r. 327/2001 e che pertanto le indennità loro spettanti, come definite dalla Competente Commissione Provinciale Espropri, sono state depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sez. di Varese Servizio Depositi Definitivi in esecuzione delle determinazioni n. 3457 del 14 aprile 2014 mandato di pagamento n. 289 del 5 febbraio 2014;

Visti i frazionamenti di seguito elencati ed allegati in copia al presente provvedimento:

prot. 26339, 26352, 26371, 26404 e 26415 approvati dall'Agenzia del Territorio in data 28 febbraio 2014;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Varese C.F. 80000710121 gli immobili, di cui all'allegato A, occorrenti per i lavori di realizzazione percorso ciclopedonale in prossimità del lago di Comabbio tratto in comune di Vergiate.

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dalla Provincia di Varese, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Varese è già in possesso delle aree occorse alla realizzazione dell'opera come da documentazione agli atti d'ufficio.

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso mezzo raccomandata a.r. ai relativi proprietari ovvero notificato ai sensi di legge, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Varese, 10 marzo 2015

Il dirigente
Bonelli Roberto

_____ • _____

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
Comune di Vergiate sez. Corgeno									
1	Marghini Franco nato a Vergiate il 26/11/1942 C.F. MRGFNC42S26L765I propr. 1000/1000	C.T. C.T. C.T. C.T.	9 9 9 9	2840 2842 2845 2848	Prato cl. 5 Prato cl. 5 Seminativo cl. 3 Prato cl. 5	55 295 140 270	0,13 0,69 0,51 0,63	55 295 140 270	A corpo: mapp. 2841, 2844, 2843, 2849, 2851, 2847, 2839, 2846, 2839 e 2857
2	Battaglia Carlo nato a Vergiate il 23/03/1943 C.F. BTTCRL43C23L765X propr. 1/1	C.T. C.T. C.T. C.T.	9 9 9 9	2857 2874 2877 2879	Prato cl. 5 Bosco ceduo cl. 3 Bosco Ceduo cl. 1 Bosco Ceduo cl. 1	200 272 16 11	0,46 0,14 0,03 0,02	200 272 16 11	A corpo: mapp. 2840, 2856, 2873, 2428, 2423, 2876, 2875, 2878 e 839.
3	Mantovani Luca nato a Milano il 10/05/1961 C.F. MNTLCU61E10F205B propr. 500/1000 in regime di comunione dei beni con Wohrle Claudia; Wohrle Claudia nata a Gallarate il 16/02/1961 C.F. WHRCLD61B56D869B propr. 500/1000 in regime di comunione dei beni con Mantovani Luca;	N.C.E.U.	3	2864	Area urbana	8	-	8	Mapp. 2867 e 2863
4	Volta Immobiliare s.r.l. con sede in Via Volta, 1 - 21040 LOZZA C.F. 01317890125 propr. 1/1	C.T.	9	2851	Prato cl. 5	166	0,39	166	Mapp. 2850, 2854, 2852 e 2848
5	Bocchetti Graziano nato a Arona il 24/11/1953 C.F. BCCGZN53S24A429Q propr. 1/1	C.T.	9	2854	Prato cl. 5	74	0,17	74	Mapp. 2853, strada, 2855 e 2851.
6	Caprioli Paolo nato a Varese il 18/08/1965 C.F. CPRPLA65M18L682O propr. 1/2 in regime di comunione dei beni; Oldani Elena nata a Busto Arsizio il 07/05/1968 C.F. LDNLNE68E47B300U propr. 1/2 in regime di comunione dei beni;	C.T. C.T.	9 9	2867 2871	Prato cl. 2 Prato cl. 3	76 67	0,27 0,21	76 67	A corpo: mapp. 2865, 2866, 2864, 2868, 2872, 2794 e 2870

7	<p>AJELLO Ignazia nata a PALERMO il 20/12/1925 C.F. JLLGNZ25T60G273N; ALBERTO Mario nato in FRANCIA il 18/09/1908 C.F.LBRMRA08P18Z1100; ARCARI Cesare nato a PIEVE SAN GIACOMO il 23/02/1947 C.F. RCRCR47B23G651W; ASTORI Fanny nata a MILANO il 10/07/1935 C.F. STRFNY35L50F205D; BARBERIS Emanuela nata a NOVARA il 28/06/1960 C.F. BRBMNL60H68F952X; BELTRAMI Rita nata a MILANO il 17/07/1914 C.F. BLTRTI14L57F205N; BIZZOLOTTI Andrea nato a GRUMELLO CREMONESE ED UNITI il 04/01/1908; BURZILLERI Giulio Saverio nato a MILANO il 05/03/1960 C.F. BRZGSV60C05F205F Nuda proprieta' per 9334/1000000; BURZILLERI Laura nata a SESTO SAN GIOVANNI il 27/11/1956 C.F. BRZLRA56S67I690Q Nuda proprieta' per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni;</p> <p>BURZILLERI Liliana nata a MILANO il 11/05/1955 C.F. BRZLLN55E51F205T Nuda proprieta' per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; BURZILLERI Vincenzo nato a TRAPANI il 05/02/1925 C.F. BRZVCN25B05L331T; CAIELLI Maria; MAR GOTTARDI nata a SESTO CALENDE il 03/07/1921 C.F. CLLMRA21L43I688H; CANOVESE Silvio nato a CAMPODARSEGO il 11/05/1941 C.F. CNVSLV41E11B524M; CANTU' Giovanni nato a LODI il 30/09/1901 C.F. CNTGNN01P30E648S;</p>	C.T	9	2860	Prato cl. 5	220	0,51	220	Mapp. 2858, 2861, 1728, 2859, 1715, 1739 e 1724

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

<p> CANTU' Guido nato a VARESE il 17/04/1932 C.F. CNTGDU32D17L682I; CANTU' Nelda nata a VARESE il 11/05/1927; CARNINI Silvio nato a MILANO il 21/03/1937; CASTELLI Maria Rosa nata a SARONNO il 14/04/1943 C.F. CSTMRS43D54I441Z CAVELLI Mauro nato a BUSTO ARSIZIO il 11/11/1940 C.F. CVLMRA40S11B300D; CAZZANIGA Tita nato a CARATE BRIANZA il 23/10/1910; COPOLLA Maria Grazia nata a MILANO il 03/01/1937 C.F. CPLGZL37A43F205J; DAVERIO Marisa nata a VARESE il 03/10/1932 C.F. DVRMRS32R43L682L; DE CARIA Ernesto nato a PALERMO il 10/11/1942; DELLAVEDOVA Fabio nato a NERVIANO il 28/01/1961 C.F. DLLFGV61A28H264Y; </p> <p> DIONATI Piera Paola nata a TORINO il 26/09/1919; DONDI RUTON Caterina nata a PADOVA il 05/12/1921; DONIZETTI Angela nata a MILANO il 16/01/1931; DONIZETTI Giuseppe nato a MILANO il 24/02/1909; DUBIENSKI Rita; VED VOGHERA nata in AUSTRIA il 28/05/1905; ERRICO Maurizio nato a GALLARATE il 22/09/1967 C.F. RRCMRZ67P22D869A Proprieta` per 34/1000; FALZONI Giovanni nato a CILAVEGNA l' 11/12/1908; FALZONI Giuseppe nato a CILAVEGNA il 20/05/1912; FIORAZZO Vittorio nato a PADOVA il 02/02/1924 C.F. FRZVTR24B02G224L; FUSINI Samuele nato a GALLARATE il 15/12/1986 C.F. FSNSML86T15D869S Proprieta` per 3/200; GALLI Gianmario nato a VARESE il 02/02/1967 C.F. GLLGMR67B02L682H; GALLI Paolo nato a SARONNO il 26/03/1970 C.F. GLLPLA70C26I441F ; </p>							
--	--	--	--	--	--	--	--

<p>GAMBA Lino nato a SAN GIOVANNI BIANCO il 28/02/1929 C.F. GMBLNI29B28H910B; GARIBOLDI Claudia nata a MILANO il 01/01/1962 C.F. GRBCLD62A41F205I Proprieta` per 65/30000;</p> <p>GARIBOLDI Elena nata a MILANO il 19/05/1963 C.F. GRBLNE63E59F205N Proprieta` per 65/30000; GRECO Giulio nato a SAN FRATELLO il 26/04/1913 C.F. GRCGLI13D26H850K; GROSSI Giulia nata a MILANO il 23/11/1907; LEVATI Luciano nato a CERRO LAGO MAGGIORE il 29/07/1928; MAGISTRI Mario Romano Ezio nato a VARESE il 28/10/1937 C.F. MGSMRM37R28L682U; MARTINOLI Bruno nato a GALLARATE il 04/12/1910 C.F. MRTBRN10T04D869N; ODILETTA Carmine nato a SARNO il 31/08/1915 C.F. DLTCMN15M31I438A; PERNEDI Nilde nata a VERGIATE il 18/03/1905; PERUCCHI Nilde nata a CORGENO il 18/03/1905; PINCETTI Maria Teresa nata a CARLOFORTE il 25/09/1924 C.F. PNCMTR24P65B789M; REGGIANI Bruna nato a CREMONA il 09/09/1947; SAFINA Francesca nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G; SAFINA Francesca Maria Giuseppina nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G Usufrutto per 28/1000; SANGIORGIO Rosa Maria nata a ERBA il 22/03/1919 C.F. SNGRMR19C62D416P; SARTORIO Ester nata a CASTELNUOVO DI CEVA il 21/02/1929;</p> <p>SCAVONE Annamaria nata a MILANO il 22/07/1932 C.F. SCVNMR32L62F205P Proprieta` per 65/30000; SEGATO Siro nato a PIAZZOLA SUL BRENTA il 25/03/1939 C.F. SGTSR139C25G587Q; SEGRE Aldo nato a TORINO il 17/11/1911 C.F.</p>								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

	SGRLEDA11S17L219J; SEGRE Luciana nata a RACCONIGI il 13/12/1919; SILVA Bruna ; VED GALLI nata a SEREGNO il 16/04/1913 C.F. SLVBRN13D56I625T; ZEROLI Adele nata a BUSTO ARSIZIO il 21/11/1946 C.F. ZRLDLA46S61B300P;								
8	BURZILLERI Giulio Saverio nato a MILANO il 05/03/1960 C.F. BRZGSV60C05F205F Nuda proprieta` per 9334/1000000; BURZILLERI Laura nata a SESTO SAN GIOVANNI il 27/11/1956 C.F. BRZLRA56S67I690Q Nuda proprieta` per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; BURZILLERI Liliana nata a MILANO il 11/05/1955 C.F. BRZLLN55E51F205T Nuda proprieta` per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; CASTELLI Mariarosa nata a SARONNO il 14/04/1943 C.F. CSTMRS43D54I441Z Proprieta` per 45/10000;	C:T:	9	2861	Prato cl. 5	180	0,42	180	Mapp. 1778, 1773, 2862, 2826, 2825, 1779, 1781 e 2860
	ERRICO Maurizio nato a GALLARATE il 22/09/1967 C.F. RRCMRZ67P22D869A Proprieta` per 34/1000; FUSINI Samuele nato a GALLARATE il 15/12/1986 C.F. FSNMML86T15D869S Proprieta` per 3/200; GALLI Gianmario nato a VARESE il 02/02/1967 C.F. GLLGMR67B02L682H Proprieta` per 45/10000; GALLI Paolo nato a SARONNO il 26/05/1970 C.F. GLLPLA70E26I441J Proprieta` per 45/10000; INTESTAZIONE PARZIALE SAFINA Francesca Maria Giuseppina nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G Usufrutto per 28/1000;								
9	ADILETTA Carmine nato a SARNO il								

<p>31/08/1915 C.F. DLTCMN15M311438A; ALBERTO Mario nato in FRANCIA il 18/09/1908 C.F. LBRMRA08P18Z110O; APELLO Ignazia nata a PALERMO il 20/12/1925; ARCARI Cesare nato a PIEVE SAN GIACOMO il 23/02/1947 C.F. RCRCR47B23G651W; ASTORI Fanny nata a MILANO il 10/07/1935 C.F. STRFNY35L50F205D; BARBERIS Emanuela nata a NOVARA il 28/06/1960 C.F. BRBMNL60H68F952X;</p> <p>BELTRAMI Rita nata a MILANO il 17/07/1914 C.F. BLTRT114L57F205N; BURZILLERI Giulio Saverio nato a MILANO il 05/03/1960 C.F. BRZGSV60C05F205F Nuda proprietà per 9334/1000000; BURZILLERI Laura nata a SESTO SAN GIOVANNI il 27/11/1956 C.F. BRZLRA56S67I690Q Nuda proprietà per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; BURZILLERI Liliana nata a MILANO il 11/05/1955 C.F. BRZLLN55E51F205T Nuda proprietà per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; BURZILLERI Vincenzo nato a TRAPANI il 05/02/1925 C.F. BRZVCN25B05L331T; CAIELLI Maria; MAR GOTTARDI NATA S CALENDE IL 03/07/1921; CANOVESE Silvio nato a CAMPODARSEGO il 11/05/1941 C.F. CNVSLV41E11B524M; CANTU' Guido nato a VARESE il 17/04/1932 C.F. CNTGDU32D17L682I; CANTU' Nelda nata a VARESE il 11/05/1927; CAPOLLA Maria nata a MILANO il 03/01/1937; CASIRAGHI Marisa Maddalena nata a BERGAMO il 15/01/1933 C.F. CSRMSM33A55A794B; CASTELLI Maria Rosa nata a SARONNO il 14/04/1943 C.F. CSTMRS43D54I441Z; CASTELLI Mariarosa nata a SARONNO il 14/04/1943 C.F. CSTMRS43D54I441Z Proprietà per 45/10000;</p>	C.T.	9	1714	Prato cl. 5	295	0,69	295	Mapp. 1721, 678, 1724, 1215, 1717, 1719, 1722, 1723 e 1739
--	------	---	------	-------------	-----	------	-----	--

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

<p> CAVELLI Mauro nato a BUSTO ARSIZIO il 11/11/1940 C.F. CVLMRA40S11B300D; CAZZANIGA Tito nato a CARATE BRIANZA il 23/10/1910; CORNINI Silvio nato a MILANO il 21/03/1937; DANDI RUTON Caterina nata a PADOVA il 05/12/1921; DAVERIO Marisa nata a VARESE il 03/10/1932 C.F. DVRMRS32R43L682L; DELLAVEDOVA Fabio nato a NERVIANO il 28/01/1961 C.F. DLLFGV61A28H264Y; DIANATI Piera; PAOLA nata a TORINO il 26/09/1919; DONIZETTI Angela nata a MILANO il 16/01/1931; DONIZETTI Giuseppe nato a MILANO il 24/02/1909; DUBIENSKI Rita; VED VOGHERA nata in AUSTRIA il 28/05/1905; ERRICO Maurizio nato a GALLARATE il 22/09/1967 C.F. RRCMRZ67P22D869A Proprieta` per 34/1000; FIORAZZO Vittorio nato a PADOVA il 02/02/1924 C.F. FRZVTR24B02G224L; FUSINI Samuele nato a GALLARATE il 15/12/1986 C.F. FSNSML86T15D869S Proprieta` per 3/200; GALLI Enrico nato a SARONNO il 14/02/1913; GALLI Gianmario nato a VARESE il 02/02/1967 C.F. GLLGMR67B02L682H; GALLI Gianmario nato a VARESE il 02/02/1967 C.F. GLLGMR67B02L682H Proprieta` per 45/10000; GALLI Paolo nato a SARONNO il 26/03/1970 C.F. GLLPLA70C26I441F ; GALLI Paolo nato a SARONNO il 26/05/1970 C.F. GLLPLA70E26I441J Proprieta` per 45/10000; GAMBA Maurizio nato a MILANO il 12/04/1967 C.F. GMBMRZ67D12F205A; GAMBA Roberta nata a MILANO il 22/03/1958 C.F. GMBRRT58C62F205B; </p>							
--	--	--	--	--	--	--	--

<p>GARIBOLDI Claudia nata a MILANO il 01/01/1962 C.F. GRBCLD62A41F2051 Proprieta` per 65/30000; GARIBOLDI Elena nata a MILANO il 19/05/1963 C.F. GRBLNE63E59F205N Proprieta` per 65/30000; GRECO Giulio nato a SAN FRATELLO il 26/04/1913 C.F. GRCGLI13D26H850K; GROSSI Giulia nata a MILANO il 23/11/1907; LEVATI Luciano nato a CERRO MAGGIORE il 29/07/1928; MAGISTRI Mario Romano Enzo nato a VARESE il 28/10/1937 C.F. MGSMRM37R28L682U; MARTINOLI Bruno nato a GALLARATE il 04/12/1910 C.F. MRTBRN10T04D869N; OVAZZA Mario Augusto nato a MILANO il 20/09/1934 C.F. VZZMGS34P20F205N;</p> <p>PERUCCHI Nilde nata a CORGENO il 18/03/1905; REGGIANI Bruna nata a CREMONA il 09/09/1947 C.F. RGGBRN47P49D150A; SAFINA Francesca nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G; SAFINA Francesca Maria Giuseppina nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G Usufrutto per 28/1000; SANGIORGIO Rosa; MARIA nata a ERBA il 22/03/1919; SARTORIO Ester nata a CASTELNUOVO BOZZENTE il 21/02/1929; SCAVONE Annamaria nata a MILANO il 22/07/1932 C.F. SCVNMR32L62F205P Proprieta` per 65/30000; SEGATO Sirio nato a PIAZZOLA SUL BRENTA il 25/03/1939 C.F. GTSRI39C25G587Q; SEGRE Aldo nato a TORINO il 17/11/1911 C.F. SGRLLA11S17L219J; SEGRE Luciano nato a RACCONIGI il 13/12/1919; ZEROLI Adele nata a BUSTO ARSIZIO il 21/11/1946 C.F. ZRLDLA46S61B300P;</p>								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

10	<p>AJELLO Ignazia nata a PALERMO il 20/12/1925 C.F. JLLGNZ25T60G273N; ALBERTO Mario nato in FRANCIA il 18/09/1908 C.F. LBRMRA08P18Z1100;</p> <p>ARCARI Cesare nato a PIEVE SAN GIACOMO il 23/02/1947 C.F. RCRCR47B23G651W; ASTORI Fanny nata a MILANO il 10/07/1935 C.F. STRFNY35L50F205D; BARBERIS Emanuela nata a NOVARA il 28/06/1960 C.F. BRBMNL60H68F952X; BELTRAMI Rita nata a MILANO il 17/07/1914 C.F. BLTRTI14L57F205N; BIZZOLOTTI Andrea nato a GRUMELLO CREMONESE ED UNITI il 04/01/1908; BURZILLERI Giulio Saverio nato a MILANO il 05/03/1960 C.F. BRZGSV60C05F205F Nuda proprieta` per 9334/1000000; BURZILLERI Laura nata a SESTO SAN GIOVANNI il 27/11/1956 C.F. BRZLRA56S67I690Q Nuda proprieta` per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; BURZILLERI Liliana nata a MILANO il 11/05/1955 C.F. BRZLLN55E51F205T Nuda proprieta` per 9333/1000000 in regime di separazione dei beni; BURZILLERI Vincenzo nato a TRAPANI il 05/02/1925 C.F. BRZVCN25B05L331T; CAIELLI Maria; MAR GOTTARDI nata a SESTO CALENDE il 03/07/1921 C.F. CLLMRA21L43I688H; CANOVESE Silvio nato a CAMPODARSEGO il 11/05/1941 CNVSLV41E11B524M; CANTU` Giovanni nato a LODI il 30/09/1901 C.F. CNTGNN01P30E648S;</p> <p>CANTU` Guido nato a VARESE il 17/04/1932 C.F. CNTGDU32D17L682I; CANTU` Nelda nata a VARESE il 11/05/1927; CARNINI Silvio nato a MILANO il 21/03/1937; CASTELLI Maria Rosa nata a SARONNO il</p>	C.T.	9	1739	Prato cl. 5	220	0,51	220	Mapp. 1743, 1741, 668, 1723, 1740, 2782, 2783 e 2781.
----	---	------	---	------	-------------	-----	------	-----	---

<p>14/04/1943 C.F. CSTMRS43D54I441Z; CASTELLI Mariarosa nata a SARONNO il 14/04/1943 C.F. CSTMRS43D54I441Z Proprieta` per 45/10000; CAVELLI Mauro nato a BUSTO ARSIZIO il 11/11/1940 C.F. CVLMRA40S11B300D; CAZZANIGA Tita nato a CARATE BRIANZA il 23/10/1910; COPOLLA Maria Grazia nata a MILANO il 03/01/1937 C.F.CPLGZL37A43F205J; DAVERIO Marisa nata a VARESE il 03/10/1932 C.F. DVRMRS32R43L682L; DE CARIA Ernesto nato a PALERMO il 10/11/1942; DELLAVEDOVA Fabio nato a NERVIANO il 28/01/1961 C.F. DLLFGV61A28H264Y; DIONATI Piera Paola nata a TORINO il 26/09/1919; DONDI RUTON Caterina nata a PADOVA il 05/12/1921; DONIZETTI Angela nata a MILANO il 16/01/1931; DONIZETTI Giuseppe nato a MILANO il 24/02/1909; DUBIENSKI Rita; VED VOGHERA nata in AUSTRIA il 28/05/1905;</p> <p>ERRICO Maurizio nato a GALLARATE il 22/09/1967 C.F. RRCMRZ67P22D869A Proprieta` per 34/1000; FALZONI Giovanni nato a CILAVEGNA il 11/12/1908; FALZONI Giuseppe nato a CILAVEGNA il 20/05/1912; FIORAZZO Vittorio nato a PADOVA il 02/02/1924 C.F. FRZVTR24B02G224L; FUSINI Samuele nato a GALLARATE il 15/12/1986 C.F. FSNSML86T15D869S Proprieta` per 3/200; GALLI Gianmario nato a VARESE il 02/02/1967 C.F. GLLGMR67B02L682H; GALLI Gianmario nato a VARESE il 02/02/1967 C.F. GLLGMR67B02L682H Proprieta` per 45/10000; GALLI Paolo nato a SARONNO il 26/03/1970</p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

<p>C.F. GLLPLA70C26I441F; GALLI Paolo nato a SARONNO il 26/05/1970 GLLPLA70E26I441J Proprieta` per 45/10000; GAMBA Lino nato a SAN GIOVANNI BIANCO il 28/02/1929 C.F. GMBLNI29B28H910B; GARIBOLDI Claudia nata a MILANO il 01/01/1962 C.F. GRBCLD62A41F205I Proprieta` per 65/30000; GARIBOLDI Elena nata a MILANO il 19/05/1963 C.F. GRBLNE63E59F205N Proprieta` per 65/30000; GRECO Giulio nato a SAN FRATELLO il 26/04/1913 C.F. GRCGLI13D26H850K;</p> <p>GROSSI Giulia nata a MILANO il 23/11/1907; LEVATI Luciano nato a CERRO LAGO MAGGIORE il 29/07/1928; MAGISTRI Mario Romano Ezio nato a VARESE il 28/10/1937 C.F. MGSMRM37R28L682U; MARTINOLI Bruno nato a GALLARATE il 04/12/1910 C.F. MRTBRN10T04D869N; ODILETTA Carmine nato a SARNO il 31/08/1915 C.F. DLTCMN15M31I438A; PERNEDI Nilde nata a VERGIATE il 18/03/1905; PERUCCHI Nilde nata a CORGENO il 18/03/1905; PINCETTI Maria Teresa nata a CARLOFORTE il 25/09/1924 C.F. PNCMTR24P65B789M; REGGIANI Bruna nata a CREMONA il 09/09/1947; SAFINA Francesca nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G; SAFINA Francesca Maria Giuseppina nata a TRAPANI il 18/06/1925 C.F. SFNFNC25H58L331G Usufrutto per 28/1000; SANGIORGIO Rosa Maria nata a ERBA il 22/03/1919 C.F. SNGRMR19C62D416P; SARTORIO Ester nata a CASTELNUOVO DI CEVA il 21/02/1929; SCAVONE Annamaria nata a MILANO il 22/07/1932 C.F. SCVNMR32L62F205P Proprieta` per 65/30000; SEGATO Siro nato a PIAZZOLA SUL BRENTA il 25/03/1939 C.F. SGTMRI39C25G587Q;</p>							
<p>SEGRE Aldo nato a TORINO il 17/11/1911 C.F. SGRLDA11S17L219J; SEGRE Luciana nata a RACCONIGI il 13/12/1919; SILVA Bruna; VED GALLI nata a SEREGNO il 16/04/1913 C.F. SLVBRN13D56I625T; ZEROLI Adele nata a BUSTO ARSIZIO il 21/11/1946 C.F. ZRLDLA46S61B300P;</p>							

Provincia di Varese

Decreto n. 04/2015 - Decreto di esproprio a favore della Provincia di Varese dei terreni necessari per la sistemazione della S.P. 34 - Solbiate Arno - Besnate. Terreno in comune di Sumirago (ex art. 42 bis d.p.r. 327/2001)

IL DIRIGENTE

Premesso che la Provincia di Varese ha realizzato la sistemazione della S.P. 34 Solbiate Arno - Besnate, opera di pubblica utilità;

Considerato che il fondo identificato al catasto Terreni Fg. 1 del Comune di Sumirago con il mappale 1909 Seminativo Arborato cl. 4 di mq. 150, deve ritenersi acquisito al patrimonio indisponibile provinciale per effetto della irreversibile utilizzazione dello stesso a seguito della realizzazione dell'opera pubblica richiamata;

Visto che i proprietari di dette aree hanno chiesto di perfezionare la pratica espropriativa rinunciando all'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale previsto dall'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001

Rilevato che non è possibile provvedere alla retrocessione del bene a favore della proprietà considerata la destinazione dell'area a strada pubblica;

Dato atto che l'adozione di provvedimenti utili al trasferimento del bene ed alternativi al presente decreto risultano maggiormente dispendiosi per l'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno, valutati gli interessi in conflitto, regolarizzare sotto l'aspetto formale la situazione proprietaria con l'acquisizione dell'area mediante emissione del presente provvedimento e la conseguente registrazione, trascrizione e voltura dello stesso presso i competenti Uffici;

Richiamato l'art. 42 bis del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1 - E' acquisita al patrimonio indisponibile della Provincia di Varese con sede in Varese CF. 80000710121 l'area sita in comune di Sumirago di seguito meglio identificata:

Comune di Sumirago Catasto Terreni fg. 1

N	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superfici (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	ORLANDI CARLA nata a Sumirago l'1 marzo 1926 RLNCRL26C41L003V Proprietà per 1/4 ORLANDI EUGENIA nata a Sumirago il 19 agosto 1929 RLNGNE29M59L003Q Proprietà per 1/4 ORLANDI GIUSEPPE Usufruttuario parziale ORLANDI MARIA GIULIA nata a Sumirago il 19 maggio 1940 RLNMGL40E59L003K Proprietà per 1/4 ORLANDI VIRGINIO nato a Sumirago il 28 giugno 1932 RLNVGN32H28L003Y Proprietà per 1/4	1	1909	150	Mappali: 1908, 554, 1911, 1907 e 1906

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Varese, 20 aprile 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Decreto n. 05/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Lavori di realizzazione del collegamento Gavirate Besozzo 1° lotto S.P. 1

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta provinciale P.V. 211 del 4 maggio 2010 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione dell'opera in oggetto e he tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, fissando i termini di inizio e fine lavori e procedura espropriativa rispettivamente in tre e cinque anni.

Ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e non sono state formulate osservazioni;

Accertato che le ditte proprietarie di cui all'allegato - A - hanno accettato l'indennità di esproprio loro offerta regolarmente percepita in esecuzione delle seguenti determinazioni:

- n. 311 del 9 febbraio 2015 - atto di liquidazione 582 del 8 aprile 2015;
- n. 725 del 30 marzo 2015 - atto di liquidazione n. 631 del 13 aprile 2015

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Visti i frazionamenti di seguito elencati ed allegati in copia al presente provvedimento:

prof. 34324 , 34338, 34354, 34361 e 34372 approvati dall' Agenzia delle Entrate Ufficio Territorio in data 18 febbraio 2015;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e s.m.i.;

Vista la l.r. Lombardia n. 3 del 4 marzo 2009;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Varese C.F. 80000710121 gli immobili, di cui all' allegato A, occorrenti per i lavori di realizzazione del collegamento Gavirate Besozzo 1° lotto S.P. 1.

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l' immissione in possesso dalla Provincia di Varese, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Varese è già in possesso delle aree occorse alla realizzazione dell' opera come da documentazione agli atti d' ufficio.

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spese dell' ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso mezzo raccomandata a.r. ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d' urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Varese, 30 aprile 2015

Il dirigente
Bonelli Roberto

ALLEGATO A

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
Comune di Bardello									
1	NANGERONI DIANA nata a Varese il 18 ottobre 1947 NNGDNI47R58L682K Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	C.T.	9	2957	Semin. Arb. cl. 3	50	0,25	50	Strada consorziale, mappali 2959 e 2956
2	BRUNONI BRUNO nato a Besozzo il 22 novembre 1944 BRNBRN44S22A826X proprietà per 1/2 BRUNONI GIUSEPPINA nata a Besozzo il 17 agosto 1951 BRNGPP51M57A826V Proprietà per 1/2	C.T.	9	2959	Semin. Arb. cl. 5	70	0,22	70	Strada consorziale, mappali 2958 e 2957
Comune di Besozzo sez. Olginasio									
3	BELLORINI MARIA ANGELA MARTA nata a Gavirate il 15 agosto 1946 BLLMNG46M55D946R Proprietà per 1/1 bene personale	C.T. C.T. C.T. C.T. C.T.	9 9 9 9 9	2555 2556 2557 2558 2559	Semin. Arb. cl. 4 Semin. Arb. cl. 4 Semin. Arb. cl. 4 Semin. Arb. cl. 4 Semin. Arb. cl. 4	34 290 300 960 116	0,12 1,05 1,08 3,47 0,42	34 290 300 960 116	A corpo: mappali 423, 2554, 2561, 2562, 2563, strada consorziale, mappali 2553, 2552, 2551, 2550 e 2549.
4	BELLORINI FERDINANDO; ANGELO nato a Mennerich il 10 agosto 1913 propr. 1/2 BELLORINI LUIGIA nata a Olginasio il 12 settembre 1925 BLLLGU25P52G029K Proprietà per 1/2	C.T. C.T. C.T.	9 9 9	2561 2562 2563	Semin. Arb. cl. 4 Semin. Arb. cl. 4 Semin. Arb. cl. 4	15 22 41	0,05 0,08 0,15	15 22 41	A corpo: mapp. 2560, 2565, 2566, 2567, strada consorziale, mapp. 2558, 2557, 2556.
5	BELLORINI ENRICA nata a Besozzo il 11 aprile 1950 BLLNRC50D51A826V Proprietà per 1/1	C.T. C.T. C.T.	9 9 9	2565 2566 2567	Prato cl. 2 Prato cl. 2 Prato cl. 2	47 79 119	0,18 0,31 0,46	47 79 119	A corpo: mapp. 2564, 2569, 2570, 2571, strada consorziale, mapp. 2563, 2562, 2561

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
6	DEL VITTO DANILO nato a Gavirate il 24 febbraio 1964 DLVDNL64B24D946F Proprietà per 1/2	C.T.	9	2569	Seminativo cl. 4	80	0,25	80	A corpo: mapp. 2568, 2574, 2575, 2576, 2577, strada consorziale, map. 2567, 2566, 2565
		C.T.	9	2570	Seminativo cl. 4	152	0,47	152	
		C.T.	9	2571	Seminativo cl. 4	225	0,70	225	
		C.T.	9	2572	Seminativo cl. 4	10	0,03	10	
7	BERNINI ROSALBA nata a Varese il 26 aprile 1955 BRNRLB55D66L682O Proprietà per 1000/1000	C.T.	9	2574	Prato cl. 2	13	0,05	13	A corpo: mapp. 2573, 2579, 2580, 2581, 2582, strada consorziale, , mapp. 2572, 2571, 2570 e 2569.
		C.T.	9	2575	Prato cl. 2	27	0,10	27	
		C.T.	9	2576	Prato cl. 2	46	0,18	46	
		C.T.	9	2577	Prato cl. 2	9	0,03	9	
8	RIBOLZI GERMANA nata in Francia il 16 novembre 1933 RBLGMN33S56Z110P Proprietà per 1/1	C.T.	9	2579	Prato cl. 2	136	0,53	136	Per i mappali 2579, 2580, 2581, 2582 e 2583 a corpo: mapp. 2578, 2586, 2587, 2591, 2592, 2593, 2594, stra- da consorziale, mapp. 2577, 2576, 2575, 2574. Per i mappali 2617, 2618, 2619, 2620 a corpo: mapp. 2614, 2621, fiume Bardello, mapp. 2606, 2603, 2599, 2591, 2590, 2588, 2616 e 2615
		C.T.	9	2580	Prato cl. 2	255	0,99	255	
		C.T.	9	2581	Prato cl. 2	506	1,96	506	
		C.T.	9	2582	Prato cl. 2	216	0,84	216	
		C.T.	9	2583	Prato cl. 2	82	0,32	82	
		C.T.	9	2617	Bosco Ceduo cl. 3	440	0,23	440	
		C.T.	9	2618	Bosco Ceduo cl. 3	480	0,25	480	
		C.T.	9	2619	Bosco Ceduo cl. 3	138	0,07	138	
		C.T.	9	2620	Bosco Ceduo cl. 3	228	0,12	228	
9	FURIGA GIOVANNI CARLO nato in Francia il 4 gennaio 1934 FRGGNN34A04Z110C Proprietà per 1/2	C.T.	9	2585	Semin. Arb. Cl. 5	233	0,66	233	A corpo: fiume Bardello, mapp. 2621, 2620, 2619, 2618, 2617, 2599, 2597, 2596, 2595, strada consorziale, mapp. 2584, 2583, 2582, 2581, 2580, 2579, 2578, 435, 1367, 2607, 2608, 2609, 2612, 2611, 2610 e 1266
		C.T.	9	2586	Semin. Arb. Cl. 5	93	0,26	93	
		C.T.	9	2587	Semin. Arb. Cl. 5	610	1,73	610	
		C.T.	9	2588	Semin. Arb. Cl. 5	150	0,43	150	
		C.T.	9	2589	Semin. Arb. Cl. 5	56	0,16	56	
		C.T.	9	2590	Semin. Arb. Cl. 5	96	0,27	96	
		C.T.	9	2591	Semin. Arb. Cl. 5	836	2,37	836	
		C.T.	9	2592	Semin. Arb. Cl. 5	482	1,37	482	
		C.T.	9	2593	Semin. Arb. Cl. 5	71	0,20	71	
		C.T.	9	2594	Semin. Arb. Cl. 5	83	0,24	83	
		C.T.	9	2613	Bosco Ceduo Cl. 3	1100	0,57	1100	
		C.T.	9	2614	Bosco Ceduo Cl. 3	45	0,02	45	
		C.T.	9	2615	Bosco Ceduo Cl. 3	14	0,01	14	
C.T.	9	2616	Bosco Ceduo Cl. 3	1	0,01	1			
10	BELLORINI PASQUALE nato a Besozzo il 5 giugno 1939 BLLPQL39H05A826 Proprietà per 1/1	C.T.	9	2595	Semin. Arb. Cl. 5	360	1,02	360	A corpo: mapp. 2617, 2603, 2602, 2601, 2600, 432, strada consorzia- le, mapp. 2594, 2593, 2592 e 2591.
		C.T.	9	2596	Semin. Arb. Cl. 5	224	0,64	224	
		C.T.	9	2597	Semin. Arb. Cl. 5	300	0,85	300	
		C.T.	9	2598	Semin. Arb. Cl. 5	50	0,14	50	
		C.T.	9	2599	Semin. Arb. Cl. 5	156	0,44	156	
11	MIGLIERINA DANIELA nata a Varese il 27 febbraio 1954 MGLDNL54B67L682L Proprietà per 1/1	C.T.	9	2601	Semin. Arb. Cl. 4	45	0,14	45	A corpo: mapp. 2617, fiume Bardello, mapp. 2604, 2600, 2596, 2598 e 2599.
		C.T.	9	2602	Seminativo Cl. 4	150	0,46	150	
		C.T.	9	2603	Seminativo Cl. 4	70	0,22	70	
		C.T.	9	2605	Prato cl. 2	40	0,15	40	
		C.T.	9	2606	Prato cl. 2	83	0,32	83	

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
12	MIGLIERINA CARLA nata a Lanciano il 09 ottobre 1948 MGLCRL48R49E435Y Proprietà per 1/2	C.T.	9	2608	Semin. Arb. Cl. 5	18	0,05	18	A corpo: mapp. 2607, 2611, 2612, 2587 e 2586.
	PANZERI GIANCARLO nato a Milano il 7 maggio 1947 PNZGCR47E07F205C Proprietà per 1/2	C.T.	9	2609	Semin. Arb. Cl. 5	2	0,01	2	
13	PELLEGRINI Alberto nato a BESOZZO il 2 aprile 1939 PLLLRT39D02A826Q Proprietà per 1000/1000	C.T.	9	2611	Semin. Arb. Cl. 5	54	0,15	54	A corpo: mapp. 2610, 2589, 2587 e 2608
		C.T.	9	2612	Semin. Arb. Cl. 5	57	0,16	57	
Comune di Gavirate sez. Gavirate									
14	PROTESGAS FERABOLI S.R.L. con sede in Gavirate C.F.02305790129	C.T.	9	7364	Seminativo Cl. 5	274	0,78	274	A corpo: mapp. 7368, 7367, 7363, fiume Bardello
		C.T.	9	7365	Seminativo Cl. 5	36	0,10	36	
15	BREGOLIN Maria Teresa nata a VARESE il 28 dicembre 1938 BRGMTR38T68L682M Proprietà per 1/12								A corpo: mapp. 6208, 7372, 7369, 7360, 7366, 7364, 7368, 7361,
	GHILOTTI Ermenzia nata a GAVIRATE il 14 settembre 1932 GHLRNZ32P54D946B Proprietà per 1/4								
	GHILOTTI GIORGIO MARIA nato a GAVIRATE il 25 aprile 1970 GHLGGM70D25D946L Proprietà per 1/12	C.T.	9	7367	Seminativo Cl. 5	332	0,94	332	
		C.T.	9	7370	Seminativo Cl. 5	720	2,05	720	
		C.T.	9	7373	Prato Arb. C.I. 4	215	0,67	215	
		C.T.	9	7361	Prato Cl. 3	134	0,45	134	
	GHILOTTI MADDALENA nata a Gavirate il 27 agosto 1929 GHLMDL29M67D946Y Proprietà per 1/4	C.T.	9	7362	Prato Cl. 3	1	0,01	1	
	GHILOTTI MONICA nata a Gavirate il 20 novembre 1966 GHLMNC66S60D946N Proprietà per 1/12								
	GHILOTTI SERGIO VITTORIO nato a Gavirate il 14 novembre 1935 GHLSGV35S14D946B Proprietà per 1/4								
16	AL.PE 13 S.R.L. con sede in Gavirate C.F.01923090128 Proprietà per 1/1	C.T.	9	7357	Semin. Arb. Cl. 5	10	0,03	10	Mapp. 7359, 7356, fiume Bardello

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
17	BAI CARLA nata a Milano il 5 novembre 1933 BAICRL33S45F205Y Proprietà per 1/2		9	7358	Seminativo cl. 5	358	1,02	358	A corpo: mapp. 7364, strada, mapp. 7356, 7357, fiume Bardello.
	BAI GIUSEPPE nato a Milano il 5 dicembre 1921 BAIGPP21T05F205V Proprietà per 1/2		9	7359	Seminativo cl. 5	32	0,09	32	

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 13/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Ric. All. Calcestruzzi DN 100 (4") DP 24 bar in comune di Gerenzano

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto di asservimento e occupazione temporanea n. 14 in data 23 luglio 2014, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato:

- che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto predisposto da Snam Rete Gas s.p.a. allegato «B», ed unito quale parte integrante del presente provvedimento, non avevano espressamente comunicato, di accettare l'indennità indicata nei decreti sopra citati ne avevano manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 34954 del 28 maggio 2015 di emettere ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e prestiti delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ORDINA

Art. 1 - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità di asservimento e occupazione a favore dei proprietari delle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

Art. 2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 10 luglio 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 14/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Cesano Maderno - Novara Variante DN 300 (12") DP 24 bar per rifacimento PIDI n. 914/15» in comune di Gerenzano

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto di asservimento e occupazione temporanea n. 13 in data 23 luglio 2014, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato:

- che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto predisposto da Snam Rete Gas s.p.a. allegato «B», ed unito quale parte integrante del presente provvedimento, non avevano espressamente comunicato, di accettare l'indennità indicata nei decreti sopra citati ne avevano manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 34957 del 28 maggio 2015 di emettere ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e prestiti delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ORDINA

Art. 1 - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità di asservimento e occupazione a favore dei proprietari delle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Art. 2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 10 luglio 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 15/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Pot. All. Comune di Cislago DN 200 (8") DP 4 bar in comune di Turate

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto di asservimento e occupazione temporanea n. 12 in data 23 luglio 2014, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato:

- che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto predisposto da Snam Rete Gas s.p.a. allegato «B», ed unito quale parte integrante del presente provvedimento, non avevano espressamente comunicato, di accettare l'indennità indicata nei decreti sopra citati ne avevano manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 34959 del 28 maggio 2015 di emettere ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e prestiti delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ORDINA

Art. 1 - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità di asservimento e occupazione a favore dei proprietari delle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

Art. 2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 10 luglio 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 16/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Pot. All. Comune di Cislago DN 200 (4") DP 24 bar in comune di Gerenzano

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto di asservimento e occupazione temporanea n. 11 in data 23 luglio 2014, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato:

- che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto predisposto da Snam Rete Gas s.p.a. allegato «B», ed unito quale parte integrante del presente provvedimento, non avevano espressamente comunicato, di accettare l'indennità indicata nei decreti sopra citati ne avevano manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 34960 del 28 maggio 2015 di emettere ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e prestiti delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ORDINA

Art. 1 - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità di asservimento e occupazione a favore dei proprietari delle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

Art. 2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 10 luglio 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Ordinanza di deposito n. 17/2015 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: Pot. All. Comune di Cislago DN 200 (8") DP 24 bar in comune di Cislago

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto di asservimento e occupazione temporanea n. 10 in data 23 luglio 2014, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato:

- che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto predisposto da Snam Rete Gas s.p.a. allegato «B», unito quale parte integrante del presente provvedimento, non avevano espressamente comunicato, di accettare l'indennità indicata nei decreti sopra citati ne avevano manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 34960 del 28 maggio 2015 di emettere ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e prestiti delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni;

ORDINA

Art. 1 - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità di asservimento e occupazione a favore dei proprietari delle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

Art. 2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 10 luglio 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Altri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01), prof. SDP-U-1507-198-SE-MMA del 31 luglio 2015. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i. anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

Vista la Convenzione Unica in data 1 agosto 2007 sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano;

Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F. P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989) e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347) è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento Autostradale;

Richiamato il provvedimento prof. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009 della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato a Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Richiamato il «Protocollo d'intesa inerente le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, società CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria» perfezionato in data 6 ottobre 2009 e il «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

Visti i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01, come da prospetto allegato, con i quali è stata offerta l'indennità di espropriazione prevista nel progetto definitivo approvato dal CIPE;

Viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate dal:

- a) Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta, come richiamato nell'allegato prospetto;
- b) documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;

Visti gli esiti favorevoli delle verifiche tecniche ed amministrative effettuate da Alta Sorveglianza nell'ambito dei servizi di controllo che svolge nei confronti di Brebemi s.p.a.;

Ritenuto che per quanto sopra si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel seguente dispositivo;

Visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

DISPONE

1. al Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis comma 3, art. 49 e art. 20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, ad eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, come da prospetto allegato, della somma complessiva di € 1.350.078,81 (diconsi Euro unmilione trecentocinquantamila settantotto/81) di cui:

- € 1.080.063,05 (diconsi Euro unmilione ottantamila sessantatre/05) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato;
- € 270.015,76 (diconsi Euro duecentosettantamila quindici/76) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato, subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2. Il pagamento del suddetto importo trova copertura finanziaria nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di spesa dell'Allegato 9 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale in data 16 ottobre 2009.

3. Resta inteso che il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale, ai sensi di Contratto, in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione delle indennità. I maggiori oneri espropriativi, rispetto a quelli previsti nel Progetto Definitivo approvato dal CIPE, saranno pertanto riconosciuti al Consorzio BBM, ove giustificati dalla vigente normativa in materia espropriativa e, comunque, nei limiti e nella misura in cui saranno riconosciuti dalla Concedente CAL in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio.

4. Degli avvenuti pagamenti, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi s.p.a. appositi validi attestati.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)	Data Istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data immissione in possesso
BARIANO	P. H16 - FG. 16 - MAPP. 2385	P	BELLONI ANTONIO nato a Bariano (BG) il 31 dicembre 1936 e residente in Bariano (BG) Via E. Fermi 2 c.f.: BLLNTN36T31A664L	7.198,00	5.758,40	1.439,60	21/04/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1205-058-SE-MMA	09/05/2012	12/06/2012
CASSANO D'ADDA	P. 112 - FG. 28 - MAPP. 346-347-348-349-350-351-352-353-354-428-444-445-446-447-448	P	LEONI GIOVANNI nato a Cassano d'Adda (MI) il 4 giugno 1936 e residente in Cassano d'Adda (MI) Via degli Olmi 34 c.f.: LNEGNN36H04C003K	9.413,08	7.530,46	1.882,62	01/06/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1302-188-SE-MMA	27/02/2013	21/03/2015
CASSANO D'ADDA	P. 114 - FG. 28 - MAPP. 338-426-430-438-439-440-441-442-449-450-451-452-453-496	P	PAROLINI ANGELO nato a Rivolta d'Adda (CR) l'1 febbraio 1937 e residente in Rivolta d'Adda (CR) Via Dante 16 c.f.: PRLNGL37B01H357J	17.006,93	13.605,54	3.401,39	01/06/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1302-188-SE-MMA	27/02/2013	21/03/2015
CASSANO D'ADDA	P. 115 - FG. 28 - MAPP. 498	P	MAPELLI ERNESTO nato a Cassano d'Adda (MI) il 19 ottobre 1962 e residente in Casirate d'Adda (BG) Via Donati 69 c.f.: MPLRST62R19C003M; MAPELLI EUGENIO nato a Cassano d'Adda (MI) il 3 novembre 1957 e residente in Casirate d'Adda (BG) Via Donati 69 c.f.: MPLGNE57S03C003M	1.456,11	1.164,89	291,22	01/06/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1302-188-SE-MMA	27/02/2013	21/03/2015

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Salido 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)	Data Istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data immissione in possesso
CASSANO D'ADDA	P. 116 - FG. 28 - MAPP. 81-424-434-435-454-456-458-484-486-488-490-492-494	P	BRAMBILLA ANITA nata a Rivolta d'Adda (CR) il 18 settembre 1926 e residente in Cassano d'Adda (MI) Via Vittorio Veneto 55 c.f.: BRMNTA26P58H357G; GAVAZZI PAOLA nata a Treviglio (BG) il 23 febbraio 1979 e residente in Cassano d'Adda (MI) Via Vittorio Veneto 55 c.f.: GVZPLA79B63L400I; GAVAZZI MARIA CHIARA nata a Cassano d'Adda (MI) il 20 giugno 1975 e residente in Cassano d'Adda (MI) Via di Vona Q. n. 29/N c.f.: GVZMCH75H60C003J	6.255,78	5.004,62	1.251,16	01/06/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1302-188-SE-MMA	27/02/2013	21/03/2015
COVO	P. 28-29 - FG. 16-18 - MAPP. 1184-1450-1471-757-792-800-802-803-1556-757-804-4723-4722-4721-4719-4722-4718-4715-1178-4709-4716-4726-4701-5242-5237-4944	P	BUSETTI GIUSEPPE nato a Martinengo (BG) il 26 febbraio 1946 e residente in Covo (BG) Cascina Trobbiate 25 c.f.: BSTGPP46B26E987I; BUSETTI PIETRO nato a Martinengo (BG) il 4 gennaio 1941 e residente in Covo (BG) Cascina Trobbiate 25 c.f.: BSTPTR41A04E987S	1.249.242,85	999.394,28	249.848,57	09/06/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-0910-123-ST-DGR SDP-U-1005-193-ST-LMA SDP-U-1005-215-ST-LMA SDP-U-1102-024-ST-LMA SDP-U-1107-189-SE-MMA SDP-U-1212-097-SE-MMA SDP-U-1212-098-SE-MMA SDP-U-1302-025-SE-MMA SDP-U-1402-160-SE-MMA	21/10/2009 28/05/2010 31/05/2010 02/02/2011 25/07/2011 13/12/2012 13/12/2012 05/02/2013 26/02/2014	11/11/2009 06/07/2010 14/03/2011 22/09/2011 21/01/2013 28/03/2013 11/04/2014
TRAVAGLIATO	P. A8-52 - FG. 3 - MAPP. 671	P	IMPRESA STEFANINI MARIO & C. S.A.S. con sede in Ospitaletto (BS) Via Manzoni 58/A c.f.: 01460520172	21.499,38	17.199,50	4.299,88	18/03/2015	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1109-108-SE-MMA SDP-U-1205-168-SE-MMA SDP-U-1208-127-SE-MMA SDP-U-1212-124-SE-MMA	16/09/2011 18/05/2012 01/08/2012 13/12/2012	26/10/2011 21/06/2012 27/09/2012 04/02/2013

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

<i>Comune</i>	<i>Piano-foglio-mappale</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Salido 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data Istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data immissione in possesso</i>
TRAVAGLIATO	P. A143 - FG. 2 - MAPP. 24	P	FERRIERA LAMIFER S.P.A. con sede in TRAVAGLIATO (BS) VIA MULINI 107 codice fiscale: 00377310172	32.582,23	26.065,78	6.516,45	24/10/2014	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015	SDP-U-1109-108-SE-MMA	16/09/2011	26/10/2011
TREVIGLIO	P. 28-29 - FG. 41 - MAPP. 17077-17080-17081	P	<p>MAESTRI RENATO nato a Romano di Lombardia (BG) il 3 agosto 1974 e residente in Treviglio (BG) Via Sant'Eutropio 60 c.f.: MSTRNT74M03H509L;</p> <p>MAESTRI PAOLO nato a Romano di Lombardia (BG) il 16 novembre 1983 e residente in Treviglio (BG) VIA Sant'Eutropio 60 c.f.: MSTPLA83S16H509E</p> <p>MAESTRI ROSANNA nata a Romano di Lombardia (BG) il 5 agosto 1969 e residente in Treviglio (BG) Via Sant'Eutropio 60 c.f.: MSTRNN69M45H509S</p>	5.424,45	4.339,56	1.084,89	28/01/2013	BB/BBMR/0027378/15	27/07/2015			

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 824/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prot. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uopo redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 396/U/2013, del 06 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 12 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 1.253,76;
- il sig. Giudici Alberto, con nota del 20 giugno 2013, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 8 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Alberto mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 25 settembre 2014 n. 3139064263 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 17 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Alberto, mediante vaglia bancario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066865 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo sui terreni, di proprietà di Giudici Alberto, catastalmente identificati come segue:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Giudici Alberto	Arese	7	140	5.830,00	Seminativo	112,04
Giudici Alberto	Arese	7	141	1.010,00	Seminativo	44,68

- l'area su cui viene costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo risulta rappresentata in colore rosso nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (omissis)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

Visto

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione per percorso fruitivo.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento del percorso fruitivo e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciar fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, a cura e spese della società EXPO 2015 s.p.a. secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società EXPO 2015 s.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato:

Cognome: Giudici Nome: Alberto Luogo e data di nascita: Bollate (MI), 1 settembre 1950 Residenza: Arese (MI), via XXV Aprile, 11
Codice fiscale: GDCLRT50P01A940Z

Diritto oggetto di esproprio: servitù di uso pubblico per percorso fruitivo

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Giudici Alberto	Arese	7	140 (parte)	5.830,00	Seminativo	112,04	T	-
Giudici Alberto	Arese	7	141 (parte)	2.671,00	Seminativo	44,68	T	-

Importo Indennità: Euro 1.253,76

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art. 19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des EXPOSITIONS stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di EXPO Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 825/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uso redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 398/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 12 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 1.253,76;
- il sig. Giudici Antonio, con nota del 5 luglio 2013, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- in data 8 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Antonio mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 25 settembre 2014 n. 3139064261 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 17 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Antonio, mediante vaglia bancario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066863 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi deve essere costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo sui terreni, di proprietà di Giudici Antonio, catastalmente identificati come segue :

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Giudici Antonio	Arese	7	140	5.830,00	Seminativo	112,04
Giudici Antonio	Arese	7	141	1.010,00	Seminativo	44,68

- l'area su cui viene costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo risulta rappresentata in colore rosso nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede alla via Lodovico Ariosto n.30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione per percorso fruitivo.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento del percorso fruitivo e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciare fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a. secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato:

Cognome: Giudici Nome: Antonio Luogo e data di nascita: Bollate (MI), 23 ottobre 1952 Residenza: Origgio (VA), via Luigi Bianchi, 8
Codice fiscale: GDCNTN52R23A940R

Diritto oggetto di esproprio: servitù di uso pubblico per percorso fruitivo

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Giudici Antonio	Arese	7	140 (parte)	5.830,00	Seminativo	112,04	T	-
Giudici Antonio	Arese	7	141 (parte)	2.671,00	Seminativo	44,68	T	-

Importo Indennità: Euro 1.253,76

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art. 19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 826/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uopo redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 400/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 12 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 1.253,76;
- la sig.ra Giudici Felicità, con nota del 12 giugno 2014, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art.46 del d.p.r.n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 8 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore della sig.ra Giudici Felicità mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 25 settembre 2014 n. 3139064262 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 17 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Felicità, mediante vaglia bancario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066864 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo sui terreni, di proprietà di Giudici Felicità, catastalmente identificati come segue:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Giudici Felicità	Arese	7	140	5.830,00	Seminativo	112,04
Giudici Felicità	Arese	7	141	1.010,00	Seminativo	44,68

- l'area su cui viene costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo risulta rappresentata in colore rosso nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazioni presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

Visto

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Detta costituzione di diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione per percorso fruitivo.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento del percorso fruitivo e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciar fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, a cura e spese della società Expo 2015 S.p.A. secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 S.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITA' IMMOBILIARE DEL DECRETO
Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato: Cognome: Giudici Nome: Felicità Luogo e data di nascita: Arese (MI), 27 marzo 1949 Residenza: Origgio (VA), via Monfalcone, 25 Codice fiscale: GDCFCT49C67A389E

Diritto oggetto di esproprio:

servitù di uso pubblico per percorso fruitivo

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Giudici Felicità	Arese	7	140 (parte)	5.830,00	Seminativo	112,04	T	-
Giudici Felicità	Arese	7	141 (parte)	2.671,00	Seminativo	44,68	T	-

Importo Indennità: Euro 1.253,76

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art.19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 827/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uso redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 402/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 12 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 1.253,76;
- il sig. Giudici Giancarlo, con nota del 28 maggio 2013, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art.44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art.46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 7 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Giancarlo mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 28 settembre 2014 n. 3139064265 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 17 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Giancarlo, mediante vaglia bancario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n.3139066867 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi deve essere costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo sui terreni, di proprietà di Giudici Giancarlo, catastalmente identificati come segue :

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Giudici Giancarlo	Arese	7	140	5.830,00	Seminativo	112,04
Giudici Giancarlo	Arese	7	141	1.010,00	Seminativo	44,68

- l'area su cui viene costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo risulta rappresentata in colore rosso nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede alla via Lodovico Ariosto n.30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione per percorso fruitivo.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento del percorso fruitivo e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciare fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a. secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 S.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato: Cognome: Giudici Nome: Giancarlo Luogo e data di nascita: Bollate (MI), 10 ottobre 1972 Residenza: Arese (MI), via Senato 8/A, int. 7 Codice fiscale: GDCGCR72R10A940C

Diritto oggetto di esproprio: servitù di uso pubblico per percorso fruitivo

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Giudici Giancarlo	Arese	7	140 (parte)	5.830,00	Seminativo	112,04	T	-
Giudici Giancarlo	Arese	7	141 (parte)	2.671,00	Seminativo	44,68	T	-

Importo Indennità: Euro 1.253,76

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art. 19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 828/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uso redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 404/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 12 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 1.253,76;
- la sig.ra Giudici Maria Teresa, con nota del 20 giugno 2013, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art.44 del d.p.r.n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art.46 del d.p.r.n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 8 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore della sig.ra Giudici Maria Teresa mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 25 settembre 2014 n. 3139064264 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 17 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore del sig. Giudici Maria Teresa, mediante vaglia bancario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066866 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo sui terreni, di proprietà di Giudici Maria Teresa, catastalmente identificati come segue :

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Giudici Maria Teresa	Arese	7	140	5.830,00	Seminativo	112,04
Giudici Maria Teresa	Arese	7	141	1.010,00	Seminativo	44,68

- l'area su cui viene costituita la servitù di uso pubblico per percorso fruitivo risulta rappresentata in colore rosso nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (omissis)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto;
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede alla via Lodovico Ariosto n.30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di uso pubblico per percorso fruitivo è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione per percorso fruitivo.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento del percorso fruitivo e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciar fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a. secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato: Cognome: Giudici Nome: Maria Teresa Luogo e data di nascita: Arese (MI), 13 settembre 1955 Residenza: Arese (MI), via XXV Aprile, 13 Codice fiscale: GDCMTR55P53A389F

Diritto oggetto di esproprio: servitù di uso pubblico per percorso fruitivo

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Giudici Maria Teresa	Arese	7	140 (parte)	5.830,00	Seminativo	112,04	T	-
Giudici Maria Teresa	Arese	7	141 (parte)	2.671,00	Seminativo	44,68	T	-

Importo Indennità: Euro 1.253,76

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art.19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 829/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uopo redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 408/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 13 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 5.535,73;
- la Sig.ra Gorla Rosanna, con nota del 6 marzo 2014, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art.46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 2 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore della sig.ra Gorla Rosanna mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 29 settembre 2014 n. 3139064482 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 2 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore della sig.ra Gorla Rosanna, mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066872 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di acquedotto sui terreni, di proprietà di Gorla Rosanna, catastalmente identificati come segue:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Gorla Rosanna	Arese	7	72	2.780,00	Seminativo	207,59

- l'area su cui viene costituita la servitù di acquedotto risulta rappresentata in colore blu nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto;
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di acquedotto è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di acquedotto è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento della condotta e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciare fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato alla proprietaria, a cura e a spese della società Expo 2015 s.p.a., secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITA' IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato: (Se persona fisica) Cognome: Gorla Nome: Rosanna luogo e data di nascita: Arese il 3 settembre 1941
residenza: Arese via I Maggio, n. 12 codice fiscale: GRLRNN41P43A389Q

Diritto oggetto di esproprio: servitù di acquedotto

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Gorla Rosanna	Arese	7	72 (parte)	2.780,00	Seminativo	207,59	T	-

Importo Indennità: Euro 5.535,73

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art. 19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 830/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uopo redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 434/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 13 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 2.767,87;
- il Sig. Marazzi Angelo, con nota del 6 marzo 2014, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art.46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 2 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore del sig. Marazzi Angelo mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 29 settembre 2014 n. 3139064481 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 02 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore del sig. Marazzi Angelo, mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066871 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di acquedotto sui terreni, di proprietà di Marazzi Angelo, catastalmente identificati come segue:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Marazzi Angelo	Arese	7	72	2.780,00	Seminativo	207,59

- l'area su cui viene costituita la servitù di acquedotto risulta rappresentata in colore blu nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di acquedotto è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Detta costituzione di diritto di servitù di acquedotto è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento della condotta e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciare fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato alla proprietaria, a cura e a spese della società Expo 2015 s.p.a., secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 S.p.A., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO
Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato:

(Se persona fisica) Cognome: Marazzi Nome: Angelo luogo e data di nascita: Arese il 6 settembre 1930 residenza: Arese via I Maggio, n.12 codice fiscale: MIRZNGL30P06A389C

Diritto oggetto di esproprio: servitù di acquedotto

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Marazzi Angelo	Arese	7	72 (parte)	2.780,00	Seminativo	207,59	T	-

Importo Indennità: Euro 2.767,87

Agevolazioni Fiscali: Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art.19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 831/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art.44, d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uopo redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;

- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 410/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 11 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 1.793,60;
- la società Haribo Italia s.p.a., con nota del 16 aprile 2014, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000 e s.m.i.;
- in data 30 luglio 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore della società Haribo Italia s.p.a. mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 12 maggio 2014 n. 3139061862 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 30 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore della società Haribo Italia s.p.a., mediante vaglia bancario non trasferibile emesso da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066870 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di acquedotto sui terreni, di proprietà della società Haribo Italia s.p.a., catastalmente identificati come segue :

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Haribo Italia s.p.a.	Arese	7	375	5.750,00	Ente Urbano	22,42

- che l'area su cui viene costituita la servitù di acquedotto risulta rappresentata in colore blu nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà della ditta concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico della ditta stessa;
- devono essere trascritte le relative annotazioni presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto;
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di acquedotto è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

Visto

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di acquedotto è a carico dei fondi individuati nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento della condotta e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciar fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a. secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITA' IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato:

Denominazione: Haribo Italia S.p.a. sede: Arese (MI) indirizzo: via Delle Industrie 10/13 capitale sociale: € 4.000.000,00 iscrizione Registro delle Imprese di: Milano codice fiscale: 06132770154

Diritto oggetto di esproprio: servitù di acquedotto

Immobili oggetto del Procedimento:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Haribo Italia S.p.a.	Arese	7	375 (Parte)	5.750,00	Ente Urbano	22,42	T	-

Importo Indennità: Euro 1.793,60

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art.19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 832/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provvidore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villorosi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uso redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 450/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 11 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 2.723,20;
- la Società Selmabipiemme Leasing s.p.a., con nota del 16 aprile 2014, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n.327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art. 46 del d.p.r.n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 22 luglio 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore della Società Selmabipiemme Leasing s.p.a. mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 12 maggio 2014 n. 3139061863 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 2 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore della Società Selmabipiemme Leasing s.p.a., mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066869 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi deve essere costituita la servitù di acquedotto sui terreni, di proprietà della Società Selmabipiemme Leasing s.p.a., catastalmente identificati come segue :

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Selmabipiemme Leasing s.p.a.	Arese	7	7	2.510,00	Ente Urbano	34,04

- l'area su cui viene costituita la servitù di acquedotto risulta rappresentata in colore blu nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)
- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di acquedotto è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di acquedotto è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento della condotta e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciare fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato alla proprietaria, a cura e a spese della società Expo 2015 s.p.a., secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 s.p.a., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato:

Denominazione: Selmabapiemme Leasing s.p.a. sede: Milano (MI) indirizzo: via Battistotti Sassi, 11/A capitale sociale: € 41.305.000,00
iscrizione registro imprese: Milano codice fiscale: 00882980154

Diritto oggetto di esproprio:

servitù di acquedotto

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Selmabapiemme Leasing S.p.A.	Arese	7	7 (parte)	2.510,00	Ente Urbano	34,04	F	-

Importo Indennità: Euro 2.723,20

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art. 19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

EXPO 2015 - Milano

Provvedimento PG n. 833/U/2015 del 19 maggio 2015. Esecuzione delle opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto nord.» (Progetto Vie d'Acqua), di cui al progetto approvato con decreto provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria prof. 687 del 24 gennaio 2013. Decreto di imposizione di servitù (art. 44, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI EXPO 2015 S.P.A.

Premesso che:

- con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in data 21 ottobre 2011 n. 12161, è stata istituita la Conferenza di Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento;
- nell'ambito di detta procedura, Expo 2015 s.p.a. è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;
- il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione opere del «Progetto Vie d'Acqua - Canale della Via d'Acqua - Secondario Villoresi - Tratto Nord.» (progetto Vie d'Acqua), con decreto prof. n. 687 del 24 gennaio 2013;
- i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del suddetto provvedimento sono sottoposti, a mente delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., al vincolo preordinato all'esproprio;
- l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in applicazione all'art. 12, comma 1, lett. b) del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- Expo 2015 s.p.a. con lettera Raccomandata ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvenuta approvazione del progetto definitivo come previsto dall'art. 17, d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità, può essere emanato il decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sulla base del piano particellare grafico e descrittivo del suddetto progetto, con i quali sono state accertate le superfici oggetto di esproprio e/o di imposizione di servitù, ed in base ai risultati dei tipi di frazionamento all'uopo redatti a cura dell'Autorità Espropriante le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- con il decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 452/U/2013, del 6 maggio 2013 e successivo verbale di immissione in possesso, redatto in data 11 giugno 2013, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- l'indennità determinata in via provvisoria proposta per gli immobili oggetto di imposizione di servitù è pari ad euro 29.982,80;
- la società Sigraf s.p.a., con nota del 20 giugno 2013, ha accettato l'indennità di imposizione di servitù, di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 327/01, formalmente offerta e riportata nel/i suddetto/i piano/i particellare di esproprio e ha reso le dichiarazioni dovute, nelle forme previste dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;
- in data 2 ottobre 2014 è stato disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta in favore della società Sigraf s.p.a. mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 25 settembre 2014 n. 3139064260 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento;
- in data 9 aprile 2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo del 20% dell'indennità dovuta in favore della società Sigraf s.p.a., mediante vaglia cambiario non trasferibile emesso a suo favore da Banca d'Italia - Filiale di Milano - in data 11 marzo 2015 n. 3139066868 e sottoscritta rituale quietanza di pagamento che attesta che le somme, dovute a titolo di indennità, sono state regolarmente corrisposte;
- in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi deve essere costituita la servitù di acquedotto sui terreni, di proprietà della società Sigraf s.p.a., catastalmente identificati come segue :

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento
Sigraf S.p.A.	Arese	6	138	9.488,00	Seminativo Irriguo	749,57

l'area su cui viene costituita la servitù di acquedotto risulta rappresentata in colore blu nell'estratto di mappa catastale scala 1:2000 di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (*omissis*)

- le aree vincolate dalla servitù restano di esclusiva proprietà del soggetto concedente, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulla proprietà restano a carico del soggetto stesso;
- devono essere trascritte le relative annotazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- il presente provvedimento determina la costituzione di una servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sulla/e particella/e sopra elencata/e ed indicata/e nel piano particellare definitivo grafico e descrittivo allegato al presente decreto
- l'effetto costitutivo del diritto di servitù di acquedotto è subordinato alla notifica del presente decreto ai soggetti interessati dal procedimento;

VISTO

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

1. la costituzione di un diritto di servitù di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede alla via Lodovico Ariosto n. 30, Milano - C.F. 97057290153, beneficiario dell'asservimento.

Detta costituzione di diritto di servitù di acquedotto è a carico del fondo individuato nella planimetria catastale di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto.

2. la servitù comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento della condotta e di ogni connesso impianto presente sui terreni asserviti.

Ogni soggetto proprietario conserva la piena proprietà degli immobili soggetti a servitù, obbligandosi, però a non fare e a non lasciar fare sui terreni asserviti opere e coltivazioni che possano in qualsiasi modo impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.

Ogni proprietario è, altresì, obbligato all'assoluto rispetto del Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale».

3. il presente decreto sarà notificato alla proprietaria, a cura e a spese della società Expo 2015 S.p.A., secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. il presente decreto va fatto oggetto di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della società Expo 2015 S.p.A., affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601.

5. l'effetto costitutivo della servitù del presente atto si produrrà automaticamente con il perfezionamento della notifica del medesimo ai sensi di legge, dato che i beni sono già nel possesso dell'Ente Espropriante.

6. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) giorni o 120 (centoventi) dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

DATI PER ADEMPIMENTI FISCALI E PUBBLICITÀ IMMOBILIARE DEL DECRETO

Ente Espropriante:

- EXPO 2015 S.P.A., Sede in Milano via Rovello 2 - 20121 - Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 06398130960;

Ente Beneficiario:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI, Ente pubblico Economico, sede in Milano, via Ariosto n. 30, iscrizione Registro Imprese di Milano e codice fiscale 97057290153;

Soggetto Espropriato:

Denominazione: Sigraf s.p.a. sede: Torino (TO) indirizzo: via Palmieri, 29 capitale sociale: € 3.350.000,00 iscrizione registro imprese di: Torino codice fiscale: 02591690017

Diritto oggetto di esproprio: servitù di acquedotto

Immobili oggetto del Procedimento:

Proprietari	Comune	Foglio	Mappale	Superficie totale	Qualità catastale	Superficie oggetto di asservimento	Catasto	Sub
Sigraf S.p.A.	Arese	6	138 (parte)	9.488,00	Seminativo Irriguo	749,57	T	-

Importo Indennità: Euro 29.982,80

Agevolazioni Fiscali:

Si richiede l'esenzione da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali ex art. 19, comma 6, dell'Accordo Internazionale tra Governo Italiano e Bureau International des Expositions stipulato a Roma in data 11 luglio 2012, in quanto atto relativo a immobili necessari all'Organizzatore per la realizzazione di Expo Milano 2015.

Giuseppe Sala

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Assago - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto dell'ordine di deposito n. 25/2015 delle indennità, determinate a titolo provvisorio, connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 27 maggio 2015, dall'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS

ORDINA

1. di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, le indennità di espropriazione di seguito indicate, determinate in via provvisoria ai sensi degli art. 20 e 22 bis del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327:

Comune di Paderno Dugnano:

- Posizione n. 10. Proprietà: Bassani Andrea cod. fisc. BSSNDR32D17E987V nato a Martinengo (BG) il 17 aprile 1932 (Quota di proprietà 1/1).

Indennità per l'espropriazione dell'area, di seguito indicata, necessaria per la realizzazione dell'opera:

Area interessata dalla realizzazione delle opere di mitigazione ambientale:

- Foglio 46 mapp. 393 (già ex mapp. 180/b) superficie di esproprio (ha) 00.01.07;

Totale indennità d'esproprio da depositare € 2.354,00.

- Posizione n. 101 Proprietà: ECO-BAT s.p.a. cod. fisc. 11741140153 con sede a Paderno Dugnano (MI) (Quota di proprietà 1/1).

Indennità per l'espropriazione dell'area, di seguito indicata, necessaria per la realizzazione dell'opera:

Aree interessate dalla realizzazione della sede autostradale:

- Foglio 53 mapp. 132 (già ex mapp. 34/b) superficie di esproprio (ha) 00.05.91;

Totale indennità d'esproprio da depositare € 26.382,24.

Posizione n. 109 Proprietà:

- BIOLCATI RINALDI LAURA cod. fisc. BLCLRA50C45C814X nata a CODIGORO (FE) il 5 marzo 1950 (Quota di proprietà 1/6);
- CANINO GIUSEPPE cod. fisc. CNNGPP49B211844S nato a Sorbo San Basile (CZ) il 21 febbraio 1949 (Quota di proprietà 1/6);
- FERRARESI TIZIANA EUDILIA cod. fisc. FRRTND55M60D231E nata a Cusano Milanino (MI) il 20 agosto 1955 (Quota di proprietà 1/6);
- ANGIULLI ANNA cod. fisc. NGLNNA51P59E155Y nata a Gravina di Puglia (BA) il 19 settembre 1951 (Quota di proprietà 1/6);
- ANGIULLI ONOFRIO cod. fisc. NGLNFR55D27E155J nato a Gravina di Puglia (BA) il 27 aprile 1955 (Quota di proprietà 1/6);
- ANGIULLI SIMONE cod. fisc. NGLSMN47S02E155E nato a Gravina di Puglia (BA) il 2 novembre 1947 (Quota di proprietà 1/6).

Indennità per l'asservimento delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Aree interessate dalla costituzione di servitù di passaggio:

- Foglio 60 mapp. 68 superficie da asservire (ha) 00.00.82;
- Foglio 60 mapp. 69 superficie da asservire (ha) 00.00.21;

Totale indennità servitù di passaggio € 567,53.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Assago, 12 agosto 2015

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Direzione Legale - Luca Urzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto dell'ordine di pagamento n. 61/2015 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948, sulla base dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2014, modificati ed integrati dal Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2014. Omissis

ORDINA

1. Il pagamento delle indennità alle Proprietà, di seguito indicate, che hanno aderito alla proposta di cessione volontaria e/o di asservimento delle aree:

Posizione n. 14 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

- Proprietà: Comune di Bollate con sede a Bollate C.F. 00801220153 - Quota di proprietà: 1000/1000.

Indennità per la cessione e l'asservimento degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Sede Autostrada:

- Foglio 34 mapp. 112 superficie presunta di esproprio (ha) 00.02.71;
- Foglio 34 mapp. 131 superficie presunta di esproprio (ha) 00.02.69;
- Foglio 34 mapp. 133 superficie presunta di esproprio (ha) 00.04.00;
- Foglio 34 mapp. 20 superficie presunta di esproprio (ha) 00.00.22;
- Foglio 34 mapp. 96 superficie presunta di esproprio (ha) 00.06.40;
- Foglio 34 mapp. 98 superficie presunta di esproprio (ha) 00.04.00;
- Foglio 47 mapp. 380 superficie presunta di esproprio (ha) 00.03.52;
- Foglio 47 mapp. 382 superficie presunta di esproprio (ha) 00.00.05;
- Foglio 47 mapp. 398 superficie presunta di esproprio (ha) 00.02.76;
- Foglio 56 mapp. 104 superficie presunta di esproprio (ha) 00.02.10;
- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di esproprio (ha) 00.17.83;
- Foglio 56 mapp. 138 superficie presunta di esproprio (ha) 00.01.40.

Servizi di passaggio:

- Foglio 34 mapp. 84 superficie presunta di esproprio (ha) 00.00.01.

Opere di mitigazione ambientale:

- Foglio 34 mapp. 131 superficie presunta di esproprio (ha) 00.03.21;
- Foglio 47 mapp. 118 superficie presunta di esproprio (ha) 00.21.27;
- Foglio 47 mapp. 398 superficie presunta di esproprio (ha) 00.00.04;
- Foglio 56 mapp. 104 superficie presunta di esproprio (ha) 00.07.24;
- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di esproprio (ha) 00.18.32.

Totale indennità di esproprio: € 354.311,80

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 14 maggio 2014 alla data del 29 giugno 2015: € 33.247,07

Indennità per asservimento aree per impianti Snam distribuzione Gas:

- Foglio 47 mapp. 118 superficie presunta di asservimento (ha) 00.00.91;
- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di asservimento (ha) 00.03.85.

Indennità per asservimento aree per impianti A2A:

- Foglio 56 mapp. 102 superficie presunta di asservimento (ha) 00.00.37;
- Foglio 56 mapp. 104 superficie presunta di asservimento (ha) 00.02.79;
- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di asservimento (ha) 00.02.93.

Indennità per asservimento aree per impianti CAP:

- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di asservimento (ha) 00.01.22;
- Foglio 44 mapp. 230 superficie presunta di asservimento (ha) 00.00.47.

Indennità per asservimento aree per impianti Telecom:

- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di asservimento (ha) 00.03.90;
- Foglio 56 mapp. 138 superficie presunta di asservimento (ha) 00.00.21.

Indennità per asservimento aree per impianti Enel Distribuzione:

- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di asservimento (ha) 00.03.15.

Indennità di esproprio per posa impianti connessi all'asservimento:

- Foglio 56 mapp. 138 superficie presunta di esproprio (ha) 00.00.68.

Totale indennità di asservimento: € 33.516,36

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 14 maggio 2014 alla data del 29 giugno 2015: € 3.145,03

Occupazione temporanea connessa al cantiere dell'opera:

- Foglio 56 mapp. 106 superficie presunta di occ. temporanea (ha) 00.33.27.

Totale indennità di occupazione temporanea: € 7.970,94

Occupazione temporanea connessa all'asservimento:

- Foglio 44 mapp. 230 superficie presunta di occ. temp. asservimento (ha) 00.00.82;
 - Foglio 47 mapp. 118 superficie presunta di occ. temp. asservimento(ha) 00.05.60;
 - Foglio 47 mapp. 315 superficie presunta di occ. temp. asservimento (ha) 00.02.79;
 - Foglio 47 mapp. 313 superficie presunta di occ. temp. asservimento (ha) 00.05.16;
- Totale indennità di occupazione temporanea connessa all'asservimento: € 2.754,25

Posizione n. 19 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

- Proprietà: Enel Distribuzione s.p.a. con sede a Roma C.F.05779711000 - Quota di proprietà: 1000/1000.

Indennità per la cessione degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:**Sede Autostrada:**

- Foglio 1 mapp. 93 superficie presunta di esproprio (ha) 00.01.82;
- Totale indennità di esproprio: € 5.232,50

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 1 luglio 2014 alla data del 26 giugno 2015: € 430,07

Posizione n. 5 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

- Proprietà: Azienda di Servizi alla Persona Golgi Redaelli con sede a Milano C.F.80063990156 - Quota di Proprietà: 1/1.

Indennità per l'occupazione temporanea connessa all'asservimento della seguente area:**Occupazione temporanea connessa all'asservimento:**

- Foglio 1 mapp. 92 superficie presunta di occupazione (ha) 00.05.83;

Totale indennità di occupazione temporanea connessa all'asservimento: € 5.980,12

Posizione n. 201 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

- Proprietà: Condominio Arco con sede a Milano C.F.97318950157 - Quota di Proprietà: 1/1.

Occupazione temporanea connessa all'asservimento:

- Foglio 5 mapp. 612 superficie presunta di occupazione (ha) 00.04.28;

Totale indennità di occupazione temporanea connessa all'asservimento: € 4.390,21

Posizione n. 211 dell'elenco del Comune di Cormano (MI):**Proprietà:**

- Suriano Guglielmina nata a Foggia il 15 luglio 1954 C.F.SRNGLL54L55D643I Quota di Proprietà: 8/108;
- Suriano Maria Concetta nata a Deliceto (Fg) il 26 novembre 1955 C.F.SRNMCM55S66D269J Quota di Proprietà: 12/108;
- Tosi Federica nata a Bari il 25 maggio 1992 C.F.TSOFRC92E65A662F Quota di Proprietà: 27/108;
- Tosi Franco nato a Bari il 27 agosto 1990 C.F.TSOFNC90M27A662Y Quota di Proprietà: 27/108;
- Tosi Mariachiara nata a Foggia il 21 novembre 1990 C.F.TSOMCH90S61D643F Quota di Proprietà: 34/108.

Indennità per l'asservimento degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:**Indennità per asservimento aree per impianti Terna:**

- Foglio 7 mapp. 36 superficie presunta di asservimento (ha) 00.04.68;
- Totale indennità di asservimento: € 2.751,84

2. Il pagamento delle indennità, determinate ai sensi dell'art.42 del d.p.r.8 giugno 2001 n. 327, ai soggetti affittuari, di seguito indicati, che hanno aderito alla proposta formulata da Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.:

Posizione n. 6 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

- affittuario: La Fasenda» S.S. Doniselli Enrico dei F.lli Doniselli Claudio, Dionigi e Daniele con sede a Bollate C.F.13342210153.

Indennità dovuta, ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'espropriazione e l'asservimento delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Sede Autostradale:

- Foglio 1 mapp. 154 (ex mapp. 9/c) superficie (ha) 00.10.04.

Opere di mitigazione ambientale:

- Foglio 1 mapp. 153 (ex mapp. 9/b) superficie (ha) 00.08.43.

Indennità dovuta: € 14.480,48

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dal procedimento espropriativo: € 646,45

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dal procedimento di asservimento impianti Snam: € 449,75

Totale complessivo delle indennità da corrispondere: € 15.576,68

Posizione n. 20 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

- affittuario: Furia di Fortini Giuseppe con sede a Bollate C.F.03466080961.

Indennità dovuta, ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'espropriazione delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Sede Autostradale:

- Foglio 2 mapp. 316 (ex mapp. 215/b) superficie (ha) 00.28.79.

Opere di mitigazione ambientale:

- Foglio 2 mapp. 315 (ex mapp. 215/a) superficie (ha) 00.39.48.

Indennità dovuta: € 53.523,68

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dal procedimento espropriativo: € 955,78

Totale complessivo delle indennità da corrispondere: € 54.479,46

Posizione n. 25 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

- affittuario: Azienda Agricola Luigi Valzasina con sede a Novate Milanese C.F.09076430157.

Indennità dovuta, ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'occupazione delle aree, di seguito indicate:

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dal procedimento di asservimento impianti Snam:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

- Foglio 2 mapp. 25 superficie (ha) 00.02.94;
- Foglio 2 mapp. 26 superficie (ha) 00.06.48.

Totale complessivo delle indennità da corrispondere: € 329,70

Posizione n. 3 dell'elenco del Comune di Cormano (MI):

- affittuario: La Fasenda» S.S. Doniselli Enrico dei F.lli Doniselli Claudio, Dionigi e Daniele con sede a Bollate C.F. 13342210153.

Indennità dovuta, ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'espropriazione e l'asservimento delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Sede Autostradale:

- Foglio 4 mapp. 256 (ex mapp. 113/c) superficie (ha) 00.42.87.

Opere di mitigazione ambientale:

- Foglio 4 mapp. 255 (ex mapp. 113/b) superficie (ha) 00.29.61.

Indennità dovuta: € 56.824,32

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dal procedimento espropriativo: € 2.536,80

Indennità asservimento impianti ENEL Distribuzione:

- Foglio 4 mapp. 254 superficie (ha) 00.02.58.

Indennità dovuta: € 1.011,36

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dall'asservimento impianti ENEL Distribuzione: € 90,30

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dall'asservimento impianti Snam: € 628,60

Totale complessivo delle indennità da corrispondere: € 61.091,38

Posizione n. 32 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

- affittuario: Furia di Fortini Giuseppe con sede a Bollate C.F. 03466080961.

Indennità dovuta, ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'espropriazione delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Sede Autostradale:

- Foglio 56 mapp. 208 (ex mapp. 120/a) superficie (ha) 00.26.08;
- Foglio 56 mapp. 210 (ex mapp. 124/a) superficie (ha) 00.24.76.

Opere di mitigazione ambientale:

- Foglio 56 mapp. 209 (ex mapp. 120/b) superficie (ha) 00.12.90;
- Foglio 56 mapp. 211 (ex mapp. 124/b) superficie (ha) 00.52.58.

Indennità dovuta: € 91.194,88

Indennità per abbattimento frutti pendenti per aree interessate dal procedimento espropriativo: € 1.628,48

Totale complessivo delle indennità da corrispondere: € 92.823,36

3. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento, che diverrà esecutivo nel termine i trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi una opposizione per i contenuti dello stesso;

4. di provvedere al pagamento, alle Proprietà e agli affittuari che hanno aderito alle proposte formulate da Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Assago, 30 luglio 2015

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
L'amministratore delegato
Massimo Sarmi

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 648 7 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Como Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel Comune di Grandate (CO). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 353 e n. GA 363

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, PALAZZO U9, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la Scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i decreti emessi da Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte proprietarie indicate nell'allegato elenco, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento.

Visto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha effettuato l'immissione in possesso delle aree interessate, redigendo appositi verbali di consistenza.

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza, con il quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità stessa da parte delle ditte interessate.

Tenuto conto che è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di asservimento ricadenti sulle rimanenti aree non espropriate, il cui tipo di frazionamento è stato debitamente approvato dall'Agenzia delle Entrate - Uff. Territorio, ed è stato quindi possibile procedere alla rideterminazione delle indennità offerte e non accettate.

Visto l'elenco descrittivo redatto dal Contraente Generale, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate.

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19437/15 del 17 giugno 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di rideterminare le indennità di asservimento e di ordinarne il deposito.

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate relative all'asservimento in epigrafe, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute.

DISPONE

Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico
Enrico Arini

— • —

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO INTERFERENZA Snam RETE GAS n. GA 353 e n. 363	INDENNITÀ ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	37	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA DI COMO con sede in Como (CO) cod. fisc. 02166380135 Proprietà 1/1	904	323	4015	1.089	ASSERVIMENTO	€ 5.237,76
				323	4020	2.012	ASSERVIMENTO	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 649 del 13 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Grandate (CO). Tangenziale di Como - Asse Principale

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, PALAZZO U9, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la Scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i decreti emessi da Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte proprietarie

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

indicate nell'allegato elenco, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione.

Visto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha effettuato l'immissione in possesso delle aree interessate, redigendo appositi verbali di consistenza.

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza, con il quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità stessa da parte delle ditte interessate.

Tenuto conto che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastale, debitamente approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio competente, è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di espropriazione ed è stato, quindi, possibile procedere alla rideterminazione delle indennità offerte e non accettate.

Visto l'elenco descrittivo redatto dal Contraente Generale, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate secondo le risultanze dei tipi di frazionamento.

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/17795/14 del 17 settembre 2014, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di rideterminare le indennità di espropriazione e di ordinarne il deposito.

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute.

DISPONE

Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico
Enrico Arini

----- . -----

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA
1	37	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA DI COMO con sede in Como (CO) 02166380135 Proprietà 1/1	904	1777	4030	60	MITIGAZIONE	€ 396.000,00
				321	4022	700	MITIGAZIONE	
					4023	720	AUTOSTRADA	
					4024	3.220	AUTOSTRADA	
					4025	730	MITIGAZIONE	
				323	4016	500	MITIGAZIONE	
					4017	840	AUTOSTRADA	
					4018	7.840	AUTOSTRADA	
					4019	1.230	MITIGAZIONE	
2	47	OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO ED UNITI LUOGHI PII Proprietà 1/1	904	2275	4011	40	AUTOSTRADA	€ 20.500,00
					4012	200	MITIGAZIONE	
					4013	80	AUTOSTRADA	
					4014	500	AUTOSTRADA	

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA
3	64	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA DI COMO con sede in Como (CO) 02166380135 Proprietà 1/1	904	2920	3691	11	MITIGAZIONE	€ 397.582,20
					3692	100	AUTOSTRADA	
				2921	2921	302	AUTOSTRADA	
				2922	4062	6	MITIGAZIONE	
					4063	4090	AUTOSTRADA	
					4064	1200	MITIGAZIONE	
				2923	4055	14	MITIGAZIONE	
				2925	4057	98	MITIGAZIONE	
				2926	4059	270	MITIGAZIONE	
					4060	1750	AUTOSTRADA	
					4061	300	MITIGAZIONE	
				324	4037	1630	MITIGAZIONE	
					4038	4100	AUTOSTRADA	
					4039	2080	MITIGAZIONE	
487	4028	20	MITIGAZIONE					

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 650 del 21 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, PALAZZO U9, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la Scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i decreti emessi da Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte proprietarie indicate nell'allegato elenco, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento.

Visto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha effettuato l'immissione in possesso delle aree interessate, redigendo appositi verbali di consistenza.

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza, con il quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità stessa da parte delle ditte interessate.

Tenuto conto che è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di asservimento ricadenti sulle rimanenti aree non espropriate, il cui tipo di frazionamento è stato debitamente approvato dall'Agenzia delle Entrate - Uff. Territoriale, ed è stato quindi possibile procedere alla rideterminazione delle indennità offerte e non accettate.

Visto l'elenco descrittivo redatto dal Contraente Generale, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate.

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19519/15 del 7 luglio 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di rideterminare le indennità di asservimento e di ordinarne il deposito.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate relative all'asservimento in epigrafe, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute.

DISPONE

Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico
Enrico Arini

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO INTERFERENZA Snam RETE GAS n. GA 353 e n. 363	INDENNITÀ ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	6	MARTIGNONI CARLA nata a Varese il 19 agosto 1934 C.f.: MRTCRL34M59L682I Prop. ½; MARTIGNONI GIUDITTA nata a Varese il 5 dicembre 1932 C.F.: MRTGTT32T45L682L Prop. ½.	903	1198	2867	87	ASSERVIMENTO	€ 94,61
2	129 PE	CANALE REMIRO BRUNO nato a Lugo di Vicenza (VI) il 11 giugno 1950 C.f.: CNLRRB50H11E731Z.	903	2483	2483	42	ASSERVIMENTO	€ 125,66
				2487	2878	15	ASSERVIMENTO	
				2485	2876	10	ASSERVIMENTO	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 651 del 15 luglio 2015 - Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Como (CO) - Tangenziale di Como - Opera Connessa 04 - N.P. 9-10-11

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19480/15 del 29 giugno 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
Enrico Arini

— . —

Allegato:

• **Elenco Ditte Comune di Como - Tangenziale di Como - Opera Connessa 04 - N.P.9-10-11**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPAL E ORIGINARIO	MAPPAL E FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	9-10-11	PETROLO FORTUNATO nato a Taurianova (RC) il 21 dicembre 1959 c.f. PTRFTN59T21L063V Prop. 1/1;	404	4815	5996	827	AUTOSTRADA	€ 29.401,67
					5997	40	MITIGAZIONE	
				4817	5990	20	AUTOSTRADA	
					5991	10	MITIGAZIONE	
				4796	5987	40	AUTOSTRADA	
					5988	130	MITIGAZIONE	
				4816	5993	310	AUTOSTRADA	
					5994	30	MITIGAZIONE	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordine di deposito n. 652 del 21 luglio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, PALAZZO U9, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOL E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la Scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i decreti emessi da Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte proprietarie indicate nell'allegato elenco, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento.

Visto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha effettuato l'immissione in possesso delle aree interessate, redigendo appositi verbali di consistenza.

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza, con il quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità stessa da parte delle ditte interessate.

Tenuto conto che è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di asservimento ricadenti sulle rimanenti aree non espropriate, il cui tipo di frazionamento è stato debitamente approvato dall'Agenzia delle Entrate - Uff. Territorio, ed è stato quindi possibile procedere alla rideterminazione delle indennità offerte e non accettate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Visto l'elenco descrittivo redatto dal Contraente Generale, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate.

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19515/15 del 6 luglio 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di rideterminare le indennità di asservimento e di ordinarne il deposito.

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate relative all'asservimento in epigrafe, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute.

DISPONE

Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico
Enrico Arini

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO INTERFERENZA Snam RETE GAS n. GA 353 e n. 363	INDENNITÀ ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	25	MALNATI ANTONIA MARZIA nata a Castiglione Olona (VA) il 28 agosto 1952 C.f.:MLNMM52M68C300G Prop. ½; MANZONI CARLO nato a Morazzone (VA) il 22 marzo 1947 C.f.: MNZCRL47C22F711E Prop. ½.	903	936	6659	534	ASSERVIMENTO	€ 1.001,25
2	24	FANTINATI UGO nato a Trezzo Tinella (CN) il 13 ottobre 1948;	903	934	934	544	ASSERVIMENTO	€ 1.020,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Ordini di pagamento dell'acconto/saldo delle indennità di espropriazione/occupazione temporanea. Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C. SAL 14 bis. Integrazione SAL 14

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.Iva 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Considerato che, la ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità e manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, designando il tecnico di propria fiducia;

Considerato che ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 per la ditta sono stati nominati i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall'Autorità Espropriante e il Terzo Tecnico dal presidente delle Tribunale competente.

Considerato che si è concluso il procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001 ai fini della determinazione definitiva e onni-comprendente dell'indennità di esproprio;

Viste le note, con le quali le Ditte proprietarie degli immobili hanno condiviso l'indennità determinata dal collegio dei tecnici;

Vista la nota, con la quale il Contraente Generale ha comunicato la congruità della indennità determinata dal collegio dei tecnici;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme di seguito riportate, a favore delle ditte costituite a titolo di acconto/saldo dell'indennità inerente la procedura ablativa degli immobili di seguito riportati.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spesa del Consorzio CCT.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco descrittivo delle ditte interessate con l'individuazione degli immobili e degli importi autorizzati.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Cambiago	NP19 fg. 3 mappale 632	CHIAPPA MARIA MADDALENA - c.f. CHPMMD52D68I827L RIVOLTA NATALINO ANGELO - c.f. RVLNLN51A12A087G	323.524,00	323.524,00	n. 791 del 27/07/2015
Bellinzago Lombardo	NP2 fg. 5 mappale 13, 25, 26	JACINI PIETRO GIOVANNI CESARE - c.f. JCNPTR50P07F205P CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI MARGHERITA - c.f. CRNMGH53E60F205B	486.043,00	388.834,40	n. 792 del 27/07/2015
Casalmaiocco	NP3 fg. 1 mappale 16, 17, 18, 21, 383, 385, 387, - 1 CJ54 fg. 1 mappale 16, 18, 383, 385, 387	SECONDI ALESSANDRA - c.f. SCNLSN56D65F205I	1.242.792,00	1.242.792,00	n. 793 del 27/07/2015
Casalmaiocco - Dresano	NP14 fg. 2 mappale 3, 4, 5, 8 NP8 fg. 5 mappale 27	SECONDI GIUSEPPINA - c.f. SCNGPP30A55B899E	772.137,00	617.709,60	n. 794 del 27/07/2015

Comune di Valbondione (BG)

Decreto n. 4/2015 - Fabbricato ex ENEL in via San Lorenzo n. 31 - Centro culturale. Svincolo dell'indennità di esproprio e di occupazione ex art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327

Considerato che:

- In data 7 marzo 2001 veniva decretata l'occupazione d'urgenza del complesso immobiliare di seguito indicato, di proprietà della società ENEL S.P.A., a cui sono subentrate negli anni, a seguito di passaggi societari, DALMAZIA TRIESTE S.P.A., DALMAZIA TRIESTE S.R.L., e da ultimo ENEL SERVIZI S.R.L., e si ordinava la trasmissione degli atti alla Commissione Provinciale Espropri al fine di determinare l'indennità di occupazione:

Partita n. 126 del N.C.E.U. dell'UTE di Bergamo - Comune di Valbondione - sezione censuaria Lizzola, Foglio 9:

- Mapp. 332 sub 4 Cat. A/4 Classe 1° vani 3,5 - rendita € 119,30 (ex sub 1);
- Mapp. 322 sub 5 Cat. A/3 Classe 1° vani 5,5 - rendita € 278,37 (ex sub 2);
- Mapp. 322 sub 6 Cat. A/3 Classe 1° vani 6,0 - rendita € 303,67 (ex sub 3);

Partita n. 2283 e n. 1 del Catasto Terreni dell'U.T.E., Comune di Valbondione - sezione censuaria Lizzola, Foglio 3:

- Mapp. 323 are 1,85 - prato 1° redd. Agr. € 0,29 - Redd Dom. € 0,38;
- Mapp. 1861 are € 0,90 - prato 2° redd Agr. € 0,14 - Redd Dom. € 0,12;
- Mapp. 322 are 6,40 - ente urbano - Redd. Agr. € 0 - Redd Dom. € 0;

- La citata Commissione, con deliberazione n. 16/2001, provvedeva a quantificare la predetta indennità di occupazione;
- Con determinazione dirigenziale n. 59 in data 19 settembre 2002 veniva determinato l'importo dell'indennità provvisoria di espropriazione, sulla base di perizia precedentemente redatta da parte di un tecnico appositamente incaricato, e si disponeva la notifica alla Ditta proprietaria ed il deposito della somma presso la Cassa Deposito e Prestiti in caso di rinuncia da parte della stessa;
- Con determinazione dirigenziale n. 19/2003 del 15 febbraio 2003, a seguito di rinuncia da parte della Ditta proprietaria, veniva disposto il versamento, presso la Cassa Deposito Prestiti, dell'importo a titolo di indennità provvisoria di espropriazione di € 47.075,00 (quietanza di deposito n. 39 del 12 marzo 2003);
- Con deliberazione della Commissione Provinciale Espropri n. 18 del 6 ottobre 2003 veniva definitivamente determinata l'indennità di esproprio;
- Con atto di citazione notificato in data 11 dicembre 2003 all'Amministrazione comunale la Ditta Dalmazia Trieste s.p.a. (subentrata ad ENEL s.p.a. nella proprietà) promuoveva una causa per l'opposizione alla predetta indennità;
- Con determinazione dirigenziale n. 34 del 16 marzo 2004 veniva disposto il versamento presso la Cassa Deposito e Prestiti dell'importo di € 88.171,50 (quietanza di deposito n. 70 del 6 aprile 2004) a titolo di conguaglio dell'indennità di esproprio, sulla base della citata deliberazione della Commissione provinciale Espropri n. 18 del 6 ottobre 2003 (applicando una riduzione del 40%, ai sensi dell'art. 5 bis della legge n. 359/1992, sull'importo del valore del terreno pertinenziale);
- Con decreto n. 1/2004 rep. 8/2004 in data 20 aprile 2004 il Comune di Valbondione provvedeva alla definitiva espropriazione dell'immobile in oggetto.

Vista la sentenza n. 350/2011 della Corte d'Appello di Brescia, sezione prima civile, mediante la quale è stato stabilito di quantificare in € 170.217,00 l'**indennità di espropriazione**, oltre interessi al saggio legale dalla data di emissione del decreto di esproprio (20 aprile 2004) e di determinare l'**indennità di occupazione temporanea** nella misura pari al saggio degli interessi legali vigente dal 7 aprile

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

le 2001 al 20 aprile 2004, calcolato per detto periodo annualmente sull'importo liquidato al titolo di indennità di espropriazione, oltre interessi al saggio legale dalla scadenza di ogni annualità;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 10 aprile 2012 di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla predetta sentenza della Corte d'Appello di Brescia;

Vista la determinazione dirigenziale n. 90 del 29 maggio 2012 con la quale è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle somme dovute a titolo di conguaglio dell'indennità di esproprio e di occupazione in favore della Ditta ENEL Servizi s.r.l. (subentrata a Dalmazia Trieste s.r.l., ed a sua volta subentrata a Dalmazia Trieste s.p.a.) di € 60.397,54 (bonifico Tesoreria Centrale dello Stato in data 18 giugno 2012 - CRO 000025488371003 - codice deposito BG01197611P) costituzione deposito definitivo n. 1197611/922861 del 19 giugno 2012;

Vista la richiesta della Ditta ENEL Servizi s.r.l. in data 26 giugno 2015 di svincolo delle predette somme versate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Vista la certificazione del Conservatore dell'Agenzia del Territorio di Bergamo n. 108446 del 9 ottobre 2012, n. 138982 del 9 ottobre 2012 e n. 138971 del 9 ottobre 2012, della quale risulta che sui beni, per i quali è stato richiesto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione, non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

Dato atto che si ritiene quindi necessario procedere allo svincolo delle somme fin qui depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti,

DECRETA

Art. 1 - che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento a favore della Ditta ENEL SERVIZI S.R.L. della somma complessiva di € 195.644,04 risultante dalle quietanze:

1. n. 39 del 12 marzo 2003 € 47.075,00;
2. n. 70 del 6 aprile 2004 € 88.171,50;
3. n. 1197611/92861 del 11 giugno 2012 € 60.397,54;

a titolo di indennità di occupazione ed espropriazione relativa al complesso immobiliare di seguito indicato:

Partita n. 126 del N.C.E.U. dell'UTE di Bergamo - Comune di Valbondione - sezione censuaria Lizzola, Foglio 9:

1. Mapp. 332 sub 4 Cat. A/4 Classe 1° vani 3,5 - rendita € 119,30 (ex sub 1);
2. Mapp. 322 sub 5 Cat. A/3 Classe 1° vani 5,5 - rendita € 278,37 (ex sub 2);
3. Mapp. 322 sub 6 Cat. A/3 Classe 1° vani 6,0 - rendita € 303,67 (ex sub 3);

Partita n. 2283 e n. 1 del Catasto Terreni dell'U.T.E., Comune di Valbondione - sezione censuaria Lizzola, Foglio 3:

1. Mapp. 323 are 1,85 - prato 1° redd. Agr. € 0,28 - Redd Dom. € 0,38;
2. Mapp. 1861 are € 0,90 - prato 2° redd. Agr. € 0,14 - Redd Dom. € 0,12;
3. Mapp. 322 are 6,40 - ente urbano - Redd. Agr. € 0 - Redd Dom. € 0;

Art. 2 - Di autorizzare la Cassa Depositi e prestiti a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento delle indennità depositate, gravando sulla stessa la corresponsione degli interessi dalla data dei depositi stessi fino alla data dell'effettivo pagamento;

Art. 3 - Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURL che diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi;

Art. 4 - Di dare atto che tale somma non rientra tra quelle sottoposte a ritenuta alla fonte ai sensi dell'art. 11, comma 5 e seguenti della legge n. 445 del 30 dicembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Art. 5 - Di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta espropriata verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Valbondione e pubblicato su sito internet del Comune stesso;

Art. 6 - Di trasmettere la seguente ordinanza:

- Alla gestione Cassa Depositi e Prestiti presso la tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bergamo
- Alla Prefettura Bergamo
- Alla Ditta ENEL SERVIZI S.R.L. presso la rispettiva sede legale.

Il responsabile del servizio tecnico
Gianfranco Lubrini

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo - Società agricola Remiglie di Bariselli Paolo e Mario s.s.

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1158 del 1 giugno 2015 è stato concesso Società Agricola Remiglie, di Bariselli Paolo e Mario s.s., con sede legale in comune di Calcio (BG), c/o Cascina Remigile di derivare acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato su mappale di proprietà dei Sig.ri Bariselli Paolo e Bariselli Mario, n. 67, foglio n. 13 del Comune di Calcio, una portata media di 3,00 l/s e massima di 13,5 l/s (annua di 2.593 mc).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 913 del 22 aprile 2015.

Bergamo, 28 luglio 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla società agricola Gozzini Angelo - Lorenzo e Francesco s.s. sita a Civate al Piano (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria ad uso zootecnico

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Società Agricola Gozzini Angelo - Lorenzo e Francesco s.s. - C.F. e P.IVA 00722860160 - con sede legale a Cortenuova (BG) in Via S.S. Irene e Anatolia, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 37635 del 7 maggio 2015, per la derivazione in sanatoria ad uso zootecnico per una portata massima di 3 l/s da n. 1 pozzo sito su mappale 5978 fg. 9 in Comune di Civate al Piano (BG).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con le presenti potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di pertinenza, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 12 agosto 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso zootecnico, potabile ed igienico in comune di Casirate d'Adda (BG) - Impresa individuale Capranto di Scoletta Antonietta

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Scoletta Antonietta, titolare dell'Impresa individuale Capranto di Scoletta Antonietta (PIVA 05817440968), con sede in comune di Casirate d'Adda (BG), Via Consorziale Dema cava s.n.c., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 22521 in data 18 marzo 2015 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e all'utilizzo di n. 1 pozzo, da ubicare in comune di Casirate d'Adda (BG), sul mappale di proprietà della sig.ra Scoletta Antonietta n. 311, foglio n. 912.

Il pozzo avrà profondità di - 30 m dal p.c., verrà utilizzato ad uso zootecnico, potabile ed igienico per una portata media di 0,47 l/s, massima di 5 l/s (annua 1488 mc).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine pe-

rentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Casirate d'Adda, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 luglio 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda dell'azienda agricola Il Giardino della Frutta di Locatelli Giovanni di variante (aggiunta n. 1 sorgente) della domanda di concessione per derivare acque sotterranee da n. 3 sorgenti ed acque superficiali dal torrente Imagna in comune di Rota d'Imagna (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Locatelli Giovanni, titolare dell'Azienda Agricola Il Giardino della Frutta, ha presentato un'istanza, protocollata agli atti provinciali al n. 61636 in data 29 luglio 2015, di variante della domanda di concessione all'utilizzo di acque sotterranee da n. 3 sorgenti ed acque superficiali dal torrente Imagna in comune di Rota d'Imagna (BG), protocollata agli atti provinciali al n. 12308 del 13 febbraio 2015 ed il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 15 del 8 aprile 2015. Tale istanza è volta ad utilizzare n. 1 sorgente ulteriore, ubicata in comune di Rota d'Imagna sui mappali n. 842/2389, foglio n. 9, per una portata non superiore a 0,2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Rota d'Imagna la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 29 luglio 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffio aree verdi e lavaggio automezzi - Società Marone Luigi s.r.l.

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1080 del 25 maggio 2015 è stato concesso Società Marone Luigi s.r.l., con sede legale in comune di Calvenzano (BG), Via Vailate n. 10 di derivare acqua ad uso innaffio aree verdi e lavaggio automezzi dal pozzo ubicato su mappale di proprietà del sig. Marone Luca Ivano n. 735, foglio n. 9 del Comune di Calvenzano (BG), una portata media di 0,1 l/s e massima di 1,3 l/s (annua di 1.955 mc).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 886 del 25 maggio 2015.

Bergamo, 28 luglio 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso zootecnico, potabile ed igienico in comune di Casirate d'Adda (BG) - Impresa individuale Capranto di Scoletta Antonietta

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Scolletta Antonietta, titolare dell'Impresa individuale Capranto di Scolletta Antonietta (PIVA 05817440968), con sede in comune di Casirate d'Adda (BG), Via Consorziale Dema cava s.n.c., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 22521 in data 18 marzo 2015 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e all'utilizzo di n. 1 pozzo, da ubicare in Comune di Casirate d'Adda (BG), sul mappale di proprietà della sig.ra Scolletta Antonietta n. 311, foglio n. 912.

Il pozzo avrà profondità di - 30 m dal p.c., verrà utilizzato ad uso zootecnico, potabile ed igienico per una portata media di 0,47 l/s, massima di 5 l/s (annua 1488 mc).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Casirate d'Adda, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 luglio 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola
Turani Flavio ed Elio società agricola s.s. sifa a Pontirolo
Nuovo (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria di acque
sotterranee per uso igienico e irriguo

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che l'Azienda Agricola Turani Flavio ed Elio Società Agricola S.S. - C.F./P. IVA 02488980166 - con sede legale a Ponteranica (BG) via Rigla 53 - ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 36231 del 30 aprile 2015 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione in sanatoria di acqua ad uso igienico e irriguo per una portata massima di 3,6 l/s da n. 1 pozzo ubicato sul mapp. n. 6761 fg. 5 in comune di Pontirolo Nuovo (BG).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con le presenti potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Pontenenza, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 12 agosto 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione presentata dalla società Essepi -
Stampaggio Materie Plastiche s.r.l. sifa a Pontirolo Nuovo (BG)
finalizzata alla derivazione in sanatoria di acque sotterranee
per uso inaffio aree verdi

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Società Essepi - Stampaggio Materie Plastiche s.r.l. - C.F./PIVA 01794010163 - con sede legale a Pontirolo Nuovo (BG) in via Fornasotto n. 56 - ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 40063 del 7 aprile 2009 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione in sanatoria di acqua ad uso inaffio aree verdi per una portata massima di 1,5 l/s da n. 1 pozzo ubicato sul mapp. n. 3521 fg. 2 in comune di Pontirolo Nuovo (BG).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con le presenti potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse

idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Pontenenza, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 12 agosto 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione di derivazione di acqua ad
uso idroelettrico dalla condotta di scarico delle acque di
drenaggio della galleria Costa Volpino imbocco nord S.S. 42
in comune di Costa Volpino (BG) presentata dalla società
Land s.r.l. (Impianto Carniola) - Pratica n. 045/15

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Burloffi Angela, in qualità di amministratore delegato della Società Land s.r.l. (C.F. e P.IVA 02678380987), con sede legale in Via Manifatture n. 29/G a Darfo Boario Terme (BS), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 58347 del 16 luglio 2015 e rettificata con nota protocollata agli atti provinciali al n. 60971 del 27 luglio 2015, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dalla condotta di scarico delle acque di drenaggio della galleria Costa Volpino imbocco Nord S.S. 42 in comune di Costa Volpino (BG), per una portata massima di 250 l/s e media di 198 l/s e produrre sul salto di 11,45 m la potenza nominale media di kW 22,23. La restituzione delle acque turbinare è prevista nel Rio Ramello in comune di Costa Volpino (BG) (Impianto Carniola - Pratica n. 045/15).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Fermo restando la verifica della disponibilità idrica, si informa che eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Costa Volpino (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 28 luglio 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Alzano Lombardo (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISI CHE:

- con d.c.c. n. .63 del 15 dicembre 2014 è stato definitivamente approvato nuovo documento di piano e la contestuale variante al piano dei servizi ed al piano delle regole - PGT 2.0;

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio - PGT 2.0 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale - Servizio Urbanistica per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Ufficio tecnico comunale area urbanistica
e gestione del territorio
Il funzionario responsabile - Elisabetta Nani

Comune di Bianzano (BG)
Avviso di deposito riadozione piano regolatore cimiteriale
comunale

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 285 del 10 settembre 1990, del regolamento regionale della Lombardia n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i. e della l.r. n. 33 del 30 dicembre 2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28 luglio 2015 è stato riadottato il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale.

La suddetta deliberazione con i relativi allegati è depositata per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Ufficio Tecnico comunale a far data dalla pubblicazione del presente avviso e pubblicata all'albo pretorio Informatico e sul sito istituzionale del Comune.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati, negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico (giovedì dalle 17,00 alle 19,00) ed entro i trenta (30) giorni, decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può altresì presentare osservazioni secondo le disposizioni di legge.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al protocollo del comune di duplice copia.

Bianzano, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio
Marilena Vitali

Comune di Lovere (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della l. n. 447/1995, del d.p.c.m. 14 novembre 1997 e dell'art. 3 l.r.n. 13/2001

Premesso

Vista la delibera consiliare n. 45 del 6 dicembre 2014 divenuta esecutiva ai termini di legge con la quale si adottava l'aggiornamento al piano di zonizzazione acustica comunale;

Vista la delibera consiliare n. 15 del 18 giugno 2015, divenuta esecutiva ai termini di legge con la quale si approva l'aggiornamento al piano di zonizzazione acustica comunale

RENDE NOTO

che il piano di zonizzazione acustica del territorio, costituito dalla richiamata deliberazione consiliare di adozione n. 45 e da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositato, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria comunale e l'Ufficio Tecnico comunale con il seguente orario: da lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30, il martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 ed il giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00; e per tutta la validità del piano, sarà inoltre pubblicato e messo a disposizione sul sito comunale www.comune.lovere.bg.it.

Lovere, 1 agosto 2015

Il responsabile del servizio area tecnica
Franco Bonfadini

Comune di Mapello (BG)
Avviso di pubblicazione e deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT). Variante n. 1

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 - TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m. e i.

AVVISA

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 3 marzo 2015 è stata approvata definitivamente la Variante Puntuale al PGT (Variante n. 1) nonché gli elaborati ad essi allegati;

- che gli atti costituenti la Variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- che i suddetti atti sono pubblicati sul sito informatico del Comune all'indirizzo: www.comune.mapello.bg.it nella sezione «Amministrazione trasparente» - Pianificazione e governo del territorio;

- che gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Mapello, 12 agosto 2015

Il responsabile dell'area 3 tecnica
Roberto Previtali

Comune di Martinengo (BG)
Avviso di deposito adozione piano regolatore illuminazione comunale (PRIC)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

AVVISA

che gli atti costituenti la adozione piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) - adottati con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 23 giugno 2015 sono depositati presso gli uffici della Segreteria comunale e dell'Ufficio Tecnico e altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 12 agosto 2015 e sino al 12 settembre 2015 durante i quali chiunque interessato ha facoltà di prenderne visione durante gli orari d'ufficio;

AVVERTE

Inoltre, che sino a giorni 30 dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè, entro il 12 ottobre 2015 gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in triplice copia, all'ufficio protocollo del Comune, negli orari d'ufficio.

Martinengo, 12 agosto 2015

Il responsabile del settore 1°
Pier Luigi Pescali

Comune di Misano Gera d'Adda (BG)
Avviso di deposito degli atti inerenti la variante all'ambito di trasformazione A.T.5 in variante al piano di governo del territorio (PGT) senza aumento di S.L.P. e di S.C. adottati con delibera di Consiglio comunale n. 22/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Premesso

- che il Consiglio comunale nella seduta del 6 agosto 2015, con deliberazione n. 22 ha adottato la Variante all'Ambito di Trasformazione A.T.5 in variante al piano di governo del territorio senza aumento di s.l.p. e di s.c.,

- che la deliberazione suddetta è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati è depositata presso la Segreteria comunale, a libera visione del pubblico a far tempo dal 8 agosto 2015 al 6 settembre 2015 compreso. Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati. Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè fino al 6 ottobre 2015 gli interessati possono presentare osservazioni in duplice copia, in carta libera, negli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo che ne rilascerà idonea ricevuta. Si precisa che gli atti del PGT possono essere consultati sul sito web: www.comune.misano.bg.it o presso la segreteria del Comune di Misano di Gera d'Adda.

Misano Gera d'Adda, 8 agosto 2015

Il responsabile del settore
Nunzio Mussi

Comune di Parre (BG)
Avviso di adozione e deposito ai sensi della l.r. 13/2001 e s.m.i. variante al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 8 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

La deliberazione, unitamente a tutti gli allegati ed agli elaborati è depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria per 30 giorni consecutivi.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, e pertanto sino al 11 ottobre 2015 chiunque potrà presentare osservazioni, in duplice copia in carta semplice complete della documentazione che si ritenga utile ai fini della corretta individuazione delle aree e delle proposte.

Gli elaborati di piano sono consultabili sul sito web del Comune di Parre www.comune.parre.bg.it.

Il responsabile del procedimento
Colombi Nadia Maria

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comune di Sarnico (BG)**Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), inerente alle varianti NTA piano delle regole e NTA piano dei servizi, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r.n. 12/2005**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r.n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con le deliberazioni n. 24 e 25 del 27 luglio 2015 ha adottato gli atti costituenti la Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) - Piano delle Regole e Piano dei Servizi.

Le deliberazioni di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sarnico, dal giorno 12 agosto 2015 al giorno 11 settembre 2015 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia, di cui una in marca da bollo, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 ottobre 2015.

Le Varianti alle NTA del Piano di Governo del Territorio (PGT) sono altresì pubblicate sul sito comunale all'indirizzo www.comune.sarnico.bg.it.

Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet comunale, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale. Sarnico, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio pianificatore territoriale
Gian Pietro Vitali

Comune di Urgnano (BG)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 12 del 22 maggio 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente PGT;

- gli atti costituenti la variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Urgnano, 12 agosto 2015

Francesca Zanga

Comune di Vigolo (BG)**Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante alla disciplina degli interventi del piano delle regole unitamente alla procedura di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 4 e 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.**

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 7, della l.r.n. 12/2005 e s.m.i. il Comune di Vigolo con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 7 novembre 2010 ha approvato definitivamente il Piano di Governo del Territorio;
- ai sensi dell'art. 13, comma 11, della citata l.r.n. 12/2005 e s.m.i. gli atti del Piano di Governo del Territorio hanno acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL effettuata a cura del Comune di Vigolo in data 23 febbraio 2011;

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 121 del 1 luglio 2015, di avvio del procedimento di redazione della variante e revisione alla Disciplina degli Interventi del vigente Piano delle Regole unitamente alla procedura di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

- l'avvio del procedimento per la redazione della variante alla disciplina degli interventi del vigente piano delle regole ai sensi della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. unitamente alla procedura di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

- che autorità procedente per la procedura di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della Variante alla disciplina degli interventi del vigente piano delle regole è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Direttore dott. Silvano Fusari;

- che autorità competente per la procedura di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante alla disciplina degli interventi del vigente piano delle regole è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Responsabile Area Tecnica arch. Claudia Cominetti;

PERTANTO

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Vigolo, Via Roma n. 2, entro le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2015, complete di eventuali documenti allegati a corredo di tutte le copie.

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

La procedura di variante sarà esclusivamente finalizzata a:

1. revisione e modifica della normativa contenuta nella Disciplina degli Interventi del Piano delle Regole;
2. correzione di errori materiali, nonché specificazioni e chiarimenti nella normativa della Disciplina degli Interventi del Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio;

pertanto verranno esaminate le istanze coerenti con le sopra citate finalità.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Vigolo, sul sito web istituzionale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Vigolo, su un quotidiano o periodico locale, sul BURL, sul sito web regionale SIVAS e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti.

Responsabile del procedimento - responsabile area tecnica
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Claudia Cominetti

Comune di Zanica (BG)**Valutazione ambientale strategica (VAS) seconda variante al piano di governo del territorio (PGT). Informazione circa la decisione**

Vista la legge regionale dell'11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. del 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla d.g.r. con deliberazioni n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del 5 febbraio 2014, prot. 1457, messo a disposizione il 5 febbraio 2014 su:

- sito web e albo pretorio del Comune di Zanica;
- quotidiano Giornale di Bergamo;
- sito SIVAS della Regione Lombardia;
- BURL n. 6 del 5 febbraio 2014;

SI RENDE NOTO

che la seconda variante al PGT, per la quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, è stata esclusa dalla VAS con provvedimento dell'Autorità competente emesso in data 29 luglio 2015, prot. 9182.

L'autorità competente
Pagani Luca

L'autorità procedente
Arnoldi Marcellino

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico dal corpo idrico superficiale denominato «Valle dell'Orso» nel comune di Gianico e dal torrente Resio nei comuni di Esine (BS) e Gianico (BS), presentata dalla società Iniziative Bresciane s.p.a. (Codice faldone n. 2777)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la società Iniziative Bresciane s.p.a., con sede a Breno (BS) in piazza Vittoria n. 19, in data 1 agosto 2014 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0082277 del 22 luglio 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Valle dell'Orso» nel comune di Gianico (BS) e dal torrente Resio nei comuni di Esine (BS) e Gianico (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 189,90 l/s e massima 900,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 5.986.000 mc;
- quota dell'opera di presa dal corpo idrico superficiale denominato «Valle dell'Orso» 1.357,47 m s.l.m.;
- quota dell'opera di presa dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Resio» 1.317,77 m s.l.m.;
- quota di restituzione acqua al torrente Resio 1.141,20 m s.l.m.;
- salto lordo di concessione m 172;
- potenza nominale media di concessione kW 320,05;
- producibilità media annua stimata kWh 2.300.000.

Viste le determinazioni regionali di cui alla d.g.r. 3709 del 12 giugno 2015, a seguito delle quali sono stati superati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai Comuni di Esine e Gianico (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 29 luglio 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Valle di Campolaro» nei comuni di Prestine e Breno (BS), presentata dalla società Energia s.r.l. (Codice faldone n. 2849)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la società Energia s.r.l., con sede in comune di Azzone (BG) loc. Forno Fusorio, in data 24 agosto 2012 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0112337 del 27 agosto 2012 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Valle di Campolaro» nei comuni Prestine e Breno (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 111,00 l/s e massima 300,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 3.496.230 mc;
- quota dell'opera di presa 1.557,30 m s.l.m.;
- quota di restituzione 1.396,10 m s.l.m.;
- salto nominale 161,20 m.;
- potenza nominale media di concessione kW 175,42;
- producibilità media annua stimata MWh 1,23.

Viste le determinazioni regionali di cui alla d.g.r. 3709 del 12 giugno 2015, a seguito delle quali sono stati superati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai Comuni di Prestine e Breno (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 3 agosto 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi

Comune di Barghe (BS)

Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso di deposito atti (l.r. 12/2005)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione del c.c. n. del 21 luglio 2015 relativa a «adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2015 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni della variante generale al piano di governo del territorio (PGT)»

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

AVVISA

che gli atti relativi all'adozione della Variante Generale di cui alla delibera di c.c. n. 23 del 21 luglio 2015, sono depositati presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, precisamente dal giorno 12 agosto 2015 al giorno 11 settembre 2015.

Nei successivi 30 giorni e quindi entro il 10 ottobre 2015 gli interessati potranno presentare osservazioni per iscritto in duplice copia in carta semplice, con le seguenti modalità:

- direttamente a mano all'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30;
- per posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.barghe.bs.it;
- tramite del servizio posta al Comune di Barghe, via Nazionale, 4.

Si dà atto che il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Barghe, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul giornale telematico Valsabbino «Valle Sabbia News», sul sito informatico del Comune di Barghe.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti della Variante Generale al Piano di governo del Territorio (PGT) sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.barghe.bs.it.
Barghe, 30 luglio 2015

Il responsabile del servizio
Marco Alioni

Comune di Isorella (BS) Avviso di deposito degli atti relativi alla modifica del reticolo idrico minore (RIM) del comune di Isorella e regolamento per le attività di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e della delibera di Giunta regionale n. 9/4287 del 25 ottobre 2012

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 7 luglio 2015 è stato adottato l'aggiornamento al Reticolo Idrico Minore e regolamento per le attività di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici.

Gli atti che lo compongono saranno depositati nella segreteria comunale e sul sito web comunale per un periodo continuativo di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni.

Le istanze dovranno essere redatte in tre copie e protocollate presso l'ufficio protocollo del Comune di Isorella.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretoriale comunale, sul BURL e sul sito internet comunale: www.comune.isorella.bs.it.

Isorella, 13 luglio 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Bonelli Chiara

Comune di Ome (BS) Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole PdR e al piano dei servizi PdS unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta comunale n. 64 in data 20 luglio 2015 è stato disposto:

- l'avvio del procedimento per la redazione della variante n. 1 agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio - PGT vigente, consistente nella modifica del Piano delle Regole - PdR e del Piano dei Servizi - PdS, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 12/2005, finalizzata all'individuazione cartografica delle opere pubbliche, alla correzione degli errori materiali e alcune modifiche minori ai contenuti delle NTA;
- e l'avvio contestuale del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS, come previsto al punto 5.2 dell'«Allegato 1u» approvato con d.g.r. 25 luglio 2012 n. 9/3836;

e sono stati individuati ai fini della Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS:

- il Proponente: Comune di Ome, nella persona del Sindaco pro tempore dott. Filippi Aurelio;
- l'Autorità Procedente: Responsabile Area Tecnica ing. Fior Giovanni;
- l'Autorità Competente: Responsabile Edilizia Privata arch. Gregorini Tiziana.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2015.

Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia e presentate all'Ufficio Protocollo, presso la sede comunale di Ome, Piazza Aldo Moro n. 1.

Ome, 12 agosto 2015

Il responsabile area tecnica
Giovanni Fior

Comune di Orzinuovi (BS) Approvazione accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del piano di zona, triennio 2015/2017, tra i Comuni dell'Ambito n. 8. Decreto n. 7 del 29 luglio 2015

IL SINDACO

Premesso che l'Assemblea dei Sindaci dei 15 Comuni dell'Ambito n. 8, in data 14 aprile 2015 ha approvato il Piano di Zona per il triennio 2015/2017;

Richiamata la delibera dell'Assemblea dei Sindaci in data 14 aprile 2015 con la quale all'unanimità è stato approvato l'accordo di programma per l'Adozione del Piano di Zona dei servizi sociali 2015/2017 - Ambito n. 8;

Preso atto che ai sensi dell'art. 19 della legge 328/2000 il Piano di Zona deve essere adottato, di norma, attraverso un accordo di programma tra le Amministrazioni interessate e che detto accordo è stato sottoscritto da tutte le Amministrazioni comunali dell'ambito n. 8 in data 14 aprile 2015;

Considerato che l'art. 34 del d.lgs. 2617/00 dispone che l'Accordo di Programma deve essere approvato con atto formale del Sindaco del Comune con competenza primaria e deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Dato atto che il Comune di Orzinuovi è individuato quale ente capofila (art. 2 Accordo di Programma) ed allo stesso sono attribuite le competenze amministrative e contabili per l'attuazione dell'accordo in parola;

Ricordato che per l'attività tecnico - amministrativa relativa all'attuazione del Piano di Zona, l'ente capofila si avvale della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione, costituita dai 15 Comuni dell'Ambito n. 8, come da contratto di servizio sottoscritto in data 24 febbraio 2015, con scadenza il 31 dicembre 2017;

Richiamata a tal proposito la delibera del Consiglio comunale di Orzinuovi n. 76, approvata in data 23 dicembre 2014, avente ad oggetto «Affidamento «in house» alla Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione, del servizio di gestione delle attività di ufficio tecnico di piano per l'attivazione del Piano di Zona dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017»;

Considerato che con l'Accordo di programma in parola le amministrazioni interessate approvano il Piano di Zona 2015/2017, nonché i principi che sottendono alla formulazione del Piano e che saranno alla base della sua attuazione e della costituzione della rete dei servizi sociali;

Preso atto che l'art. 11 dell'Accordo di Programma disciplina il Collegio di vigilanza, come disposto dall'art. 34 comma 7 del d.lgs. 267/00;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34, co. 4 del d.lgs. 267/00, l'allegato Accordo di Programma relativo all'adozione e all'attuazione del Piano di Zona dei Comuni dell'Ambito n. 8, per il triennio 2015/2017;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il sindaco
Ratti Andrea

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI
TRIENNIO 2015/2017

DISTRETTO BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, dell'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3

Premesso che:

1. i Comuni dell'Ambito n. 8 hanno costituito un Tavolo zonale di programmazione degli interventi per la predisposizione del Piano di zona dei servizi sociali ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328;
2. in data 25 ottobre 2003 è stata costituita dai quindici comuni dell'ambito 8 una fondazione di partecipazione «Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione» per la promozione e la realizzazione di una gestione associata degli interventi e dei servizi sociali mediante la creazione di un sistema locale a rete con particolare riferimento territoriale all'ambito distrettuale n. 8 di Orzinuovi;
3. dal 1 gennaio 2005 la «Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione» gestisce per conto dei Comuni dell'ambito 8 i servizi sociali;
4. con deliberazioni dei 15 Consigli comunali adottate nel 2007 è stato disposto un nuovo affidamento «in house» alla «Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione» dei servizi sociali ivi individuati, per il periodo di tre anni a decorrere dal 1 gennaio 2008, prorogabili per ulteriori tre anni previa verifica, operata con delibera della Giunta comunale, della permanenza delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità che oggi giustificano la scelta gestionale;
5. il relativo contratto sopra indicato di gestione disciplinante i rapporti tra Fondazione e Comuni è stato sottoscritto in data 14 gennaio 2008;
6. con le deliberazioni di Consiglio di cui al punto 5. erano stati indicati i servizi oggetto dell'affidamento diretto alla Fondazione, tra i quali, nell'ambito della Area Generale, le attività di coordinamento, di istruttoria e gestione dell'attuazione del piano di zona (le funzioni dell'ufficio di piano);
7. che con delibera di Giunta comunale di Orzinuovi n. 147 del 21 luglio 2008 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per la gestione dell'Ufficio di Piano che disciplina l'affidamento da parte del Comune di Orzinuovi (in qualità di Ente capofila) alla Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione della gestione delle attività di coordinamento, di istruttoria e di attuazione delle funzioni dell'Ufficio di Piano;
8. il contratto di servizio sopra indicato è stato sottoscritto in data 28 luglio 2008 ed il trasferimento delle attività è avvenuto a far data dal 1 agosto 2008;
9. in data 31 dicembre 2010 i Comuni di Borgo San Giacomo, Brandico, Corzano, Dello e Mairano hanno disposto un nuovo affidamento «in house» alla «Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione» dei servizi sociali ivi individuati, a seguito di verifica, operata con delibera della Giunta comunale, della permanenza delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità che giustificano la scelta gestionale, per il periodo di tre anni a decorrere dal 1 gennaio 2011;
10. il 29 giugno 2010 i Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano D'Oglio, San Paolo, Villachiarà hanno costituito l'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale (Unione BBO), e delegato alla stessa i servizi assistenziali, i servizi alla persona, nonché i servizi per l'infanzia e per i minori. In data 20 dicembre 2010 è stata disposta dall'Unione una proroga tecnica dell'affidamento «in house» dei servizi sociali alla Fondazione, per il periodo di quattro mesi a decorrere dall'1 gennaio 2011, al fine di permettere ai Soci Fondatori (15 Comuni dell'Ambito 8), di modificare lo statuto della Fondazione consentendo loro un rafforzamento del cosiddetto «controllo analogo» e l'acquisizione della qualifica di socio all'Unione BBO;
11. in data 24 gennaio 2011 è stato sottoscritto con il Comune di Orzinuovi (ente Capofila del Distretto) un nuovo

contratto di servizio per la gestione dell'Ufficio Tecnico di Piano, al quale sono attribuite le competenze amministrative e contabili per l'attuazione dell'accordo di programma sottoscritto nel marzo 2009 tra i Comuni dell'Ambito 8, per l'adozione del Piano di Zona per il triennio 2009/2011. I Comuni dell'Ambito 8 con delibere delle rispettive Giunte Comunali hanno preventivamente operato la verifica della permanenza delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità come previsto dal vigente contratto stipulato il 14 gennaio 2008. Ai sensi dell'art. 5 del contratto in essere il Comune di Orzinuovi si impegna a mettere a disposizione della Fondazione un dipendente a tempo pieno necessario alla gestione dell'UTP;

12. in attesa che fosse perfezionato il processo di revisione dello Statuto della Fondazione, l'Unione BBO ha deliberato in data 27 aprile 2011 un'ulteriore proroga per la durata di tre mesi fino al 31 luglio 2011;
13. per problemi tecnici e logistici l'Unione BBO ha deliberato ulteriori due proroghe: la prima per 92 giorni dal 1 agosto 2011 al 31 ottobre 2011 e la seconda di 60 giorni dal 1 novembre 2011 al 31 dicembre 2011;
14. in data 30 dicembre 2011 è stato sottoscritto con l'Unione dei Comuni Lombarda BBO un nuovo contratto di servizio per l'affidamento «in house» alla «Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione» dei servizi sociali ivi individuati, per il periodo di tre anni a decorrere dal 1 gennaio 2012 prorogabile per ulteriori due anni dietro comunicazione scritta dell'Unione BBO alla Fondazione;
15. In data 1 gennaio 2013 il Comune di Quinzano d'Oglio procede all'affidamento diretto dei servizi sociali a Fondazione;
16. In data 23 aprile 2014 è stato ratificato il contratto per la gestione dell'UTP fino al 31 dicembre 2014;
17. In data 29 dicembre 2014 i Comuni di Barbariga, Corzano e Pompiano (in qualità di Comune capofila) con gestione associata fra loro, hanno sottoscritto il contratto di gestione dei servizi socio-assistenziali con la Fondazione dal 1 gennaio 2015;
18. In data 18 dicembre 2014 l'assemblea dei Sindaci approva il riaffidamento triennale dell'Ufficio di Piano alla Fondazione e delega il Presidente di Ambito alla sottoscrizione del Contratto;
19. è stato predisposto il Piano di Zona per il triennio 2012/2014 che si propone come uno strumento per la programmazione e la gestione dei servizi sociali nel territorio di riferimento;
20. Piano di Zona viene adottato, ai sensi dell'art. 19 della legge 328/00, attraverso un accordo di programma e in coerenza con le linee di indirizzo previste dalla d.g.r. n. X/2941 del 19 dicembre 2014 «un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità - linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017»;
21. l'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che l'accordo consista nell'unanime consenso di tutte le amministrazioni interessate.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Per l'adozione del Piano di Zona dei servizi sociali 2015-2017, interessante l'ambito territoriale del distretto socio sanitario n. 8

TRA

I Comuni di Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico, Corzano, Dello, Longhena, Lograto, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d/O, San Paolo, Villachiarà appartenenti all'Ambito n. 8,

e

l'ASL di Brescia

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Soggetti sottoscrittori

L'accordo di programma viene sottoscritto:

- dai Comuni di Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico, Corzano, Dello, Longhena, Lograto, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d/O, San Paolo, Villachiarà, facenti parte dell'ambito territoriale del distretto socio sanitario n. 8.
- dal Direttore dell'ASL di Brescia, o suo delegato

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni sottoscrittori costituisce il Tavolo zonale di cui al successivo art. 11.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000, detti soggetti sono definiti i soggetti istituzionali del territorio, i quali si assumono la responsabilità principale nella realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Attraverso l'accordo di programma le diverse amministrazioni interessate all'attuazione del piano coordineranno i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi.

Articolo 2 - Comune capofila

Il Comune di Orzinuovi è identificato come comune capofila. Allo stesso sono attribuite le competenze amministrative e contabili per l'attuazione del presente accordo.

Per l'attività tecnico amministrativa relativa all'attuazione del piano di zona, l'ente capofila si avvale della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione costituita dai 15 Comuni del distretto n. 8 il 25 ottobre 2003, con contratto di servizio sottoscritto in data 24 febbraio 2015, per l'affidamento di durata triennale dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017.

Il costo dell'attività amministrativa dell'ufficio di piano, debitamente rendicontata, è a carico dei Comuni sottoscrittori, fatto salvo la quota del 2% dei fondi FNPS trasferiti così come previsto dalle disposizioni regionali.

Articolo 3 - Soggetti aderenti

Al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo settore e gli altri soggetti interessati alla costruzione e gestione della rete dei servizi sociali, si prevede, sin d'ora, la loro adesione all'accordo di programma, in qualità di soggetti che aderiscono agli obiettivi del Piano di Zona, dichiarando espressamente la propria volontà di concorrere alla loro realizzazione.

Questi soggetti saranno prioritariamente coinvolti, a livello locale, nella progettazione e nella gestione dei servizi e degli interventi sociali, nonché nell'individuazione di criteri di valutazione e verifica della realizzazione degli obiettivi.

Articolo 4 - Contenuti del Piano di Zona

Il Piano di Zona costituisce lo strumento per la programmazione sociale del territorio condivisa dagli enti sottoscrittori del presente accordo, con il quale si dà conto delle peculiarità e delle differenze presenti nell'ambito territoriale del distretto socio sanitario n. 8, allo scopo di costruire un sistema locale dei servizi nel quadro delle prescrizioni di equità territoriale previste dal piano sociale regionale.

Il piano consente lo studio di strategie per migliorare l'organizzazione delle risorse disponibili nella comunità locale ed organizzare i bisogni dei cittadini, partendo dalle relazioni, dallo spazio e dai tempi di vita delle persone e delle famiglie.

Il Piano di Zona rappresenta azione efficace di *governance*, intesa come sistema di governo allargato per intraprendere azioni e politiche appropriate in contesti dinamici e soggettivamente complessi.

Il Piano di Zona costituisce progetto di sviluppo comunitario, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda il processo di costruzione, poiché esso si costruisce in un processo dialogico volto a definire quali siano i beni pubblici da salvaguardare ed incentivare.

Oggetto della programmazione zonale sono i servizi e gli interventi sociali, intendendo per sociali tutti quei servizi, unità d'offerta ed interventi, che non ricevono finanziamenti sul fondo sanitario regionale.

Il Piano di zona per il triennio 2015/2017 è così formulato:

Premessa

1. La normativa di riferimento
2. L'Ambito territoriale
 - 2.1. Popolazione residente e densità
 - 2.2. Caratteristiche generali della popolazione e, del territorio
 - 2.3. Struttura demografica della popolazione
 - 2.4. La costruzione del Piano di Zona
3. La programmazione sociale
 - 3.1. Programmazione generale linee guida regionali
 - 3.2. La Governance
Cabina di Regia e Ufficio Tecnico di Piano

Consiglio di Rappresentanza e Assemblea dei Sindaci

3.3. Il piano economico e finanziario triennale

Esiti della programmazione zonale e sovra distrettuale 2012-2014

Piano economico e finanziario

Integrazione delle risorse

4. Il welfare: persone e territorio - aree di intervento priorità, obiettivi e strumenti

Il segretariato sociale e la gestione associata

Obiettivi specifici: conoscenze, risorse e servizi

4.1. Area anziani**4.2. Area disabilità****4.3. Area minori e famiglia****4.4. Area salute mentale****4.5. Area dipendenze****5. Le Politiche Sovra Distrettuali****Articolo 5 - Finalità**

Le Amministrazioni interessate, con il presente accordo approvano il Piano di Zona 2015/2017. Approvano inoltre i principi che sottendono alla formulazione del piano, che saranno alla base della sua attuazione e della costituzione della rete dei servizi sociali.

Articolo 6 - Durata

Il Piano di Zona decorre dall'anno 2015 ed ha durata triennale dal 1° maggio 2015 - 31 dicembre 2017.

Analogamente il presente accordo di programma, che adotta il Piano di Zona, ha durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Articolo 7 - Impegni del Comune capofila

L'ente capofila si impegna, con le modalità definite all'art. 2:

1. svolgere le funzioni di ente gestore coordinando le iniziative previste dalle azioni di intervento e garantendo il supporto organizzativo necessario per quanto attiene ai servizi generali di segreteria;
2. verificare la realizzazione dei progetti, in coerenza con le finalità e gli obiettivi prefissati. Verranno coinvolti, per validare le scelte relative all'esecuzione dei progetti, l'ufficio tecnico di piano e l'assemblea distrettuale dei sindaci;
3. assicurare il coinvolgimento delle procedure tecniche, amministrative e contabili per la realizzazione dei progetti esecutivi di sua competenza;
4. assolvere alle attività di debito informativo prevista dalle indicazioni normative;
5. gestire le diverse azioni previste dal piano sociale di zona, avvalendosi di norma della Comunità della Pianura Bresciana- Fondazione di partecipazione e stipulando, previa delega dei comuni, i relativi contratti per la gestione dei servizi e delle attività;
6. a mettere a disposizione della Fondazione, il personale (n. un dipendente a tempo pieno) necessario alla gestione dell'UTP;
7. assolvere alla attività informativa nei confronti dei comuni dell'ambito.

Articolo 8 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

I Comuni sottoscrittori del presente accordo si impegnano a:

1. promuovere attività e interventi coerentemente con le azioni previste dal piano di zona in una strategia di coinvolgimento dei diversi soggetti interessati localmente, istituzionali e non, pubblici e privati, utilizzando al massimo le risorse esistenti e operando in modo unitario
2. trasmettere i dati informativi, anche finanziari, nelle modalità che verranno individuate dall'ente capofila
3. realizzare le azioni previste dal presente piano, anche attraverso la compartecipazione di azioni proprie, come definito annualmente dal piano delle azioni deliberato dall'assemblea distrettuale dei sindaci
4. garantire la disponibilità di sedi e di strutture per la realizzazione di specifici progetti che prevedono attività nelle strutture comunali
5. garantire supporto operativo anche con proprio personale all'ufficio di piano

6. coordinare il processo di pianificazione comunale coerentemente con i contenuti del piano di zona.
7. delegare l'Ente capofila alla sottoscrizione dei contratti per la gestione associata delle attività e dei servizi definiti nel Tavolo zonale.

L'ASL di Brescia secondo quanto previsto dalla legge 3/2008, art. 14, e in coerenza con le linee di indirizzo previste dalla d.g.r. n. X/2941 del 19 dicembre 2014, si impegna a:

- assicurare la coerenza nel tempo tra gli obiettivi regionali e obiettivi della programmazione locale e a verificare la conformità delle azioni del Piano di Zona con gli indirizzi e gli obiettivi della programmazione regionale;
- coordinare e valorizzare le attività della Cabina di regia integrata tra ASL ed Ambiti, in stretto raccordo con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, per il perseguimento degli obiettivi previsti dalla d.g.r. n. 2941 del 19 dicembre 2014.
- favorire l'integrazione della programmazione degli obiettivi e degli interventi attuati nell'ambito distrettuale in materia sociale con la programmazione sociosanitaria;
- assicurare la collaborazione, soprattutto per il tramite delle Direzioni Gestionali Distrettuali e per quanto di competenza, alla realizzazione degli interventi e delle azioni in materia di integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, in particolare per la realizzazione della valutazione multidimensionale integrata e per la definizione dei progetti individualizzati a favore delle persone fragili;
- a programmare, a livello locale, la realizzazione della rete delle unità d'offerta sociosanitarie, nel
- rispetto della programmazione regionale, attraverso il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in particolare valorizzando e sostenendo i percorsi innovativi di risposta ai bisogni;
- collaborare con i Comuni nella programmazione della rete locale di unità di offerta sociali;
- razionalizzare, semplificare e rendere trasparenti i percorsi di accesso alla rete dei servizi da parte delle persone, della famiglia e della comunità;
- integrare gli interventi delle reti sociosanitaria e sociale;
- predispone gli atti necessari all'identificazione ed allo stanziamento delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, del Fondo per le Nazionali Autosufficienze, del Fondo Sociale Regionale e delle altre eventuali risorse economico-finanziarie provenienti dalla Regione inerti e collegate alla programmazione socio assistenziale dell'Ambito Territoriale;
- coordinare gli interventi in materia di conciliazione, famiglia e lavoro in raccordo con la programmazione territoriale.

Articolo 9 - Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti al presente accordo di programma si impegnano a rispettare gli obblighi assunti con detto accordo, nessuno escluso ed eccettuato, in forza della dichiarazione di volontà di aderire e concorrere alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona.

Articolo 10 - Il sistema di finanziamento del Piano di zona

La programmazione del Piano di Zona e l'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste è sostenuta da diversi canali di finanziamento che concorrono alla copertura dei costi:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali
- Fondo Non autosufficienza
- Fondo Sociale Regionale
- Risorse autonome dei Comuni e della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione
- Altre risorse (finanziamenti da altri enti, Fondo Europeo, contribuzione utenti, ecc.).

La programmazione finanziaria rappresenta la traduzione in termini economici delle azioni previste nel Piano di Zona.

D.g.r. n. X/2941 del 19 dicembre 2014 «un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità - linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017» ribadisce l'autonomia locale nella gestione delle risorse di derivazione nazionale e regionale, tuttavia si precisa che:

- Il Fondo Nazionale Politiche Sociali è finalizzato prevalentemente a sostenere e sviluppare le azioni di programmazione e coordinamento svolte attraverso gli Uffici di Piano,

nonché i costi derivanti da forme di gestione associata che rappresentano tutti i Comuni dell'ambito.

- Il Fondo Non Autosufficienza è teso a sostenere la realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in grado di garantire i livelli essenziali delle prestazioni assistenziali a favore delle persone non autosufficienti. Le risorse sono finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria e sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti da parte delle Regioni, nonché da parte delle autonomie locali.
- Il Fondo Sociale Regionale è finalizzato al cofinanziamento delle unità di offerta afferenti alle aree minori, disabili, anziani ed integrazione lavorativa. Il FRS rientra nel sistema del budget unico, in quanto il suo utilizzo deve essere deciso e gestito localmente all'interno di una unitarietà di scopi rispetto agli obiettivi e agli interventi definiti dalla programmazione associata.
- Le Risorse autonome dei Comuni rappresentano l'effettivo impegno alla programmazione associata e all'attuazione della rete locale delle unità di offerta sociali.

Il FNPS e il FSR costituiscono in tal senso risorse aggiuntive e non sostitutive di quelle comunali.

Le risorse regionali non possono essere destinate a singoli Comuni, ma saranno assegnate all'ente capofila che curerà la gestione, attraverso il trasferimento dei fondi alla Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione, secondo criteri di massima trasparenza.

Articolo 11 - Modalità di coordinamento, gestione e di verifica

Per la redazione, l'attuazione e la valutazione del Piano di Zona 2015-2017, in conformità alle Linee guida regionali, gli enti sottoscrittori attivano una struttura organizzativa, articolata in:

1. Assemblea dei sindaci di distretto, organismo di rappresentanza politica che, per quanto attiene la gestione del piano di zona, assume il nome di Tavolo zonale di programmazione;
2. Ufficio tecnico di piano;
3. Tavoli tecnici;
4. Collegio di Vigilanza;

11.1 Il Tavolo zonale di programmazione

Il Tavolo zonale di programmazione è identificato con l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti all'accordo.

E' presieduto dal Sindaco nominato ai sensi del Regolamento regionale n. 1/98 art. 3 che ne cura la convocazione e ne coordina i lavori avvalendosi dell'Ufficio Tecnico di Piano.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Tavolo zonale:

- a) Individua e sceglie le priorità e gli obiettivi delle politiche sociali
- b) Verifica la compatibilità impegni/risorse necessarie
- c) Delibera in merito alla allocazione delle risorse del F.N.P.S., del Fondo Sociale Regionale e delle quote di risorse autonome conferite per la gestione associata dell'attuazione degli obiettivi previsti dal P.D.Z.
- d) Licenzia il Documento Piano di Zona e approva ogni anno eventuali modifiche o varianti
- e) Governa il processo di interazione tra soggetti
- f) Effettua il governo politico del processo di attuazione del P.D.Z.
- g) Definisce gli strumenti e la documentazione per la rendicontazione da parte dei soggetti attuatori;
- h) Decide i servizi o le attività da gestire a livello associato per tutti i Comuni dell'ambito o per parte di essi;
- i) Approva i dati relativi alle rendicontazioni richieste dalla Regione per l'assolvimento dei debiti informativi

E' compito dell'Ente capofila, attraverso le modalità di cui all'art. 2, dare attuazione al Piano di Zona e rendere conto dei risultati e delle decisioni deliberate dal Tavolo Zonale.

Al Tavolo Zonale permanente si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 13 del regolamento 24 aprile 98 n. 1 e della d.g.r. 41788 del 5 marzo 99 «Direttive per il funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea dei Sin-

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

daci ai sensi dell'art. 9 comma 6 della l.r. 11 luglio 1997 n. 31». Le decisioni politiche relative alla definizione, attuazione e valutazione dei risultati conseguiti dal Piano di Zona sono assunte a maggioranza dei voti dei Sindaci presenti e votanti.

La manifestazione della volontà dell'Assemblea deve essere documentata mediante la redazione, a cura del segretario, del processo verbale; questo deve indicare la data, il luogo ed i nominativi degli interventi e deve produrre le fasi salienti della discussione ed il risultato dello scrutinio e della proclamazione. Il verbale prova l'esistenza delle determinazioni in esso contenute. Le funzioni di segretario sono affidate ad un componente dell'ufficio di piano, il quale cura altresì la numerazione progressiva e la conservazione dei verbali.

Alle sedute del Tavolo Zonale partecipano, senza diritto di voto, il Direttore gestionale del Distretto socio-sanitario (DGD n. 5) dell'ASL o suo delegato, ed il Presidente della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione o suo delegato.

11.2. Conferenza dei sindaci e Consiglio di rappresentanza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci dell'ASL, istituita dalla Regione, con compiti di:

- Partecipazione all'attività di programmazione dell'ASL;
- Esame del bilancio d'esercizio dell'ASL;
- Nomina dei rappresentanti in commissioni varie;
- Esame e parere su iniziative, regolamenti, progetti di particolare rilievo;
- Nomina componente del Collegio dei Revisori dell'ASL;
- Esame e approvazione criteri di riparto dei Fondi per le politiche sociali.

E' composta da tutti i Sindaci (164) che fanno parte dell'ASL della Provincia di Brescia e si è insediata nel 1998.

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci è una articolazione della Conferenza dei Sindaci. E' composto da 5 membri, tra cui il Presidente ed il Vice-Presidente, eletto nel proprio seno. Alle riunioni partecipano i Presidenti delle Assemblee Distrettuali, il Direttore Generale e il Direttore Sociale dell'ASL. E' presieduto dal Presidente della Conferenza dei Sindaci. Esso svolge una funzione di preparatoria ed esecutiva rispetto alla attività della Conferenza dei Sindaci.

L'Ufficio di supporto all'attività della Conferenza, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e delle Assemblee Distrettuali è collocato in capo alla Direzione Sociale dell'ASL di Brescia

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci è l'organismo istituzionale cui sono affidate le attribuzioni comunali in ordine all'integrazione delle funzioni sociali con quelle sanitarie, così come definito dalla normativa. Il Consiglio rappresenta i Comuni e gli Ambiti comunali che hanno competenza esclusiva sulla programmazione e la gestione dei servizi socio-assistenziali. Esso svolge un lavoro di indirizzo delle politiche sociali nella costruzione di un welfare locale basato su principi di sussidiarietà, solidarietà ed uniformità delle prestazioni offerte ai propri cittadini. Il Consiglio esercita altresì le seguenti funzioni principali:

- formulazione, nell'ambito della programmazione regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica degli interventi sociali in relazione alle competenze sociosanitarie e sanitarie;
- indicazione di linee di indirizzo per la realizzazione delle rete di unità d'offerta socio-assistenziale, in integrazione con quella socio-sanitaria e sanitaria;
- verifica dell'andamento generale dell'attività dei servizi sociali e sanitari del territorio;
- monitoraggio dello sviluppo della programmazione integrata tra i Piani di Zona sociali e i Documenti di Programmazione e coordinamento dei servizi socio-sanitari e sanitari.

11.3. L'Ufficio tecnico di piano

L'Ufficio tecnico di piano è lo strumento tecnico amministrativo che assicura il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del Piano di Zona.

L'Ufficio tecnico di piano ha la propria sede presso la Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione.

L'Ufficio tecnico di piano è così composto:

- da un coordinatore
- da un assistente sociale dipendente della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione
- da un amministrativo dipendente della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione

Il personale preposto all'UTP viene individuato dalla Fondazione e comunque sentito il parere del Comune di Orzinuovi al fine di garantire al Comune di Orzinuovi un'efficace svolgimento degli impegni che gli competono in qualità di ente capofila.

L'Ufficio tecnico di Piano è inoltre supportato da operatori (personale amministrativo e assistenti sociali) dipendenti dai Comuni sottoscrittori e dalla Comunità della Pianura Bresciana che collaborano stabilmente con le modalità che saranno definite nel corso del triennio.

Valutata la necessità di fornire adeguato supporto tecnico al Tavolo zonale, secondo le funzioni ad esso attribuite, gli enti sottoscrittori riconoscono all'Ufficio tecnico di piano le funzioni di regia operativa del processo di elaborazione e di sviluppo del Piano di Zona, di coordinamento operativo dei diversi attori in campo, di presidio della funzione di realizzazione e attuazione del Piano e delle connesse attività di monitoraggio e valutazione, oltre che con compiti di istruttoria tecnica e di supporto decisionale agli organi politici.

11.4 La Cabina di Regia

La cabina di regia è istituita presso l'ASL ai sensi della d.g.r. 326/13. Tale organismo garantisce il raccordo con il Coordinamento provinciale degli uffici di Piano e l'Ufficio di Piano dell'ambito nel monitoraggio e valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito. Della Cabina di regia si riconoscono il ruolo strategico e le funzioni in relazione al tema della programmazione zonale, attribuendo a questo organo il compito di:

- monitorare l'avanzamento degli obiettivi posti nei piani di zona e investire sul monitoraggio e la valutazione delle politiche adottate
- sostenere la costruzione di una conoscenza utile alla programmazione, a partire dal sistema di conoscenza precedentemente nominato, nonché prevedere l'utilizzo di sistemi informativi e banche dati che consentano lo scambio delle informazioni
- condividere i piani operativi di ASL e Ambiti, così da avere un quadro chiaro su cosa viene intrapreso a livello territoriale, delle eventuali sovrapposizioni nonché delle possibili integrazioni
- orientare la programmazione strategica delle azioni afferenti al fondo non autosufficienza.

11.5 Il Tavolo di rappresentanza dei soggetti del Terzo settore

Per quanto riguarda la rappresentanza del terzo settore, è stato istituito ai sensi della d.g.r. 7797/2008 il Tavolo di consultazione dei soggetti del terzo settore del Distretto 8 nella seduta del 19 dicembre 2008 dell'Assemblea dei Sindaci, a cui partecipano:

- il Presidente dell'Assemblea di Distretto, che svolge le funzioni di Presidente
- il Presidente della Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione
- i Responsabili dei servizi sociali dei quindici Comuni
- il Direttore sociale dell'ASL di Brescia
- il Direttore di distretto dell'ASL di Brescia
- due rappresentanti del Forum del Terzo settore, che verranno indicati non appena costituito il Forum.

Nel corso del Piano di Zona potrà essere adottata una diversa articolazione a seguito di variazione a normativa regionale.

11.4 Il Collegio di Vigilanza

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000, gli enti sottoscrittori convengono di attribuire le funzioni di vigilanza e di controllo sull'esecuzione del

presente accordo di programma ad un Collegio di vigilanza composto da due Sindaci designati dall'Assemblea dei Sindaci ed un rappresentante dell'ASL.

Il Tavolo zonale definisce le modalità di convocazione e funzionamento del Collegio di Vigilanza .

Al collegio sono attribuite le seguenti competenze:

- vigilare sulla piena e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati;
- individuare elementi ostativi all'attuazione del presente accordo di programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza del presente accordo di programma;
- assumere le iniziative di competenza per esperire le medesime procedure seguite per la conclusione del presente accordo di programma e del Piano di Zona, nel caso in cui venissero proposte o emergesse la necessità di apportare varianti o modifiche agli stessi;
- dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed attuazione del presente accordo, anche avvalendosi di consulenti esterni, fatta salva l'applicazione della clausola arbitrale.

Articolo 12 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, in caso di applicazione controversa e difforme o in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata in via bonaria con l'intervento del Collegio di Vigilanza di cui al precedente articolo.

In caso controverso si indica quale foro competente quello di Brescia.

Articolo 13 - Modifiche

Eventuali modifiche del Piano di Zona sono possibili, purché concordate dai soggetti pubblici coinvolti nella gestione del relativo intervento o servizio, e non comportanti aumenti della spesa prevista o alterazioni dell'equilibrio tipologico degli interventi.

Articolo 14 - Pubblicazione

L'Ufficio di piano trasmetterà alla Regione Lombardia il presente accordo di programma, non appena tutti gli enti sottoscrittori lo avranno approvato, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Orzinuovi, 14 aprile 2015

Soggetti sottoscrittori

Il Direttore Generale dell'ASL di Brescia Carmelo Scarcella	Il Sindaco del Comune di Barbariga Uccelli Giacomo
	Il Sindaco del Comune di Borgo San Giacomo Lama Giuseppe
	Il Sindaco del Comune di Brandico Pensa Fabio
	Il Sindaco del Comune di Corzano Benzoni Giovanni
	Il Sindaco del Comune di Dello Monaco Ettore
	Il Sindaco del Comune di Lograto Telo' Gianandrea
	Il Sindaco del Comune di Longhena Plodari Giancarlo
	Il Sindaco del Comune di Maclodio Orizio Marcello
	Il Sindaco del Comune di Mairano Arini Paola
	Il Sindaco del Comune di Orzinuovi Ratti Andrea
	Il Sindaco del Comune di Orzivecchi Paderno Marco
	Il Sindaco del Comune di Pompiano Bertuletti Serafino
	Il Sindaco del Comune di Quinzano d'Oglio Soregaroli Andrea
	Il Sindaco del Comune di San Paolo Zermeni Giancarla
Il Sindaco del Comune di Villachiaro Riccardi Arcangelo	

Comune di Villa Carcina (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di lottizzazione (piano attuativo) di ambito di trasformazione produttivo denominato AdT1 in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 30 del 24 giugno 2015 è stato definitivamente approvato Piano di Lottizzazione (Piano Attuativo) di Ambito di Trasformazione Produttivo denominato AdT1 in variante al PGT;

- gli atti costituenti Piano di Lottizzazione (Piano Attuativo) di Ambito di Trasformazione Produttivo denominato AdT1 in variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Villa Carcina, 12 agosto 2015

Il responsabile sportello unico edilizia
Toninelli Simona

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Como

Provincia di Como

Variante alla concessione rilasciata alla ditta Liquigas s.p.a. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130530011) per uso antincendio in comune di Casnate con Bernate

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 288 del 27 luglio 2015 è stata rilasciata alla ditta Liquigas s.p.a., con sede legale in comune di Casnate con Bernate, via Platone 24, nella persona del sig. Sandro Batteon, in qualità di legale rappresentante, la variante alla concessione di derivazione di acqua da pozzo (POZ 0130530011), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 123 e fg. 2D del censuario del Comune di Casnate con Bernate, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1505975 e Lat = 5068590, da uso potabile, igienico e antincendio a solo uso antincendio, per una portata media di portata massima istantanea di 55,5 l/s (0,555 moduli massimi).

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 29 luglio 2013, con scadenza quindi il 29 luglio 2043, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 71/2013 del 4 luglio 2013.

Como, 29 luglio 2015

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Rinnovo concessione rilasciata alla ditta TAFT s.p.a. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130450006) per uso industriale < 3MC/S in comune di Carbonate

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 286 del 27 luglio 2015 è stato rilasciato alla ditta TAFT s.p.a., con sede legale in comune di Carbonate, via Buonarroti 7, nella persona del sig. Franco Basso, in qualità di legale rappresentante, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da pozzo (POZ 0130450006), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 1397 del censuario del Comune di Carbonate, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1494430 e Lat = 5057923 ad uso Industriale < 3MC/S, per una portata media di 6,35 l/s (0,0635 moduli medi), portata massima di 22 l/s (0,22 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 200.253,60 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 24 gennaio 2016, data di scadenza dell'attuale provvedimento, con scadenza quindi il 24 gennaio 2046, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 64/C del 27 dicembre 2005.

Como, 29 luglio 2015

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società Tourist Hotel s.r.l. di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0132520001) per uso pompa di calore in comune di Tremezzina

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 282 del 21 luglio 2015 è stata rilasciata alla società Tourist Hotel s.r.l., con sede legale in comune di Tremezzina, via Regina 3, nella persona del sig. Ezio Molli, in qualità di Legale Rappresentante, la concessione di derivazione di acqua da Lago di Como (DER 0132520001), in area demaniale, in Comune di Tremezzina, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1517296,159 e Lat = 5092092,46 ad uso pompa di calore, per una portata media di 2,54 l/s (0,0254 moduli medi), portata massima di 7,96 l/s (0,0796 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 80.101,44 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 21 luglio 2015, con scadenza quindi il 21 luglio 2045, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 249 del 30 giugno 2015.

Como, 29 luglio 2015

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Blevio (CO)

Rettificazione - Avviso di adozione del piano di zonizzazione acustica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4° della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

La deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 4 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto «l'adozione del piano di zonizzazione acustica», è depositata dal 12 agosto 2015 con i relativi allegati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, sino all'11 settembre 2015;

Chiunque ha la facoltà di prenderne visione ed entro i trenta giorni successivi, decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e cioè entro le ore 12.00 del giorno 11 ottobre 2015, può presentare al Comune osservazioni in triplice copia.

Blevio, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio edilizia-urbanistica-suap
dell'ufficio tecnico dell'Unione Lario e Monti
Daniela Pinoli

Comune di Caglio (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con decreto commissariale n. I del 28 maggio 2015 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio PGT del Comune di Caglio (CO);

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Caglio, 12 agosto 2015

Il sindaco
Molteni Vittorio

Comune di Lanzo d'Intelvi (CO)

Avviso di adozione, deposito atti e pubblicazione del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS)

Si informa la cittadinanza che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 23 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati gli atti costituenti il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e dell'art. 9 comma 8 e della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

La suddetta deliberazione e gli atti ad essa allegati, oltre che pubblicati sul sito web comunale, sono stati depositati, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 12 agosto 2015 e fino al 11 settembre 2015 compreso;

Nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, precisamente il 12 settembre 2015 fino al 12 ottobre 2015, chiunque abbia interesse potrà presentare le proprie osservazioni;

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in carta libera al protocollo del Comune.

La documentazione potrà essere consultata negli orari di apertura al pubblico;

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'Albo Pretorio Informatico Comunale, e sul sito web del Comune di Lanzo d'Intelvi www.comune.lanzodintelvi.co.it.

Lanzo d'Intelvi, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio gestione del territorio
Emanuele Bassi

Comune di Zelbio (CO)

Avviso di approvazione del piano di zonizzazione acustica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 13/2001 e della d.g.r.VII/9776

RENDE NOTO CHE

La deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto «l'approvazione del piano di zonizzazione acustica», è depositata dal 12 agosto 2015 con i relativi allegati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, sino all'11 settembre 2015.

Zelbio, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio edilizia-urbanistica-suap
dell'ufficio tecnico dell'Unione Lario e Monti
Daniela Pinoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Cremona

**Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Variante non sostanziale del decreto del dirigente della Provincia di Cremona n. 1236 del 7 ottobre 2014 di rinnovo della concessione originariamente regolata con disciplinare 22 ottobre 1941 n. 2126 di rep. e rinnovata con d.g.r.l. 18399 del 4 febbraio 1992 per la derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal serio Morto mediante una presa posta nel comune di Madignano località Cascina Corfù al Consorzio della Roggia Oriolo - R.d. 1775/33 e s.m.i.**

Il Consorzio d'Irrigazione Roggia Oriolo, al prot. 78781 del 22 luglio 2015 ha presentato la Variante non sostanziale del decreto del dirigente della Provincia di Cremona n. 1236 del 7 ottobre 2014 di rinnovo della concessione originariamente regolata con disciplinare 22 ottobre 1941 n. 2126 di rep. e rinnovata con d.g.r.l. 18399 del 4 febbraio 1992 per la derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Serio Morto mediante una presa posta nel comune di Madignano località cascina Corfù. Oggetto della variante è l'inserimento nel catastino del consorzio di 2.89.60 ha di terreno posti in Ripalta Arpina (fg 2 mappali 37, 38, 39, 93, 94, 104, 182, 183, 303) e Madignano (fg 11 mappale 64).

1. Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Madignano, Castelleone, Ripalta Cremasca, Ripalta Arpina e Ripalta Guerina 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 12 agosto 2015

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

**Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica originariamente presentata dall'azienda agricola Arpini Rosolo, Luigi, Gualtiero e Ottavio s.s. e successivamente subentrata dalla proprietà signori Carpani Elsa Caterina, Carpani Ennio e Carpani Emanuela per il prelievo dal fiume Serio nel Comune di Casale Cremasco Vidolasco**

I sig. Carpani Elsa Caterina, Carpani Ennio e Carpani Emanuela al prot. 42002 del 23 febbraio 2005 hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi mod. 0,007 (0,73 l/sec), volume di 11'664 m³, di acqua pubblica superficiale dal fiume Serio in comune di Casale Cremasco Vidolasco Fg. 1 mappale 53 da utilizzare per irrigare 2.21.10 ettari di terreno posti nel comune di Casale Cremasco Vidolasco.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la richiesta di concessione in argomento dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Casale Cremasco Vidolasco 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari acque e calamità - R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006 - Rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dalla roggia del Prete per il tramite della roggia Roggiana-Lagazzo in comune di Rivolta d'Adda e dalle fontane lungo l'asta della roggia Lagazzone - Lagazzo in comune di Rivolta d'Adda per irrigare i terreni siti nei comuni di Rivolta d'Adda e Spino d'Adda. Utenza Roggia Roggiana Lagazzo

Gli utenti della Roggia Roggione Lagazzo al prot. provinciale n. 18307 del 5 febbraio 2007 hanno presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione, precedentemente assentita con d.g.r.l. n. 67470 del 20 aprile 1995, di derivare medi mod. 2,5 (250 l/sec), volume di 3.952.800 m³, di acqua pubblica superficiale dalla Roggia del Prete per il tramite della roggia Roggiana-Lagazzo in comune di Rivolta d'Adda: fg. 23 mapp.le 36 e dalle fontane lungo l'asta della roggia Lagazzone-Lagazzo in comune di Rivolta d'Adda: fg. 23 mapp.li 45,46; fg. 23 mappale 55 e fg 28 mapp.le 6; fg. 28 mapp.le 12 fg. 23 mapp.li 33, 34, 35, 42 e 116 da utilizzare per irrigare 414.93.47 ettari di terreno posti nel comune di Spino d'Adda per il tramite dei seguenti bocchelli: Tombino, Bocca libera, S. Pietro o Roggetta, Bocca di Mezzo, Bocca Molino o Dardanona. Il Bocchello tombino scarica nel Canale Vacchelli Fg. 4 mapp.le 46 (Spino d'Adda). La bocca S. Pietro scarica in 4 punti lungo la Roggia Villana e lo scaricatore Roggia Villana in Comune di Spino d'Adda: fg. 3 mapp.le 80, fg. 3 mapp.le 81, fg 3 mapp.le 7, fg. 3 mapp.le 8. Il bocchello di Mezzo scarica in comune di Spino d'Adda: nella Roggia Bontempa fg. 7 mapp.le 69, nella roggia Mozzanica fg. 15 mapp.le 19, nella roggia Villana fg. 15 mapp.le 41 e in Adda fg. 14 mapp.li 18 e 20. Il bocchello di mezzo riceve inoltre le acque della roggia Cavetto fg. 12 mapp.le 5 e della Roggia Bontempa fg. 12 mapp.le 63. Il Bocchello Dardanona è oggetto di specifica istanza. Un ulteriore scarico è effettuato tramite lo scaricatore denominato Pilastrelli posto in Spino d'Adda fg. 1 mapp.le 172.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso i Comuni di Rivolta d'Adda e Spino d'Adda 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari acque e calamità
Barbara Rancati

**Comune di Corte de' Frati (CR)
Avviso di deposito atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)**

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 15 luglio 2015 è stata adottata la variante n. 1 puntuale al piano di governo del territorio del Comune di Corte de' Frati, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

La citata deliberazione con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 12 agosto 2015 data di pubblicazione del presente avviso sull'albo on line del Comune di Corte de' Frati, sul sito istituzionale dell'ente e sul BURL, fino al 11 settembre 2015 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti della variante al PGT sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del comune all'indirizzo www.comune.cortedefrati.cr.it.

Nei successivi trenta giorni alla pubblicazione, ossia dal 12 settembre 2015 al 12 ottobre 2015 chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, in carta libera, al protocollo del comune, corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio comunale, su un quotidiano di interesse locale, sul Corte de' Frati, 12 agosto 2015 sarà pubblicato sul BURL.

Il responsabile del servizio area edilizia
privata ed urbanistica
Luigi Agazzi

Comune di Vescovato (CR)
**Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica
del territorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visti il d.p.c.m. 1 marzo 1991, la l. 26 ottobre 1995, n. 447, la l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 e la d.g.r. 12 luglio 2002, n. 7/9776;

AVVISA

– che con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 11 marzo 2015 è stato approvato il via definitiva il piano di classificazione acustica del territorio comunale;

– che il Piano di classificazione acustica del territorio comunale è stato pubblicato sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.vescovato.cr.it.

Vescovato, 29 luglio 2015

Il responsabile del settore tecnico
Donatella Paterlini

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Settore Pianificazione territoriale - Progetto relativo al ripristino della centrale idroelettrica «Alta Pioverna» sui rii Faggio, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei territori dei comuni di Barzio, Cremeno, Cassina Valsassina e Moggio (LC) proposto da SEAM s.r.l. - corso Garibaldi, 126 - Sanremo (IM)

Decisione inerente la valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 5/2010

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5 della l.r. 5/2010, giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto denominato «Alta Pioverna» sui Rii Faggio, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei territori dei Comuni di Cremeno, Cassina Valsassina e Moggio (LC) proposto da SEAM s.r.l. - Corso G. Garibaldi, 126 - 18038 Sanremo - IM - C.F. e PIVA 01422600088, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate nell'Allegato B al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso;

2. di dare atto che il progetto non richiede la necessità di redigere il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo previsto dal d.m. 161/2012;

3. di rendere noto che ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto di cui trattasi dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, decorsi i quali senza che sia stata concessa proroga, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al PropONENTE (SEAM s.r.l.);

5. di informare dell'avvenuta decisione finale:

- Provincia di Lecco - Settore Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Caccia e Pesca;
- Comuni di Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno, Moggio;
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
- Regione Lombardia - Sede Territoriale di Lecco;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- ARPA - Dipartimento di Lecco;
- ASL - Distretto di Lecco.

6. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente provvedimento e alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

7. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro i termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul BURL dell'estratto del presente provvedimento.

Il dirigente
Ernesto Crimella

Provincia di Lecco

Settore Pianificazione territoriale - Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico denominato ex Guzzi, sui torrenti Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei territori dei comuni di Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno e Moggio (LC) proposto da Idro River s.r.l., via Martinelli, 5 Morbegno (SO)

Decisione inerente la valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 5/2010

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5 della l.r. 5/2010, giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto denominato ex Guzzi, sui torrenti Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei territori dei comuni di Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno e Moggio (LC), proposto da Idro River s.r.l. - Via Martinelli, 5 - Morbegno (SO) - PIVA 00959730144:

- a) subordinatamente alla preventiva e tassativa risoluzione, con gli Enti interessati e la società di gestione, della problematica concernete lo scarico dell'impianto di depurazione di Barzio, che deve avvenire a valle della restituzione dell'acqua utilizzata dall'impianto idroelettrico di cui trattasi;
- b) a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate nell'Allegato B al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso;

2. di dare atto che il progetto non richiede la necessità di redigere il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo previsto dal d.m. 161/2012;

3. di rendere noto che ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto di cui trattasi dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, decorsi i quali senza che sia stata concessa proroga, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al PropONENTE (Idro River s.r.l.);

5. di informare dell'avvenuta decisione finale:

- Provincia di Lecco - Settore Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Caccia e Pesca;
- Comuni di Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno, Moggio;
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
- Regione Lombardia - Sede Territoriale di Lecco;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- ARPA - Dipartimento di Lecco;
- ASL - Distretto di Lecco.

6. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente provvedimento e alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

7. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro i termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul BURL dell'estratto del presente provvedimento.

Il dirigente
Ernesto Crimella

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova
Settore Ambiente – Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Asola (MN)

<i>N.</i>	<i>Data domanda protocollo n.</i>	<i>Denominazione Richiedente</i>	<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>C.F. o P. IVA</i>	<i>Indirizzo pozzo</i>	<i>Foglio mapp.</i>	<i>Prof. pozzo m.</i>	<i>Prof. filtri da m. a m.</i>	<i>Portata media annua richiesta (l/s)</i>	<i>Portata massima richiesta (l/s)</i>	<i>Volume annuo derivato (mc)</i>	<i>Uso richiesto restituzione acque</i>
1	29/12/2005 93747	Zoli Giuseppe	Via Brusadizzi Caiemme 46041 Asola	01738620200	Via Brusadizzi Caiemme	70 113	65	60-65	0,032	0,67	1000	Zootecnico Suolo
2	29/12/2005 93747	Zoli Giuseppe	Via Brusadizzi Caiemme 46041 Asola	01738620200	Via Brusadizzi Caiemme	70 118	35	33-35	0,065	0,84	2000	Zootecnico Suolo
3	05/07/2003 52665	Monti Leonardo	Strada Saccole Pignole n. 21 46041 Asola	01389640200	Strada Saccole Pignole	15 175	80	70-80	0,015	0,33	470	Zootecnico Suolo
4	05/07/2003 52665	Monti Leonardo	Strada Saccole Pignole n. 21 46041 Asola	01389640200	Strada Saccole Pignole	15 171	20	15-20	0,08	1	2500	Irriguo Suolo
5	01/10/2007 62101	Soc. Agr. Asola Green Power s.r.l.	Via Sorbara Cerviere n. 35 46041 Asola	03298620984	Via Sorbara Cerviere	64 43	100	95-100	22,83	58	719985	Irriguo x3 Suolo
6	02/07/2002 41076	Az. Agr. Ceresino	Strada Asinara n. 53 46041 Asola	01919370803	Strada Asinaria n. 53	35 92	72	66-72	0,086	5	2700	Zootecnico Suolo
7	11/12/2007 76940	Az. Agr. Marchiglione	Via Parma n. 53 46041 Asola	01498310208	Via Parma n. 53	56 114	75	65-75	1,00	45	8000	Irriguo Suolo
8	28/06/2002 40596	Az. Agr. Zani Giuseppe	Strada Compartitori n. 75 46041 Asola	01826250209	Strada Compartitori n. 75	36 70	60	58-60	0,04	1	1200	Zootecnico Vasca liquami
9	03/07/2003 51838	Dondolandia s.r.l.	Via Paradiso n. 1 46041 Asola	01786280204	Via Paradiso n. 1	6 288	47	27-47	0	30	0	Antincendio Suolo
10	13/02/2003 9427	Pompea s.p.a.	Via San Damaso n. 10 46046 Medole	01789800206	Via Toscana n. 2/A	25 14	130	50-130	15,85	27,7	500000	Industriale C.I.S.

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Società agricola Bondioli Ermes s.s. - Gallosti Luciano

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) in data 30 giugno 2015 prot. provincia n. 32764, il sig. Bondioli Ermes, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. Agr. Bondioli Ermes s.s.», con sede legale in comune di Marcaria, Via Donatori di sangue n. 101, ha presentato istanza di rinnovo di concessione, con contestuale voltura, per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 52, mapp. n. 19 del Comune di Marcaria, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0076 (l/s 0,76) e massima istantanea pari a mod. 0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc. 24000;
- restituzione delle acque su suolo;

2) In data 29 giugno 2015 prot. Provincia n. 32605, il sig. Gallosti Luciano in qualità di legale rappresentante della Ditta omonima, sita in comune di Arco (TN), via Cerere 43/A, ha presentato istanza di rinnovo di n. 1 pozzo uso irriguo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 59 mpp. 48 del Comune di Marcaria, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 2,16 l/s e massima istantanea pari a 41,6 l/s;
- volume annuo derivato mc 2160;

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 29 luglio 2015

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Goito (BG)

Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al piano attuativo Molino Nuovo ZTE 253 per riqualificazione ed ampliamento attività Molitoria esistente in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Informazione circa la decisione di esclusione dalla valutazione ambientale strategica della variante medesima

Visti:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. norme in materia ambientale;

- la legge Regione Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. legge per il governo del territorio;

Richiamati gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 9/761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Vista la circolare n. 13071 del 14 dicembre 2010 della Direzione generale Territorio ed urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto «L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale»;

Richiamata la d.g.r. 25 luglio 2012 n. IX/3836;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 14 maggio 2015 di avvio del procedimento di variante al Piano Attuativo Molino Nuovo in variante al PGT e contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS con la quale sono stati individuati l'autorità procedente e competente nonché dei soggetti competenti e territorialmente interessati;

Vista la pubblicazione prot. 6449 del 21 maggio 2015 da parte dell'Autorità Procedente dell'Avviso di avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al piano attuativo Molino Nuovo ZTE 253 - per riqualificazione ed ampliamento attività molitoria esistente in variante al PGT sul quotidiano locale, Albo Pretorio, Sivas - Regione Lombardia e sito web del Comune di Goito,

Visto il verbale di conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS prot. 9356 del 20 luglio 2015;

SI RENDE NOTO CHE

la variante al piano attuativo Molino Nuovo ZTE 253 per riqualificazione ed ampliamento attività molitoria esistente in variante al PGT per la quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale -, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale - non è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale - VAS così come determinato con decreto Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente emesso in data 20 luglio 2015 protocollo 9363.

Goito, 20 luglio 2015

L'autorità competente
Lina Gennari

L'autorità procedente
Alessandra Madella

Comune di Goito (MN)

Adozione della variante al piano attuativo Molino Nuovo ZTE 253 per riqualificazione ed ampliamento attività molitoria esistente in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso di deposito e pubblicazione

SI RENDE NOTO

che la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 25 luglio 2015, con la quale sono stati adottati gli atti costituenti la Variante al Piano Attuativo Molino Nuovo ZTE 253 per Riqualificazione ed ampliamento attività Molitoria esistente in variante al PGT, completa di tutti gli allegati, è depositata in libera visione al pubblico presso la sede del Comune di Goito, Piazza Gramsci 8, per 30 (trenta) giorni consecutivi dal giorno 12 agosto 2015 al giorno 10 settembre 2015 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi, e cioè fino al 10 ottobre 2015, alle ore 12.00, gli interessati possono presentare all'ufficio protocollo, negli orari di apertura al pubblico, osservazioni - redatte in triplice copia - corredate da estratto catastale e di PGT.

Al fine di facilitare la consultazione, la variante al piano attuativo è altresì pubblicata nel sito dell'ente www.comune.goito.mn.it.

Il responsabile del settore tecnico
Alessandra Madella

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso irriguo sito/i in comune di Opera, presentata da Cerri Lorenzo

Il richiedente Cerri Lorenzo, con sede in comune di 20085 Locate di Triulzi MI, Via Fontana, 2 ha presentato istanza protocollo n. 177691 del 10 luglio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 173 l/s ad uso irriguo mediante n. 1 punto di captazione accatastato/i come fg: 704 part: 3 nel Comune di Opera.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Rinnovo della concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, per una portata media di mod. 0,10 (l/s 10) e massima di mod. 0,10 (l/s 10) - ID pratica MI03262931995 - pozzo ubicato nel fg. 8 map.le 39 in Cascina Cassinazza in comune di Noviglio - Cascina Cassinazza, 1 20082 Milano (MI)

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 6503 del 16 luglio 2015, è stato rilasciato il rinnovo della concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, per una portata media e massima di mod. 0,10 (l/s 10) - ID pratica MI03262931995 - pozzo ubicato nel Fg. 8 Map.le 39 in Comune di Noviglio all'Azienda Agricola Conti Giovanni - Cascina Cassinazza - 20082 - Noviglio (MI).

Tale concessione è stata rinnovata per anni trenta, successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione e pertanto dal 21 febbraio 2012 e quindi con scadenza 20 febbraio 2042, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 6 maggio 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate DP I Milano UT Magenta il giorno 7 maggio 2015 al n. 1030 serie 3.

Milano, 3 agosto 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Milano, presentata da La Società Generale Immobiliare Italia s.r.l..

Il richiedente La Società Generale Immobiliare Italia s.r.l., con sede in comune di 20121 Milano MI, Via Monte Napoleone, 18 ha presentato istanza Protocollo n. 153365 del 16 giugno 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 10 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, Innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 391 part: 51 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito/i in comune di Pioltello presentata da Holcim Aggregati Calcestruzzi s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione r.g. n. 7027 del 31 luglio 2015 al richiedente Holcim Aggregati Calcestruzzi s.r.l., con sede in comune di Milano, Corso Magenta n. 56, per uso industriale, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 24 l/s e portata massima complessiva di 60 l/s, accatastato/i come fg: 15 part: 41, fg: 16 part: 3 nel Comune di Pioltello.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso irriguo sito/i in comune di Assago, presentata da azienda agricola Muzzio Eugenio

Il richiedente Azienda Agricola Muzzio Eugenio, con sede in comune di 20090 Buccinasco MI, Via S. Riccardo Pampuri, 5 ha presentato istanza Protocollo n. 173462 del 7 luglio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 45 l/s ad uso Irriguo mediante n. 1 punto di captazione accatastato/i come fg: 16 part: 23 nel Comune di Assago.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Eredi di Bellasio Eugenio s.n.c. di Bellasio Enrico e C. con sede legale in Pogliano Milanese (MI), via T. Tasso n. 8. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi della parte seconda, del d.lgs. 152/06, relativa al progetto di variante sostanziale all'impianto di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in Pregnana Milanese (MI) località Cascina Madonna - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 6937/2015 del 29 luglio 2015, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'impresa Eredi di Bellasio Eugenio s.n.c. di Bellasio Enrico e C. relativa al progetto di variante sostanziale all'impianto di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in Pregnana Milanese (MI) - Località Cascina Madonna non è da assoggettarsi alla procedura di VIA;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

La direttrice del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,019 (l/s 1,9) e massima di mod. 0,13 (l/s 13,00) - ID pratica MI03262132015 - pozzo ubicato in via Sant'Agnese, 2 in comune di Milano alla Università Cattolica del Sacro Cuore, L.go Gemelli, 1 - 20123 Milano (MI)

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 6500 del 16 luglio 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso pompe di calore per una portata media di mod. 0,019 (l/s 1,9) e massima di mod. 0,13 (l/s 13,00) - ID pratica MI03262132015 - pozzo ubicato in Via Sant'Agnese, 2 in comune di Milano alla Università Cattolica del Sacro Cuore - L.go Gemelli, 1 - 20123 - Milano (MI).

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (16 luglio 2015) e quindi con scadenza 15 luglio 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22 aprile 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate DP I Milano UT Milano 1 il giorno 19 maggio 2015 al n. 4028 serie 3.

Milano, 3 agosto 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

Estratto bando pubblico per l'assegnazione di n. 3 posteggi ubicati nel territorio comunale

È indetto bando pubblico per l'assegnazione di n. 3 posteggi ubicati nel territorio comunale, in aree diverse da quelle del mercato settimanale scoperto, c.d. posteggi fuori mercato. Determina dirigenziale n. 765/2015.

Gli operatori interessati dovranno presentare richiesta di assegnazione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul BURL, dal 12 agosto 2015 al 11 ottobre 2015.

La versione integrale del bando e la modulistica per la presentazione della domanda di assegnazione possono essere scaricati dal sito del comune: www.comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it.

Responsabile dell'istruttoria è l'ufficio Suap/Commercio sito in via Tintoretto, 5 - tel. 0248418-301/302 - e-mail: commercio@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it.

Trezzano s/N, 30 luglio 2015

Il responsabile area sviluppo del territorio
Edoardo Candiani

Comune di Turbigo (MI)

Avviso di adozione piano di lottizzazione via Arno

SI AVVISA CHE

con del. di c.c. n. 17 del 7 luglio 2015 è stato adottato il piano di lottizzazione industriale in Via Arno (Ambito n. 23),

SI RENDE NOTO CHE

durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e potrà presentare le proprie osservazioni al P.L. secondo le modalità indicate sul sito comunale <http://www.comune.turbigo.mi.it>.

Il responsabile dell'area 4 tecnica gestione del territorio servizio urbanistica
Carlo Gervasini

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Arcore (MB)

Avviso di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il combinato disposto dell'art. 29 e art. 14 della l.r. n. 12/2005 e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione n. 44 del 21 maggio 2015 con la quale il Consiglio comunale ha adottato il nuovo regolamento edilizio comunale.

AVVISA

che in data 28 luglio 2015, con deliberazione n. 60 avente ad oggetto «Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione regolamento edilizio comunale ai sensi degli artt. 28 e 29 l.r. n. 12/2005», il Consiglio comunale ha approvato definitivamente con modifiche il testo del nuovo regolamento edilizio comunale.

Si informa inoltre che la documentazione relativa è disponibile in copia cartacea presso il Servizio Sviluppo del Territorio, negli orari di apertura al pubblico, e pubblicati sul sito web comunale nelle apposite sezioni www.comune.arcore.mb.it.

Arcore, 30 luglio 2015

Il funzionario responsabile servizio
sviluppo del territorio
Giorgio Favarato

Comune di Caponago (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito del piano regolatore cimiteriale (PRC)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione di Consiglio comunale c.c. n. 11 del 6 marzo 2015 avente per oggetto: «Esame ed approvazione osservazioni e controdeduzioni al Piano Regolatore Cimiteriale. Approvazione definitiva del Piano Regolatore Cimiteriale»;

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 e del regolamento Regione Lombardia n. 6 del 9 novembre 2004 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

– che gli atti del piano regolatore cimiteriale (PRC) del Comune di Caponago, definitivamente approvati sono depositati, congiuntamente alla delibera di cui sopra e alla determina n. 45/2015 (presa d'atto degli elaborati del PRC cimiteriale coordinato ed integrato con le controdeduzioni alle osservazioni e al parere ASL), presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Caponago, 31 luglio 2015

Il responsabile dell'area tecnica
Daniela Benvenuti

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Trasferimento di utenza e variante di concessione n. 16/2015 - AP a favore di Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 dell'11 luglio 2013, adeguato con successivo decreto n. 1/2015 di nomina del dirigente del Settore Agro-ambientale;

Visti:

- l'art. 95 del r.d. del 12 gennaio 1933 n. 1775 e ss.mm. «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;
- il r.r. n. 2/2006 in materia di «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee»;

Esaminata la richiesta del 22 agosto 2014, presentata dalla Pennini s.n.c. di Pennini Enrico e C. (P.IVA: 00450370184), nella persona del legale rappresentante, Paola Pennini, per ottenere il trasferimento dell'utenza e contestuale variante d'uso della concessione di derivazione d'acqua, per uso industriale, da un pozzo in comune di Bressana Bottarone, sito su terreno censito al CT del predetto comune al mappale 264 (ex mapp. 34) del Fg. 2, rilasciata da Regione Lombardia, con decreto n. 10894 dell'11 giugno 2002, con portata di concessione media di 0,02 l/s e massima di 6 l/s e volume annuo massimo prelevabile di 630 mc.;

Rilevato che il trasferimento di utenza è a favore di Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C. (P.I.: 02366460182), nella persona del legale rappresentante, Davide Pennini (C.F.: PNNDVD67T02M109W) e che la variante ha ad oggetto la modifica dell'uso da industriale ad innaffiamento aree verdi, per la cessazione dell'attività della concessionaria originaria;

Visto il contratto di locazione ad uso commerciale del 1 marzo 2012 con il quale la Pennini s.n.c. di Pennini Enrico e C. concede a Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C. la locazione degli immobili oggi destinati ad attività non più idroesigenti e che la subentrante utilizzerà la concessione all'esclusivo scopo di innaffiare le aree verdi di pertinenza;

Dato atto che la domanda è stata pubblicata sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi, n. 49 del 3 dicembre 2014 e sul sito istituzionale della Provincia;

Valutato che trattandosi di variante che non determina alcuna modificazione dei quantitativi prelevati né destinazione di risorse qualificate ad impieghi non esigenti, l'accoglimento della stessa, unitamente al trasferimento d'utenza, non può ledere né il più generale pubblico interesse, né diritti o interessi di terzi

Richiamata la relazione d'istruttoria n. 578 del 24 luglio 2015 del Rep. Amb dalla quale risulta che nulla osta al rilascio del trasferimento di utenza e della contestuale variante

DECRETA

1. che l'utenza idrica rilasciata da Regione Lombardia, con decreto n. 10894 dell'11 giugno 2002, attualmente intestata a Pennini s.n.c. di Pennini Enrico e C. (P.IVA: 00450370184) sia trasferita a Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C. (P.IVA: 02366460182), nella persona del legale rappresentante, Davide Pennini (C.F.: PNNDVD67T02M109W), con sede in Bressana Bottarone, Via Dante Alighieri, 108;

2. di accogliere la variante alla predetta concessione, ora intestata a Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C. e, per l'effetto, modificare l'uso da industriale a innaffiamento aree verdi, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità d'acqua;

3. di dare atto che il prelievo d'acqua avverrà dal pozzo identificato nel C.T. del comune di Bressana Bottarone al Fg. 2, mapp. 264 (ex mapp. 34), per una portata media di 0,02 l/s e massima di 6 l/s e volume annuo massimo prelevabile di 630 mc.;

4. di dare atto altresì che l'accoglimento della domanda di variante non comporta modifica della scadenza originaria della concessione, che rimane pertanto fissata al 10 giugno 2032;

5. di approvare, come parte integrante e sostanziale della variante della concessione, l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione;

6. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla sot-

toscrizione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

8. di consegnare il presente decreto alla Cereal Tecnic s.n.c. di Tizzoni Emanuele & C. (P.IVA: 02366460182), nella persona del legale rappresentante, Davide Pennini (C.F.: PNNDVD67T02M109W), con sede legale in Bressana Bottarone, Via D. Alighieri, 108;

PRECISA CHE

- ai sensi dell'art. 31 del r.r. Lombardia n. 2/2006 «al nuovo concessionario sono applicabili tutte le disposizioni dell'originario decreto di concessione e del relativo disciplinare. Le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti»;

- il nuovo codice utenza nel Catasto Utenze Idriche di Regione Lombardia, generato a seguito del trasferimento e contestuale variante, è PV03250752014.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Concessione n. 17/2015 AP di derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Casei Gerola - Signora Giovanna Biancardi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 35/2013 dell'11 luglio 2013, adeguato con successivo decreto n. 1/2015, di nomina del dirigente del Settore Agro-ambientale;

Visto il r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Esaminata la richiesta di rinnovo della predetta concessione, presentata in data 29 settembre 2014 (Prof. 64951) dalla sig.ra Giovanna Biancardi (C.F. BNCGNN43A69E648J), residente in Milano, C.so Venezia 18, per prelevare a scopo irriguo, una portata media di 30 l/s, una portata massima di 43,30 l/s ed un volume annuo di 30.240 mc da un pozzo in comune di Casei Gerola, sito su terreno di proprietà, individuato al C.T. al Fg. 12 Mapp. 641;

Considerato che il procedimento viene istruito come nuova concessione unicamente per la presentazione della domanda di rinnovo dell'utenza preesistente oltre i termini prescritti.

Dato atto che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 49 del 3 dicembre 2014;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. n. AMB 489 del 23 giugno 2015 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto, che il volume di prelievo annuo e la portata media richiesti risultano congrui al soddisfacimento dei bisogni indicati e che verranno applicate la triplicazione del canone e la limitazione della durata della concessione in quanto il prelievo interessa la falda utilizzata ad uso idropotabile in zona con intrinseche caratteristiche di scarsa potenzialità idrica.

DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo di profondità 30 m ubicato su terreno di proprietà distinto in C.T. del comune di Casei Gerola, al Fg. 12 Mapp. 641, per prelevare nel periodo estivo una portata media di 30 l/s, una portata massima di 40 l/s ed un volume di 30.240 mc alla sig.ra Giovanna Biancardi (C.F. BNCGNN43A69E648J), residente in Milano, c.so Venezia 18;

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 5 anni successivi e continui a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto;

3. di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

4. di dare atto che il nuovo codice di identificazione della concessione al Catasto Utenze Idriche è PV03253432014

5. di obbligare il concessionario a trasmettere, entro il 31 marzo di ogni anno, la denuncia dei volumi prelevati nell'anno precedente all'autorità concedente;

6. di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. n. 2/2006

7. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8. di consegnare il presente atto alla sig.ra Giovanna Biancardi o suo delegato, munito di apposita procura.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

valutazione ambientale (VAS), è stato escluso dalla valutazione ambientale (VAS) con provvedimento dell'autorità competente per la VAS in data 17 luglio 2015 con decreto prof. n. 2716.

Il responsabile dell'area tecnica
Schiavi Siro

Comune di Broni (PV)
Adozione della variante urbanistica al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) riguardante l'area azzonata ad art. 39 quater, insediamento produttivo Andrea Bizzotto s.p.a.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la legge regionale n. 12/2005;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale pari oggetto n. 39 del 29 luglio 2015 del Comune di Broni;

AVVISA

- che gli atti relativi alla variante urbanistica adottata, saranno depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 6 agosto 2015 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, presso la Segreteria comunale - Piazza Garibaldi n. 12 - Il piano - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, ore 10,00 - 12,30.

- che chiunque ne abbia interesse, potrà presentare al Protocollo dell'Ente eventuali osservazioni ed opposizioni al provvedimento, in triplice copia, entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del periodo di deposito e cioè entro le ore 12,00 del 6 ottobre 2015. Detto termine di presentazione è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le osservazioni ed opposizioni pervenute oltre tale termine.

Broni, 30 luglio 2015

Il responsabile del settore
Gian Marco Malattia

Comune di Villanterio (PV)
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla proposta di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Villanterio (PV) - Recepimento dell'elaborato tecnico di R.I.R. - Avviso di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS)

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

- che il comune di Villanterio ha avviato il procedimento di variante parziale al PGT vigente comportante il recepimento dell'Elaborato Tecnico Rischio di Incidente Rilevante (ERIR);

- che la variante al vigente PGT, per il quale è stato espletato il procedimento di verifica di esclusione alla valutazione ambientale (VAS), previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle Scilano in territorio del comune di Piuro (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 5 giugno 2015 il sig. Del Curto Evaldo (DLCVLD45R12G718S), in qualità di presidente del Consorzio Monti di Pradella (CF: 90000860149), con sede a Piuro (SO) in via Palazzo Vertemate n. 24, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle Scilano, in territorio del Comune di Piuro (SO), assentita al Consorzio con d.g.r. Lombardia n. 5118 del 14 gennaio 1986.

L'acqua derivata dal suddetto torrente a quota 1.200 m s.l.m. circa - nella misura di l/s 10 medi e massimi - continuerà ad essere utilizzata per generare, su un salto nominale di 140 m, la potenza nominale media di 14 kW da trasformarsi energia elettrica.

Le acque turbinare sono restituite nel torrente Pigancione a quota 1.045 m s.l.m. o in alternativa a quota 1.060 m s.l.m., direttamente nella vasca di carico della derivazione idroelettrica assentita al medesimo Consorzio con d.g.r. Lombardia n. 53314 del 31 maggio 1994.

L'istanza di rinnovo non prevede alcuna modifica delle opere esistenti, né dei parametri della vigente concessione, che scadrà il 14 gennaio 2016.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 2470372006 n. 2, copia della domanda sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Piuro (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 4 agosto 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Presio, in territorio del comune di Colorina (SO), ai sensi degli artt. 25 e 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 5 agosto 2014 la società Presio s.r.l. (PIVA 00548920149), con sede a Colorina, Via Madonnina s.n.c., ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo ed il contestuale adeguamento dei parametri della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Presio, assentita con d.g.r. Lombardia n. 47956 del 13 febbraio 1985.

La variante richiesta prevede:

- l'aumento della portata media derivabile dagli attuali 70 l/s a 120 l/s;
- l'aumento della portata massima derivabile dagli attuali 200 l/s a 350 l/s;
- la rettifica del salto nominale di concessione da 182 m a 178,18 m, senza modifica dello stato dei luoghi;
- il conseguente adeguamento della potenza nominale di concessione da 125 kW a 210 kW.
- il conseguente aumento del volume annuo di prelievo da 2.200.000 mc a 3.800.000 mc.

Non subiscono invece variazioni le posizioni dell'opera di presa, della centrale e della restituzione delle acque turbinare.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

In relazione alle sole modifiche dei predetti parametri di concessione, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnica-

mente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Colorina (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 31 luglio 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Ponte in Valtellina (SO)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti del l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA,
URBANISTICA E COMMERCIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

AVVISA

che tutta la documentazione costituente la 1^a variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) adottata con deliberazione di c.c. n. 10 del 6 luglio 2015, è depositata in libera visione presso la segreteria comunale fino al 11 settembre 2015 ed è consultabile tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:00.

A far data dal giorno 12 settembre 2015 chiunque può presentare osservazioni in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12:00 del giorno 12 ottobre 2015 corredate della necessaria documentazione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano locale e sul sito web del Comune di Ponte in Valtellina.

Ponte in Valtellina, 31 luglio 2015

Il responsabile dell'area
Michela De Bernardi

Provincia di Varese

Provincia di Varese Macrosettore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Bardello nei comuni di Besozzo (VA) e di Brebbia (VA) località Piona rilasciata alla società Albini Energia s.r.l. - Pratica n. 2704

Il dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di variante alla concessione,

RENDE NOTO

che la società Albini Energia s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 03776360160), con sede legale in Albino (BG), Via Silvio Albini, n. 1, titolare della concessione per derivazione d'acque superficiali dal fiume Bardello nei comuni di Besozzo e di Brebbia - località Piona, rilasciata con provvedimento n. 2182 del 11 luglio 2014 ad uso idroelettrico e per una portata media di 24,9 moduli (2.490 l/s) e massima di 33 moduli (3.300 l/s), atta a produrre su un salto di 2,04 m la potenza nominale di 49,8 kW, ha depositato in data 24 luglio 2015 - prof. n. 47502 istanza di variante alla succitata Concessione. I nuovi elaborati progettuali propongono, pur mantenendo inalterati i parametri di concessione, alcune modificazioni rispetto a quanto già assentito consistenti, in estrema sintesi, in:

- differente disposizione delle opere di adduzione e restituzione, del passaggio per l'ittiofauna e per il rilascio del D.M.V e dell'edificio centrale, nonché conseguente adattamento delle modalità di alimentazione del canale dell'esistente mulino;
- adeguamento dell'edificio centrale per il rispetto della normativa inerente le emissioni acustiche;
- nuove opere di consolidamento in alveo in relazione alle avvenute modificazioni della situazione locale.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 3 agosto 2015

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Comune di Bisuschio (VA) Sdemianizzazione tratto ex sedime stradale e contestuale passaggio al patrimonio disponibile del comune di Bisuschio

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI BISUSCHIO

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 16 luglio 2015 ad oggetto: "Sdemianizzazione del tratto di ex sedime stradale di cui ai mappali 6621 e 6620" con cui è stata deliberata la sdemanializzazione del tratto di ex sedime stradale ora localizzato in Via Ronchetti / Via Della Repubblica, identificato in Catasto con i mappali n. 6620 di mq. 84 e 6621 di mq. 87, come individuati ed evidenziati nella planimetria allegata alla stessa deliberazione;

Visti gli artt. dal n. 822 al n. 829 del Codice civile;

Visto l'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada»;

Visto l'art. 3 comma 121 della l.r. n. 1 del 5 gennaio 2000 «Riordinamento del sistema delle autonomie in Lombardia» che prevede il passaggio in capo ai Comuni delle competenze in materia di classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/7853 del 25 gennaio 2002 di attuazione del trasferimento ai Comuni delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali;

Ritenuto di assumere il formale provvedimento di sdemanializzazione

DECRETA

la sdemanializzazione del tratto di ex sedime stradale di cui ai mappali 6620 e 6621 come evidenziato nella planimetria allegata alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 16 luglio 2015, identificato in Catasto con i mappali n. 6620 di

mq. 84 e 6621 di mq. 87 ed il conseguente passaggio dell'area al patrimonio disponibile del Comune di Bisuschio.

Ai sensi dell'art. 3, sesto comma, del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Ai sensi dell'art. 3 comma quinto, del d.p.r. n. 495/1992, il presente atto viene trasmesso all'Ispektorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada.

Bisuschio, 31 luglio 2015

Il responsabile dell'ufficio tecnico
P. Cattozzo

Comune di Cremona (VA) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti rettifica al piano di governo del territorio (PGT) vigente (Correzione di errore materiale)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 10 del 28 maggio 2015 è stata approvata la correzione di errore materiale degli atti di Piano di Governo del Territorio, non costituente variante ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.

- gli atti costituenti la correzione di errore materiale sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cremona, 12 agosto 2015

Il responsabile del settore gestione tecnico territoriale
Paolo Sartorio

Comune di Gorla Maggiore (VA) Avviso di deposito atti relativi all'adozione della variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 e 5 della l.r. n. 12/2005 e success. modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

- che il c.c. con deliberazione n. 08 del 29 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante 2014 del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

- che gli atti relativi al Piano di Governo del Territorio saranno depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune e precisamente dal 12 agosto 2015 al 10 settembre 2015;

- nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, e precisamente dal 11 settembre 2015 al 10 ottobre 2015, chiunque interessato potrà presentare osservazioni al Piano di Governo del Territorio;

- le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Gorla Maggiore, entro le ore 12.30 del 10 ottobre 2015, in carta libera corredata da estratto catastale e da estratto del PGT adottato.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito internet del Comune di Gorla Maggiore all'indirizzo: www.comune.gorlamaggiore.va.it.

Gorla Maggiore, 12 agosto 2015

Il responsabile del servizio
Cinotti Marco

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comune di Porto Ceresio (VA)
Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) e di approvazione del piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione AT3, in variante al piano di governo del territorio (PGT), presentato dalla società Ceresia s.a.s.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti di:

- d.lgs. n. 152/2006 «norme in materia ambientale così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4» e s.m.i. ed in particolare i Titoli I e II concernenti le procedure di VAS;
- legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. ed in particolare dell'art. 14 (Approvazione dei piani attuativi e loro varianti);
- d.c.r.n. VIII/351/2007 recante approvazione «Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi»;
- gli indirizzi regionali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.g.r. n. IX/761/2010 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS» ed i relativi allegati, in particolare, l'allegato 1A «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi»;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 22 luglio 2015, esecutiva, è stato disposto l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS e del procedimento ai fini dell'approvazione della proposta di piano attuativo relativo all'Ambito di Trasformazione AT3, in variante al PGT vigente per la riduzione del perimetro dell'ambito stesso, presentato dalla società Ceresia s.a.s. in data 26 giugno 2015 prot. n. 3864 e successive integrazioni, per la realizzazione di una struttura destinata a bar e ristorante presso gli immobili siti in Via Mazzini n. 50, identificati al Catasto Terreni coi mappali nn. 230, 231, 232, foglio 3, sezione di Besano.

Inoltre, con la medesima deliberazione della Giunta comunale:

- è stata istituita la conferenza di verifica e valutazione di assoggettabilità alla VAS del piano attuativo in variante al PGT in oggetto, presentato dalla società Ceresia s.a.s. di Donati Daniela & C. con sede in Varese (VA), soggetto proponente;
- è stata nominata quale autorità procedente della verifica di assoggettabilità alla VAS, l'arch. Fabio Lamon, Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Porto Ceresio;
- è stata individuata quale autorità competente della verifica di assoggettabilità a VAS, il geom. Alberto Brebbia, Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Porto Ceresio;
- sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica: Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, Regione Lombardia - Direzione generale Territorio e urbanistica e difesa del suolo, Regione Lombardia - Sede Territoriale di Varese, Provincia di Varese, Autorità di Bacino del fiume Pò, Comunità Montana del Piambello, Autorità di Bacino Lacuale Ceresio, Piano e Ghirla, ASL della Provincia di Varese, ARPA Dipartimento di Varese, Vigili del Fuoco, Comune di Besano, Comune di Brusimpiano, Comune di Cuasso al Monte, ENEL Distribuzione s.p.a., 2iReteGas s.p.a.;
- sono stati individuati quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale, gli enti pubblici, le associazioni sociali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative dei settori produttivi e commerciali, le associazioni di cittadini e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al confronto e nel percorso di valutazione e decisionale, che ne faranno richiesta al Comune.

La diffusione e la pubblicizzazione delle informazioni sul procedimento avverrà tramite il sito web del Comune di Porto Ceresio e il sito web SIVAS della Regione Lombardia.

Il presente avviso viene pubblicato oltre che all'albo pretorio on line comunale, sul sito internet comunale, sul BURL e sul sito web SIVAS.

Porto Ceresio, 29 luglio 2015

Il responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata
Fabio Lamon

Comune di Tradate (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) vigente (Allegato B - Norme Commerciali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 16 del 11 giugno 2015 è stata definitivamente approvata la rettifica in autotutela al Piano di Governo del Territorio, Piano delle Regole, All. B - Norme Commerciali, schede 1.9 ed 1.10 - modificate per effetto dell'accoglimento delle osservazioni nn. 97, punti n. 5 e n. 6 e n. 203B;

- gli atti costituenti la rettifica in autotutela al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Tradate, 12 agosto 2015

Il responsabile del settore edilizia privata e urbanistica
Maura Perin

Comune di Varese
Decreto di sdemanializzazione e declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di Varese di porzione di terreno in via Peschiera in prossimità dell'Iper

IL DIRIGENTE DELL'AREA XI

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i.;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972 n. 8;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 324 del 14 luglio 2015, avente ad oggetto: «Proposta di declassificazione e sdemanializzazione di porzione di terreno sito in Varese via Peschiera a margine dell'Iper. Provvedimenti.»

Rilevato che la porzione di terreno, individuato nella planimetria allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 324 del 14 luglio 2015, non riveste più alcuna pubblica utilità e quindi la sua declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune non reca danno alla viabilità locale;

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 19 marzo 2012 p.g. n. 15943 di conferimento dell'incarico di «Dirigente Area XI - Patrimonio, verde pubblico e tutela ambientale», per l'anno 2015;

DECRETA

Di approvare la sdemanializzazione e la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Varese della porzione di terreno a margine della via Peschiera, identificato catastalmente a parte del mappale 14434 (ex 13009/b) di mq. 190, come individuato nella deliberazione di Giunta comunale n. 324 del 14 luglio 2015.

Varese, 27 luglio 2015

Il dirigente area XI patrimonio,
verde pubblico e tutela ambientale
Marco Roncaglioni